

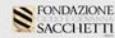
RASSEGNA STAMPA



SOCIETÀ TARQUINIENSE D'ARTE E STORIA



PATROCINI



CITTÀ DI TARQUINIA
PREMIO LUCIANO MARZIANO 20
VASCO PALOMBINI 22

venerdì 22 luglio

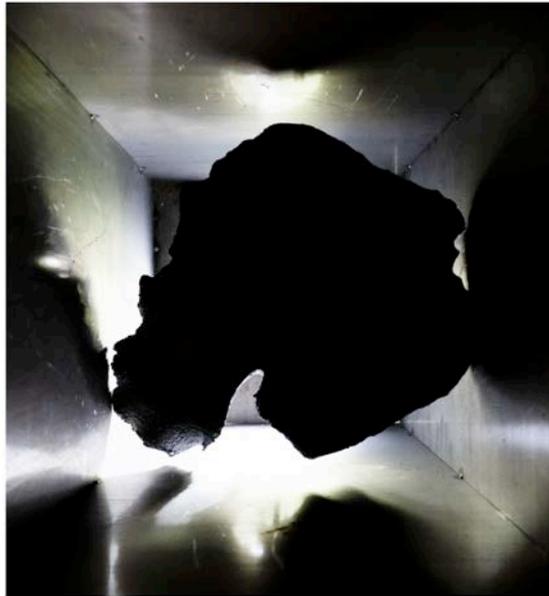
Ore 18,00
Museo Archeologico Nazionale
a Palazzo Vitelleschi

ASSEGNAZIONE DEL
PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA
"LUCIANO MARZIANO"
a eccellenti personalità
della storia e della critica d'arte

Ore 19,00
Auditorium S. Pancrazio

NERO ARGENTEO
ALL'OMBRA DELLA LUCE
di **ATTILIO QUINTILI**
a cura di Irene Biolchini

la mostra è aperta fino al 15 agosto
tutti i giorni ore 10,00-13,00 • ore 18,00-20,00



SOCIETÀ TARQUINIENSE D'ARTE E STORIA

Sede: Palazzo dei Priori - Via delle Torri, 29-33 - TARQUINIA (VT)
Tel. 0766 858194 - Cell. 339 2011849
tarquiniense@gmail.com • www.artestoriatarquinia.it

www.graficamberti.it

MEDIAPARTNER



UFFICIO STAMPA @RUSSO / PAIATO PRESS

COLLABORAZIONI



READING RECENSIONI (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/CATEGORY/RECENSIONI/)
PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA LUCIANO MARZIANO 2022!!
artmagazine.com/events/premio-citta-di-tarquinia-luciano-marziano-2022-ii-edizione-
edizione-attilio-quintili-nero-argenteo-allombra-della-luce/&huetie/&t=PREMIO CITTÀ DI
TARQUINIA LUCIANO MARZIANO 2022!!
ARGENTEO ALL'OMBRA DELLA LUCE")
(https://www.juliet-artmagazine.com/events/christian-ciampoli-piotr-hanzelewicz-meri-tancredi/)
FOCUS (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/CATEGORY/FOCUS/)

STUDIO VISIT (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/CATEGORY/STUDIO-VISIT/)

+EVENTI (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/EVENTI-2/)

CHI SIAMO (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/JULIET-ART-MAGAZINE-CHI-SIAMO/)

ABBONAMENTI (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/ABBONAMENTI/)

PUBBLICITÀ (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/PUBBLICITA/)

CONTATTI (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/CONTATTI/)

 (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/EN/HOME-2/)

DELLA LUCE

(https://www.juliet-artmagazine.com/events/premio-citta-di-tarquinia-luciano-marziano-2022-ii-edizione-attilio-quintili-nero-argenteo-allombra-della-luce/)

by JULIET ART MAGAZINE (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/AUTHOR/JULIET-ART-MAGAZINE/)

22 LUGLIO 2022 (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/EVENTS/PREMIO-CITTA-DI-TARQUINIA-LUCIANO-MARZIANO-2022-II-EDIZIONE-ATTILIO-QUINTILI-NERO-ARGENTEO-ALLOMBRA-DELLA-LUCE/)

**Data / Ora**

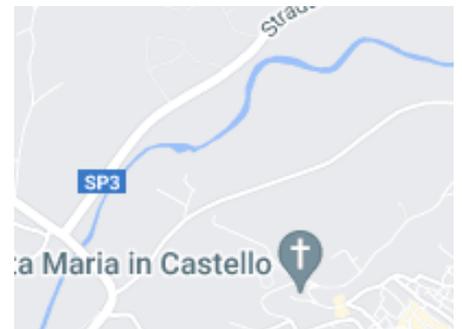
Date(s) - 22/07/2022 - 15/08/2022

7:00 pm - 9:00 pm

Luogo

Auditorium San Pancrazio

(<https://www.juliet->



[artmagazine.com/locations/auditorium-san-pancrazio/](https://www.juliet-artmagazine.com/locations/auditorium-san-pancrazio/))

Categorie

TUTTI GLI EVENTI (<https://www.juliet-artmagazine.com/events/categories/tutti-gli-eventi/>)

S.T.A.S. – Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, assegnerà il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” giunto alla sua seconda edizione. Seguirà alle ore 19.00, presso Auditorium S. Pancrazio, il vernissage della mostra di **Attilio Quintili, “Nero argenteo. All'ombra della luce”**a cura di **Irene Biolchini**.

L'IMPORTANZA DEL PREMIO NEL SOLCO DELLA MEMORIA DI LUCIANO MARZIANO

Il Premio, nato nel 2018 dalla volontà di **S.T.A.S.**, ripercorre nelle sue intenzioni e motivazioni quelle che furono di Luciano Marziano, destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si siano distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica, un riconoscimento che fortifica le stesse radici e vocazione della città di Tarquinia, dal 2004 Patrimonio dell'Umanità e sito Unesco, considerata a livello internazionale Pinacoteca del Mondo Antico per la presenza nel territorio di prestigiose tombe etrusche dipinte. Com'è noto, Tarquinia è un centro importante e di prestigio non solo per le sue origini arcaiche ma anche e soprattutto in tempi più recenti per la sua storia legata all'arte che l'ha vista, nel secondo Novecento, accogliere artisti e importanti personalità del mondo della cultura. Fra questi vi è **Luciano Marziano**, tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive. Per queste ragioni la Società Tarquiniense d'Arte e Storia è decisa a sostenere e portare avanti il Premio Città di Tarquinia, per volontà della Presidentessa **Alessandra Sileoni** che, nel solco della memoria di Luciano Marziano, prosegue quell'importante lavoro di valorizzazione della ceramica nel contesto delle arti contemporanee. In questa edizione, **il legame con l'arte ceramica è altresì rimarcato dalla prestigiosa sede in cui si svolgerà l'assegnazione del premio: Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**, rappresenta idealmente il punto di congiunzione fra produzione antica e moderna: un dialogo da sempre ricercato da Luciano Marziano che vedeva nelle collezioni di originali etruschi e greci del museo, un modello di ispirazione fondamentale per un rinnovato slancio creativo.

Luciano Marziano (Comiso 1929 – Tarquinia 2016)

Una vita intensa quella di Luciano Marziano, una biografia nel segno dell'arte che inizia quando da Comiso lascia la Sicilia e si trasferisce ragazzo a Roma, dove si laurea in giurisprudenza. Frequenta poi i corsi di Storia dell'arte Moderna e Contemporanea tenuti da Giulio Carlo Argan, ed è lì che inizia il suo lungo appassionato viaggio nell'arte, che si concluderà simbolicamente quando il Presidente della Repubblica gli conferisce le onorificenze di Cavaliere e Commendatore nonché il Diploma di Benemerito della Scuola, della Cultura e dell'Arte e viene nominato nel 2015 Ispettore Onorario per la

tutela e la vigilanza dell'Arte Moderna e Contemporanea. In questo lungo arco di tempo, dal 1929 anno della sua nascita al 24 marzo 2016, ultimo giorno della sua vita, Marziano ha onorato la cultura e l'arte con la sua presenza, con la sua intelligenza e nobiltà d'animo. Storico e critico d'arte, autore di saggi e libri, curatore di mostre, animatore di fermenti culturali, intellettuale sempre giovane e compagno di viaggio di tanti artisti, ha percorso i sentieri dell'arte in modo trasversale fino ad incrociare il mondo della ceramica, materia che fra i primi in Italia ha affrontato con spirito critico, grande passione e rispetto. Collaboratore delle più importanti riviste italiane e straniere d'arte e di architettura, con il cuore sempre però legato a quella che più gli permetteva di divulgare la sua visione contemporanea della ceramica, D'A e La Ceramica Moderna & Antica. Per scelta si trasferisce a Tarquinia, e anche lì porta il suo contributo di intellettuale animando la cittadina con mostre, conferenze e dibattiti con ospiti di eccellenza come Nino Caruso e Nedda Guidi. (tratto da Addio a Luciano Marziano. Storico e critico d'arte allievo di Argan, fu tra i primi in Italia a studiare la ceramica contemporanea con approccio critico di Jasmine Pignatelli – Artribune del 27 marzo 2016)

IL PREMIO E LA GIURIA

Il "Premio Città di Tarquinia Luciano Marziano", del valore di € 5.000.00 e che rappresenta la base per la curatela della futura mostra sarà assegnato durante la cerimonia di premiazione dalla **Giuria di Qualità** composta da

Flaminio Gualdoni – Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria

Elisabetta De Minicis –Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia

Daniela Muratti –Nipote di Luciano Marziano

Giovanni Mirulla –Direttore delle riviste d'arteD'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.

Attilio Quintili – Scultore ceramista di fama nazionale

Marco Tonelli – Storico e critico dell'arte

LA MOSTRA

Affianca il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" l'importante mostra personale di **Attilio Quintili**, fra i più importanti, autorevoli e riconosciuti artisti a livello nazionale e attivi nel campo della scultura ceramista e membro della giuria del Premio. In *Nero Argenteo. All'ombra della luce*, titolo

che già racconta di quelle particolari sfumature, non solo cromatiche ma anche e soprattutto simboliche che accompagnano il lavoro dell'artista, Attilio Quintili indaga il rapporto con il simbolo e con l'universale, ricostruendo una connessione con la sede di mostra e il territorio ospitante. La tradizione etrusca non viene citata letteralmente, ma si apre un confronto con un'idea dell'Oltre, creando una connessione tra terra e cielo. Ecco allora che le sue ceramiche si aprono dall'interno, la materia accetta lo squarcio e propone un aldilà che non è necessariamente legato allo spazio conosciuto. Fontana dichiarava: «Il senso della misurazione del tempo è finito. E anche la mia arte è tutta portata su questa filosofia del niente che non è un niente di distruzione, ma un niente di costruzione». Ecco allora che la lezione dell'Informale viene eredita da Attilio Quintili che, senza alcuna volontà citazionista, presenta la propria ricerca sulle esplosioni, costruendo tramite la forza della deflagrazione nuovi possibili spazi. Il nero argenteo delle sue sculture torna quindi alla forza della nigredo, al primo stadio della creazione, o della "costruzione" per usare ancora una volta le parole di Lucio Fontana. A curare la mostra è **Irene Biolchini** tra le più riconosciute e affermate studiose del settore. Attualmente impegnata nell'insegnamento di corsi d'Arte Contemporanea al Department of Digital Arts, University of Malta, è anche Guest Curator per il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, per il quale dal 2012 cura mostre *site specific*. Nell'ultimo biennio ha inoltre curato per ICA il programma di incontri *Per un manifesto della ceramica del XXI secolo* (28 ottobre 2021-3 marzo 2022). Scrive di ceramica per la rivista *Espoarte* e cura la rubrica *Gli artisti e la ceramica* per il magazine *Artribune*. Nel 2021 è uscito per Gli Ori il volume *VIVA. Ceramica arte libera*, dedicato alla ceramica d'arte italiana del XXI secolo.

BIOGRAFIA ATTILIO QUINTILI

Terni, classe 1964. Attilio Quintili dall'inizio degli anni novanta, oltre a conseguire la Laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Perugia, si avvicina alla ceramica lavorando nella fabbrica della madre, Anna Maria Veschini, a sua volta discendente di una famiglia legata all'antica tradizione della ceramica di Deruta. Nel 1995 apprende la tecnica del lustro e, da allora, ne fa il proprio mezzo espressivo al quale si dedica con continuità sperimentando le possibilità artistiche offerte dalle ceramiche iridescenti. In un primo momento applica il Lustro rigorosamente alle tipologie rinascimentali derutesi non rinunciando ad una propria libera interpretazione che costituisce l'inizio del suo percorso artistico. In seguito Quintili mette la propria conoscenza della tecnica del lustro a disposizione di quegli artisti interessati a dare valore aggiunto alle loro opere in ceramica attraverso l'intervento finale del terzo fuoco. Dal connubio tra estro artistico e maestria tecnica sono nate numerose ed importanti collaborazioni con diversi artisti quali: Bruno Ceccobelli, Carlo Dell'Amico, Andrea Fogli, Jack Sal, Gianni Moretti. Il percorso artistico di Quintili trova un momento significativo con l'ideazione della mostra collettiva *Spiritualità e Materia* (Deruta, 2012) dove viene presentata l'installazione *Spiritualità e Materia*, tema che, da questo momento in poi, diverrà il fulcro della sua ricerca artistica. Nello stesso anno, si delinea la cifra artistica che lo contraddistinguerà in seguito, cioè le esplosioni: si tratta di deflagrazioni controllate di blocchi d'argilla fresca che così prendono forma senza alcun intervento ulteriore dell'artista. Il particolare gesto artistico che genera queste sculture

informali viene presentato al pubblico con la mostra Terra di Rinascita (Perugia, 2013) e sigillato qualche anno dopo (Bianco Sporco, Faenza, 2016) con un testo di Enrico Crispolti, incuriosito da questo particolare processo. Il percorso artistico di Quintili non frena la sua poliedricità, dando ulteriore linfa al cenacolo artistico freemocco's house, luogo di aggregazione conviviale ed espositivo aperto a tutti, artisti affermati e giovani, nato nel 2007 e ancora oggi in attività. La formula proposta da Quintili, organizzatore e promotore di questi eventi, è sempre, sin dalla fondazione della freemocco's house, quella della serata-evento che unisce il momento conviviale e ludico a quello culturale-artistico, attraverso mostre della durata di una sera o performance eseguite nel corso dell'evento. Particolare attenzione viene conferita da Quintili all'editoria, con la realizzazione di libri d'artista presentati in occasione delle mostre nella sua freemocco's house, nel frattempo diventata associazione di promozione sociale. Il suo percorso artistico si evolve continuamente, ma è alla fine del 2017 che Quintili presenta nel proprio studio la performance Inside che segna un altro momento significativo della sua ricerca artistica nel confine

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla **Società Tarquiniense d'Arte e Storia** e realizzato con la collaborazione e il sostegno del **MIC (Ministero della Cultura)** e con il patrocinio del **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC); Museo della Ceramica della Tuscia; Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit; Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente"**.

SCHEDA TECNICA

IL PREMIO

Titolo: Premio Città Di Tarquinia "Luciano Marziano" a eccellenti personalità della Storia e della critica d'arte (Valore del premio € 5.000,00).

Cerimonia: Venerdì 22 luglio ore 18.00

Luogo: Palazzo Vitelleschi, Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia

Promozione e Organizzazione: S.T.A.S., Società Tarquiniense d'Arte e Storia

Collaborazione e sostegno: MIC (Ministero della Cultura)

LA MOSTRA

Titolo: "NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE"

A cura di: Irene Biolchini

Inaugurazione: venerdì 22 LUGLIO ore 19.00

Durata: Dal 22 luglio al 15 agosto 2022

Luogo: Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)

Patrocini: Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC), Museo della Ceramica della Tuscia; Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente"; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit.

Mediapartner: La Ceramica Moderna&Antica; *D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative*

UFFICIO STAMPA: RP//PRESS

Contatti: Marcella Russo//Maria Letizia Paiato

Tel: +39 349 3999037//+39 348 3556821

Mail: press@rp-press.it

Sito: <http://www.rp-press.it>

Pagina FB: [@russopaiatopress](#)

Instagram: [rp_press](#)

CONTATTI S.T.A.S.

Società Tarquiniense d'Arte e Storia

Via delle Torri 29/33 01016 Tarquinia (VT)

Tel: +39 0766.858194

Mail: tarquiniense@gmail.com

Sito: www.artestoriatarquinia.it (<http://www.artestoriatarquinia.it/>)

Pagina FB: Società Tarquiniense d'Arte e Storia

Instagram: [artestoriatarquinia](#)

NO COMMENT ([HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/EVENTS/PREMIO-CITTA-DI-TARQUINIA-LUCIANO-MARZIANO-2022-II-EDIZIONE-ATTILIO-QUINTILI-NERO-ARGENTEO-ALLOMBRA-DELLA-LUCE/#RESPOND](https://www.juliet-artmagazine.com/events/premio-citta-di-tarquinia-luciano-marziano-2022-ii-edizione-attilio-quintili-nero-argenteo-allombra-della-luce/#RESPOND))

[Add Comment](#)

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Tarquinia, assegnazione del premio “Luciano Marziano” e inaugurazione mostra “Nero argenteo. All’ombra della luce”

6 Luglio 2022 - 11:26

S.T.A.S. – Tarquinia, Società Tarquiniense d’Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, assegnerà il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” giunto alla sua seconda edizione.

Seguirà alle ore **19.00**, presso **Auditorium S. Pancrazio**, il vernissage della mostra di **Attilio Quintili, “Nero argenteo. All’ombra della luce”** a cura di **Irene Biolchini**.

L’IMPORTANZA DEL PREMIO NEL SOLCO DELLA MEMORIA DI LUCIANO MARZIANO

Il Premio, nato nel 2018 dalla volontà di **S.T.A.S.**, ripercorre nelle sue intenzioni e motivazioni quelle che furono di Luciano Marziano, destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell’arte che si siano distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica, un riconoscimento che fortifica le stesse radici e vocazione della città di Tarquinia, dal 2004 Patrimonio dell’Umanità e sito Unesco, considerata a livello internazionale Pinacoteca del Mondo Antico per la presenza nel territorio di prestigiose tombe etrusche dipinte.

Com’è noto, Tarquinia è un centro importante e di prestigio non solo per le sue origini arcaiche ma anche e soprattutto in tempi più recenti per la sua storia legata all’arte che l’ha vista, nel secondo Novecento, accogliere artisti e importanti personalità del mondo della cultura. Fra questi vi è **Luciano Marziano**, tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l’importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Per queste ragioni la Società Tarquiniense d’Arte e Storia è decisa a sostenere e portare avanti il Premio Città di Tarquinia, per volontà della

Presidentessa **Alessandra Sileoni** che, nel solco della memoria di Luciano Marziano, prosegue quell'importante lavoro di valorizzazione della ceramica nel contesto delle arti contemporanee. In questa edizione, **il legame con l'arte ceramica è altresì rimarcato dalla prestigiosa sede in cui si svolgerà l'assegnazione del premio: Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**, rappresenta idealmente il punto di congiunzione fra produzione antica e moderna: un dialogo da sempre ricercato da Luciano Marziano che vedeva nelle collezioni di originali etruschi e greci del museo, un modello di ispirazione fondamentale per un rinnovato slancio creativo.

Luciano Marziano (Comiso 1929 – Tarquinia 2016)

Una vita intensa quella di Luciano Marziano, una biografia nel segno dell'arte che inizia quando da Comiso lascia la Sicilia e si trasferisce ragazzo a Roma, dove si laurea in giurisprudenza. Frequenta poi i corsi di Storia dell'arte Moderna e Contemporanea tenuti da Giulio Carlo Argan, ed è lì che inizia il suo lungo appassionato viaggio nell'arte, che si concluderà simbolicamente quando il Presidente della Repubblica gli conferisce le onorificenze di Cavaliere e Commendatore nonché il Diploma di Benemerito della Scuola, della Cultura e dell'Arte e viene nominato nel 2015 Ispettore Onorario per la tutela e la vigilanza dell'Arte Moderna e Contemporanea. In questo lungo arco di tempo, dal 1929 anno della sua nascita al 24 marzo 2016, ultimo giorno della sua vita, Marziano ha onorato la cultura e l'arte con la sua presenza, con la sua intelligenza e nobiltà d'animo.

Storico e critico d'arte, autore di saggi e libri, curatore di mostre, animatore di fermenti culturali, intellettuale sempre giovane e compagno di viaggio di tanti artisti, ha percorso i sentieri dell'arte in modo trasversale fino ad incrociare il mondo della ceramica, materia che fra i primi in Italia ha affrontato con spirito critico, grande passione e rispetto. Collaboratore delle più importanti riviste italiane e straniere d'arte e di architettura, con il cuore sempre però legato a quella che più gli permetteva di divulgare la sua visione contemporanea della ceramica, *D'A* e *La Ceramica Moderna & Antica*. Per scelta si trasferisce a Tarquinia, e anche lì porta il suo contributo di intellettuale animando la cittadina con mostre, conferenze e dibattiti con ospiti di eccellenza come Nino Caruso e Nedda Guidi.

(tratto da Addio a Luciano Marziano. Storico e critico d'arte allievo di

Argan, fu tra i primi in Italia a studiare la ceramica contemporanea con approccio critico di Jasmine Pignatelli – Artribune del 27 marzo 2016)

IL PREMIO E LA GIURIA

Il “Premio Città di Tarquinia Luciano Marziano”, del valore di **€ 5.000.00** e che rappresenta la base per la curatela della futura mostra sarà assegnato durante la cerimonia di premiazione dalla **Giuria di Qualità** composta da

Flaminio Gualdoni – Storico e critico dell’arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria

Elisabetta De Minicis –Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia

Daniela Muratti –Nipote di Luciano Marziano

Giovanni Mirulla –Direttore delle riviste d’arte D’A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.

Attilio Quintili –Scultore ceramista di fama nazionale

Marco Tonelli – Storico e critico dell’arte

LA MOSTRA

ATTILIO QUINTILI

NERO ARGENTEO. ALL’OMBRA DELLA LUCE

a cura di Irene Biolchini

Affianca il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” l’importante mostra personale di **Attilio Quintili**, fra i più importanti, autorevoli e riconosciuti artisti a livello nazionale e attivi nel campo della scultura ceramista e membro della giuria del Premio.

In *Nero Argenteo. All’ombra della luce*, titolo che già racconta di quelle particolari sfumature, non solo cromatiche ma anche e soprattutto simboliche che accompagnano il lavoro dell’artista, Attilio Quintili indaga il rapporto con il simbolo e con l’universale, ricostruendo una connessione con la sede di mostra e il territorio ospitante. La tradizione etrusca non

viene citata letteralmente, ma si apre un confronto con un'idea dell'Oltre, creando una connessione tra terra e cielo. Ecco allora che le sue ceramiche si aprono dall'interno, la materia accetta lo squarcio e propone un aldilà che non è necessariamente legato allo spazio conosciuto.

Fontana dichiarava: «Il senso della misurazione del tempo è finito. E anche la mia arte è tutta portata su questa filosofia del niente che non è un niente di distruzione, ma un niente di costruzione». Ecco allora che la lezione dell'Informale viene eredita da Attilio Quintili che, senza alcuna volontà citazionista, presenta la propria ricerca sulle esplosioni, costruendo tramite la forza della deflagrazione nuovi possibili spazi. Il nero argenteo delle sue sculture torna quindi alla forza della nigredo, al primo stadio della creazione, o della "costruzione" per usare ancora una volta le parole di Lucio Fontana.

A curare la mostra è **Irene Biolchini** tra le più riconosciute e affermate studiose del settore. Attualmente impegnata nell'insegnamento di corsi d'Arte Contemporanea al Department of Digital Arts, University of Malta, è anche Guest Curator per il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, per il quale dal 2012 cura mostre *site specific*. Nell'ultimo biennio ha inoltre curato per ICA il programma di incontri *Per un manifesto della ceramica del XXI secolo* (28 ottobre 2021- 3 marzo 2022). Scrive di ceramica per la rivista *Espoarte* e cura la rubrica *Gli artisti e la ceramica* per il magazine *Artribune*. Nel 2021 è uscito per Gli Ori il volume *VIVA. Ceramica arte libera*, dedicato alla ceramica d'arte italiana del XXI secolo.

BIOGRAFIA ATTILIO QUINTILI

Terni, classe 1964. Attilio Quintili dall'inizio degli anni novanta, oltre a conseguire la Laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Perugia, si avvicina alla ceramica lavorando nella fabbrica della madre, Anna Maria Veschini, a sua volta discendente di una famiglia legata all'antica tradizione della ceramica di Deruta. Nel 1995 apprende la tecnica del lustro e, da allora, ne fa il proprio mezzo espressivo al quale si dedica con continuità sperimentando le possibilità artistiche offerte dalle ceramiche iridescenti. In un primo momento applica il Lustro rigorosamente alle tipologie rinascimentali derutesi non rinunciando ad una propria libera interpretazione che costituisce l'inizio del suo percorso artistico. In seguito Quintili mette la propria conoscenza della tecnica del lustro a disposizione di quegli artisti interessati a dare valore aggiunto alle loro opere in ceramica attraverso l'intervento finale del terzo fuoco.

Dal connubio tra estro artistico e maestria tecnica sono nate numerose ed importanti collaborazioni con diversi artisti quali: Bruno Ceccobelli, Carlo Dell'Amico, Andrea Fogli, Jack Sal, Gianni Moretti. Il percorso artistico di Quintili trova un momento significativo con l'ideazione della mostra collettiva Spiritualità e Materia (Deruta, 2012) dove viene presentata l'installazione Spiritualità e Materia, tema che, da questo momento in poi, diverrà il fulcro della sua ricerca artistica. Nello stesso anno, si delinea la cifra artistica che lo contraddistinguerà in seguito, cioè le esplosioni: si tratta di deflagrazioni controllate di blocchi d'argilla fresca che così prendono forma senza alcun intervento ulteriore dell'artista. Il particolare gesto artistico che genera queste sculture informali viene presentato al pubblico con la mostra Terra di Rinascita (Perugia, 2013) e sigillato qualche anno dopo (Bianco Sporco, Faenza, 2016) con un testo di Enrico Crispolti, incuriosito da questo particolare processo. Il percorso artistico di Quintili non frena la sua poliedricità, dando ulteriore linfa al cenacolo artistico freemocco's house, luogo di aggregazione conviviale ed espositivo aperto a tutti, artisti affermati e giovani, nato nel 2007 e ancora oggi in attività. La formula proposta da Quintili, organizzatore e promotore di questi eventi, è sempre, sin dalla fondazione della freemocco's house, quella della serata-evento che unisce il momento conviviale e ludico a quello culturale-artistico, attraverso mostre della durata di una sera o performance eseguite nel corso dell'evento. Particolare attenzione viene conferita da Quintili all'editoria, con la realizzazione di libri d'artista presentati in occasione delle mostre nella sua freemocco's house, nel frattempo diventata associazione di promozione sociale. Il suo percorso artistico si evolve continuamente, ma è alla fine del 2017 che Quintili presenta nel proprio studio la performance Inside che segna un altro momento significativo della sua ricerca artistica nel confine

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla **Società Tarquiniense d'Arte e Storia** e realizzato con la collaborazione e il sostegno del **MIC (Ministero della Cultura)** e con il patrocinio del **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC); Museo della Ceramica della Tuscia; Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit; Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente".**

SCHEDA TECNICA

IL PREMIO

Titolo: **Premio Città Di Tarquinia "Luciano Marziano"** a eccellenti personalità della Storia e della critica d'arte (Valore del premio € 5.000,00).

Cerimonia: **Venerdì 22 luglio ore 18.00**

Luogo: **Palazzo Vitelleschi, Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**

Promozione e Organizzazione: **S.T.A.S., Società Tarquiniense d'Arte e Storia**

Collaborazione e sostegno: **MIC** (Ministero della Cultura)

LA MOSTRA

Titolo: **"NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE"**

A cura di: **Irene Biolchini**

Inaugurazione: **venerdì 22 LUGLIO ore 19.00**

Durata: **Dal 22 luglio al 15 agosto 2022**

Luogo: **Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)**

Patrocini: **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC), Museo della Ceramica della Tuscia; Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente"; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit.**

Mediapartner: **La Ceramica Moderna & Antica; D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative**

```
function ytVideo(id,videoId,width,height){ if (typeof ytb_api === 'undefined' || ytb_api === false) { cookie = "-nocookie"; } else { cookie = ""; } var params = { allowScriptAccess: "always", wmode : "opaque" }; var atts = { id: id }; swfobject.embedSWF("http://www.YouTube"+cookie+".com/v/"+videoId+"?enablejsapi=1&playerapiid=ytplayer&version=3&wmode=transparent&rel=0", id, width, height, "8", null, null, params, atts); }
```

Assegnazione Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” 2022 e apertura mostra

6 luglio 2022

S.T.A.S. – Tarquinia, Società Tarquiniense d’Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, assegnerà il **Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano”** giunto alla sua seconda edizione. Il premio è destinato a personalità della critica e della storia dell’arte che si siano distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla scultura ceramica.

Seguirà alle ore 19.00, presso Auditorium S. Pancrazio, il vernissage della mostra di Attilio Quintili, “Nero argenteo. All’ombra della luce” a cura di Irene Biolchini.

Il Premio, nato nel 2018 dalla volontà di S.T.A.S., ripercorre nelle sue intenzioni e motivazioni quelle che furono di Luciano Marziano, destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell’arte che si siano distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica, un riconoscimento che fortifica le stesse radici e vocazione della città di Tarquinia, dal 2004 Patrimonio dell’Umanità e sito Unesco, considerata a livello internazionale Pinacoteca del Mondo Antico per la presenza nel territorio di prestigiose tombe etrusche dipinte.

Com’è noto, Tarquinia è un centro importante e di prestigio non solo per le sue origini arcaiche ma anche e soprattutto in tempi più recenti per la sua storia legata all’arte che l’ha vista, nel secondo Novecento, accogliere artisti e importanti personalità del mondo della cultura. Fra questi vi è Luciano Marziano, tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l’importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive. Per queste ragioni la Società Tarquiniense d’Arte e Storia è decisa a sostenere e portare avanti il Premio Città di Tarquinia per volontà della Presidente Alessandra Sileoni che, nel solco della memoria di Luciano Marziano, prosegue quell’importante lavoro di

valorizzazione della ceramica nel contesto delle arti contemporanee. In questa edizione, il legame con l'arte ceramica è altresì rimarcato dalla prestigiosa sede in cui si svolgerà l'assegnazione del premio: Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, rappresenta idealmente il punto di congiunzione fra produzione antica e moderna: un dialogo da sempre ricercato da Luciano Marziano che vedeva nelle collezioni di originali etruschi e greci del museo, un modello di ispirazione fondamentale per un rinnovato slancio creativo.

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla Società Tarquiniense d'Arte e Storia e realizzato con la collaborazione e il sostegno del MIC (Ministero della Cultura) e con il patrocinio del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC); Museo della Ceramica della Tuscia; Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit; Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente".

LA MOSTRA

Titolo: "NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE"

A cura di: Irene Biolchini

Inaugurazione: venerdì 22 LUGLIO ore 19.00

Durata: Dal 22 luglio al 15 agosto 2022

Luogo: Auditorium San Pancrazio Tarquinia

Luciano Marziano (Comiso 1929 – Tarquinia 2016)

Una vita intensa quella di Luciano Marziano, una biografia nel segno dell'arte che inizia quando da Comiso lascia la Sicilia e si trasferisce ragazzo a Roma, dove si laurea in giurisprudenza. Frequenta poi i corsi di Storia dell'arte Moderna e Contemporanea tenuti da Giulio Carlo Argan, ed è lì che inizia il suo lungo appassionato viaggio nell'arte, che si concluderà simbolicamente quando il Presidente della Repubblica gli conferisce le onorificenze di Cavaliere e Commendatore nonché il Diploma di Benemerito della Scuola, della Cultura e dell'Arte e viene nominato nel 2015 Ispettore Onorario per la tutela e la vigilanza dell'Arte Moderna e Contemporanea. In questo lungo arco di tempo, dal 1929 anno della sua nascita al 24 marzo 2016, ultimo giorno della sua vita, Marziano ha onorato la cultura e l'arte con la sua presenza, con la sua intelligenza e nobiltà d'animo. Storico e critico d'arte, autore di saggi e libri, curatore di mostre, animatore di fermenti culturali, intellettuale sempre giovane e compagno di viaggio di tanti artisti, ha percorso i sentieri dell'arte in modo trasversale fino ad incrociare il mondo della ceramica, materia che fra i primi in Italia ha affrontato con spirito critico, grande passione e rispetto.

Collaboratore delle più importanti riviste italiane e straniere d'arte e di architettura, con il cuore sempre però legato a quella che più gli permetteva di divulgare la sua visione contemporanea della ceramica, D'A e La Ceramica Moderna & Antica. Per scelta si trasferisce a Tarquinia, e anche lì porta il suo contributo di intellettuale animando la cittadina con mostre, conferenze e dibattiti con ospiti di eccellenza come Nino Caruso e Nedda Guidi.

(da articolo di Jasmine Pignatelli – Artribune del 27 marzo 2016)

www.artestoriatarquinia.it

COMMENTA SU FACEBOOK

**MILANO - Sede Banca di Asti
ANNA CARUSO
E' PASSATO IL TESTIMONE**

La sede di Milano della Banca di Asti, in via Manzoni, ospita fino al 16 settembre la quinta esposizione del progetto "Gilda's wall_Art for value" curato da Cristina Gilda Artese e nato dalla stretta collaborazione fra la sede milanese della Banca di Asti e la galleria d'arte contemporanea Gilda Contemporary Art.

La quinta artista invitata a prendere parte al progetto è Anna Caruso.

"Il senso del mio lavoro si spiega attraverso il continuo dialogo che lo spazio intesse con la memoria, in una dimensione di indeterminazione quantitativa. Dipingere per me significa riflettere anche sull'identità umana, e per questo mi servo di trasparenze e sovrapposizioni che si compongono sulla tela creando nuovi elementi percettivi, che si ricollegano alla liquidità della società occidentale in cui vivo. Non è l'immagine ad essere rilevante, quanto piuttosto la sensazione di spaesamento che rimanda ad una riflessione sull'identità dell'uomo basata su ricordi, esperienze e invenzioni mnemoniche. La mia pittura oscilla, quindi, tra figurazione ed astrazione, in una dimensione che spazia da pittura a installazione. Il dialogo con lo spettatore è parte integrante dell'opera, specialmente per quanto riguarda le installazioni. In esse viene richiesto uno sforzo partecipativo e cognitivo al pubblico, che viene lasciato libero di interagire con lo spazio reale e lo spazio costruito del lavoro stesso. Come nel cinema si usa la tecnica del montaggio delle attrazioni, così io lavoro su diversi livelli e piani sovrapposti, frammentando e ricostruendo, scomponendo e separando le immagini per creare un ribaltamento di percezione e significati."

**SIENA - Complesso Museale Santa Maria della Scala
LUIGI BALLARIN
LA MOSSA DEL CAVALLO**

"La mossa del cavallo" è la nuova mostra personale di Luigi Ballarin, curata da Michela Simona Eremita, che si aprirà a Siena, presso le sale del Complesso Museale Santa Maria della Scala, l'8 luglio e rimarrà aperta fino all' 11 settembre. La mostra si compone di circa trenta opere inedite, con il nobile equino assoluto protagonista, tra sagome e tappeti, decori minuziosi e disegni geometrici. L'esposizione, promossa dal Comune di Siena nelle figure del Sindaco Luigi De Mossi e dell'Assessore alla Cultura Pasquale Colella Albino, sintetizza la personale e costante ricerca dell'artista, dimostrando, senza mai azzardare, un sapiente equilibrio tra tradizione e sperimentazione.

La produzione artistica di Ballarin, tra contrasti cromatici, forme essenziali ed equilibrati movimenti, è intrisa inoltre di "arti" e di storia, dimostrando un brillante ponte tra Oriente e Occidente, con rimandi stilistici ad altre culture, in primis quelle bizantina e turca. Il risultato diventa quindi "meta-arte", un'arte che guarda all'arte, con quel cavallo che ne è al contempo sintesi e sorgente. Grazie alle tecniche miste e all'uso dell'acrilico e dello smalto, Ballarin rende insolite le sue decorazioni, imprecise da vicino ma perfette da lontano. Infine, all'interno della sala sarà proiettato in loop un breve video realizzato, in occasione dell'esposizione, dalla Busacca Produzioni Video – Trento.

Luigi Ballarin vive e lavora tra Venezia, Roma e Istanbul, creando un'unione tra culture diverse con un linguaggio unico e originale. La sua arte è infatti unione tra Oriente e Occidente e sintetizza in immagini iconiche le suggestioni delle arti minori, che percorrevano i cammini degli scambi commerciali e dei viandanti, e fondevano le diverse tradizioni: le decorazioni delle maioliche, lo smalto delle oreficerie, i ricami dei tessuti preziosi.

**TARQUINIA - Auditorium
ATTILIO QUINTILI
NERO ARGENTEO
ALL'OMBRA DELLA LUCE**

La Società Tarquiniense d'Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, assegnerà il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" giunto alla sua seconda edizione.

Seguirà alle ore 19.00, presso Auditorium S. Pancrazio, il vernissage della mostra di Attilio Quintili, "Nero argenteo. All'ombra della luce" a cura di Irene Biolchini.

Attilio Quintili è fra i più importanti, autorevoli e riconosciuti artisti a livello nazionale e attivi nel campo della scultura ceramista e membro della giuria del Premio.

In Nero Argenteo. All'ombra della luce, titolo che già racconta di quelle particolari sfumature, non solo cromatiche ma anche e soprattutto simboliche che accompagnano il lavoro dell'artista, Attilio Quintili indaga il rapporto con il simbolo e con l'universale, ricostruendo una connessione con la sede di mostra e il territorio ospitante.

La tradizione etrusca non viene citata letteralmente, ma si apre un confronto con un'idea dell'Oltre, creando una connessione tra terra e cielo. Ecco allora che le sue ceramiche si aprono dall'interno, la materia accetta lo squarcio e propone un aldilà che non è necessariamente legato allo spazio conosciuto.

Fontana dichiarava: «Il senso della misurazione del tempo è finito. E anche la mia arte è tutta portata su questa filosofia del niente che non è un niente di distruzione, ma un niente di costruzione».

Ecco allora che la lezione dell'Informale viene ereditata da Attilio Quintili che, senza alcuna volontà citazionista, presenta la propria ricerca sulle esplosioni, costruendo tramite la forza della deflagrazione nuovi possibili spazi. Il nero argenteo delle sue sculture torna quindi alla forza della nigredo, al primo stadio della creazione, o della "costruzione" per usare ancora una volta le parole di Lucio Fontana.

Premio Città di Tarquinia II edizione e mostra di Attilio Quintili

Di **RPpress** - Luglio 2022

S.T.A.S. – Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore **18.00** presso **Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**, assegnerà il **Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano"** giunto alla sua seconda edizione.

Seguirà alle ore **19.00**, presso **Auditorium S. Pancrazio**, il vernissage della mostra di **Attilio Quintili, "Nero argenteo. All'ombra della luce"** a cura di **Irene Biolchini**.

L'IMPORTANZA DEL PREMIO NEL SOLCO DELLA MEMORIA DI LUCIANO MARZIANO

Il Premio, nato nel 2018 dalla volontà di **S.T.A.S.**, ripercorre nelle sue intenzioni e motivazioni quelle che furono di Luciano Marziano, destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si siano distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica, un riconoscimento che fortifica le stesse radici e vocazione della città di Tarquinia, dal 2004 Patrimonio dell'Umanità e sito Unesco, considerata a livello internazionale Pinacoteca del Mondo Antico per la presenza nel territorio di prestigiose tombe etrusche dipinte.

Com'è noto, Tarquinia è un centro importante e di prestigio non solo per le sue origini arcaiche ma anche e soprattutto in tempi più recenti per la sua storia legata all'arte che l'ha vista, nel secondo Novecento, accogliere artisti e importanti personalità del mondo della cultura. Fra questi vi è **Luciano Marziano**, tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Per queste ragioni la Società Tarquiniense d'Arte e Storia è decisa a sostenere e portare avanti il Premio Città di Tarquinia, per volontà della Presidentessa **Alessandra Simeoni** che, nel solco della memoria di Luciano Marziano, prosegue quell'importante lavoro di valorizzazione della ceramica nel contesto delle arti contemporanee. In questa edizione, **il legame con l'arte ceramica è altresì rimarcato dalla prestigiosa sede in cui si svolgerà l'assegnazione del premio: Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**, rappresenta idealmente il punto di congiunzione fra produzione antica e moderna: un dialogo da sempre ricercato da Luciano Marziano che vedeva nelle collezioni di originali etruschi e greci del museo, un modello di ispirazione fondamentale per un rinnovato slancio creativo.

Luciano Marziano (Comiso 1929 – Tarquinia 2016)

Una vita intensa quella di Luciano Marziano, una biografia nel segno dell'arte che inizia quando da Comiso lascia la Sicilia e si trasferisce ragazzo a Roma, dove si laurea in giurisprudenza. Frequenta poi i corsi di Storia dell'arte Moderna e Contemporanea tenuti da Giulio Carlo Argan, ed è lì che inizia il suo lungo appassionato viaggio nell'arte, che si concluderà simbolicamente quando il Presidente della Repubblica gli conferisce le onorificenze di Cavaliere e Commendatore nonché il Diploma di Benemerito della Scuola, della Cultura e dell'Arte e viene nominato nel 2015 Ispettore Onorario per la tutela e la vigilanza dell'Arte Moderna e Contemporanea. In questo lungo arco di tempo, dal 1929 anno della sua nascita al 24 marzo 2016, ultimo giorno della sua vita, Marziano ha onorato la cultura e l'arte con la sua intelligenza e nobiltà d'animo.

italiane e straniere d'arte e di architettura, con il cuore sempre però legato a quella che più gli permetteva di divulgare la sua visione contemporanea della ceramica, D'A e La Ceramica Moderna & Antica. Per scelta si trasferisce a Tarquinia, e anche lì porta il suo contributo di intellettuale animando la cittadina con mostre, conferenze e dibattiti con ospiti di eccellenza come Nino Caruso e Nedda Guidi.

(tratto da Addio a Luciano Marziano. Storico e critico d'arte allievo di Argan, fu tra i primi in Italia a studiare la ceramica contemporanea con approccio critico di Jasmine Pignatelli – Artribune del 27 marzo 2016)

IL PREMIO E LA GIURIA

Il "Premio Città di Tarquinia Luciano Marziano", del valore di **€ 5.000.00** e che rappresenta la base per la curatela della futura mostra sarà assegnato durante la cerimonia di premiazione dalla **Giuria di Qualità** composta da

Flaminio Gualdoni – Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria

Elisabetta De Minicis –Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Toscana

Daniela Muratti –Nipote di Luciano Marziano

Giovanni Mirulla –Direttore delle riviste d'arteD'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.

Attilio Quintili – Scultore ceramista di fama nazionale

Marco Tonelli – Storico e critico dell'arte

LA MOSTRA

ATTILIO QUINTILI

NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE

a cura di Irene Biolchini

Affianca il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" l'importante mostra personale di **Attilio Quintili**, fra i più importanti, autorevoli e riconosciuti artisti a livello nazionale e attivi nel campo della scultura ceramista e membro della giuria del Premio.

In *Nero Argenteo. All'ombra della luce*, titolo che già racconta di quelle particolari sfumature, non solo cromatiche ma anche e soprattutto simboliche che accompagnano il lavoro dell'artista, Attilio Quintili indaga il rapporto con il simbolo e con l'universale, ricostruendo una connessione con la sede di mostra e il territorio ospitante. La tradizione etrusca non viene citata letteralmente, ma si apre un confronto con un'idea dell'Oltre, creando una connessione tra terra e cielo. Ecco allora che le sue ceramiche si aprono dall'interno, la materia accetta lo squarcio e propone un aldilà che non è necessariamente legato allo spazio conosciuto. Fontana dichiarava: «Il senso della misurazione del tempo è finito. E anche la mia arte è tutta portata su questa filosofia del niente che non è un niente di distruzione, ma un niente di costruzione». Ecco allora che la lezione dell'Informale viene eredita da Attilio Quintili che, senza alcuna volontà citazionista, presenta la propria ricerca sulle esplosioni, costruendo tramite la forza della deflagrazione nuovi possibili spazi. Il nero argenteo delle sue sculture torna quindi alla forza della nigredo, al primo stadio della creazione, o della "costruzione" per usare ancora una volta le parole di Lucio Fontana.



A curare la mostra è **Irene Biolchini** tra le più riconosciute e affermate studiose del settore. Attualmente impegnata nell'insegnamento di corsi d'Arte Contemporanea al Department of Digital Arts, University of Malta, è anche Guest Curator per il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, per il quale dal 2012 cura mostre *site specific*. Nell'ultimo biennio ha inoltre curato per ICA il programma di incontri *Per un manifesto della ceramica del XXI secolo* (28 ottobre 2021- 3 marzo 2022). Scrive di ceramica per la rivista *Espoarte* e cura la rubrica *Gli artisti e la ceramica* per il magazine *Artribune*. Nel 2021 è uscito per Gli Ori il volume *VIVA. Ceramica arte libera*, dedicato alla ceramica d'arte italiana del XXI secolo.

BIOGRAFIA ATTILIO QUINTILI

Terni, classe 1964. Attilio Quintili dall'inizio degli anni novanta, oltre a conseguire la Laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Perugia, si avvicina alla ceramica lavorando nella fabbrica della madre, Anna Maria Veschini, a sua volta discendente di una famiglia legata all'antica tradizione della ceramica di Deruta. Nel 1995 apprende la tecnica del lustro e, da allora, ne fa il proprio mezzo espressivo al quale si dedica con continuità sperimentando le possibilità artistiche offerte dalle ceramiche iridescenti. In un primo momento applica il Lustro rigorosamente alle tipologie rinascimentali derutesi non rinunciando ad una propria libera interpretazione che costituisce l'inizio del suo percorso artistico. In seguito Quintili mette la propria conoscenza della tecnica del lustro a disposizione di quegli artisti interessati a dare valore aggiunto alle loro opere in ceramica attraverso l'intervento finale del terzo fuoco.

Dal connubio tra estro artistico e maestria tecnica sono nate numerose ed importanti collaborazioni con diversi artisti quali: Bruno Ceccobelli, Carlo Dell'Amico, Andrea Fogli, Jack Sal, Gianni Moretti. Il percorso artistico di Quintili trova un momento significativo con l'ideazione della mostra collettiva *Spiritualità e Materia* (Deruta, 2012) dove viene presentata l'installazione *Spiritualità e Materia*, tema che, da questo momento in poi, diverrà il fulcro della sua ricerca artistica. Nello stesso anno, si delinea la cifra artistica che lo contraddistinguerà in seguito, cioè le esplosioni: si tratta di deflagrazioni controllate di blocchi d'argilla fresca che così prendono forma senza alcun intervento ulteriore dell'artista. Il particolare gesto artistico che genera queste sculture informali viene presentato al pubblico con la mostra *Terra di Rinascita* (Perugia, 2013) e sigillato qualche anno dopo (*Bianco Sporco*, Faenza, 2016) con un testo di Enrico Crispolti, incuriosito da questo particolare processo. Il percorso artistico di Quintili non frena la sua poliedricità, dando ulteriore linfa al cenacolo artistico *freemocco's house*, luogo di aggregazione conviviale ed espositivo aperto a tutti, artisti affermati e giovani, nato nel 2007 e ancora oggi in attività. La formula proposta da Quintili, organizzatore e promotore di questi eventi, è sempre, sin dalla fondazione della *freemocco's house*, quella della serata-evento che unisce il momento conviviale e ludico a quello culturale-artistico, attraverso mostre della durata di una sera o performance eseguite nel corso dell'evento. Particolare attenzione viene conferita da Quintili all'editoria, con la realizzazione di libri d'artista presentati in occasione delle mostre nella sua *freemocco's house*, nel frattempo diventata associazione di promozione sociale. Il suo percorso artistico si evolve continuamente, ma è alla fine del 2017 che Quintili presenta nel proprio studio la performance *Inside* che segna un altro momento significativo della sua ricerca artistica nel confine

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla **Società Tarquiniense d'Arte e Storia** e realizzato con la collaborazione e il sostegno del **MIC (Ministero della Cultura)** e con il patrocinio del **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC)**; **Museo della Ceramica della Tuscia**; **Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso**; **Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia**; **Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus**; **Fondazione Carivit**; **Palazzo**

Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente".

SCHEDA TECNICA

IL PREMIO

Titolo: **Premio Città Di Tarquinia "Luciano Marziano"** a eccellenti personalità della Storia e della critica d'arte (Valore del premio € 5.000,00).

Cerimonia: **Venerdì 22 luglio ore 18.00**

Luogo: **Palazzo Vitelleschi, Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**

Promozione e Organizzazione: **S.T.A.S., Società Tarquiniense d'Arte e Storia** Collaborazione e sostegno: **MIC** (Ministero della Cultura)

LA MOSTRA

Titolo: **"NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE"**

A cura di: **Irene Biolchini**

Inaugurazione: **venerdì 22 LUGLIO ore 19.00**

Durata: **Dal 22 luglio al 15 agosto 2022**

Luogo: **Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)**

Patrocini: **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC), Museo della Ceramica della Toscana; Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente"; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit.**

Mediapartner: **La Ceramica Moderna&Antica; D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative**

UFFICIO STAMPA: RP//PRESS

Contatti: **Marcella Russo//Maria Letizia Paiato**

Tel: **+39 349 3999037//+39 348 3556821**

Mail: **press@rp-press.it**

Sito: **http://www.rp-press.it**

Pagina FB: **@russopaiatopress**

Instagram: **rp_press**

CONTATTI S.T.A.S.

Società Tarquiniense d'Arte e Storia

Via delle Torri 29/33 01016 Tarquinia (VT)

Tel: **+39 0766.858194**

Mail: **tarquiniense@gmail.com**

Sito: **www.artestoriatarquinia.it**

Pagina FB: **Società Tarquiniense d'Arte e Storia**

Instagram: **artestoriatarquinia**





Assegnazione Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” 2022 e apertura mostra

 Regione Lazio > Provincia di Viterbo



S.T.A.S. – Tarquinia, Società Tarquiniense d’Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, assegnerà il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” giunto alla sua seconda edizione. Il premio è destinato a personalità della critica e della storia dell’arte che si siano distinte nella [...]

Leggi la notizia integrale su: [TusciaUp](#) 

Il post dal titolo: «Assegnazione Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” 2022 e apertura mostra» è apparso sul quotidiano online *TusciaUp* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Viterbo.

 Copia Link

 Condividi

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Denti storti? DrSmile cerca 200 italiani per una consulenza gratuita

Blog sui denti

Lo streaming è ormai accessibile a tutti: che direzione prenderà questo settore?

eToro News

[Clicca qui](#)



PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA “Luciano Marziano” 2022 - Il edizione | ATTILIO QUINTILI “NERO ARGENTEO. ALL’OMBRA DELLA LUCE”

 Mi piace 0

 Tweet  *Pinit*  51K+

Condividi [Condividi](#)

[Tweet](http://twitter.com/share)
(<http://twitter.com/share>)



SOCIETÀ TARQUINIESE D'ARTE E STORIA



PATROCINI



CITTÀ DI TARQUINIA

PREMIO LUCIANO MARZIANO

PREMIO VASCO PALOMBINI

20

22

venerdì 22 luglio

Ore 18,00

Museo Archeologico Nazionale a Palazzo Vitelleschi

ASSEGNAZIONE DEL PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA "LUCIANO MARZIANO"

a eccellenti personalità della storia e della critica d'arte

Ore 19,00

Auditorium S. Pancrazio

NERO ARGENTEO

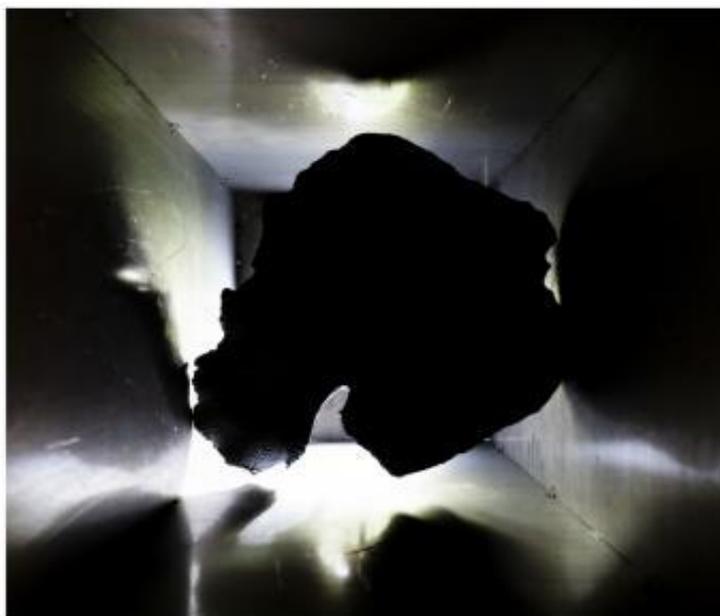
ALL'OMBRA DELLA LUCE

di ATTILIO QUINTILI

a cura di Irene Biolchini

apertura fino al 15 agosto 2022

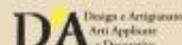
tutti i giorni 10,00-13,00 • 18,00-20,00



SOCIETÀ TARQUINIESE D'ARTE E STORIA

Sede: Palazzo dei Priori - Via delle Torri, 29-33
TARQUINIA (VT) - Tel. 0766 858194 - Cell. 339 2011849
tarquiniense@gmail.com • www.artestoriatarquinia.it

MEDIAPARTNER



UFFICIO STAMPA: RUSSO / PAIATO PRESS

(/maria-letizia-paiato/image/news/gigarte_news_24584/default.jpg)

LUG

22

Quando? Da venerdì 22 luglio 2022 a lunedì 15 agosto 2022

Dove? Palazzo Vitelleschi, Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia | Auditorium San Pancrazio, in Via de, Tarquinia, (VT)



S.T.A.S. - Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, assegnerà il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" giunto alla sua seconda edizione. Seguirà alle ore 19.00, presso Auditorium S. Pancrazio, il vernissage della mostra di Attilio Quintili, "Nero argenteo. All'ombra della luce" a cura di Irene Biolchini. L'IMPORTANZA DEL PREMIO NEL SOLCO DELLA MEMORIA DI LUCIANO MARZIANO Il Premio, nato nel 2018 dalla volontà di S.T.A.S., ripercorre nelle sue intenzioni e motivazioni quelle che furono di Luciano Marziano, destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si siano distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica, un riconoscimento che fortifica le stesse radici e vocazione della città di Tarquinia, dal 2004 Patrimonio dell'Umanità e sito Unesco, considerata a livello internazionale Pinacoteca del Mondo Antico per la presenza nel territorio di prestigiose tombe etrusche dipinte. Com'è noto, Tarquinia è un centro importante e di prestigio non solo per le sue origini arcaiche ma anche e soprattutto in tempi più recenti per la sua storia legata all'arte che l'ha vista, nel secondo Novecento, accogliere artisti e importanti personalità del mondo della cultura. Fra questi vi è Luciano Marziano, tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive. Per queste ragioni la Società Tarquiniense d'Arte e Storia è decisa a sostenere e portare avanti il Premio Città di Tarquinia, per volontà della Presidentessa Alessandra Sileoni che, nel solco della memoria di Luciano Marziano, prosegue quell'importante lavoro di valorizzazione della ceramica nel contesto delle arti contemporanee. In questa edizione, il legame con l'arte ceramica è altresì rimarcato dalla prestigiosa sede in cui si svolgerà l'assegnazione del premio: Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, rappresenta idealmente il punto di congiunzione fra produzione antica e moderna: un dialogo da sempre ricercato da Luciano Marziano che vedeva nelle collezioni di originali etruschi e greci del museo, un modello di ispirazione fondamentale per un rinnovato slancio creativo. Luciano Marziano (Comiso 1929 - Tarquinia 2016) Una vita intensa quella di Luciano Marziano, una biografia nel segno dell'arte che inizia quando da Comiso lascia la Sicilia e si trasferisce ragazzo a Roma, dove si laurea in giurisprudenza. Frequenta poi i corsi di Storia dell'arte Moderna e Contemporanea tenuti da Giulio Carlo Argan, ed è lì che inizia il suo lungo appassionato viaggio nell'arte, che si concluderà simbolicamente quando il Presidente della Repubblica gli conferisce le onorificenze di Cavaliere e Commendatore nonché il Diploma di Benemerito della Scuola, della Cultura e dell'Arte e viene nominato nel 2015 Ispettore Onorario per la tutela e la vigilanza dell'Arte Moderna e Contemporanea. In questo lungo arco di tempo, dal 1929 anno della sua nascita al 24 marzo 2016, ultimo giorno della sua vita, Marziano ha onorato la cultura e l'arte con la sua presenza, con la sua intelligenza e nobiltà d'animo. Storico e critico d'arte, autore di saggi e libri, curatore di mostre, animatore di fermenti culturali, intellettuale sempre giovane e compagno di viaggio di tanti artisti, ha percorso i sentieri dell'arte in modo trasversale fino ad incrociare il mondo della ceramica, materia che fra i primi in Italia ha affrontato con spirito critico, grande passione e rispetto. Collaboratore delle più importanti riviste italiane e straniere d'arte e di architettura, con il cuore sempre però legato a quella che più gli permetteva di divulgare la sua visione contemporanea della ceramica, D'A e La Ceramica Moderna & Antica. Per scelta si trasferisce a Tarquinia, e anche lì porta il suo contributo di intellettuale animando la cittadina con mostre, conferenze e dibattiti con ospiti di eccellenza come Nino Caruso e Nedda Guidi. (tratto da Addio a Luciano Marziano. Storico e critico d'arte allievo di Argan, fu tra i primi in Italia a studiare la ceramica contemporanea con approccio critico di Jasmine Pignatelli - Artribune del 27 marzo 2016) IL PREMIO E LA GIURIA Il "Premio Città di Tarquinia Luciano Marziano", del valore di € 5.000.00 e che rappresenta la base per la curatela della futura mostra sarà assegnato durante la cerimonia di premiazione dalla Giuria di Qualità composta da Flaminio Gualdoni – Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria Elisabetta De Minicis – Fondazione CARIVIT e

direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia Daniela Muratti – Nipote di Luciano Marziano Giovanni Mirulla – Direttore delle riviste d'arte D'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica. Attilio Quintili – Scultore ceramista di fama nazionale Marco Tonelli – Storico e critico dell'arte LA MOSTRA ATTILIO QUINTILI NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE a cura di Irene Biolchini Affianca il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" l'importante mostra personale di Attilio Quintili, fra i più importanti, autorevoli e riconosciuti artisti a livello nazionale e attivi nel campo della scultura ceramista e membro della giuria del Premio. In Nero Argenteo. All'ombra della luce, titolo che già racconta di quelle particolari sfumature, non solo cromatiche ma anche e soprattutto simboliche che accompagnano il lavoro dell'artista, Attilio Quintili indaga il rapporto con il simbolo e con l'universale, ricostruendo una connessione con la sede di mostra e il territorio ospitante. La tradizione etrusca non viene citata letteralmente, ma si apre un confronto con un'idea dell'Oltre, creando una connessione tra terra e cielo. Ecco allora che le sue ceramiche si aprono dall'interno, la materia accetta lo squarcio e propone un aldilà che non è necessariamente legato allo spazio conosciuto. Fontana dichiarava: «Il senso della misurazione del tempo è finito. E anche la mia arte è tutta portata su questa filosofia del niente che non è un niente di distruzione, ma un niente di costruzione». Ecco allora che la lezione dell'Informale viene eredita da Attilio Quintili che, senza alcuna volontà citazionista, presenta la propria ricerca sulle esplosioni, costruendo tramite la forza della deflagrazione nuovi possibili spazi. Il nero argenteo delle sue sculture torna quindi alla forza della nigredo, al primo stadio della creazione, o della "costruzione" per usare ancora una volta le parole di Lucio Fontana. A curare la mostra è Irene Biolchini tra le più riconosciute e affermate studiose del settore. Attualmente impegnata nell'insegnamento di corsi d'Arte Contemporanea al Department of Digital Arts, University of Malta, è anche Guest Curator per il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, per il quale dal 2012 cura mostre site specific. Nell'ultimo biennio ha inoltre curato per ICA il programma di incontri Per un manifesto della ceramica del XXI secolo (28 ottobre 2021- 3 marzo 2022). Scrive di ceramica per la rivista Espoarte e cura la rubrica Gli artisti e la ceramica per il magazine Artribune. Nel 2021 è uscito per Gli Ori il volume VIVA. Ceramica arte libera, dedicato alla ceramica d'arte italiana del XXI secolo. BIOGRAFIA ATTILIO QUINTILI Terni, classe 1964. Attilio Quintili dall'inizio degli anni novanta, oltre a conseguire la Laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Perugia, si avvicina alla ceramica lavorando nella fabbrica della madre, Anna Maria Veschini, a sua volta discendente di una famiglia legata all'antica tradizione della ceramica di Deruta. Nel 1995 apprende la tecnica del lustro e, da allora, ne fa il proprio mezzo espressivo al quale si dedica con continuità sperimentando le possibilità artistiche offerte dalle ceramiche iridescenti. In un primo momento applica il Lustro rigorosamente alle tipologie rinascimentali derutesi non rinunciando ad una propria libera interpretazione che costituisce l'inizio del suo percorso artistico. In seguito Quintili mette la propria conoscenza della tecnica del lustro a disposizione di quegli artisti interessati a dare valore aggiunto alle loro opere in ceramica attraverso l'intervento finale del terzo fuoco. Dal connubio tra estro artistico e maestria tecnica sono nate numerose ed importanti collaborazioni con diversi artisti quali: Bruno Ceccobelli, Carlo Dell'Amico, Andrea Fogli, Jack Sal, Gianni Moretti. Il percorso artistico di Quintili trova un momento significativo con l'ideazione della mostra collettiva Spiritualità e Materia (Deruta, 2012) dove viene presentata l'installazione Spiritualità e Materia, tema che, da questo momento in poi, diverrà il fulcro della sua ricerca artistica. Nello stesso anno, si delinea la cifra artistica che lo contraddistinguerà in seguito, cioè le esplosioni: si tratta di deflagrazioni controllate di blocchi d'argilla fresca che così prendono forma senza alcun intervento ulteriore dell'artista. Il particolare gesto artistico che genera queste sculture informali viene presentato al pubblico con la mostra Terra di Rinascita (Perugia, 2013) e sigillato qualche anno dopo (Bianco Sporco, Faenza, 2016) con un testo di Enrico Crispolti, incuriosito da questo particolare processo. Il percorso artistico di Quintili non frena la sua poliedricità, dando ulteriore linfa al cenacolo artistico freemocco's house, luogo di aggregazione conviviale ed espositivo aperto a tutti, artisti affermati e giovani, nato nel 2007 e ancora oggi in attività. La formula proposta da Quintili, organizzatore e promotore di questi eventi, è sempre, sin dalla fondazione della freemocco's house, quella della serata-evento che unisce il momento conviviale e ludico a quello culturale-artistico, attraverso mostre della durata di una sera o performance eseguite nel corso dell'evento. Particolare attenzione viene conferita da Quintili all'editoria, con la realizzazione di libri d'artista presentati in occasione delle mostre nella sua freemocco's house, nel frattempo diventata associazione di promozione sociale. Il suo percorso artistico si evolve continuamente, ma è alla fine del 2017 che Quintili presenta nel proprio studio la performance Inside che segna un altro momento significativo della sua ricerca artistica nel confine Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla Società Tarquiniense d'Arte e Storia e realizzato con la collaborazione e il sostegno del MIC (Ministero della Cultura) e con il patrocinio del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC); Museo della Ceramica della Tuscia; Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit; Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente". SCHEDA TECNICA IL PREMIO Titolo: Premio Città Di Tarquinia "Luciano Marziano" a eccellenti personalità della Storia e della critica d'arte (Valore del premio € 5.000,00). Cerimonia: Venerdì 22 luglio ore 18.00? Luogo: Palazzo Vitelleschi, Museo Archeologico Nazionale di

Tarquiniense Promozione e Organizzazione: S.T.A.S., Società Tarquiniense d'Arte e Storia Collaborazione e sostegno: MIC (Ministero della Cultura) LA MOSTRA Titolo: "NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE" A cura di: Irene Biolchini Inaugurazione: venerdì 22 LUGLIO ore 19.00 Durata: Dal 22 luglio al 15 agosto 2022 Luogo: Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT) Patrocini: Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC), Museo della Ceramica della Tuscia; Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente"; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit. Mediapartner: La Ceramica Moderna & Antica; D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative UFFICIO STAMPA: RP//PRESS Contatti: Marcella Russo//Maria Letizia Paiato Tel: +39 349 3999037//+39 348 3556821 Mail: press@rp-press.it Sito: <http://www.rp-press.it> Pagina FB: @russopaiatopress Instagram: rp_press CONTATTI S.T.A.S. Società Tarquiniense d'Arte e Storia Via delle Torri 29/33 01016 Tarquinia (VT) Tel: +39 0766.858194 Mail: tarquiniense@gmail.com Sito: www.artestoriatarquinia.it Pagina FB: Società Tarquiniense d'Arte e Storia Instagram: [artestoriatarquinia](https://www.instagram.com/artestoriatarquinia)

 Pubblicata domenica 10 luglio 2022  Da Rp//press

 Indirizzo suggerito [Società Tarquiniense di Arte e Storia \(http://artestoriatarquinia.it\)](http://artestoriatarquinia.it)

Lascia un commento / scrivimi

NOME*

EMAIL*

MESSAGGIO*

PRIVATO O PUBBLICO*

Pubblico (mostra in questa pagina) Privato (invia solo a Rp//press)

Sei un utente reale?*

Non sono un robot 
reCAPTCHA
Privacy - Termini

Cliccando su "invia il messaggio" accetto che il mio nome e la mail vengano salvate per la corretta erogazione del servizio

(/(maria-letizia-paiato/news)"/>

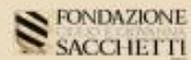
Pubblicata domenica 10 luglio 2022



SOCIETÀ TARQUINIENSE D'ARTE E STORIA



PATROCINI



CITTÀ DI TARQUINIA
PREMIO LUCIANO MARZIANO 20
VASCO PALOMBINI 22

venerdì 22 luglio

Ore 18,00

Museo Archeologico Nazionale
a Palazzo Vitelleschi

ASSEGNAZIONE DEL
PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA
"LUCIANO MARZIANO"

a eccellenti personalità
della storia e della critica d'arte

Ore 19,00

Auditorium S. Pancrazio

NERO ARGENTEO
ALL'OMBRA DELLA LUCE
di ATTILIO QUINTILI

a cura di Irene Biolchini

apertura fino al
15 agosto 2022

tutti i giorni 10,00-13,00 • 18,00-20,00



SOCIETÀ TARQUINIENSE D'ARTE E STORIA

Sede: Palazzo dei Priori - Via delle Torri, 29-33
TARQUINIA (VT) - Tel. 0766 858194 - Cell. 339 2011849
tarquiniense@gmail.com • www.artestoriatarquinia.it

MEDIAPARTNER



UFFICIO STAMPA @RUSSO / PAIATO PRESS

www.gabrielepaiato.it
[PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA "Luciano Marziano" 2022 - II edizione | ATTILIO QUINTILI "NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE" \(/maria-letizia-paiato/news/24584/premio-citt-di-tarquinia-luciano-marziano-2022-ii-edizione-attilio-quintili-nero-argenteo-allombra-della-luce.html\)](https://www.gabrielepaiato.com/news/24584/premio-citt-di-tarquinia-luciano-marziano-2022-ii-edizione-attilio-quintili-nero-argenteo-allombra-della-luce.html)

Scritto il 10/07/2022 - S.T.A.S. - Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, assegnerà il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" giunto alla sua seconda edizione. Seguirà alle ore 19.00, presso Auditorium S. Pancrazio, il vernissage della mostra di Attilio Quintili, "Ner [...] Leggi tutto» (/maria-letizia-paiato/news/24584/premio-citt-di-tarquinia-luciano-marziano-2022-ii-edizione-attilio-quintili-nero-argenteo-allombra-della-luce.html)



(/comunicati-
stampa/pnt/52ac71e2-

PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA “Luciano Marziano” 2022 **II edizione | mostra ATTILIO QUINTILI “NERO** **ARGENTEO. ALL’OMBRA DELLA LUCE”**

S.T.A.S. - Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d’Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, assegnerà il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” giunto alla sua seconda edizione. Seguirà alle ore 19.00, presso Auditorium S. Pancrazio, il vernissage della mostra di Attilio Quintili, “Nero argenteo. All’ombra della luce” a cura di Irene Biolchini.

Pescara, 10/07/2022 (informazione.it - comunicati stampa - arte e cultura
(/comunicati-stampa/it/arte%20e%20cultura))

S.T.A.S. - Tarquinia(VT), Società Tarquiniense d’Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, assegnerà il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” giunto alla sua seconda edizione.

Seguirà alle ore **19.00**, presso **Auditorium S. Pancrazio**, il vernissage della mostra di **Attilio Quintili, “Nero argenteo. All’ombra della luce”** a cura di **Irene Biolchini**.

L’IMPORTANZA DEL PREMIO NEL SOLCO DELLA MEMORIA DI LUCIANO MARZIANO

Il Premio, nato nel 2018 dalla volontà di **S.T.A.S.**, ripercorre nelle sue intenzioni e motivazioni quelle che furono di Luciano Marziano, destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell’arte che si siano distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica, un riconoscimento che fortifica le stesse radici e vocazione della città di Tarquinia, dal 2004 Patrimonio dell’Umanità e sito Unesco, considerata a livello internazionale Pinacoteca del Mondo Antico per la presenza nel territorio di prestigiose tombe etrusche dipinte.

Com’è noto, Tarquinia è un centro importante e di prestigio non solo per le sue origini arcaiche ma anche e soprattutto in tempi più recenti per la sua storia legata all’arte che l’ha vista, nel secondo Novecento, accogliere artisti e importanti personalità del mondo della cultura. Fra questi vi è **Luciano Marziano**, tra i critici

nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Per queste ragioni la Società Tarquiniense d'Arte e Storia è decisa a sostenere e portare avanti il Premio Città di Tarquinia, per volontà della Presidentessa **Alessandra Sileoni** che, nel solco della memoria di Luciano Marziano, prosegue quell'importante lavoro di valorizzazione della ceramica nel contesto delle arti contemporanee. In questa edizione, **il legame con l'arte ceramica è altresì rimarcato dalla prestigiosa sede in cui si svolgerà l'assegnazione del premio: Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**, rappresenta idealmente il punto di congiunzione fra produzione antica e moderna: un dialogo da sempre ricercato da Luciano Marziano che vedeva nelle collezioni di originali etruschi e greci del museo, un modello di ispirazione fondamentale per un rinnovato slancio creativo.

Luciano Marziano (Comiso 1929 - Tarquinia 2016) Una vita intensa quella di Luciano Marziano, una biografia nel segno dell'arte che inizia quando da Comiso lascia la Sicilia e si trasferisce ragazzo a Roma, dove si laurea in giurisprudenza. Frequenta poi i corsi di Storia dell'arte Moderna e Contemporanea tenuti da Giulio Carlo Argan, ed è lì che inizia il suo lungo appassionato viaggio nell'arte, che si concluderà simbolicamente quando il Presidente della Repubblica gli conferisce le onorificenze di Cavaliere e Commendatore nonché il Diploma di Benemerito della Scuola, della Cultura e dell'Arte e viene nominato nel 2015 Ispettore Onorario per la tutela e la vigilanza dell'Arte Moderna e Contemporanea. In questo lungo arco di tempo, dal 1929 anno della sua nascita al 24 marzo 2016, ultimo giorno della sua vita, Marziano ha onorato la cultura e l'arte con la sua presenza, con la sua intelligenza e nobiltà d'animo.

Storico e critico d'arte, autore di saggi e libri, curatore di mostre, animatore di fermenti culturali, intellettuale sempre giovane e compagno di viaggio di tanti artisti, ha percorso i sentieri dell'arte in modo trasversale fino ad incrociare il mondo della ceramica, materia che fra i primi in Italia ha affrontato con spirito critico, grande passione e rispetto. Collaboratore delle più importanti riviste italiane e straniere d'arte e di architettura, con il cuore sempre però legato a quella che più gli permetteva di divulgare la sua visione contemporanea della ceramica, D'A e La Ceramica Moderna & Antica. Per scelta si trasferisce a Tarquinia, e anche lì porta il suo contributo di intellettuale animando la cittadina con mostre, conferenze e dibattiti con ospiti di eccellenza come Nino Caruso e Nedda Guidi.

(tratto da Addio a Luciano Marziano. Storico e critico d'arte allievo di Argan, fu tra i primi in Italia a studiare la ceramica contemporanea con approccio critico di Jasmine Pignatelli - Artribune del 27 marzo 2016)

IL PREMIO E LA GIURIA Il “Premio Città di Tarquinia Luciano Marziano”, del valore di € 5.000.00 e che rappresenta la base per la curatela della futura mostra sarà assegnato durante la cerimonia di premiazione dalla **Giuria di Qualità** composta da

Flaminio Gualdoni – Storico e critico dell’arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria

Elisabetta De Minicis –Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia

Daniela Muratti – Nipote di Luciano Marziano

Giovanni Mirulla – Direttore delle riviste d’arteD’A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.

Attilio Quintili – Scultore ceramista di fama nazionale

Marco Tonelli – Storico e critico dell’arte

LA MOSTRA

ATTILIO QUINTILI

NERO ARGENTEO. ALL’OMBRA DELLA LUCE

a cura di Irene Biolchini

Affianca il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” l’importante mostra personale di **Attilio Quintili**, fra i più importanti, autorevoli e riconosciuti artisti a livello nazionale e attivi nel campo della scultura ceramista e membro della giuria

del Premio.

In *Nero Argenteo. All'ombra della luce*, titolo che già racconta di quelle particolari sfumature, non solo cromatiche ma anche e soprattutto simboliche che accompagnano il lavoro dell'artista, Attilio Quintili indaga il rapporto con il simbolo e con l'universale, ricostruendo una connessione con la sede di mostra e il territorio ospitante. La tradizione etrusca non viene citata letteralmente, ma si apre un confronto con un'idea dell'Oltre, creando una connessione tra terra e cielo. Ecco allora che le sue ceramiche si aprono dall'interno, la materia accetta lo squarcio e propone un aldilà che non è necessariamente legato allo spazio conosciuto. Fontana dichiarava: «Il senso della misurazione del tempo è finito. E anche la mia arte è tutta portata su questa filosofia del niente che non è un niente di distruzione, ma un niente di costruzione». Ecco allora che la lezione dell'Informale viene eredita da Attilio Quintili che, senza alcuna volontà citazionista, presenta la propria ricerca sulle esplosioni, costruendo tramite la forza della deflagrazione nuovi possibili spazi. Il nero argenteo delle sue sculture torna quindi alla forza della nigredo, al primo stadio della creazione, o della "costruzione" per usare ancora una volta le parole di Lucio Fontana.

A curare la mostra è **Irene Biolchini** tra le più riconosciute e affermate studiose del settore. Attualmente impegnata nell'insegnamento di corsi d'Arte Contemporanea al Department of Digital Arts, University of Malta, è anche Guest Curator per il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, per il quale dal 2012 cura mostre *site specific*. Nell'ultimo biennio ha inoltre curato per ICA il programma di incontri *Per un manifesto della ceramica del XXI secolo* (28 ottobre 2021- 3 marzo 2022). Scrive di ceramica per la rivista *Espoarte* e cura la rubrica *Gli artisti e la ceramica* per il magazine *Artribune*. Nel 2021 è uscito per Gli Ori il volume *VIVA. Ceramica arte libera*, dedicato alla ceramica d'arte italiana del XXI secolo.

BIOGRAFIA ATTILIO QUINTILI

Terni, classe 1964. Attilio Quintili dall'inizio degli anni novanta, oltre a conseguire la Laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Perugia, si avvicina alla ceramica lavorando nella fabbrica della madre, Anna Maria Veschini, a sua volta discendente di una famiglia legata all'antica tradizione della ceramica di Deruta. Nel 1995 apprende la tecnica del lustro e, da allora, ne fa il proprio mezzo espressivo al quale si dedica con continuità sperimentando le possibilità artistiche offerte dalle ceramiche iridescenti. In un primo momento applica il Lustro rigorosamente alle tipologie rinascimentali derutesi non rinunciando ad una propria libera interpretazione che costituisce l'inizio del suo percorso artistico. In

seguito Quintili mette la propria conoscenza della tecnica del lustro a disposizione di quegli artisti interessati a dare valore aggiunto alle loro opere in ceramica attraverso l'intervento finale del terzo fuoco.

Dal connubio tra estro artistico e maestria tecnica sono nate numerose ed importanti collaborazioni con diversi artisti quali: Bruno Ceccobelli, Carlo Dell'Amico, Andrea Fogli, Jack Sal, Gianni Moretti. Il percorso artistico di Quintili trova un momento significativo con l'ideazione della mostra collettiva Spiritualità e Materia (Deruta, 2012) dove viene presentata l'installazione Spiritualità e Materia, tema che, da questo momento in poi, diverrà il fulcro della sua ricerca artistica. Nello stesso anno, si delinea la cifra artistica che lo contraddistinguerà in seguito, cioè le esplosioni: si tratta di deflagrazioni controllate di blocchi d'argilla fresca che così prendono forma senza alcun intervento ulteriore dell'artista. Il particolare gesto artistico che genera queste sculture informali viene presentato al pubblico con la mostra Terra di Rinascita (Perugia, 2013) e sugellato qualche anno dopo (Bianco Sporco, Faenza, 2016) con un testo di Enrico Crispolti, incuriosito da questo particolare processo. Il percorso artistico di Quintili non frena la sua poliedricità, dando ulteriore linfa al cenacolo artistico freemocco's house, luogo di aggregazione conviviale ed espositivo aperto a tutti, artisti affermati e giovani, nato nel 2007 e ancora oggi in attività. La formula proposta da Quintili, organizzatore e promotore di questi eventi, è sempre, sin dalla fondazione della freemocco's house, quella della serata-evento che unisce il momento conviviale e ludico a quello culturale-artistico, attraverso mostre della durata di una sera o performance eseguite nel corso dell'evento. Particolare attenzione viene conferita da Quintili all'editoria, con la realizzazione di libri d'artista presentati in occasione delle mostre nella sua freemocco's house, nel frattempo diventata associazione di promozione sociale. Il suo percorso artistico si evolve continuamente, ma è alla fine del 2017 che Quintili presenta nel proprio studio la performance Inside che segna un altro momento significativo della sua ricerca artistica nel confine

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla **Società Tarquiniense d'Arte e Storia** e realizzato con la collaborazione e il sostegno del **MIC (Ministero della Cultura)** e con il patrocinio del **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC)**; **Museo della Ceramica della Toscana**; **Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso**; **Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia**; **Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus**; **Fondazione Carivit**; **Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente"**.

SCHEMA TECNICA

IL PREMIO

Titolo: Premio Città Di Tarquinia “Luciano Marziano” a eccellenti personalità della Storia e della critica d’arte (Valore del premio € 5.000,00).

Cerimonia: Venerdì 22 luglio ore 18.00

Luogo: Palazzo Vitelleschi, Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia

Promozione e Organizzazione: S.T.A.S., Società Tarquiniense d’Arte e Storia

Collaborazione e sostegno: MIC (Ministero della Cultura)

LA MOSTRA

Titolo: “NERO ARGENTEO. ALL’OMBRA DELLA LUCE”

A cura di: Irene Biolchini

Inaugurazione: venerdì 22 LUGLIO ore 19.00

Durata: Dal 22 luglio al 15 agosto 2022

Luogo: Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)

Patrocini: Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC), Museo della Ceramica della Tuscia; Collettivo BAI (Bottega d’Arte Ippari) Comiso; Palazzo Collicola – Galleria d’arte moderna “G. Carandente”; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit.

Mediapartner: La Ceramica Moderna&Antica; D’A *Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative*



(<https://www.informazione.it/c/52AC71E2-3C82-441A-8ECE-D74E64DBDE74/PREMIO-CITTA-DI-TARQUINIA-Luciano-Marziano-2022-II-edizione-mostra-ATTILIO-QUINTILI-NERO-ARGENTEO-ALL-OMBRA-DELLA-LUCE>)

TARQUINIA-Luciano-Marziano-2022-II-edizione-mostra-ATTILIO-QUINTILI-NERO-ARGENTEO-ALL-OMBRA-DELLA-LUCE)  ([https://twitter.com/intent/tweet?](https://twitter.com/intent/tweet?original_referer=https://www.informazione.it/c/52AC71E2-3C82-441A-8ECE-D74E64DBDE74/PREMIO-CITTA-DI-TARQUINIA-Luciano-Marziano-2022-II-edizione-mostra-ATTILIO-QUINTILI-NERO-ARGENTEO-ALL-OMBRA-DELLA-LUCE&text=PREMIO%20CITT%C3%A0%20DI%20TARQUINIA%20%E2%80%9C%20Luciano%20Marziano%20%E2%80%9C%202022%20-%20II%20edizione%20|%20mostra%20ATTILIO%20QUINTILI%20%E2%80%9C%20NERO...&url=https://www.informazione.it/c/52AC71E2-3C82-441A-8ECE-D74E64DBDE74/PREMIO-CITTA-DI-TARQUINIA-Luciano-Marziano-2022-II-edizione-mostra-ATTILIO-QUINTILI-NERO-ARGENTEO-ALL-OMBRA-DELLA-LUCE&via=informazioneecs&lang=it)

original_referer=https://www.informazione.it/c/52AC71E2-3C82-441A-8ECE-D74E64DBDE74/PREMIO-CITTA-DI-TARQUINIA-Luciano-Marziano-2022-II-edizione-mostra-ATTILIO-QUINTILI-NERO-ARGENTEO-ALL-OMBRA-DELLA-LUCE&text=PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA “Luciano Marziano” 2022 - Il edizione | mostra ATTILIO QUINTILI “NERO...&url=https://www.informazione.it/c/52AC71E2-3C82-441A-8ECE-D74E64DBDE74/PREMIO-CITTA-DI-TARQUINIA-Luciano-Marziano-2022-II-edizione-mostra-ATTILIO-QUINTILI-NERO-ARGENTEO-ALL-OMBRA-DELLA-LUCE&via=informazioneecs&lang=it) 

([https://www.pinterest.com/pin/create/button/?url=https://www.informazione.it/c/52AC71E2-3C82-441A-8ECE-D74E64DBDE74/PREMIO-CITTA-DI-TARQUINIA-Luciano-Marziano-2022-II-edizione-mostra-ATTILIO-QUINTILI-NERO-ARGENTEO-ALL-OMBRA-DELLA-LUCE&media=//im3.informazione.it/img/pr_def_md.jpg&description=PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA “Luciano Marziano” 2022 - Il edizione | mostra ATTILIO QUINTILI “NERO ARGENTEO. ALL’OMBRA DELLA LUCE”](https://www.pinterest.com/pin/create/button/?url=https://www.informazione.it/c/52AC71E2-3C82-441A-8ECE-D74E64DBDE74/PREMIO-CITTA-DI-TARQUINIA-Luciano-Marziano-2022-II-edizione-mostra-ATTILIO-QUINTILI-NERO-ARGENTEO-ALL-OMBRA-DELLA-LUCE&media=//im3.informazione.it/img/pr_def_md.jpg&description=PREMIO%20CITT%C3%A0%20DI%20TARQUINIA%20%E2%80%9C%20Luciano%20Marziano%20%E2%80%9C%202022%20-%20II%20edizione%20|%20mostra%20ATTILIO%20QUINTILI%20%E2%80%9C%20NERO%20ARGENTEO.%20ALL%27OMBRA%20DELLA%20LUCE%20%E2%80%9C%20))

LUCE&media=//im3.informazione.it/img/pr_def_md.jpg&description=PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA “Luciano Marziano” 2022 - Il edizione | mostra ATTILIO QUINTILI “NERO ARGENTEO. ALL’OMBRA DELLA LUCE”)  ([https://www.linkedin.com/shareArticle?](https://www.linkedin.com/shareArticle?url=https://www.informazione.it/c/52AC71E2-3C82-441A-8ECE-D74E64DBDE74/PREMIO-CITTA-DI-TARQUINIA-Luciano-Marziano-2022-II-edizione-mostra-ATTILIO-QUINTILI-NERO-ARGENTEO-ALL-OMBRA-DELLA-LUCE)

url=https://www.informazione.it/c/52AC71E2-3C82-441A-8ECE-D74E64DBDE74/PREMIO-CITTA-DI-TARQUINIA-Luciano-Marziano-2022-II-edizione-mostra-ATTILIO-QUINTILI-NERO-ARGENTEO-ALL-OMBRA-DELLA-LUCE)  ([https://www.tumblr.com/share?v=3?](https://www.tumblr.com/share?v=3?u=https://www.informazione.it/c/52AC71E2-3C82-441A-8ECE-D74E64DBDE74/PREMIO-CITTA-DI-TARQUINIA-Luciano-Marziano-2022-II-edizione-mostra-ATTILIO-QUINTILI-NERO-ARGENTEO-ALL-OMBRA-DELLA-LUCE&t=PREMIO%20CITT%C3%A0%20DI%20TARQUINIA%20%E2%80%9C%20Luciano%20Marziano%20%E2%80%9C%202022%20-%20II%20edizione%20|%20mostra%20ATTILIO%20QUINTILI%20%E2%80%9C%20NERO%20ARGENTEO.%20ALL%27OMBRA%20DELLA%20LUCE%20%E2%80%9C%20)

u=https://www.informazione.it/c/52AC71E2-3C82-441A-8ECE-D74E64DBDE74/PREMIO-CITTA-DI-TARQUINIA-Luciano-Marziano-2022-II-edizione-mostra-ATTILIO-QUINTILI-NERO-ARGENTEO-ALL-OMBRA-DELLA-LUCE&t=PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA “Luciano Marziano” 2022 - Il edizione | mostra ATTILIO QUINTILI “NERO ARGENTEO. ALL’OMBRA DELLA LUCE”)

Ore 18,00
Museo Archeologico Nazionale
a Palazzo Vitelleschi
ASSEGNAZIONE DEL
**PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA
"LUCIANO MARZIANO"**
a eccellenti personalità
della storia e della critica d'arte

Ore 19,00
Auditorium S. Pancrazio
NERO ARGENTEO



Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" e ATTILIO QUINTILI - "NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE"

PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA

"Luciano Marziano"

2022 - II edizione

inaugurazione mostra

ATTILIO QUINTILI

"NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE"

a cura di Irene Biolchini

S.T.A.S. - Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, assegnerà il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" giunto alla sua seconda edizione.

Seguirà alle ore **19.00**, presso **Auditorium S. Pancrazio**,

Invia il tuo comunicato a info@meloarte per la pubblicazione free
Gli articoli sono pubblicati gratuitamente



CATEGORIE

Categorie

il vernissage della mostra di **Attilio Quintili**, **"Nero argenteo. All'ombra della luce"** a cura di **Irene Biolchini**.

L'IMPORTANZA DEL PREMIO NEL SOLCO DELLA MEMORIA DI LUCIANO MARZIANO

Il Premio, nato nel 2018 dalla volontà di **S.T.A.S.**, ripercorre nelle sue intenzioni e motivazioni quelle che furono di Luciano Marziano, destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si siano distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica, un riconoscimento che fortifica le stesse radici e vocazione della città di Tarquinia, dal 2004 Patrimonio dell'Umanità e sito Unesco, considerata a livello internazionale Pinacoteca del Mondo Antico per la presenza nel territorio di prestigiose tombe etrusche dipinte.

Com'è noto, Tarquinia è un centro importante e di prestigio non solo per le sue origini arcaiche ma anche e soprattutto in tempi più recenti per la sua storia legata all'arte che l'ha vista, nel secondo Novecento, accogliere artisti e importanti personalità del mondo della cultura. Fra questi vi è **Luciano Marziano**, tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Per queste ragioni la Società Tarquiniense d'Arte e Storia è decisa a sostenere e portare avanti il Premio Città di Tarquinia, per volontà della Presidentessa **Alessandra Sileoni** che, nel solco della memoria di Luciano Marziano, prosegue quell'importante lavoro di valorizzazione della ceramica nel contesto delle arti contemporanee. In questa edizione, **il legame con l'arte ceramica è altresì rimarcato dalla prestigiosa sede in cui si svolgerà l'assegnazione del premio: Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**, rappresenta idealmente il punto di congiunzione fra produzione antica e moderna: un dialogo da sempre ricercato da Luciano Marziano che vedeva nelle collezioni di originali

Seleziona una

**Tonda Party
2022
30 luglio - 21
agosto**



**Fructidor 2022
27 agosto - 5
settembre**



**ArtShoppingPa
2022
21-23 ottobre**



**ArtePadova
2022
11-14
novembre**



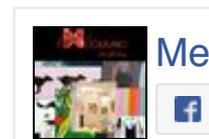
etruschi e greci del museo, un modello di ispirazione fondamentale per un rinnovato slancio creativo.

Luciano Marziano (Comiso 1929 – Tarquinia 2016)

Una vita intensa quella di Luciano Marziano, una biografia nel segno dell'arte che inizia quando da Comiso lascia la Sicilia e si trasferisce ragazzo a Roma, dove si laurea in giurisprudenza. Frequenta poi i corsi di Storia dell'arte Moderna e Contemporanea tenuti da Giulio Carlo Argan, ed è lì che inizia il suo lungo appassionato viaggio nell'arte, che si concluderà simbolicamente quando il Presidente della Repubblica gli conferisce le onorificenze di Cavaliere e Commendatore nonché il Diploma di Benemerito della Scuola, della Cultura e dell'Arte e viene nominato nel 2015 Ispettore Onorario per la tutela e la vigilanza dell'Arte Moderna e Contemporanea. In questo lungo arco di tempo, dal 1929 anno della sua nascita al 24 marzo 2016, ultimo giorno della sua vita, Marziano ha onorato la cultura e l'arte con la sua presenza, con la sua intelligenza e nobiltà d'animo.

Storico e critico d'arte, autore di saggi e libri, curatore di mostre, animatore di fermenti culturali, intellettuale sempre giovane e compagno di viaggio di tanti artisti, ha percorso i sentieri dell'arte in modo trasversale fino ad incrociare il mondo della ceramica, materia che fra i primi in Italia ha affrontato con spirito critico, grande passione e rispetto. Collaboratore delle più importanti riviste italiane e straniere d'arte e di architettura, con il cuore sempre però legato a quella che più gli permetteva di divulgare la sua visione contemporanea della ceramica, D'A e La Ceramica Moderna & Antica. Per scelta si trasferisce a Tarquinia, e anche lì porta il suo contributo di intellettuale animando la cittadina con mostre, conferenze e dibattiti con ospiti di eccellenza come Nino Caruso e Nedda Guidi.

(tratto da Addio a Luciano Marziano. Storico e critico d'arte allievo di Argan, fu tra i primi in Italia a studiare la ceramica contemporanea con approccio critico di Jasmine Pignatelli – Artribune del 27 marzo 2016)



IL CANALE
ITGV
MELOBOX



IL CANALE
ITGV IL
MELOGRANC
ART
GALLERY

IL PREMIO E LA GIURIA

Il "Premio Città di Tarquinia Luciano Marziano", del valore di € 5.000.00 e che rappresenta la base per la curatela della futura mostra sarà assegnato durante la cerimonia di premiazione dalla **Giuria di Qualità** composta da

Flaminio Gualdoni – Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria

Elisabetta De Minicis – Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia

Daniela Muratti – Nipote di Luciano Marziano

Giovanni Mirulla – Direttore delle riviste d'arte D'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.

Attilio Quintili – Scultore ceramista di fama nazionale

Marco Tonelli – Storico e critico dell'arte

LA MOSTRA

ATTILIO QUINTILI

NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE

a cura di Irene Biolchini

Affianca il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" l'importante mostra personale di **Attilio Quintili**, fra i più importanti, autorevoli e riconosciuti artisti a livello nazionale e attivi nel campo della scultura ceramista e membro della giuria del Premio.

In Nero Argenteo. All'ombra della luce, titolo che già racconta di quelle particolari sfumature, non solo cromatiche ma anche e soprattutto simboliche che accompagnano il lavoro dell'artista, Attilio Quintili indaga il rapporto con il simbolo e con l'universale, ricostruendo una connessione con la sede di mostra e il territorio ospitante. La tradizione etrusca non viene citata letteralmente, ma si apre un confronto con un'idea dell'Oltre, creando una connessione tra terra e cielo. Ecco allora che le sue ceramiche si aprono dall'interno, la materia accetta lo squarcio e propone un aldilà che non è necessariamente legato allo spazio conosciuto. Fontana dichiarava: «Il senso della



misurazione del tempo è finito. E anche la mia arte è tutta portata su questa filosofia del niente che non è un niente di distruzione, ma un niente di costruzione». Ecco allora che la lezione dell'Informale viene eredita da Attilio Quintili che, senza alcuna volontà citazionista, presenta la propria ricerca sulle esplosioni, costruendo tramite la forza della deflagrazione nuovi possibili spazi. Il nero argenteo delle sue sculture torna quindi alla forza della nigredo, al primo stadio della creazione, o della "costruzione" per usare ancora una volta le parole di Lucio Fontana.

A curare la mostra è **Irene Biolchini** tra le più riconosciute e affermate studiose del settore. Attualmente impegnata nell'insegnamento di corsi d'Arte Contemporanea al Department of Digital Arts, University of Malta, è anche Guest Curator per il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, per il quale dal 2012 cura mostre site specific. Nell'ultimo biennio ha inoltre curato per ICA il programma di incontri Per un manifesto della ceramica del XXI secolo (28 ottobre 2021- 3 marzo 2022). Scrive di ceramica per la rivista Esपोर्टe e cura la rubrica Gli artisti e la ceramica per il magazine Artribune. Nel 2021 è uscito per Gli Ori il volume VIVA. Ceramica arte libera, dedicato alla ceramica d'arte italiana del XXI secolo.

BIOGRAFIA ATTILIO QUINTILI

Terni, classe 1964. Attilio Quintili dall'inizio degli anni novanta, oltre a conseguire la Laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Perugia, si avvicina alla ceramica lavorando nella fabbrica della madre, Anna Maria Veschini, a sua volta discendente di una famiglia legata all'antica tradizione della ceramica di Deruta. Nel 1995 apprende la tecnica del lustro e, da allora, ne fa il proprio mezzo espressivo al quale si dedica con continuità sperimentando le possibilità artistiche offerte dalle ceramiche iridescenti. In un primo momento applica il Lustro rigorosamente alle tipologie rinascimentali derutesi non rinunciando ad una propria libera interpretazione che costituisce l'inizio del suo percorso artistico. In seguito Quintili mette la propria conoscenza della tecnica del lustro a disposizione di quegli artisti interessati a dare valore

aggiunto alle loro opere in ceramica attraverso l'intervento finale del terzo fuoco.

Dal connubio tra estro artistico e maestria tecnica sono nate numerose ed importanti collaborazioni con diversi artisti quali: Bruno Ceccobelli, Carlo Dell'Amico, Andrea Fogli, Jack Sal, Gianni Moretti. Il percorso artistico di Quintili trova un momento significativo con l'ideazione della mostra collettiva Spiritualità e Materia (Deruta, 2012) dove viene presentata l'installazione Spiritualità e Materia, tema che, da questo momento in poi, diverrà il fulcro della sua ricerca artistica. Nello stesso anno, si delinea la cifra artistica che lo contraddistinguerà in seguito, cioè le esplosioni: si tratta di deflagrazioni controllate di blocchi d'argilla fresca che così prendono forma senza alcun intervento ulteriore dell'artista. Il particolare gesto artistico che genera queste sculture informali viene presentato al pubblico con la mostra Terra di Rinascita (Perugia, 2013) e sigillato qualche anno dopo (Bianco Sporco, Faenza, 2016) con un testo di Enrico Crispolti, incuriosito da questo particolare processo. Il percorso artistico di Quintili non frena la sua poliedricità, dando ulteriore linfa al cenacolo artistico freemocco's house, luogo di aggregazione conviviale ed espositivo aperto a tutti, artisti affermati e giovani, nato nel 2007 e ancora oggi in attività. La formula proposta da Quintili, organizzatore e promotore di questi eventi, è sempre, sin dalla fondazione della freemocco's house, quella della serata-evento che unisce il momento conviviale e ludico a quello culturale-artistico, attraverso mostre della durata di una sera o performance eseguite nel corso dell'evento. Particolare attenzione viene conferita da Quintili all'editoria, con la realizzazione di libri d'artista presentati in occasione delle mostre nella sua freemocco's house, nel frattempo diventata associazione di promozione sociale. Il suo percorso artistico si evolve continuamente, ma è alla fine del 2017 che Quintili presenta nel proprio studio la performance Inside che segna un altro momento significativo della sua ricerca artistica nel confine

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla **Società Tarquiniense d'Arte e Storia** e realizzato con la collaborazione e il sostegno del **MIC (Ministero**

Luogo: Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n.
15. Tarquinia (VT)

Patrocini: Museo Internazionale delle Ceramiche in
Faenza (MIC), Museo della Ceramica della Tuscia;
Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Palazzo
Collicola - Galleria d'arte moderna "G. Carandente";
Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia;
Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus;
Fondazione Carivit.

Mediapartner: La Ceramica Moderna & Antica; D'A
Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative





[\https://www.addtoany.com/citta-di-tarquinia-luciano-marziano-e-attilio-quintili-nero-argenteo-allombra-della-luce%2F&title=Premio%20

Condividi questo articolo



© Copyright 2022 - Il Melograno galleria d'arte di Giulio Ferrieri Caputi

Questo sito utilizza i cookie per migliorare la navigazione dei lettori. Se continui la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [+Info](#) [OK](#)



SOCIETÀ TARQUINIENSE D'ARTE E STORIA

MINISTERO DELLA CULTURA
MiC

M-I-C MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE IN FAENZA

PATROCINI

FONDAZIONE GIULIO E GIEMMA SACCHETTI

MCT MUSEO CERAMICA TUSCIA

COLLETTIVO BAI Bottega d'Arte Ippari COMISO

PALAZZO COLLIOLA

PARCO ARCHEOLOGICO di CERVETERI e TARQUINIA

Fondazione Carivit



CITTÀ DI TARQUINIA

PREMIO LUCIANO MARZIANO
VASCO PALOMBINI

20
22

venerdì 22 luglio

Ore 18,00

Museo Archeologico Nazionale
a Palazzo Vitelleschi

ASSEGNAZIONE DEL
PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA
"LUCIANO MARZIANO"

a eccellenti personalità
della storia e della critica d'arte

Ore 19,00

Auditorium S. Pancrazio

NERO ARGENTEO
ALL'OMBRA DELLA LUCE
di ATTILIO QUINTILI

a cura di Irene Biolchini

apertura fino al
15 agosto 2022

tutti i giorni 10,00-13,00 • 18,00-20,00



SOCIETÀ TARQUINIENSE D'ARTE E STORIA

Sede: Palazzo dei Priori - Via delle Torri, 29-33
TARQUINIA (VT) - Tel. 0766 858194 - Cell. 339 2011849
tarquiniense@gmail.com • www.artestoriatarquinia.it

MEDIAPARTNER

DA Design e Artigianato,
Arti Applicate
e Decorative

laCeramica
MATERIA STORIA

UFFICIO STAMPA @RUSSO / PAIATO PRESS

Premio Città di Tarquinia 2° ed. | Attilio Quintili. Nero Argenteo.

All'ombra della luce

Torna il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" giunto alla sua seconda edizione, accompagnato dalla mostra di Attilio Quintili, "Nero argenteo. All'ombra della luce" a cura di Irene Biolchini.

Comunicato stampa +

Segnala l'evento



[Vai al navigatore dell'arte](#)

22

LUGLIO 2022

Premio Città di Tarquinia 2° ed. | Attilio Quintili. Nero Argenteo. All'ombra della luce

Dal 22 luglio al 15 agosto 2022

ARTE CONTEMPORANEA

Location

AUDITORIUM SAN PANCRAZIO

Tarquinia, Via Delle Torri, (Viterbo)

Orario di apertura

da lunedì a domenica ore 10-13 e 17-20

Vernissage

22 Luglio 2022, 18

Sito web

<https://artestoriatarquinia.it>

Ufficio stampa

RP//PRESS

Autore

Attilio Quintili

Curatore

Irene Biolchini

Media partner

La Ceramica Moderna & Antica

D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati per il prossimo commento.



Non sono un robot

re

PUBBLICA COMMENTO

Partner

sede: **Auditorium San Pancrazio (Tarquinia, Viterbo).**

cura: **Irene Biolchini.**

In "Nero argenteo. All'ombra della luce", titolo che già racconta di quelle particolari sfumature, non solo cromatiche ma anche e soprattutto simboliche che accompagnano il lavoro dell'artista, Attilio Quintili indaga il rapporto con il simbolo e con l'universale, ricostruendo una connessione con la sede della mostra e il territorio ospitante.

La tradizione etrusca non viene citata letteralmente, ma si apre un confronto con un'idea dell'Oltre, creando una connessione tra terra e cielo.

Ecco allora che le sue ceramiche si aprono dall'interno, la materia accetta lo squarcio e propone un aldilà che non è necessariamente legato allo spazio conosciuto.

Fontana dichiarava: "Il senso della misurazione del tempo è finito.

E anche la mia arte è tutta portata su questa filosofia del niente che non è un niente di distruzione, ma un niente di costruzione".

Ecco allora che la lezione dell'Informale viene eredita da Attilio Quintili che, senza alcuna volontà citazionista, presenta la propria ricerca sulle esplosioni, costruendo tramite la forza della deflagrazione nuovi possibili spazi.

Il nero argenteo delle sue sculture torna quindi alla forza della nigredo, al primo stadio della creazione, o della "costruzione" per usare ancora una volta le parole di Lucio Fontana.

Evento nell'ambito del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" 2022 – II edizione.

Inaugurazione

venerdì 22 luglio 2022 ore 19



 Add to calendar ▾

Dettagli

Inizio:

Venerdì 22 Luglio 2022 (2022-07-22)

Fine:

Lunedì 15 Agosto 2022 (2022-08-15)

Categoria Evento:

Mostre

Tag Evento:

Arte, Attilio Quintili, Auditorium San Pancrazio, Irene Biolchini, Mostra, Tarquinia, Viterbo

Luogo

AUDITORIUM SAN PANCRAZIO

Via delle Torri, 15

Tarquinia, Viterbo (Viterbo) 01016 Italia [±](#)

[Google Maps](#)



PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA “LUCIANO MARZIANO” 2022 - II EDIZIONE | ATTILIO QUINTILI “NERO ARGENTEO. ALL’OMBRA DELLA LUCE”

CONDIVIDI

 ([https://twitter.com/intent/tweet?
original_referer=https://www.artinworld.com/News.aspx?
ID=0002Y0&text=ART IN WORLD - PREMIO CITTÀ DI
TARQUINIA “Luciano Marziano” 2022 - II edizione |
ATTILIO QUINTILI “NERO ARGENTEO. ALL’OMBRA
DELLA
LUCE”&url=https://www.artinworld.com/News.aspx?
ID=0002Y0](https://twitter.com/intent/tweet?original_referer=https://www.artinworld.com/News.aspx?ID=0002Y0&text=ART%20IN%20WORLD%20-%20PREMIO%20CITT%C3%A0%20DI%20TARQUINIA%20%E2%80%9C%20Luciano%20Marziano%20%E2%80%9C%202022%20-%20II%20edizione%20|%20ATTILIO%20QUINTILI%20%E2%80%9C%20NERO%20ARGENTEO.%20ALL%27OMBRA%20DELLA%20LUCE%27&url=https://www.artinworld.com/News.aspx?ID=0002Y0))

 ([whatsapp://send?
text=https://www.artinworld.com/News.aspx?
ID=0002Y0](https://www.artinworld.com/News.aspx?ID=0002Y0))

 ([https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?
u=https://www.artinworld.com/News.aspx?
ID=0002Y0&title=ART IN WORLD - PREMIO CITTÀ DI
TARQUINIA “Luciano Marziano” 2022 - II edizione |](https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=https://www.artinworld.com/News.aspx?ID=0002Y0&title=ART%20IN%20WORLD%20-%20PREMIO%20CITT%C3%A0%20DI%20TARQUINIA%20%E2%80%9C%20Luciano%20Marziano%20%E2%80%9C%202022%20-%20II%20edizione%20|))

Comiso lascia la Sicilia e si trasferisce ragazzo a Roma, dove si laurea in giurisprudenza. Frequenta poi i corsi di Storia dell'arte Moderna e Contemporanea tenuti da Giulio Carlo Argan, ed è lì che inizia il suo lungo appassionato viaggio nell'arte, che si concluderà simbolicamente quando il Presidente della Repubblica gli conferisce le onorificenze di Cavaliere e Commendatore nonché il Diploma di Benemerito della Scuola, della Cultura e dell'Arte e viene nominato nel 2015 Ispettore Onorario per la tutela e la vigilanza dell'Arte Moderna e Contemporanea. In questo lungo arco di tempo, dal 1929 anno della sua nascita al 24 marzo 2016, ultimo giorno della sua vita, Marziano ha onorato la cultura e l'arte con la sua presenza, con la sua intelligenza e nobiltà d'animo.

Storico e critico d'arte, autore di saggi e libri, curatore di mostre, animatore di fermenti culturali, intellettuale sempre giovane e compagno di viaggio di tanti artisti, ha percorso i sentieri dell'arte in modo trasversale fino ad incrociare il mondo della ceramica, materia che fra i primi in Italia ha affrontato con spirito critico, grande passione e rispetto. Collaboratore delle più importanti riviste italiane e straniere d'arte e di architettura, con il cuore sempre però legato a quella che più gli permetteva di divulgare la sua visione contemporanea della ceramica, D'A e La Ceramica Moderna & Antica. Per scelta si trasferisce a Tarquinia, e anche lì porta il suo contributo di intellettuale animando la cittadina con mostre, conferenze e dibattiti con ospiti di eccellenza come Nino Caruso e Nedda Guidi. (tratto da Addio a Luciano Marziano. Storico e critico d'arte allievo di Argan, fu tra i primi in Italia a studiare la ceramica contemporanea con approccio critico di Jasmine Pignatelli - Artribune del 27 marzo 2016)

IL PREMIO E LA GIURIA

Il "Premio Città di Tarquinia Luciano Marziano", del valore di € 5.000.00 e che rappresenta la base per la curatela della futura mostra sarà assegnato durante la cerimonia di premiazione dalla Giuria di Qualità composta da

Flaminio Gualdoni – Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria

Elisabetta De Minicis – Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia

Daniela Muratti – Nipote di Luciano Marziano

Giovanni Mirulla – Direttore delle riviste d'arte D'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.

Attilio Quintili – Scultore ceramista di fama nazionale

Marco Tonelli – Storico e critico dell'arte

LA MOSTRA

ATTILIO QUINTILI

NERO ARGENTEIO. ALL'OMBRA DELLA LUCE

a cura di Irene Biolchini

Affianca il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" l'importante mostra personale di Attilio Quintili, fra i più importanti, autorevoli e riconosciuti artisti a livello nazionale e attivi nel campo della scultura ceramista e membro della giuria del Premio.

In Nero Argenteo. All'ombra della luce, titolo che già racconta di quelle particolari sfumature, non solo

cromatiche ma anche e soprattutto simboliche che accompagnano il lavoro dell'artista, Attilio Quintili indaga il rapporto con il simbolo e con l'universale, ricostruendo una connessione con la sede di mostra e il territorio ospitante. La tradizione etrusca non viene citata letteralmente, ma si apre un confronto con un'idea dell'Oltre, creando una connessione tra terra e cielo. Ecco allora che le sue ceramiche si aprono dall'interno, la materia accetta lo squarcio e propone un aldilà che non è necessariamente legato allo spazio conosciuto. Fontana dichiarava: «Il senso della misurazione del tempo è finito. E anche la mia arte è tutta portata su questa filosofia del niente che non è un niente di distruzione, ma un niente di costruzione». Ecco allora che la lezione dell'Informale viene eredita da Attilio Quintili che, senza alcuna volontà citazionista, presenta la propria ricerca sulle esplosioni, costruendo tramite la forza della deflagrazione nuovi possibili spazi. Il nero argenteo delle sue sculture torna quindi alla forza della nigredo, al primo stadio della creazione, o della "costruzione" per usare ancora una volta le parole di Lucio Fontana.

A curare la mostra è Irene Biolchini tra le più riconosciute e affermate studiose del settore. Attualmente impegnata nell'insegnamento di corsi d'Arte Contemporanea al Department of Digital Arts, University of Malta, è anche Guest Curator per il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, per il quale dal 2012 cura mostre site specific. Nell'ultimo biennio ha inoltre curato per ICA il programma di incontri Per un manifesto della ceramica del XXI secolo (28 ottobre 2021- 3 marzo 2022). Scrive di ceramica per la rivista Esपोर्टe e cura la rubrica Gli artisti e la ceramica per il magazine Artribune. Nel 2021 è uscito per Gli Ori il volume VIVA. Ceramica arte libera, dedicato alla ceramica d'arte italiana del XXI secolo.

BIOGRAFIA ATTILIO QUINTILI

Terni, classe 1964. Attilio Quintili dall'inizio degli anni novanta, oltre a conseguire la Laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Perugia, si avvicina alla ceramica lavorando nella fabbrica della madre, Anna Maria Veschini, a sua volta discendente di una famiglia legata all'antica tradizione della ceramica di Deruta. Nel 1995 apprende la tecnica del lustro e, da allora, ne fa il proprio mezzo espressivo al quale si dedica con continuità sperimentando le possibilità artistiche offerte dalle ceramiche iridescenti. In un primo momento applica il Lustro rigorosamente alle tipologie rinascimentali derutesi non rinunciando ad una propria libera interpretazione che costituisce l'inizio del suo percorso artistico. In seguito Quintili mette la propria conoscenza della tecnica del lustro a disposizione di quegli artisti interessati a dare valore aggiunto alle loro opere in ceramica attraverso l'intervento finale del terzo fuoco.

Dal connubio tra estro artistico e maestria tecnica sono nate numerose ed importanti collaborazioni con diversi artisti quali: Bruno Ceccobelli, Carlo Dell'Amico, Andrea Fogli, Jack Sal, Gianni Moretti. Il percorso artistico di Quintili trova un momento significativo con l'ideazione della mostra collettiva Spiritualità e Materia (Deruta, 2012) dove viene presentata l'installazione Spiritualità e Materia, tema che, da questo momento in poi, diverrà il fulcro della sua ricerca artistica. Nello stesso anno, si delinea la cifra artistica che lo contraddistinguerà in seguito, cioè le esplosioni: si tratta di deflagrazioni controllate di blocchi d'argilla fresca che così prendono forma senza alcun intervento ulteriore dell'artista. Il particolare gesto artistico che genera queste sculture informali viene presentato al pubblico con la mostra Terra di Rinascita (Perugia, 2013) e sigillato qualche anno dopo (Bianco Sporco,

Faenza, 2016) con un testo di Enrico Crispolti, incuriosito da questo particolare processo. Il percorso artistico di Quintili non frena la sua poliedricità, dando ulteriore linfa al cenacolo artistico freemocco's house, luogo di aggregazione conviviale ed espositivo aperto a tutti, artisti affermati e giovani, nato nel 2007 e ancora oggi in attività. La formula proposta da Quintili, organizzatore e promotore di questi eventi, è sempre, sin dalla fondazione della freemocco's house, quella della serata-evento che unisce il momento conviviale e ludico a quello culturale-artistico, attraverso mostre della durata di una sera o performance eseguite nel corso dell'evento. Particolare attenzione viene conferita da Quintili all'editoria, con la realizzazione di libri d'artista presentati in occasione delle mostre nella sua freemocco's house, nel frattempo diventata associazione di promozione sociale. Il suo percorso artistico si evolve continuamente, ma è alla fine del 2017 che Quintili presenta nel proprio studio la performance Inside che segna un altro momento significativo della sua ricerca artistica nel confine. Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla Società Tarquiniense d'Arte e Storia e realizzato con la collaborazione e il sostegno del MIC (Ministero della Cultura) e con il patrocinio del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC); Museo della Ceramica della Tuscia; Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit; Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente".

SCHEDA TECNICA

IL PREMIO

Titolo: Premio Città Di Tarquinia "Luciano Marziano" a eccellenti personalità della Storia e della critica d'arte (Valore del premio € 5.000,00).

Cerimonia: Venerdì 22 luglio ore 18.00

Luogo: Palazzo Vitelleschi, Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia

Promozione e Organizzazione: S.T.A.S., Società Tarquiniense d'Arte e Storia

Collaborazione e sostegno: MIC (Ministero della Cultura)

LA MOSTRA

Titolo: "NERO ARGENTEIO. ALL'OMBRA DELLA LUCE"

A cura di: Irene Biolchini

Inaugurazione: venerdì 22 LUGLIO ore 19.00

Durata: Dal 22 luglio al 15 agosto 2022

Luogo: Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)

Patrocini: Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC), Museo della Ceramica della Tuscia; Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente"; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit.

Mediapartner: La Ceramica Moderna & Antica; D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative

UFFICIO STAMPA: RP//PRESS

Contatti: Marcella Russo//Maria Letizia Paiato

Tel: +39 349 3999037//+39 348 3556821

Mail: press@rp-press.it

Sito: <http://www.rp-press.it>

Pagina FB: [@russopaiatopress](#)

Instagram: [rp_press](#)

CONTATTI S.T.A.S.

Società Tarquiniense d'Arte e Storia

Via delle Torri 29/33 01016 Tarquinia (VT)

Tel: +39 0766.858194

Mail: tarquiniense@gmail.com

Sito: www.artestoriatarquinia.it

Pagina FB: Società Tarquiniense d'Arte e Storia

Instagram: [artestoriatarquinia](#)

DOVE

Palazzo Vitelleschi, Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia |
Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)

QUANDO

Inaugurazione 22 luglio 2022

EMAIL

press@rp-press.it (<mailto:press@rp-press.it>)

lunedì, Luglio 18, 2022

Ultimo:

Smettere di fumare con la sigaretta elettronica: gli elementi da valutare per riuscirci davvero



cultura

Eventi

VITERBO e provincia

Premio Città di Tarquinia

📅 18 Luglio 2022 👤 Gaetano Alaimo 📍 Luciano Marziano, Premio Città di Tarquinia

NewTuscia – TARQUINIA – S.T.A.S. – Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, assegnerà il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" giunto alla sua seconda edizione.

Seguirà alle ore 19.00, presso Auditorium S. Pancrazio, il vernissage della mostra di Attilio Quintili, "Nero argenteo. All'ombra della luce" a cura di Irene Biolchini.

L'IMPORTANZA DEL PREMIO NEL SOLCO DELLA MEMORIA
DI LUCIANO MARZIANO



Il Premio, nato nel 2018 dalla volontà di S.T.A.S., ripercorre nelle sue intenzioni e motivazioni quelle che furono di Luciano Marziano, destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si siano distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica, un riconoscimento che fortifica le stesse radici e vocazione della città di Tarquinia, dal 2004 Patrimonio dell'Umanità e sito Unesco, considerata a livello internazionale Pinacoteca del Mondo Antico per la presenza nel territorio di prestigiose tombe etrusche dipinte.

Com'è noto, Tarquinia è un centro importante e di prestigio non solo per le sue origini arcaiche ma anche e soprattutto in tempi più recenti per la sua storia legata all'arte che l'ha vista, nel secondo Novecento, accogliere artisti e importanti personalità del mondo della cultura. Fra questi vi è **Luciano Marziano**, tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Per queste ragioni la Società Tarquiniense d'Arte e Storia è decisa a sostenere e portare avanti il Premio Città di Tarquinia, per volontà della Presidentessa **Alessandra Sileoni** che, nel solco della memoria di Luciano Marziano, prosegue quell'importante lavoro di valorizzazione della ceramica nel contesto delle arti contemporanee. In questa edizione, il legame con l'arte ceramica è altresì rimarcato dalla prestigiosa sede in cui si svolgerà l'assegnazione del premio: Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, rappresenta idealmente il punto di congiunzione fra produzione antica e moderna: un dialogo da sempre ricercato da Luciano Marziano che vedeva nelle collezioni di originali etruschi e greci del museo, un modello di ispirazione fondamentale per un rinnovato slancio creativo.

Luciano Marziano (Comiso 1929 – Tarquinia 2016)



**PUBBLICA IL TUO
ANNUNCIO**
info@newtuscia.it

Una vita intensa quella di Luciano Marziano, una biografia nel segno dell'arte che inizia quando da Comiso lascia la Sicilia e si trasferisce ragazzo a Roma, dove si laurea in giurisprudenza. Frequenta poi i corsi di Storia dell'arte Moderna e Contemporanea tenuti da Giulio Carlo Argan, ed è lì che inizia il suo lungo appassionato viaggio nell'arte, che si concluderà simbolicamente quando il Presidente della Repubblica gli conferisce le onorificenze di Cavaliere e Commendatore nonché il Diploma di Benemerito della Scuola, della Cultura e dell'Arte e viene nominato nel 2015 Ispettore Onorario per la tutela e la vigilanza dell'Arte Moderna e Contemporanea. In questo lungo arco di tempo, dal 1929 anno della sua nascita al 24 marzo 2016, ultimo giorno della sua vita, Marziano ha onorato la cultura e l'arte con la sua presenza, con la sua intelligenza e nobiltà d'animo.

Storico e critico d'arte, autore di saggi e libri, curatore di mostre, animatore di fermenti culturali, intellettuale sempre giovane e compagno di viaggio di tanti artisti, ha percorso i sentieri dell'arte in modo trasversale fino ad incrociare il mondo della ceramica, materia che fra i primi in Italia ha affrontato con spirito critico, grande passione e rispetto. Collaboratore delle più importanti riviste italiane e straniere d'arte e di architettura, con il cuore sempre però legato a quella che più gli permetteva di divulgare la sua visione contemporanea della ceramica, D'A e La Ceramica Moderna & Antica. Per scelta si trasferisce a Tarquinia, e anche lì porta il suo contributo di intellettuale animando la cittadina con mostre, conferenze e dibattiti con ospiti di eccellenza come Nino Caruso e Nedda Guidi.

(tratto da Addio a Luciano Marziano. Storico e critico d'arte allievo di Argan, fu tra i primi in Italia a studiare la ceramica contemporanea con approccio critico di Jasmine Pignatelli – Artribune del 27 marzo 2016)

IL PREMIO E LA GIURIA

Il "Premio Città di Tarquinia Luciano Marziano", del valore di € 5.000.00 e che rappresenta la base per la curatela della



Cercasi Commerciali per
Tuscia e Lazio

contatta la nostra redazione

mail: info@newtuscia.it
tel: 340/9409572



futura mostra sarà assegnato durante la cerimonia di premiazione dalla **Giuria di Qualità** composta da

Flaminio Gualdoni – Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria

Elisabetta De Minicis – Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia

Daniela Muratti – Nipote di Luciano Marziano

Giovanni Mirulla – Direttore delle riviste d'arte D'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.

Attilio Quintili – Scultore ceramista di fama nazionale

Marco Tonelli – Storico e critico dell'arte

LA MOSTRA

ATTILIO QUINTILI

NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE

a cura di Irene Biolchini

Affianca il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" l'importante mostra personale di **Attilio Quintili**, fra i più importanti, autorevoli e riconosciuti artisti a livello nazionale e attivi nel campo della scultura ceramista e membro della giuria del Premio.

In *Nero Argenteo. All'ombra della luce*, titolo che già racconta di quelle particolari sfumature, non solo cromatiche ma anche e soprattutto simboliche che accompagnano il lavoro dell'artista, Attilio Quintili indaga il rapporto con il simbolo e con l'universale, ricostruendo una connessione con la sede della mostra e il territorio ospitante. La tradizione etrusca non viene citata letteralmente, ma si apre un confronto con un'idea dell'Oltre, creando una connessione tra terra e cielo. Ecco allora che le sue ceramiche si aprono dall'interno, la materia accetta lo squarcio e propone un aldilà che non è necessariamente legato allo spazio conosciuto. Fontana



CAF USB
SERVIZI DI BASE

RdC | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° | ISEE | 1000 | 1500 | 2000 | 2500 | 3000 | 3500 | 4000 | 4500 | 5000 | 5500 | 6000 | 6500 | 7000 | 7500 | 8000 | 8500 | 9000 | 9500 | 10000

Viterbo - via I. Garbini 51
Lato largo Nagni
A 50 mt dal CENTRO PER L'IMPIEGO
tel: 0761042213
mail: viterbo0805@cafusb.it

Super Sconti amazon
dal **50%** al **90%**



TLN ch 629

WEB TV



cronaca

LAZIO

Ultime Notizie

Video

VITERBO e provincia

Luce Nuova sui fatti: ieri la prima puntata d'archivio. Ci

dichiarava: «Il senso della misurazione del tempo è finito. E anche la mia arte è tutta portata su questa filosofia del niente che non è un niente di distruzione, ma un niente di costruzione». Ecco allora che la lezione dell'Informale viene eredita da Attilio Quintili che, senza alcuna volontà citazionista, presenta la propria ricerca sulle esplosioni, costruendo tramite la forza della deflagrazione nuovi possibili spazi. Il nero argenteo delle sue sculture torna quindi alla forza della nigredo, al primo stadio della creazione, o della "costruzione" per usare ancora una volta le parole di Lucio Fontana.

A curare la mostra è **Irene Biolchini** tra le più riconosciute e affermate studiose del settore. Attualmente impegnata nell'insegnamento di corsi d'Arte Contemporanea al Department of Digital Arts, University of Malta, è anche Guest Curator per il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, per il quale dal 2012 cura mostre *site specific*. Nell'ultimo biennio ha inoltre curato per ICA il programma di incontri *Per un manifesto della ceramica del XXI secolo* (28 ottobre 2021- 3 marzo 2022). Scrive di ceramica per la rivista *Espoarte* e cura la rubrica *Gli artisti e la ceramica* per il magazine *Artribune*. Nel 2021 è uscito per *Gli Ori* il volume *VIVA. Ceramica arte libera*, dedicato alla ceramica d'arte italiana del XXI secolo.

BIOGRAFIA ATTILIO QUINTILI

Terni, classe 1964. Attilio Quintili dall'inizio degli anni novanta, oltre a conseguire la Laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Perugia, si avvicina alla ceramica lavorando nella fabbrica della madre, Anna Maria Veschini, a sua volta discendente di una famiglia legata all'antica tradizione della ceramica di Deruta. Nel 1995 apprende la tecnica del lustro e, da allora, ne fa il proprio mezzo espressivo al quale si dedica con continuità sperimentando le possibilità artistiche offerte dalle ceramiche iridescenti. In un primo momento applica il Lustro rigorosamente alle tipologie rinascimentali derutesi non rinunciando ad una propria libera interpretazione che

vediamo lunedì
alle 21 per la
seconda. Il
Natale era solo
apparente...

📅 8 Luglio 2022 👤

Gaetano Alaimo

NewTuscia - VITERBO -
Era Natale ma in realtà il
7 luglio 2022! Non
siamo sotto l'effetto dei
colpi di



Filo diretto con i
lettori



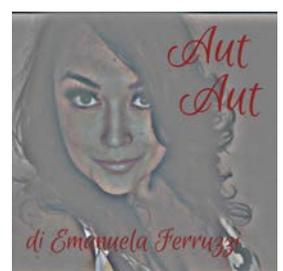
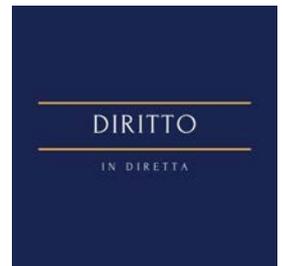
Video

costituisce l'inizio del suo percorso artistico. In seguito Quintili mette la propria conoscenza della tecnica del lustro a disposizione di quegli artisti interessati a dare valore aggiunto alle loro opere in ceramica attraverso l'intervento finale del terzo fuoco.

Dal connubio tra estro artistico e maestria tecnica sono nate numerose ed importanti collaborazioni con diversi artisti quali: Bruno Ceccobelli, Carlo Dell'Amico, Andrea Fogli, Jack Sal, Gianni Moretti. Il percorso artistico di Quintili trova un momento significativo con l'ideazione della mostra collettiva Spiritualità e Materia (Deruta, 2012) dove viene presentata l'installazione Spiritualità e Materia, tema che, da questo momento in poi, diverrà il fulcro della sua ricerca artistica. Nello stesso anno, si delinea la cifra artistica che lo contraddistinguerà in seguito, cioè le esplosioni: si tratta di deflagrazioni controllate di blocchi d'argilla fresca che così prendono forma senza alcun intervento ulteriore dell'artista. Il particolare gesto artistico che genera queste sculture informali viene presentato al pubblico con la mostra Terra di Rinascita (Perugia, 2013) e sigillato qualche anno dopo (Bianco Sporco, Faenza, 2016) con un testo di Enrico Crispolti, incuriosito da questo particolare processo. Il percorso artistico di Quintili non frena la sua poliedricità, dando ulteriore linfa al cenacolo artistico freemocco's house, luogo di aggregazione conviviale ed espositivo aperto a tutti, artisti affermati e giovani, nato nel 2007 e ancora oggi in attività. La formula proposta da Quintili, organizzatore e promotore di questi eventi, è sempre, sin dalla fondazione della freemocco's house, quella della serata-evento che unisce il momento conviviale e ludico a quello culturale-artistico, attraverso mostre della durata di una sera o performance eseguite nel corso dell'evento. Particolare attenzione viene conferita da Quintili all'editoria, con la realizzazione di libri d'artista presentati in occasione delle mostre nella sua freemocco's house, nel frattempo diventata associazione di promozione sociale. Il suo percorso artistico si evolve continuamente, ma è alla fine del 2017 che Quintili presenta nel proprio studio la performance Inside che segna un altro



Le nostre Rubriche



momento significativo della sua ricerca artistica nel confine

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla **Società Tarquiniense d'Arte e Storia** e realizzato con la collaborazione e il sostegno del **MIC (Ministero della Cultura)** e con il patrocinio del **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC)**; **Museo della Ceramica della Tuscia**; **Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso**; **Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia**; **Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus**; **Fondazione Carivit**; **Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente"**.

SCHEDA TECNICA

IL PREMIO

Titolo: Premio Città Di Tarquinia "Luciano Marziano" a eccellenti personalità della Storia e della critica d'arte (Valore del premio € 5.000,00).

Cerimonia: Venerdì 22 luglio ore 18.00

Luogo: Palazzo Vitelleschi, Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia

Promozione e Organizzazione: S.T.A.S., Società Tarquiniense d'Arte e Storia

Collaborazione e sostegno: MIC (Ministero della Cultura)

LA MOSTRA

Titolo: "NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE"

A cura di: Irene Biolchini

Inaugurazione: venerdì 22 LUGLIO ore 19.00

Durata: Dal 22 luglio al 15 agosto 2022

Luogo: Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)

Patrocini: Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC), Museo della Ceramica della Tuscia; Collettivo BAI



Eventi

(Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente"; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit. Mediapartner: La Ceramica Moderna & Antica; D'A Design e Artigianato, *Arti Applicate e Decorative*



cultura

Eventi

VITERBO e provincia

Tarquinia, ad "Aperijazz al tramonto" il sassofonista Filippo Bianchini

📅 18 Luglio 2022 👤

Serena Biancherini

Domenica 24 luglio, alle 20,30, a Tarquinia, in piazza Giuseppe Mazzini per la rassegna musicale organizzata dal ristorante Arcadia NewTuscia

← Interruzione flusso idrico domani su via Maria Santissima Liberatrice ed altre limitrofe a Viterbo

Luciano Osbat, Lezione magistrale nel terzo incontro di 'SanmartiniAmo' →



Gaetano Alaimo

Giornalista iscritto all'Albo dal 2002. Ha collaborato al Messaggero di Viterbo per 4 anni. Ha diretto prima Ontuscia.it e dal 2008 dirige NewTuscia.it. A Tele Lazio Nord conduce

"Luce Nuova sui fatti", trasmissione settimanale di approfondimento tematico in onda il giovedì alle 21

👍 Potrebbe anche interessarti



Premio Città di Tarquinia "Vasco Palombini" 2020

📅 17 Agosto 2020



Il critico e storico d'arte Flaminio Gualdoni sta

La Bellezza è la fragilità della vita: nuova mostra personale al Museo Colle del Duomo

📅 18 Luglio 2022

Continuano i successi dell'estate 2022 a Caprarola, tra cultura, tradizione e divertimenti

📅 18 Luglio 2022

"Le relazioni pericolose" a Ferento

Quotidiano online di Viterbo e della provincia. Notizie, Cultura, Sport, Meteo, Cronaca e tant'altro ...



Tirabaci

ARTISTI NELL'ARTE DEL CAPELLO RICCIO

...perché i capelli ricci non sono tutti uguali e noi di Tirabaci lo sappiamo...



Via Pasubio II – Viterbo
Tel. 3282916506
www.tirabaciparrucchieri.it
info@tirabaciparrucchieri.it

☰ NAVIGATION

TAG: PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA LUCIANO MARZIANO



CITTÀ DI TARQUINIA
PREMIO LUCIANO MARZIANO 2022
PREMIO VASCO PALOMBINI

venerdì 22 luglio
Ore 18,00
Piazza Archeologica Nazionale
a Palazzo Vibellasi
ASSIGNAZIONE DEL
PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA
"LUCIANO MARZIANO"
a ricettività personale
dalla storia e dalla critica d'arte

Ore 19,00
Auditorium S. Pancrazio
NERO ARGENTEO
alla presenza della LUCE
di ATTILIO QUINTILI

Premio città di Tarquinia "Luciano Marziano"

📅 18 Luglio 2022



TOGETHER –
TLN 94, 848 E
629 DT

TRANSLATE

🌐 Seleziona lingua | ▼

DATA E ORA



Wanda Cherubini presenta:

Together

"Perché solo insieme si possono fare grandi cose"

Tutti i mercoledì ore 21:00 solo su TLN 94

Utilizziamo i cookie sul nostro sito Web per offrirti l'esperienza più pertinente ricordando le tue preferenze e ripetendo le visite. Cliccando su "Accetta tutto", acconsenti all'uso di TUTTI i cookie. Tuttavia, puoi visitare "Impostazioni cookie" per fornire un consenso controllato.

Impostazioni dei Cookies

Leggi Tutto

Accetta tutti

Rifiuta tutti

PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA “Luciano Marziano” 2022 – II edizione

Di redazione - 18/07/2022

Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore **18.00** presso **Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**, assegnerà il **Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano”** giunto alla sua seconda edizione.

Seguirà alle ore **19.00**, presso **Auditorium S. Pancrazio**, il vernissage della mostra di **Attilio Quintili, “Nero argenteo. All'ombra della luce”** a cura di **Irene Biolchini**.

L'IMPORTANZA DEL PREMIO NEL SOLCO DELLA MEMORIA DI LUCIANO MARZIANO

Il Premio, nato nel 2018 dalla volontà di **S.T.A.S.**, ripercorre nelle sue intenzioni e motivazioni quelle che furono di Luciano Marziano, destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si siano distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica, un riconoscimento che fortifica le stesse radici e vocazione della città di Tarquinia, dal 2004 Patrimonio dell'Umanità e sito Unesco, considerata a livello internazionale Pinacoteca del Mondo Antico per la presenza nel territorio di prestigiose tombe etrusche dipinte.

Com'è noto, Tarquinia è un centro importante e di prestigio non solo per le sue origini arcaiche ma anche e soprattutto in tempi più recenti per la sua storia legata all'arte che l'ha vista, nel secondo Novecento, accogliere artisti e importanti personalità del mondo della cultura. Fra questi vi è **Luciano Marziano**, tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Per queste ragioni la Società Tarquiniense d'Arte e Storia è decisa a sostenere e portare avanti il Premio Città di Tarquinia, per volontà della Presidentessa **Alessandra Sileoni** che, nel solco della memoria di Luciano Marziano, prosegue quell'importante lavoro di valorizzazione della ceramica nel contesto delle arti contemporanee. In questa edizione, **il legame con l'arte ceramica è altresì rimarcato dalla prestigiosa sede in cui si svolgerà l'assegnazione del premio: Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**, rappresenta idealmente il punto di congiunzione fra produzione antica e moderna: un dialogo da sempre ricercato da Luciano Marziano che vedeva nelle collezioni di originali etruschi e

greci del museo, un modello di ispirazione fondamentale per un rinnovato slancio creativo.

Luciano Marziano (Comiso 1929 – Tarquinia 2016)

Una vita intensa quella di Luciano Marziano, una biografia nel segno dell'arte che inizia quando da Comiso lascia la Sicilia e si trasferisce ragazzo a Roma, dove si laurea in giurisprudenza. Frequenta poi i corsi di Storia dell'arte Moderna e Contemporanea tenuti da Giulio Carlo Argan, ed è lì che inizia il suo lungo appassionato viaggio nell'arte, che si concluderà simbolicamente quando il Presidente della Repubblica gli conferisce le onorificenze di Cavaliere e Commendatore nonché il Diploma di Benemerito della Scuola, della Cultura e dell'Arte e viene nominato nel 2015 Ispettore Onorario per la tutela e la vigilanza dell'Arte Moderna e Contemporanea. In questo lungo arco di tempo, dal 1929 anno della sua nascita al 24 marzo 2016, ultimo giorno della sua vita, Marziano ha onorato la cultura e l'arte con la sua presenza, con la sua intelligenza e nobiltà d'animo.

Storico e critico d'arte, autore di saggi e libri, curatore di mostre, animatore di fermenti culturali, intellettuale sempre giovane e compagno di viaggio di tanti artisti, ha percorso i sentieri dell'arte in modo trasversale fino ad incrociare il mondo della ceramica, materia che fra i primi in Italia ha affrontato con spirito critico, grande passione e rispetto. Collaboratore delle più importanti riviste italiane e straniere d'arte e di architettura, con il cuore sempre però legato a quella che più gli permetteva di divulgare la sua visione contemporanea della ceramica, D'A e La Ceramica Moderna & Antica. Per scelta si trasferisce a Tarquinia, e anche lì porta il suo contributo di intellettuale animando la cittadina con mostre, conferenze e dibattiti con ospiti di eccellenza come Nino Caruso e Nedda Guidi.

(tratto da Addio a Luciano Marziano. Storico e critico d'arte allievo di Argan, fu tra i primi in Italia a studiare la ceramica contemporanea con approccio critico di Jasmine Pignatelli – Artribune del 27 marzo 2016)

IL PREMIO E LA GIURIA

Il "Premio Città di Tarquinia Luciano Marziano", del valore di **€ 5.000.00** e che rappresenta la base per la curatela della futura mostra sarà assegnato durante la cerimonia di premiazione dalla **Giuria di Qualità** composta da

Flaminio Gualdoni – Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria

Elisabetta De Minicis – Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia

Daniela Muratti – Nipote di Luciano Marziano

Giovanni Mirulla – Direttore delle riviste d'arte D'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.

Attilio Quintili – Scultore ceramista di fama nazionale

Marco Tonelli – Storico e critico dell'arte

LA MOSTRA

ATTILIO QUINTILI

NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE

a cura di **Irene Biolchini**

Affianca il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" l'importante mostra personale di **Attilio Quintili**, fra i più importanti, autorevoli e riconosciuti artisti a livello nazionale e attivi nel campo della scultura ceramista e membro della giuria del Premio.

In *Nero Argenteo. All'ombra della luce*, titolo che già racconta di quelle particolari sfumature, non solo cromatiche ma anche e soprattutto simboliche che accompagnano il lavoro dell'artista, Attilio Quintili indaga il rapporto con il simbolo e con l'universale, ricostruendo una connessione con la sede della mostra e il territorio ospitante. La tradizione etrusca non viene citata letteralmente, ma si apre un confronto con un'idea dell'Oltre, creando una connessione tra terra e cielo. Ecco allora che le sue ceramiche si aprono dall'interno, la materia accetta lo squarcio e propone un aldilà che non è necessariamente legato allo spazio conosciuto. Fontana dichiarava: «Il senso della misurazione del tempo è finito. E anche la mia arte è tutta portata su questa filosofia del niente che non è un niente di distruzione, ma un niente di costruzione». Ecco allora che la lezione dell'Informale viene eredita da Attilio Quintili che, senza alcuna volontà citazionista, presenta la propria ricerca sulle esplosioni, costruendo tramite la forza della deflagrazione nuovi possibili spazi. Il nero argenteo delle sue sculture torna quindi alla forza della nigredo, al primo stadio della creazione, o della "costruzione" per usare ancora una volta le parole di Lucio Fontana.

A curare la mostra è **Irene Biolchini** tra le più riconosciute e affermate studiose del settore. Attualmente impegnata nell'insegnamento di corsi d'Arte Contemporanea al Department of Digital Arts, University of Malta, è anche Guest Curator per il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, per il quale dal 2012 cura mostre *site specific*. Nell'ultimo biennio ha inoltre curato per ICA il programma di incontri *Per un manifesto della ceramica del XXI secolo* (28 ottobre 2021- 3 marzo 2022). Scrive di ceramica per la rivista *Espoarte* e cura la rubrica *Gli artisti e la ceramica* per il magazine *Artribune*. Nel 2021 è uscito per Gli Ori il volume *VIVA. Ceramica arte libera*, dedicato alla ceramica d'arte italiana del XXI secolo.

BIOGRAFIA ATTILIO QUINTILI

Terni, classe 1964. Attilio Quintili dall'inizio degli anni novanta, oltre a conseguire la Laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Perugia, si avvicina alla ceramica lavorando nella fabbrica della madre, Anna Maria Veschini, a sua volta discendente di una famiglia legata all'antica tradizione della ceramica di Deruta. Nel 1995 apprende la tecnica del lustro e, da allora, ne fa il proprio mezzo espressivo al quale si dedica con continuità sperimentando le possibilità artistiche offerte dalle ceramiche iridescenti. In un primo momento applica il Lustro rigorosamente alle tipologie rinascimentali derutesi non rinunciando ad una propria libera interpretazione che costituisce l'inizio del suo percorso artistico. In seguito Quintili mette la propria conoscenza della tecnica del lustro a disposizione di quegli artisti interessati a dare valore aggiunto alle loro opere in ceramica attraverso l'intervento finale del terzo fuoco.

Dal connubio tra estro artistico e maestria tecnica sono nate numerose ed importanti collaborazioni con diversi artisti quali: Bruno Ceccobelli, Carlo Dell'Amico, Andrea Fogli, Jack Sal, Gianni Moretti. Il percorso artistico di Quintili trova un momento significativo con l'ideazione della mostra collettiva Spiritualità e Materia (Deruta, 2012) dove viene presentata l'installazione Spiritualità e Materia, tema che, da questo momento in poi, diverrà il fulcro della sua ricerca artistica. Nello stesso anno, si delinea la cifra artistica che lo contraddistinguerà in seguito, cioè le esplosioni: si tratta di deflagrazioni controllate di blocchi d'argilla fresca che così prendono forma senza alcun intervento ulteriore dell'artista. Il particolare gesto artistico che genera queste sculture informali viene presentato al pubblico con la mostra Terra di Rinascita (Perugia, 2013) e sigillato qualche anno dopo (Bianco Sporco, Faenza, 2016) con un testo di Enrico Crispolti, incuriosito da questo particolare processo. Il percorso artistico di Quintili non frena la sua poliedricità, dando ulteriore linfa al cenacolo artistico freemocco's house, luogo di aggregazione conviviale ed espositivo aperto a tutti, artisti affermati e giovani, nato nel 2007 e ancora oggi in attività. La formula proposta da Quintili, organizzatore e promotore di questi eventi, è sempre, sin dalla fondazione della freemocco's house, quella della serata-evento che unisce il momento conviviale e ludico a quello culturale-artistico, attraverso mostre della durata di una sera o performance eseguite nel corso dell'evento. Particolare attenzione viene conferita da Quintili all'editoria, con la realizzazione di libri d'artista presentati in occasione delle mostre nella sua freemocco's house, nel frattempo diventata associazione di promozione sociale. Il suo percorso artistico si evolve continuamente, ma è alla fine del 2017 che Quintili presenta nel proprio studio la performance Inside che segna un altro momento significativo della sua ricerca artistica nel confine

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla **Società Tarquiniense d'Arte e Storia** e realizzato con la collaborazione e il sostegno del **MIC (Ministero della Cultura)** e con il patrocinio del **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC)**; **Museo della Ceramica della Tuscia**; **Collettivo BAI (Bottega**

**d'Arte Ippari) Comiso; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia;
Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit; Palazzo
Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente".**

SCHEDA TECNICA

IL PREMIO

Titolo: **Premio Città Di Tarquinia "Luciano Marziano"** a eccellenti personalità della Storia e della critica d'arte (Valore del premio € 5.000,00).

Cerimonia: **Venerdì 22 luglio ore 18.00**

Luogo: **Palazzo Vitelleschi, Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**

Promozione e Organizzazione: **S.T.A.S., Società Tarquiniense d'Arte e Storia**

Collaborazione e sostegno: **MIC** (Ministero della Cultura)

LA MOSTRA

Titolo: **"NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE"**

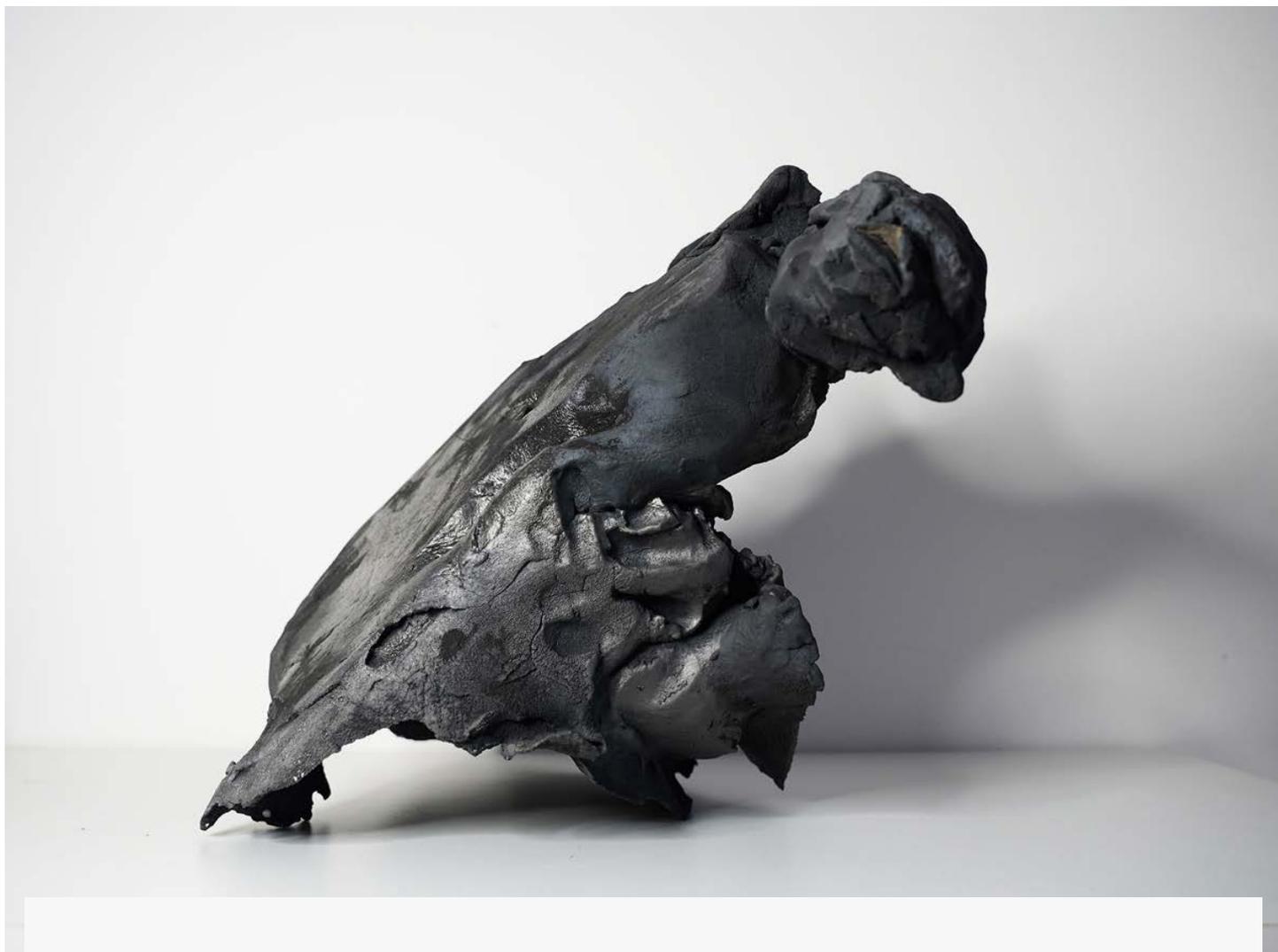
A cura di: **Irene Biolchini**

Inaugurazione: **venerdì 22 LUGLIO ore 19.00**

Durata: **Dal 22 luglio al 15 agosto 2022**

Luogo: **Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)**

Patrocini: **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC), Museo della
Ceramica della Toscana; Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Palazzo
Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente"; Parco Archeologico di
Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus;
Fondazione Carivit.**



LUOGO

Auditorium San Pancrazio

Via delle Torri, 15 - Tarquinia (VT)

**DATA**

Lug 22 2022 - Ago 15 2022

**ORA**

19:00 - 21:00

Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano”



enerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 presso **Palazzo Vitelleschi**, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, assegnerà il *Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano”* giunto alla sua seconda edizione.

Seguirà alle ore 19.00, presso **Auditorium S. Pancrazio**, il vernissage della mostra di **Attilio Quintili**, *Nero argenteo. All'ombra della luce* a cura di **Irene Biolchini**.

L'IMPORTANZA DEL PREMIO NEL SOLCO DELLA MEMORIA DI LUCIANO MARZIANO

Il Premio, nato nel 2018 dalla volontà di **S.T.A.S.**, ripercorre nelle sue intenzioni e motivazioni quelle che furono di Luciano Marziano, destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si siano distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica, un riconoscimento che fortifica le stesse radici e vocazione della città di Tarquinia, dal 2004 Patrimonio dell'Umanità e sito Unesco, considerata a livello internazionale Pinacoteca del Mondo Antico per la presenza nel territorio di prestigiose tombe etrusche dipinte.

Com'è noto, Tarquinia è un centro importante e di prestigio non solo per le sue origini arcaiche ma anche e soprattutto in tempi più recenti per la sua storia legata all'arte che l'ha vista, nel secondo Novecento, accogliere artisti e importanti personalità del mondo della cultura. Fra questi vi è **Luciano Marziano**, tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Per queste ragioni la Società Tarquiniense d'Arte e Storia è decisa a sostenere e portare avanti il Premio Città di Tarquinia, per volontà della Presidentessa **Alessandra Sileoni** che, nel solco della memoria di Luciano Marziano, prosegue quell'importante lavoro di valorizzazione della ceramica nel contesto delle arti contemporanee. In questa edizione, **il legame con l'arte ceramica è altresì rimarcato dalla prestigiosa sede in cui si svolgerà l'assegnazione del premio: Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**, rappresenta idealmente il punto di congiunzione fra produzione

antica e moderna: un dialogo da sempre ricercato da Luciano Marziano che vedeva nelle collezioni di originali etruschi e greci del museo, un modello di ispirazione fondamentale per un rinnovato slancio creativo.

Luciano Marziano (Comiso 1929 – Tarquinia 2016)

Una vita intensa quella di Luciano Marziano, una biografia nel segno dell'arte che inizia quando da Comiso lascia la Sicilia e si trasferisce ragazzo a Roma, dove si laurea in giurisprudenza. Frequenta poi i corsi di Storia dell'arte Moderna e Contemporanea tenuti da Giulio Carlo Argan, ed è lì che inizia il suo lungo appassionato viaggio nell'arte, che si concluderà simbolicamente quando il Presidente della Repubblica gli conferisce le onorificenze di Cavaliere e Commendatore nonché il Diploma di Benemerito della Scuola, della Cultura e dell'Arte e viene nominato nel 2015 Ispettore Onorario per la tutela e la vigilanza dell'Arte Moderna e Contemporanea. In questo lungo arco di tempo, dal 1929 anno della sua nascita al 24 marzo 2016, ultimo giorno della sua vita, Marziano ha onorato la cultura e l'arte con la sua presenza, con la sua intelligenza e nobiltà d'animo.

Storico e critico d'arte, autore di saggi e libri, curatore di mostre, animatore di fermenti culturali, intellettuale sempre giovane e compagno di viaggio di tanti artisti, ha percorso i sentieri dell'arte in modo trasversale fino ad incrociare il mondo della ceramica, materia che fra i primi in Italia ha affrontato con spirito critico, grande passione e rispetto. Collaboratore delle più importanti riviste italiane e straniere d'arte e di architettura, con il cuore sempre però legato a quella che più gli permetteva di divulgare la sua visione contemporanea della ceramica, D'A e La Ceramica Moderna & Antica. Per scelta si trasferisce a Tarquinia, e anche lì porta il suo contributo di intellettuale animando la cittadina con mostre, conferenze e dibattiti con ospiti di eccellenza come Nino Caruso e Nedda Guidi.

(tratto da Addio a Luciano Marziano. Storico e critico d'arte allievo di Argan, fu tra i primi in Italia a studiare la ceramica contemporanea con approccio critico di Jasmine Pignatelli – Artribune del 27 marzo 2016)

IL PREMIO E LA GIURIA

Il "Premio Città di Tarquinia Luciano Marziano", del valore di **€ 5.000.00** e che rappresenta la base per la curatela della futura mostra sarà assegnato durante la cerimonia di premiazione dalla **Giuria di Qualità** composta da

Flaminio Gualdoni – Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria

Elisabetta De Minicis – Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia

Daniela Muratti – Nipote di Luciano Marziano

Giovanni Mirulla – Direttore delle riviste d'arte D'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.

Attilio Quintili – Scultore ceramista di fama nazionale

Marco Tonelli – Storico e critico dell'arte

LA MOSTRA

Attilio Quintili *Nero argenteo. All'ombra della luce*

a cura di Irene Biolchini

Affianca il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" l'importante mostra personale di **Attilio Quintili**, fra i più importanti, autorevoli e riconosciuti artisti a livello nazionale e attivi nel campo della scultura ceramista e membro della giuria del Premio.

In *Nero Argenteo. All'ombra della luce*, titolo che già racconta di quelle particolari sfumature, non solo cromatiche ma anche e soprattutto simboliche che accompagnano il lavoro dell'artista, Attilio Quintili indaga il rapporto con il simbolo e con l'universale, ricostruendo una connessione con la sede di mostra e il territorio ospitante. La tradizione etrusca non viene citata letteralmente, ma si apre un confronto con un'idea dell'Oltre, creando una connessione tra terra e cielo. Ecco allora che le sue ceramiche si aprono dall'interno, la materia accetta lo squarcio e propone un aldilà che non è necessariamente legato allo spazio conosciuto. Fontana dichiarava: «Il senso della misurazione del tempo è finito. E anche la mia arte è tutta portata su questa filosofia del niente che non è un niente di distruzione, ma un niente di costruzione». Ecco allora che la lezione dell'Informale viene eredita da Attilio Quintili che, senza alcuna volontà citazionista, presenta la propria ricerca sulle esplosioni, costruendo tramite la forza della deflagrazione nuovi possibili spazi. Il nero argenteo delle sue sculture torna quindi alla forza della nigredo, al primo stadio della creazione, o della "costruzione" per usare ancora una volta le parole di Lucio Fontana.

A curare la mostra è **Irene Biolchini** tra le più riconosciute e affermate studiose del settore. Attualmente impegnata nell'insegnamento di corsi d'Arte Contemporanea al Department of Digital Arts, University of Malta, è anche Guest Curator per il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, per il quale dal 2012 cura mostre *site specific*. Nell'ultimo biennio ha inoltre curato per ICA il programma di incontri *Per un manifesto della ceramica del XXI secolo* (28 ottobre 2021- 3 marzo 2022). Scrive di ceramica per la rivista *Espoarte* e cura la rubrica *Gli artisti e la ceramica* per il magazine *Artribune*. Nel 2021 è uscito per Gli Ori il volume *VIVA. Ceramica arte libera*, dedicato alla ceramica d'arte italiana del XXI secolo.

BIOGRAFIA ATTILIO QUINTILI

Terni, classe 1964. Attilio Quintili dall'inizio degli anni novanta, oltre a conseguire la Laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Perugia, si avvicina alla ceramica lavorando nella fabbrica della madre, Anna Maria Veschini, a sua volta discendente di una famiglia legata all'antica tradizione della ceramica di Deruta. Nel 1995 apprende la tecnica del lustro e, da allora, ne fa il proprio mezzo espressivo al quale si dedica con continuità sperimentando le possibilità artistiche offerte dalle ceramiche iridescenti. In un primo momento applica il Lustro rigorosamente alle tipologie rinascimentali derutesi non rinunciando ad una propria libera interpretazione che costituisce l'inizio del suo percorso artistico. In seguito Quintili mette la propria conoscenza della tecnica del lustro a disposizione di quegli artisti

interessati a dare valore aggiunto alle loro opere in ceramica attraverso l'intervento finale del terzo fuoco.

Dal connubio tra estro artistico e maestria tecnica sono nate numerose ed importanti collaborazioni con diversi artisti quali: Bruno Ceccobelli, Carlo Dell'Amico, Andrea Fogli, Jack Sal, Gianni Moretti. Il percorso artistico di Quintili trova un momento significativo con l'ideazione della mostra collettiva Spiritualità e Materia (Deruta, 2012) dove viene presentata l'installazione Spiritualità e Materia, tema che, da questo momento in poi, diverrà il fulcro della sua ricerca artistica. Nello stesso anno, si delinea la cifra artistica che lo contraddistinguerà in seguito, cioè le esplosioni: si tratta di deflagrazioni controllate di blocchi d'argilla fresca che così prendono forma senza alcun intervento ulteriore dell'artista. Il particolare gesto artistico che genera queste sculture informali viene presentato al pubblico con la mostra Terra di Rinascita (Perugia, 2013) e sigillato qualche anno dopo (Bianco Sporco, Faenza, 2016) con un testo di Enrico Crispolti, incuriosito da questo particolare processo. Il percorso artistico di Quintili non frena la sua poliedricità, dando ulteriore linfa al cenacolo artistico freemocco's house, luogo di aggregazione conviviale ed espositivo aperto a tutti, artisti affermati e giovani, nato nel 2007 e ancora oggi in attività. La formula proposta da Quintili, organizzatore e promotore di questi eventi, è sempre, sin dalla fondazione della freemocco's house, quella della serata-evento che unisce il momento conviviale e ludico a quello culturale-artistico, attraverso mostre della durata di una sera o performance eseguite nel corso dell'evento. Particolare attenzione viene conferita da Quintili all'editoria, con la realizzazione di libri d'artista presentati in occasione delle mostre nella sua freemocco's house, nel frattempo diventata associazione di promozione sociale. Il suo percorso artistico si evolve continuamente, ma è alla fine del 2017 che Quintili presenta nel proprio studio la performance Inside che segna un altro momento significativo della sua ricerca artistica nel confine

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla Società Tarquiniense d'Arte e Storia e realizzato con la collaborazione e il sostegno del MIC (Ministero della Cultura) e con il patrocinio del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC); Museo della Ceramica della Tuscia; Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit; Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente".

Premio Città Di Tarquinia "Luciano Marziano" a eccellenti personalità della Storia e della critica d'arte (Valore del premio € 5.000,00).

Cerimonia **Venerdì 22 luglio ore 18.00**

Palazzo Vitelleschi, Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia

Promozione e Organizzazione: **S.T.A.S., Società Tarquiniense d'Arte e Storia**

Collaborazione e sostegno: **MIC** (Ministero della Cultura)

LA MOSTRA

Attilio Quintili *Nero argenteo. All'ombra della luce*

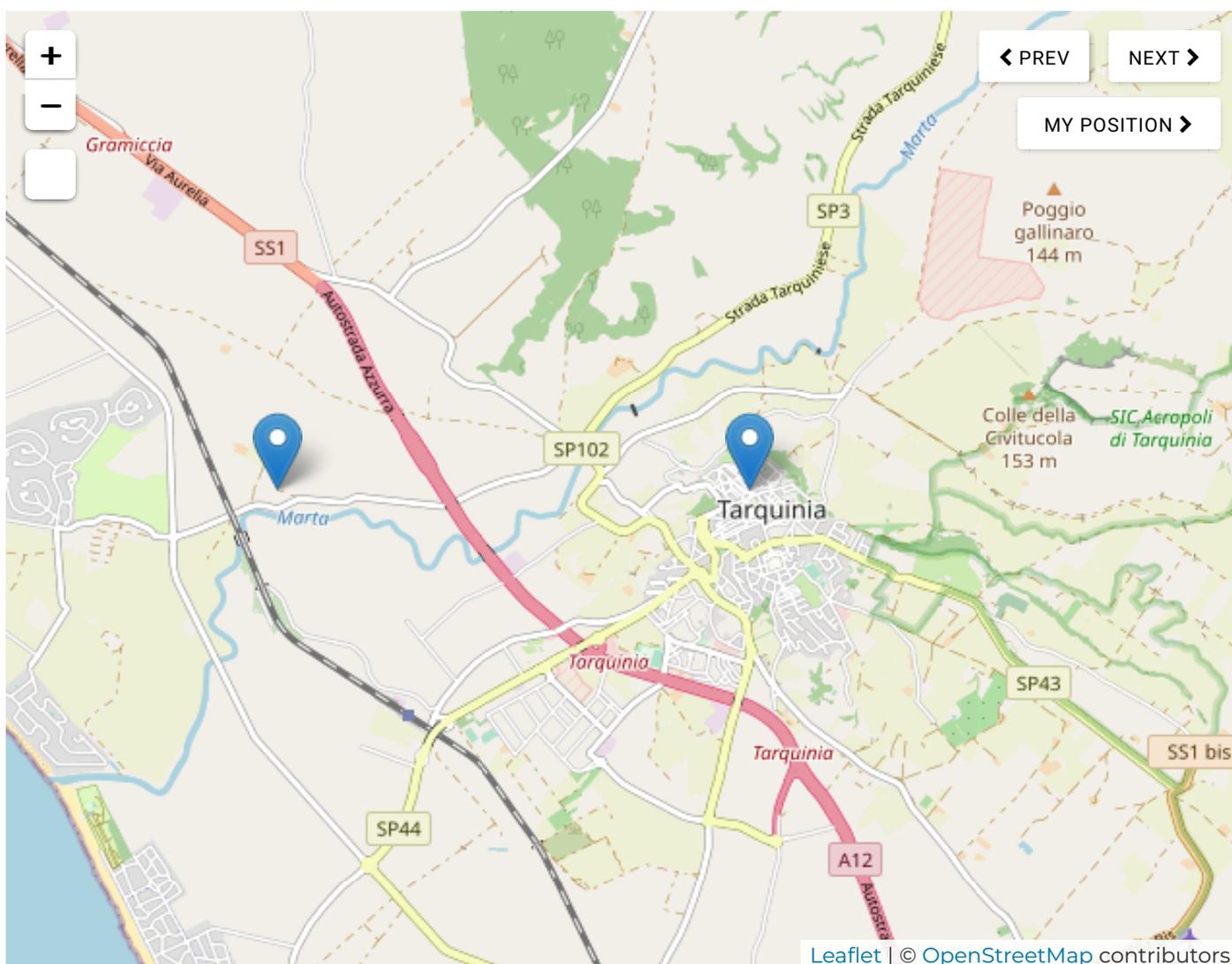
a cura di **Irene Biolchini**

Inaugurazione venerdì 22 LUGLIO ore 19.00

dal 22 luglio al 15 agosto 2022

Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)

CONDIVIDI QUESTO EVENTO



Venerdì la Stas assegna il premio città di Tarquinia “Luciano Marziano”

martedì, 19 Luglio 2022 | 0 commenti



Alle 18 a Palazzo Vitelleschi. Segue l'inaugurazione della mostra di Attilio Quintili, all'Auditorium San Pancrazio

La Società Tarquiniense d'Arte e Storia, venerdì 22 luglio alle ore 18, a Palazzo Vitelleschi,

sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, assegnerà il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” giunto alla sua seconda edizione.

Seguirà alle ore 19 nell’Auditorium S. Pancrazio, il vernissage della mostra di Attilio Quintili, “Nero argenteo. All’ombra della luce” a cura di Irene Biolchini.

Il Premio, nato nel 2018 dalla volontà di S.T.A.S., ripercorre nelle sue intenzioni e motivazioni quelle che furono di Luciano Marziano, destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell’arte che si siano distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica, un riconoscimento che fortifica le stesse radici e vocazione della città di Tarquinia, dal 2004 Patrimonio dell’Umanità e sito Unesco, considerata a livello internazionale Pinacoteca del Mondo Antico per la presenza nel territorio di prestigiose tombe etrusche dipinte.

Per queste ragioni la Società Tarquiniense d’Arte e Storia è decisa a sostenere e portare avanti il Premio Città di Tarquinia, per volontà della Presidentessa Alessandra Sileoni che, nel solco della memoria di Luciano Marziano, critico e storico dell’arte, scomparso a Tarquinia nel 2016, prosegue quell’importante lavoro di valorizzazione della ceramica nel contesto delle arti contemporanee. In questa edizione, il legame con l’arte ceramica è altresì rimarcato dalla prestigiosa sede in cui si svolgerà l’assegnazione del premio: Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, rappresenta idealmente il punto di congiunzione fra produzione antica e moderna: un dialogo da sempre ricercato da Luciano Marziano che vedeva nelle collezioni di originali etruschi e greci del museo, un modello di ispirazione fondamentale per un rinnovato slancio creativo.

Il “Premio Città di Tarquinia Luciano Marziano”, del valore di € 5.000.00 e che rappresenta la base per la curatela della futura mostra sarà assegnato durante la cerimonia di premiazione dalla Giuria di Qualità composta da

Flaminio Gualdoni – Storico e critico dell’arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria, Elisabetta De Minicis – Fondazione CARIVIT e direttrice del

Museo della Ceramica della Tuscia, Daniela Muratti – Nipote di Luciano Marziano, Giovanni Mirulla – Direttore delle riviste d'arte D'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica, Attilio Quintili – Scultore ceramista di fama nazionale e Marco Tonelli – Storico e critico dell'arte

Affianca il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” l'importante mostra personale di Attilio Quintili, fra i più importanti, autorevoli e riconosciuti artisti a livello nazionale e attivi nel campo della scultura ceramista e membro della giuria del Premio. Sarà aperta fino al 15 agosto.

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla Società Tarquiniense d'Arte e Storia e realizzato con la collaborazione e il sostegno del MIC (Ministero della Cultura) e con il patrocinio del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC); Museo della Ceramica della Tuscia; Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit; Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna “G. Carandente”.

Publicato martedì, 19 Luglio 2022 @ 09:30:00 © RIPRODUZIONE RISERVATA



CARLO GALEOTTI
con la collaborazione
di *Maria Laura Ognibene*



**BENITO MUSSOLINI
AMA MOLTO I BAMBINI...**

I libri della scuola elementare e lo stato
totalitario fascista

Tusciaweb > Cultura > Provincia

Condividi:

Cultura - Il 22 luglio alle 18 a Palazzo Vitelleschi - A seguire vernissage della mostra di Attilio Quintili Nero argenteo. All'ombra della luce

Venerdì l'assegnazione del Premio città di Tarquinia

Condividi la notizia:



Tarquinia - Palazzo Vitelleschi, sede del museo archeologico nazionale

Tarquinia - Riceviamo e pubblichiamo - Stas Tarquinia, Società Tarquiniense d'Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, assegnerà il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" giunto alla sua seconda edizione.

Seguirà alle ore 19, presso Auditorium S. Pancrazio, il vernissage della mostra di

Attilio Quintili, "Nero argenteo. All'ombra della luce" a cura di Irene Biolchini.

Il premio, nato nel 2018 dalla volontà di S.T.A.S., ripercorre nelle sue intenzioni e motivazioni quelle che furono di Luciano Marziano, destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si siano distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica, un riconoscimento che fortifica le stesse radici e vocazione della città di Tarquinia, dal 2004 Patrimonio dell'Umanità e sito Unesco, considerata a livello internazionale Pinacoteca del Mondo Antico per la presenza nel territorio di prestigiose tombe etrusche dipinte.

Com'è noto, Tarquinia è un centro importante e di prestigio non solo per le sue origini arcaiche ma anche e soprattutto in tempi più recenti per la sua storia legata all'arte che l'ha vista, nel secondo Novecento, accogliere artisti e importanti personalità del mondo della cultura. Fra questi vi è Luciano Marziano, tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Per queste ragioni la Società Tarquiniense d'Arte e Storia è decisa a sostenere e portare avanti il Premio Città di Tarquinia, per volontà della Presidentessa Alessandra Sileoni che, nel solco della memoria di Luciano Marziano, prosegue quell'importante lavoro di valorizzazione della ceramica nel contesto delle arti contemporanee. In questa edizione, il legame con l'arte ceramica è altresì rimarcato dalla prestigiosa sede in cui si svolgerà l'assegnazione del premio: Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, rappresenta idealmente il punto di congiunzione fra produzione antica e moderna: un dialogo da sempre ricercato da Luciano Marziano che vedeva nelle collezioni di originali etruschi e greci del museo, un modello di ispirazione

Condividi 3

Tweet

Condividi



fondamentale per un rinnovato slancio creativo.

Luciano Marziano (Comiso 1929 – Tarquinia 2016)

Una vita intensa quella di Luciano Marziano, una biografia nel segno dell'arte che inizia quando da Comiso lascia la Sicilia e si trasferisce ragazzo a Roma, dove si laurea in giurisprudenza. Frequenta poi i corsi di Storia dell'arte Moderna e Contemporanea tenuti da Giulio Carlo Argan, ed è lì che inizia il suo lungo appassionato viaggio nell'arte, che si concluderà simbolicamente quando il Presidente della Repubblica gli conferisce le onorificenze di Cavaliere e Commendatore nonché il Diploma di Benemerito della Scuola, della Cultura e dell'Arte e viene nominato nel 2015 Ispettore Onorario per la tutela e la vigilanza dell'Arte Moderna e Contemporanea. In questo lungo arco di tempo, dal 1929 anno della sua nascita al 24 marzo 2016, ultimo giorno della sua vita, Marziano ha onorato la cultura e l'arte con la sua presenza, con la sua intelligenza e nobiltà d'animo.

Storico e critico d'arte, autore di saggi e libri, curatore di mostre, animatore di fermenti culturali, intellettuale sempre giovane e compagno di viaggio di tanti artisti, ha percorso i sentieri dell'arte in modo trasversale fino ad incrociare il mondo della ceramica, materia che fra i primi in Italia ha affrontato con spirito critico, grande passione e rispetto. Collaboratore delle più importanti riviste italiane e straniere d'arte e di architettura, con il cuore sempre però legato a quella che più gli permetteva di divulgare la sua visione contemporanea della ceramica, D'A e La Ceramica Moderna & Antica. Per scelta si trasferisce a Tarquinia, e anche lì porta il suo contributo di intellettuale animando la cittadina con mostre, conferenze e dibattiti con ospiti di eccellenza come Nino Caruso e Nedda Guidi. (tratto da Addio a Luciano Marziano. Storico e critico d'arte allievo di Argan, fu tra i primi in Italia a studiare la ceramica contemporanea con approccio critico di Jasmine Pignatelli – Artribune del 27 marzo 2016)

Il premio e la giuria

Il "Premio Città di Tarquinia Luciano Marziano", del valore di € 5.000.00 e che rappresenta la base per la curatela della futura mostra sarà assegnato durante la cerimonia di premiazione dalla Giuria di Qualità composta da Flaminio Gualdoni – Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria
Elisabetta De Minicis – Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia
Daniela Muratti – Nipote di Luciano Marziano
Giovanni Mirulla – Direttore delle riviste d'arte D'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.
Attilio Quintili – Scultore ceramista di fama nazionale
Marco Tonelli – Storico e critico dell'arte

Affianca il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" l'importante mostra personale di Attilio Quintili, fra i più importanti, autorevoli e riconosciuti artisti a livello nazionale e attivi nel campo della scultura ceramista e membro della giuria del premio.

In Nero Argenteo. All'ombra della luce, titolo che già racconta di quelle particolari sfumature, non solo cromatiche ma anche e soprattutto simboliche che accompagnano il lavoro dell'artista, Attilio Quintili indaga il rapporto con il simbolo e con l'universale, ricostruendo una connessione con la sede di mostra e il territorio ospitante. La tradizione etrusca non viene citata letteralmente, ma si apre un confronto con un'idea dell'Oltre, creando una connessione tra terra e cielo. Ecco allora che le sue ceramiche si aprono dall'interno, la materia accetta lo squarcio e propone un aldilà che non è necessariamente legato allo spazio conosciuto. Fontana dichiarava: «Il senso della misurazione del tempo è finito. E anche la mia arte è tutta portata su questa filosofia del niente che non è un niente di distruzione, ma un niente di costruzione». Ecco allora che la lezione dell'Informale viene ereditata da Attilio Quintili che, senza alcuna volontà citazionista, presenta la propria ricerca sulle esplosioni, costruendo tramite la forza della deflagrazione nuovi possibili spazi. Il nero argenteo delle sue sculture torna quindi alla forza della nigredo, al primo stadio della creazione, o della "costruzione" per usare ancora una volta le parole di Lucio Fontana.

A curare la mostra è Irene Biolchini tra le più riconosciute e affermate studiose del settore. Attualmente impegnata nell'insegnamento di corsi d'Arte Contemporanea al Department of Digital Arts, University of Malta, è anche Guest Curator per il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, per il quale dal 2012 cura mostre site specific. Nell'ultimo biennio ha inoltre curato

per ICA il programma di incontri Per un manifesto della ceramica del XXI secolo (28 ottobre 2021– 3 marzo 2022). Scrive di ceramica per la rivista Esopoarte e cura la rubrica Gli artisti e la ceramica per il magazine Artribune. Nel 2021 è uscito per Gli Ori il volume VIVA. Ceramica arte libera, dedicato alla ceramica d'arte italiana del XXI secolo.

Terni, classe 1964. Attilio Quintili dall'inizio degli anni novanta, oltre a conseguire la Laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Perugia, si avvicina alla ceramica lavorando nella fabbrica della madre, Anna Maria Veschini, a sua volta discendente di una famiglia legata all'antica tradizione della ceramica di Deruta. Nel 1995 apprende la tecnica del lustro e, da allora, ne fa il proprio mezzo espressivo al quale si dedica con continuità sperimentando le possibilità artistiche offerte dalle ceramiche iridescenti. In un primo momento applica il Lustro rigorosamente alle tipologie rinascimentali derutesi non rinunciando ad una propria libera interpretazione che costituisce l'inizio del suo percorso artistico. In seguito Quintili mette la propria conoscenza della tecnica del lustro a disposizione di quegli artisti interessati a dare valore aggiunto alle loro opere in ceramica attraverso l'intervento finale del terzo fuoco.

Dal connubio tra estro artistico e maestria tecnica sono nate numerose ed importanti collaborazioni con diversi artisti quali: Bruno Ceccobelli, Carlo Dell'Amico, Andrea Fogli, Jack Sal, Gianni Moretti. Il percorso artistico di Quintili trova un momento significativo con l'ideazione della mostra collettiva Spiritualità e Materia (Deruta, 2012) dove viene presentata l'installazione Spiritualità e Materia, tema che, da questo momento in poi, diverrà il fulcro della sua ricerca artistica. Nello stesso anno, si delinea la cifra artistica che lo contraddistinguerà in seguito, cioè le esplosioni: si tratta di deflagrazioni controllate di blocchi d'argilla fresca che così prendono forma senza alcun intervento ulteriore dell'artista. Il particolare gesto artistico che genera queste sculture informali viene presentato al pubblico con la mostra Terra di Rinascita (Perugia, 2013) e sigillato qualche anno dopo (Bianco Sporco, Faenza, 2016) con un testo di Enrico Crispolti, incuriosito da questo particolare processo. Il percorso artistico di Quintili non frena la sua poliedricità, dando ulteriore linfa al cenacolo artistico freemocco's house, luogo di aggregazione conviviale ed espositivo aperto a tutti, artisti affermati e giovani, nato nel 2007 e ancora oggi in attività. La formula proposta da Quintili, organizzatore e promotore di questi eventi, è sempre, sin dalla fondazione della freemocco's house, quella della serata-evento che unisce il momento conviviale e ludico a quello culturale-artistico, attraverso mostre della durata di una sera o performance eseguite nel corso dell'evento. Particolare attenzione viene conferita da Quintili all'editoria, con la realizzazione di libri d'artista presentati in occasione delle mostre nella sua freemocco's house, nel frattempo diventata associazione di promozione sociale. Il suo percorso artistico si evolve continuamente, ma è alla fine del 2017 che Quintili presenta nel proprio studio la performance Inside che segna un altro momento significativo della sua ricerca artistica nel confine

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla Società Tarquiniense d'Arte e Storia e realizzato con la collaborazione e il sostegno del MIC (Ministero della Cultura) e con il patrocinio del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC); Museo della Ceramica della Tuscia; Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit; Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente".

Scheda tecnica Il premio

Titolo: Premio Città Di Tarquinia "Luciano Marziano" a eccellenti personalità della Storia e della critica d'arte (Valore del premio 5 mila euro. Cerimonia: Venerdì 22 luglio ore 18. Luogo: Palazzo Vitelleschi, Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia Promozione e Organizzazione: S.T.A.S., Società Tarquiniense d'Arte e Storia Collaborazione e sostegno: MIC (Ministero della Cultura)

La mostra Nero argenteo. All'ombra della luce

A cura di: Irene Biolchini

Inaugurazione: venerdì 22 luglio ore 19.00

Durata: Dal 22 luglio al 15 agosto 2022

Luogo: Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)



EVENTI

0

Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” al via l’edizione 2022

By Redazione Centrale - 18 Luglio 2022

Time to Read: **9 min** - 1816 words

PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA

S.T.A.S. – Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d’Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, assegnerà il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” giunto alla sua seconda edizione.

Seguirà alle ore **19.00**, presso **Auditorium S. Pancrazio**, il vernissage della mostra di **Attilio Quintili, “Nero argenteo. All’ombra della luce”** a cura di **Irene Biolchini**.

L’IMPORTANZA DEL PREMIO NEL SOLCO DELLA MEMORIA DI LUCIANO MARZIANO

Il Premio, nato nel 2018 dalla volontà di **S.T.A.S.**, ripercorre nelle sue intenzioni e motivazioni quelle che furono di Luciano Marziano, destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell’arte che si siano distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in

riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica, un riconoscimento che fortifica le stesse radici e vocazione della città di Tarquinia, dal 2004 Patrimonio dell'Umanità e sito Unesco, considerata a livello internazionale Pinacoteca del Mondo Antico per la presenza nel territorio di prestigiose tombe etrusche dipinte.

Com'è noto, Tarquinia è un centro importante e di prestigio non solo per le sue origini arcaiche ma anche e soprattutto in tempi più recenti per la sua storia legata all'arte che l'ha vista, nel secondo Novecento, accogliere artisti e importanti personalità del mondo della cultura. Fra questi vi è **Luciano Marziano**, tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Per queste ragioni la Società Tarquiniense d'Arte e Storia è decisa a sostenere e portare avanti il Premio Città di Tarquinia, per volontà della Presidentessa **Alessandra Sileoni** che, nel solco della memoria di Luciano Marziano, prosegue quell'importante lavoro di valorizzazione della ceramica nel contesto delle arti contemporanee. In questa edizione, **il legame con l'arte ceramica è altresì rimarcato dalla prestigiosa sede in cui si svolgerà l'assegnazione del premio: Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**, rappresenta idealmente il punto di congiunzione fra produzione antica e moderna: un dialogo da sempre ricercato da Luciano Marziano che vedeva nelle collezioni di originali etruschi e greci del museo, un modello di ispirazione fondamentale per un rinnovato slancio creativo.

Luciano Marziano (Comiso 1929 – Tarquinia 2016)

Una vita intensa quella di Luciano Marziano, una biografia nel segno dell'arte che inizia quando da Comiso lascia la Sicilia e si trasferisce ragazzo a Roma, dove si laurea in giurisprudenza. Frequenta poi i corsi di Storia dell'arte Moderna e Contemporanea tenuti da Giulio Carlo Argan, ed è lì che inizia il suo lungo appassionato viaggio nell'arte, che si concluderà simbolicamente quando il Presidente della Repubblica gli conferisce le onorificenze di Cavaliere e

Commendatore nonché il Diploma di Benemerito della Scuola, della Cultura e dell'Arte e viene nominato nel 2015 Ispettore Onorario per la tutela e la vigilanza dell'Arte Moderna e Contemporanea. In questo lungo arco di tempo, dal 1929 anno della sua nascita al 24 marzo 2016, ultimo giorno della sua vita, Marziano ha onorato la cultura e l'arte con la sua presenza, con la sua intelligenza e nobiltà d'animo.

Storico e critico d'arte, autore di saggi e libri, curatore di mostre, animatore di fermenti culturali, intellettuale sempre giovane e compagno di viaggio di tanti artisti, ha percorso i sentieri dell'arte in modo trasversale fino ad incrociare il mondo della ceramica, materia che fra i primi in Italia ha affrontato con spirito critico, grande passione e rispetto. Collaboratore delle più importanti riviste italiane e straniere d'arte e di architettura, con il cuore sempre però legato a quella che più gli permetteva di divulgare la sua visione contemporanea della ceramica, D'A e La Ceramica Moderna & Antica. Per scelta si trasferisce a Tarquinia, e anche lì porta il suo contributo di intellettuale animando la cittadina con mostre, conferenze e dibattiti con ospiti di eccellenza come Nino Caruso e Nedda Guidi.

(tratto da Addio a Luciano Marziano. Storico e critico d'arte allievo di Argan, fu tra i primi in Italia a studiare la ceramica contemporanea con approccio critico di Jasmine Pignatelli – Artribune del 27 marzo 2016)

IL PREMIO E LA GIURIA

Il "Premio Città di Tarquinia Luciano Marziano", del valore di **€ 5.000.00** e che rappresenta la base per la curatela della futura mostra sarà assegnato durante la cerimonia di premiazione dalla **Giuria di Qualità** composta da

Flaminio Gualdoni – Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria

Elisabetta De Minicis – Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia

Daniela Muratti – Nipote di Luciano Marziano

Giovanni Mirulla – Direttore delle riviste d'arte D'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.

Attilio Quintili – Scultore ceramista di fama nazionale

Marco Tonelli – Storico e critico dell'arte

LA MOSTRA

ATTILIO QUINTILI

NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE

a cura di Irene Biolchini

Affianca il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" l'importante mostra personale di **Attilio Quintili**, fra i più importanti, autorevoli e riconosciuti artisti a livello nazionale e attivi nel campo della scultura ceramista e membro della giuria del Premio.

In *Nero Argenteo. All'ombra della luce*, titolo che già racconta di quelle particolari sfumature, non solo cromatiche ma anche e soprattutto simboliche che accompagnano il lavoro dell'artista, Attilio Quintili indaga il rapporto con il simbolo e con l'universale, ricostruendo una connessione con la sede della mostra e il territorio ospitante. La tradizione etrusca non viene citata letteralmente, ma si apre un confronto con un'idea dell'Oltre, creando una connessione tra terra e cielo. Ecco allora che le sue ceramiche si aprono dall'interno, la materia accetta lo squarcio e propone un aldilà che non è necessariamente legato allo spazio conosciuto. Fontana dichiarava: «Il senso della misurazione del tempo è finito. E anche la mia arte è tutta portata su questa filosofia del niente che non è un niente di distruzione, ma un niente di costruzione». Ecco allora che la lezione dell'Informale viene eredita da Attilio Quintili che, senza alcuna volontà citazionista, presenta la propria ricerca sulle

esplosioni, costruendo tramite la forza della deflagrazione nuovi possibili spazi. Il nero argenteo delle sue sculture torna quindi alla forza della nigredo, al primo stadio della creazione, o della "costruzione" per usare ancora una volta le parole di Lucio Fontana.

A curare la mostra è **Irene Biolchini** tra le più riconosciute e affermate studiose del settore. Attualmente impegnata nell'insegnamento di corsi d'Arte Contemporanea al Department of Digital Arts, University of Malta, è anche Guest Curator per il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, per il quale dal 2012 cura mostre *site specific*. Nell'ultimo biennio ha inoltre curato per ICA il programma di incontri *Per un manifesto della ceramica del XXI secolo* (28 ottobre 2021- 3 marzo 2022). Scrive di ceramica per la rivista *Espoarte* e cura la rubrica *Gli artisti e la ceramica* per il magazine *Artribune*. Nel 2021 è uscito per Gli Ori il volume *VIVA. Ceramica arte libera*, dedicato alla ceramica d'arte italiana del XXI secolo.

BIOGRAFIA ATTILIO QUINTILI

Terni, classe 1964. Attilio Quintili dall'inizio degli anni novanta, oltre a conseguire la Laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Perugia, si avvicina alla ceramica lavorando nella fabbrica della madre, Anna Maria Veschini, a sua volta discendente di una famiglia legata all'antica tradizione della ceramica di Deruta. Nel 1995 apprende la tecnica del lustro e, da allora, ne fa il proprio mezzo espressivo al quale si dedica con continuità sperimentando le possibilità artistiche offerte dalle ceramiche iridescenti. In un primo momento applica il Lustro rigorosamente alle tipologie rinascimentali derutesi non rinunciando ad una propria libera interpretazione che costituisce l'inizio del suo percorso artistico. In seguito Quintili mette la propria conoscenza della tecnica del lustro a disposizione di quegli artisti interessati a dare valore aggiunto alle loro opere in ceramica attraverso l'intervento finale del terzo fuoco.

Dal connubio tra estro artistico e maestria tecnica sono nate numerose ed importanti collaborazioni con diversi artisti quali: Bruno Ceccobelli, Carlo Dell'Amico, Andrea Fogli, Jack Sal, Gianni Moretti. Il percorso artistico di Quintili

trova un momento significativo con l'ideazione della mostra collettiva Spiritualità e Materia (Deruta, 2012) dove viene presentata l'installazione Spiritualità e Materia, tema che, da questo momento in poi, diverrà il fulcro della sua ricerca artistica. Nello stesso anno, si delinea la cifra artistica che lo contraddistinguerà in seguito, cioè le esplosioni: si tratta di deflagrazioni controllate di blocchi d'argilla fresca che così prendono forma senza alcun intervento ulteriore dell'artista. Il particolare gesto artistico che genera queste sculture informali viene presentato al pubblico con la mostra Terra di Rinascita (Perugia, 2013) e sigillato qualche anno dopo (Bianco Sporco, Faenza, 2016) con un testo di Enrico Crispolti, incuriosito da questo particolare processo. Il percorso artistico di Quintili non frena la sua poliedricità, dando ulteriore linfa al cenacolo artistico freemocco's house, luogo di aggregazione conviviale ed espositivo aperto a tutti, artisti affermati e giovani, nato nel 2007 e ancora oggi in attività. La formula proposta da Quintili, organizzatore e promotore di questi eventi, è sempre, sin dalla fondazione della freemocco's house, quella della serata-evento che unisce il momento conviviale e ludico a quello culturale-artistico, attraverso mostre della durata di una sera o performance eseguite nel corso dell'evento. Particolare attenzione viene conferita da Quintili all'editoria, con la realizzazione di libri d'artista presentati in occasione delle mostre nella sua freemocco's house, nel frattempo diventata associazione di promozione sociale. Il suo percorso artistico si evolve continuamente, ma è alla fine del 2017 che Quintili presenta nel proprio studio la performance Inside che segna un altro momento significativo della sua ricerca artistica nel confine

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla **Società Tarquiniense d'Arte e Storia** e realizzato con la collaborazione e il sostegno del **MIC (Ministero della Cultura)** e con il patrocinio del **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC); Museo della Ceramica della Tuscia; Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit; Palazzo Collicola - Galleria d'arte moderna "G. Carandente".**

SCHEDA TECNICA

IL PREMIO

Titolo: **Premio Città Di Tarquinia “Luciano Marziano”** a eccellenti personalità della Storia e della critica d’arte (Valore del premio € 5.000,00).

Cerimonia: **Venerdì 22 luglio ore 18.00**

Luogo: **Palazzo Vitelleschi, Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**

Promozione e Organizzazione: **S.T.A.S., Società Tarquiniense d’Arte e Storia**

Collaborazione e sostegno: **MIC** (Ministero della Cultura)

LA MOSTRA

Titolo: **“NERO ARGENTEO. ALL’OMBRA DELLA LUCE”**

A cura di: **Irene Biolchini**

Inaugurazione: **venerdì 22 LUGLIO ore 19.00**

Durata: **Dal 22 luglio al 15 agosto 2022**

Luogo: **Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)**

Patrocini: **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC), Museo della Ceramica della Tuscia; Collettivo BAI (Bottega d’Arte Ippari) Comiso; Palazzo Collicola – Galleria d’arte moderna “G. Carandente”; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit.**

Mediapartner: **La Ceramica Moderna & Antica; D’A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative**



Seguici su

Cerca nel sito



Cerca nel sito

Cerca



Invia messaggio

L'EVENTO

Tarquinia, venerdì 22 luglio la seconda edizione del premio "Luciano Marziano"

Seguirà alle ore 19.00, presso l'Auditorium S. Pancrazio, il vernissage della mostra di Attilio Quintili, "Nero argenteo. All'ombra della luce" a cura di Irene Biolchini.

Comunicato Stampa - 19 Luglio 2022 - 3:00



Tarquinia – La Società Tarquiniense d'Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, **assegnerà il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano"giunto alla sua seconda edizione.**

Seguirà alle ore 19.00, presso l'Auditorium S. Pancrazio, il vernissage della mostra di Attilio Quintili, "Nero argenteo. All'ombra della luce" a cura di Irene Biolchini.

Il Premio, nato nel 2018 dalla volontà di S.T.A.S., ripercorre nelle sue intenzioni e motivazioni quelle che furono di Luciano Marziano, **destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte** che si siano distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica, un riconoscimento che fortifica le stesse radici e vocazione della città di Tarquinia, dal 2004 Patrimonio dell'Umanità e sito Unesco, considerata a livello internazionale Pinacoteca del Mondo Antico per la presenza nel territorio di prestigiose tombe etrusche dipinte.

Com'è noto, Tarquinia è un centro importante e di prestigio non solo per le sue origini arcaiche ma anche e soprattutto in tempi più recenti **per la sua storia legata all'arte che l'ha vista, nel secondo Novecento, accogliere artisti e importanti personalità del mondo della cultura.** Fra questi vi è Luciano Marziano, tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive. Per queste ragioni la Società Tarquiniense d'Arte e Storia è decisa a sostenere e portare avanti il Premio Città di Tarquinia, per volontà della Presidentessa Alessandra Sileoniche, nel solco della memoria di Luciano Marziano, prosegue quell'importante lavoro di valorizzazione della ceramica nel contesto delle arti contemporanee.

In questa edizione, **il legame con l'arte ceramica è altresì rimarcato dalla prestigiosa sede in cui si svolgerà l'assegnazione del premio: Palazzo Vitelleschi,** sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, rappresenta idealmente il punto di congiunzione fra produzione antica e moderna: un dialogo da sempre ricercato da Luciano Marziano che vedeva nelle collezioni di originali etruschi e greci del museo, un modello di ispirazione fondamentale per un rinnovato slancio creativo.

Il Faro online – **Clicca qui per leggere tutte le notizie di Tarquinia** ilfaronline.it è **su GOOGLE NEWS**. Per essere sempre aggiornato sulle nostre notizie, **clicca su questo link** e seleziona la stellina in alto a destra per seguire la fonte.
ilfaronline.it è **anche su TELEGRAM**. Per iscriverti al canale Telegram con solo le notizie di Tarquinia, **clicca su questo link**

A Palazzo Vitelleschi la seconda edizione del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano"

19 Luglio 2022

TARQUINIA – La **Società Tarquiniense d'Arte e Storia**, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, assegnerà il **Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano"** giunto alla sua seconda edizione.

Seguirà alle ore 19.00, presso Auditorium S. Pancrazio, il vernissage della mostra di **Attilio Quintili, "Nero argenteo. All'ombra della luce"** a cura di **Irene Biolchini**.

Il Premio, nato nel **2018** dalla volontà di **S.T.A.S.**, ripercorre nelle sue intenzioni e motivazioni quelle che furono di **Luciano Marziano**, destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si siano distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica, un riconoscimento che fortifica le stesse radici e vocazione della città di Tarquinia, dal 2004 **Patrimonio dell'Umanità e sito Unesco**, considerata a livello internazionale Pinacoteca del Mondo Antico per la presenza nel territorio di prestigiose tombe etrusche dipinte.

Com'è noto, Tarquinia è un centro importante e di prestigio non solo per le sue origini arcaiche ma anche e soprattutto in tempi più recenti per la sua storia legata all'arte che l'ha vista, nel secondo Novecento, accogliere artisti e importanti personalità del mondo della cultura. Fra questi vi è Luciano Marziano, tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Per queste ragioni la Società Tarquiniense d'Arte e Storia è decisa a sostenere e portare avanti il Premio Città di Tarquinia, per volontà della Presidentessa **Alessandra Sileoni** che, nel solco della memoria di Luciano Marziano, prosegue quell'importante lavoro di valorizzazione della ceramica nel contesto delle arti contemporanee. In questa edizione, il legame con l'arte ceramica è altresì rimarcato dalla prestigiosa sede in cui si svolgerà l'assegnazione del premio: **Palazzo Vitelleschi**, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, rappresenta idealmente il punto di congiunzione fra produzione antica e moderna: un dialogo da sempre ricercato da Luciano Marziano che vedeva nelle collezioni di originali etruschi e greci del museo, un modello di ispirazione fondamentale per un rinnovato slancio creativo.



Tarquinia Notizie

pagina d'informazione su Tarquinia e il suo territorio

Premio Luciano Marziano, venerdì la premiazione a Palazzo Vitelleschi

In [Articoli, cultura](#) 18 Luglio 2022 admin 54 Views 0 comments



admin
ADMINISTRATOR

[PROFILE](#)

La Società Tarquiniense d'Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale Tarquiniense, assegnerà il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" giunto alla sua seconda edizione. Seguirà alle ore 19.00, presso Auditorium S. Pancrazio, il vernissage della mostra di Attilio Quintili, "Nero argenteo. All'ombra della luce" a

La Società Tarquiniense d'Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale Tarquiniense, assegnerà il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" giunto alla sua seconda edizione.

Most Read

Commented



9977

MIRACOLO A MARINA VELCA

[ambiente, Articoli](#) 28 Luglio 2018

9106

Il grido di dolore e di rabbia della tarquiniense Silvia, malata gravissima. E' italiana, nessuno l'aiuta !

[Articoli, Comune, sanità, sociale](#) 31 Maggio 2021

A SAN GIORGIO FAMIGLIE COSTRETTE AD ABBATTERE LE PROPRIE CASE. SONO ITALIANI, NESSUNO SE LI FILA

[Articoli, politica](#) 7 Ottobre 2019

"ABBIAMO RISCHIATO DI MORIRE SOFFOCATI". ELENA ZANOBBI RACCONTA GLI ATTIMI DI TERRORE VISSUTI LA SCORSA NOTTE

[Articoli](#) 25 Agosto 2020

TUTTI DAVANTI ALLA TV PER TIFARE (E VOTARE) CHIARA BORDI

[Articoli, Estate 2018](#) 10 Settembre 2018

Ultimi post

Premio Luciano Marziano, venerdì la premiazione a Palazzo Vitelleschi

[Articoli, cultura](#) 18 Luglio 2022

Il Comune perde un

Seguirà alle ore 19.00, presso Auditorium S. Pancrazio, il vernissage della mostra di Attilio Quintili, “Nero argenteo. All’ombra della luce” a cura di Irene Biolchini.

Il Premio, nato nel 2018 dalla volontà di S.T.A.S., ripercorre nelle sue intenzioni e motivazioni quelle che furono di Luciano Marziano, destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell’arte che si siano distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica, un riconoscimento che fortifica le stesse radici e vocazione della città di Tarquinia, dal 2004 Patrimonio dell’Umanità e sito Unesco, considerata a livello internazionale Pinacoteca del Mondo Antico per la presenza nel territorio di prestigiose tombe etrusche dipinte.

Com’è noto, Tarquinia è un centro importante e di prestigio non solo per le sue origini arcaiche ma anche e soprattutto in tempi più recenti per la sua storia legata all’arte che l’ha vista, nel secondo Novecento, accogliere artisti e importanti personalità del mondo della cultura. Fra questi vi è Luciano Marziano, tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l’importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Per queste ragioni la Società Tarquiniense d’Arte e Storia è decisa a sostenere e portare avanti il Premio Città di Tarquinia, per volontà della Presidentessa Alessandra Sileoni che, nel solco della memoria di Luciano Marziano, prosegue quell’importante lavoro di valorizzazione della ceramica nel contesto delle arti contemporanee. In questa edizione, il legame con l’arte ceramica è altresì rimarcato dalla prestigiosa sede in cui si svolgerà l’assegnazione del premio: Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, rappresenta idealmente il punto di congiunzione fra produzione antica e moderna: un dialogo da sempre ricercato da Luciano Marziano che vedeva nelle collezioni di originali etruschi e greci del museo, un modello di ispirazione fondamentale per un rinnovato slancio creativo.

Luciano Marziano (Comiso 1929 – Tarquinia 2016)

Una vita intensa quella di Luciano Marziano, una biografia nel segno dell’arte che inizia quando da Comiso lascia la Sicilia e si trasferisce ragazzo a Roma, dove si laurea in giurisprudenza. Frequenta poi i corsi di Storia dell’arte Moderna e Contemporanea tenuti da Giulio Carlo Argan, ed è lì che inizia il suo lungo appassionato viaggio nell’arte, che si concluderà simbolicamente quando il Presidente della Repubblica gli conferisce le onorificenze di Cavaliere e Commendatore nonché il Diploma di Benemerito della Scuola, della Cultura e dell’Arte e viene nominato nel 2015 Ispettore Onorario per la tutela e la vigilanza dell’Arte Moderna e Contemporanea.

L’ingresso
della
sede
della Stas
e del
Museo
della
Ceramica

In questo lungo arco di tempo, dal 1929 anno della sua nascita al 24 marzo 2016, ultimo giorno della sua vita, Marziano ha onorato la cultura e l’arte con la sua presenza, con la sua intelligenza e nobiltà d’animo. Storico e critico d’arte, autore di saggi e libri, curatore di mostre, animatore di fermenti culturali,

finanziamento per ricostruire la palestra delle scuole elementari

[Articoli, Comune, politica](#)
18 Luglio 2022

Luna Park al Lido,

Autori



admin
ADMINISTRATOR

Most Commented

A TARQUINIA I TUMORI COLPISCONO ...

[Articoli](#) 2 Luglio 2018

TORNA LA SAGRA DEL CINGHIALE

[Articoli](#) 2 Luglio 2018

AGRARIA, IL SILENZIO ASSORDANTE DEI SINDACATI

Featured Videos

Categorie

ambiente	Articoli	Comune	cultura
Estate 2018	politica	protezione civile	
sanità	sociale	spettacolo	sport

Tag

intellettuale sempre giovane e compagno di viaggio di tanti artisti, ha percorso i sentieri dell'arte in modo trasversale fino ad incrociare il mondo della ceramica, materia che fra i primi in Italia ha affrontato con spirito critico, grande passione e rispetto. Collaboratore delle più importanti riviste italiane e straniere d'arte e di architettura, con il cuore sempre però legato a quella che più gli permetteva di divulgare la sua visione contemporanea della ceramica, D'A e La Ceramica Moderna & Antica. Per scelta si trasferisce a Tarquinia, e anche lì porta il suo contributo di intellettuale animando la cittadina con mostre, conferenze e dibattiti con ospiti di eccellenza come Nino Caruso e Nedda Guidi.

IL PREMIO E LA GIURIA

Il "Premio Città di Tarquinia Luciano Marziano", del valore di € 5.000.00 e che rappresenta la base per la curatela della futura mostra sarà assegnato durante la cerimonia di premiazione dalla Giuria di Qualità composta da Flaminio Gualdoni – Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria; Elisabetta De Minicis – Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia ; Daniela Muratti – Nipote di Luciano Marziano; Giovanni Mirulla – Direttore delle riviste d'arte D'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica; Attilio Quintili – Scultore ceramista di fama nazionale; Marco Tonelli – Storico e critico dell'arte

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla Società Tarquiniense d'Arte e Storia e realizzato con la collaborazione e il sostegno del MIC (Ministero della Cultura) e con il patrocinio del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC); Museo della Ceramica della Tuscia; Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit; Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente".



condividi:



Posts Carousel

Premio Luciano Marziano, venerdì la premiazione a Palazzo Vitelleschi

Il Comune perde un finanziamento per ricostruire la palestra delle scuole

Luna Park al Lido, divertimento assicurato

Lascia un commento

PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA “LUCIANO MARZANO”

Di **Redazione OrticaWeb** - 18 Luglio 2022

“Luciano Marziano” 2022 – II edizione. Inaugurazione mostradi Attilio Quintili.

Tarquinia. La Società Tarquiniense d’Arte e Storia, **venerdì 22 luglio 2022** alle ore 18.00 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, assegnerà il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” giunto alla sua seconda edizione. Seguirà alle ore **19.00**, presso Auditorium S. Pancrazio, il vernissage della mostra di **Attilio Quintili**, “*Nero argenteo. All’ombra della luce*” a cura di Irene Biolchini.

L’IMPORTANZA DEL PREMIO NEL SOLCO DELLA MEMORIA DI LUCIANO MARZIANO

Il Premio, nato nel 2018 dalla volontà di **S.T.A.S.**, ripercorre nelle sue intenzioni e motivazioni quelle che furono di Luciano Marziano, destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell’arte che si siano distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica, un riconoscimento che fortifica le stesse radici e vocazione della città di Tarquinia, dal 2004 Patrimonio dell’Umanità e sito Unesco, considerata a livello internazionale Pinacoteca del Mondo Antico per la presenza nel territorio di prestigiose tombe etrusche dipinte.

Com’è noto, Tarquinia è un centro importante e di prestigio non solo per le sue origini arcaiche ma anche e soprattutto in tempi più recenti per la sua storia legata all’arte che l’ha vista, nel secondo Novecento, accogliere artisti e importanti personalità del mondo della cultura. Fra questi vi è **Luciano Marziano**, tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l’importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Per queste ragioni la Società Tarquiniense d’Arte e Storia è decisa a sostenere e portare avanti il Premio Città di Tarquinia, per volontà della Presidentessa **Alessandra Sileoni** che, nel solco della memoria di Luciano Marziano, prosegue quell’importante lavoro di valorizzazione della ceramica nel contesto delle arti contemporanee. In questa edizione, **il legame con l’arte ceramica è altresì rimarcato dalla prestigiosa sede in cui si svolgerà l’assegnazione del premio: Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**, rappresenta idealmente il punto di congiunzione fra produzione antica e moderna: un dialogo da sempre ricercato da Luciano Marziano che vedeva nelle collezioni di originali etruschi e greci del museo, un modello di ispirazione fondamentale per un rinnovato slancio creativo.

Luciano Marziano (Comiso 1929 – Tarquinia 2016)

Una vita intensa quella di Luciano Marziano, una biografia nel segno dell’arte che inizia quando da Comiso lascia la Sicilia e si trasferisce ragazzo a Roma, dove si laurea in giurisprudenza. Frequenta poi i corsi di Storia dell’arte Moderna e Contemporanea tenuti da Giulio Carlo Argan, ed è lì che inizia il suo lungo appassionato viaggio nell’arte, che si concluderà simbolicamente quando il Presidente della Repubblica gli conferisce le onorificenze di Cavaliere e Commendatore nonché il Diploma di Benemerito della Scuola, della Cultura e dell’Arte e viene nominato nel 2015 Ispettore Onorario per la tutela e la vigilanza dell’Arte Moderna e Contemporanea. In questo lungo arco di tempo, dal 1929 anno della sua nascita al 24 marzo 2016, ultimo giorno della sua vita, Marziano ha onorato la cultura e l’arte con la sua presenza, con la sua intelligenza e nobiltà d’animo.

Storico e critico d'arte, autore di saggi e libri, curatore di mostre, animatore di fermenti culturali, intellettuale sempre giovane e compagno di viaggio di tanti artisti, ha percorso i sentieri dell'arte in modo trasversale fino ad incrociare il mondo della ceramica, materia che fra i primi in Italia ha affrontato con spirito critico, grande passione e rispetto. Collaboratore delle più importanti riviste italiane e straniere d'arte e di architettura, con il cuore sempre però legato a quella che più gli permetteva di divulgare la sua visione contemporanea della ceramica, D'A e La Ceramica Moderna & Antica. Per scelta si trasferisce a Tarquinia, e anche lì porta il suo contributo di intellettuale animando la cittadina con mostre, conferenze e dibattiti con ospiti di eccellenza come Nino Caruso e Nedda Guidi.

(tratto da Addio a Luciano Marziano. Storico e critico d'arte allievo di Argan, fu tra i primi in Italia a studiare la ceramica contemporanea con approccio critico di Jasmine Pignatelli – Artribune del 27 marzo 2016)

IL PREMIO LUCIANO MARZANO E LA GIURIA

Il "Premio Città di Tarquinia Luciano Marziano", del valore di **€ 5.000.00** e che rappresenta la base per la curatela della futura mostra sarà assegnato durante la cerimonia di premiazione dalla **Giuria di Qualità** composta da

Flaminio Gualdoni – Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria. **Elisabetta De Minicis** – Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Toscana. **Daniela Muratti** – Nipote di Luciano Marziano. **Giovanni Mirulla** – Direttore delle riviste d'arte D'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica. **Attilio Quintili** – Scultore ceramista di fama nazionale- **Marco Tonelli** – Storico e critico dell'arte.

LA MOSTRA ATTILIO QUINTILI

Affianca il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" l'importante mostra personale di **Attilio Quintili**, fra i più importanti, autorevoli e riconosciuti artisti a livello nazionale e attivi nel campo della scultura ceramista e membro della giuria del Premio.

In *Nero Argenteo. All'ombra della luce*, titolo che già racconta di quelle particolari sfumature, non solo cromatiche ma anche e soprattutto simboliche che accompagnano il lavoro dell'artista, Attilio Quintili indaga il rapporto con il simbolo e con l'universale, ricostruendo una connessione con la sede di mostra e il territorio ospitante. La tradizione etrusca non viene citata letteralmente, ma si apre un confronto con un'idea dell'Oltre, creando una connessione tra terra e cielo. Ecco allora che le sue ceramiche si aprono dall'interno, la materia accetta lo squarcio e propone un aldilà che non è necessariamente legato allo spazio conosciuto.

A curare la mostra è Irene Biolchini tra le più riconosciute e affermate studiose del settore. Attualmente impegnata nell'insegnamento di corsi d'Arte Contemporanea al Department of Digital Arts, University of Malta, è anche Guest Curator per il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, per il quale dal 2012 cura mostre *site specific*.

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla Società Tarquiniense d'Arte e Storia e realizzato con la collaborazione e il sostegno del MIC (Ministero della Cultura) e con il patrocinio del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC); Museo della Ceramica della Toscana; Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit; Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente".



A Palazzo Vitelleschi la seconda edizione del Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano”

 Regione Lazio > Provincia di Roma



TARQUINIA – La Società Tarquiniense d’Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, assegnerà il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” giunto alla sua seconda edizione. Seguirà alle ore 19.00, presso Auditorium S. Pancrazio, il vernissage della mostra di Attilio Quintili, “Nero argenteo. [...]”

Leggi la notizia integrale su: [Centumcellae](#) 

Il post dal titolo: «A Palazzo Vitelleschi la seconda edizione del Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano”» è apparso sul quotidiano online *Centumcellae* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Roma.

 Copia Link

 Condividi



Home > TG dell'E20 > A Luciano Marziano è dedicato il premio Città di Tarquinia



TG DELLE20

A Luciano Marziano è dedicato il premio Città di Tarquinia

Redazione RTE 18 Luglio 2022 0 comment

Reading Time: 7 minutes

PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA

"Luciano Marziano"

2022 - II edizione

NONNA TUSCIA



Ediz Sport del 16 maggio 2022

10:02

Tania 2 0 0

Cagnotto 7:57

Alfred 3 0 0

Hitchcock

15:06

Albert 2 0 0

inaugurazione mostra

ATTILIO QUINTILI

"NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE"

a cura di Irene Biolchini

S.T.A.S. – Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 presso **Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia,** assegnerà il **Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano"** giunto alla sua seconda edizione.

Seguirà alle ore **19.00,** presso **Auditorium S. Pancrazio,** il vernissage della mostra di **Attilio Quintili, "Nero argenteo. All'ombra della luce"** a cura di **Irene Biolchini.**

L'IMPORTANZA DEL PREMIO NEL SOLCO DELLA MEMORIA DI LUCIANO MARZIANO

Il Premio, nato nel 2018 dalla volontà di **S.T.A.S.,** ripercorre nelle sue intenzioni e motivazioni quelle che furono di Luciano Marziano, destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si siano distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica, un riconoscimento che fortifica le stesse radici e vocazione della città di Tarquinia, dal 2004 Patrimonio dell'Umanità e sito Unesco, considerata a livello internazionale Pinacoteca del Mondo Antico per la presenza nel territorio di

I POD CAST

privacy
(<https://hearthis.at/datenschutz/>)



https://hearthis.at/datenschutz/



Repe

17



1



0

0

**Y Performance
con Ilaria Passeri**
9:05

👁️ 17 🍷 1 ➦ 0 💬 0

Gustav Klimt
8:12

👁️ 2 🍷 0 ➦ 0 💬 0

**Giancarlo
Magalli 5:52**

CERCA NEL SITO

Cerca ...



TU SPORT E SPORT
VITERBO

prestigiose tombe etrusche dipinte.

Com'è noto, Tarquinia è un centro importante e di prestigio non solo per le sue origini arcaiche ma anche e soprattutto in tempi più recenti per la sua storia legata all'arte che l'ha vista, nel secondo Novecento, accogliere artisti e importanti personalità del mondo della cultura. Fra questi vi è **Luciano Marziano**, tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Per queste ragioni la Società Tarquiniense d'Arte e Storia è decisa a sostenere e portare avanti il Premio Città di Tarquinia, per volontà della Presidentessa **Alessandra Sileoni** che, nel solco della memoria di Luciano Marziano, prosegue quell'importante lavoro di valorizzazione della ceramica nel contesto delle arti contemporanee. In questa edizione, **il legame con l'arte ceramica è altresì rimarcato dalla prestigiosa sede in cui si svolgerà l'assegnazione del premio: Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**, rappresenta idealmente il punto di congiunzione fra produzione antica e moderna: un dialogo da sempre ricercato da Luciano Marziano che vedeva nelle collezioni di originali etruschi e greci del museo, un modello di ispirazione fondamentale per un rinnovato slancio creativo.

Luciano Marziano (Comiso 1929 – Tarquinia 2016)

Una vita intensa quella di Luciano Marziano, una biografia nel segno dell'arte che inizia quando da Comiso lascia la Sicilia e si trasferisce ragazzo a Roma, dove si laurea in giurisprudenza. Frequenta poi i corsi di Storia dell'arte Moderna e Contemporanea tenuti da Giulio Carlo Argan, ed è lì che inizia il suo lungo appassionato viaggio nell'arte, che si concluderà simbolicamente quando il Presidente della Repubblica gli conferisce le onorificenze di Cavaliere e Commendatore nonché il Diploma di Benemerito della Scuola, della Cultura e

PARTNER DI



FLASH NEWS:
RADIO TUSCIA
EVENTS

La Conserva della neve è all'Orto Botanico di Roma



Giuseppe Bezzuoli va 'in trasferta' all'isola d'Elba.



A Luciano Marziano è dedicato il premio Città di Tarquinia



dell'Arte e viene nominato nel 2015 Ispettore Onorario per la tutela e la vigilanza dell'Arte Moderna e Contemporanea. In questo lungo arco di tempo, dal 1929 anno della sua nascita al 24 marzo 2016, ultimo giorno della sua vita, Marziano ha onorato la cultura e l'arte con la sua presenza, con la sua intelligenza e nobiltà d'animo.

Storico e critico d'arte, autore di saggi e libri, curatore di mostre, animatore di fermenti culturali, intellettuale sempre giovane e compagno di viaggio di tanti artisti, ha percorso i sentieri dell'arte in modo trasversale fino ad incrociare il mondo della ceramica, materia che fra i primi in Italia ha affrontato con spirito critico, grande passione e rispetto. Collaboratore delle più importanti riviste italiane e straniere d'arte e di architettura, con il cuore sempre però legato a quella che più gli permetteva di divulgare la sua visione contemporanea della ceramica, D'A e La Ceramica Moderna & Antica. Per scelta si trasferisce a Tarquinia, e anche lì porta il suo contributo di intellettuale animando la cittadina con mostre, conferenze e dibattiti con ospiti di eccellenza come Nino Caruso e Nedda Guidi.

(tratto da Addio a Luciano Marziano. Storico e critico d'arte allievo di Argan, fu tra i primi in Italia a studiare la ceramica contemporanea con approccio critico di Jasmine Pignatelli – Artribune del 27 marzo 2016)

IL PREMIO E LA GIURIA

Il "Premio Città di Tarquinia Luciano Marziano", del valore di € **5.000.00** e che rappresenta la base per la curatela della futura mostra sarà assegnato durante la cerimonia di premiazione dalla **Giuria di Qualità** composta da

Flaminio Gualdoni – Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria

Donne singole e maternità negata: intervista all'autrice Barbara Zoina



Arpia 2022 Torna la Notte Magica al Borgo Fantasma



Elisabetta De Minicis – Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia

Daniela Muratti – Nipote di Luciano Marziano

Giovanni Mirulla – Direttore delle riviste d'arte D'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.

Attilio Quintili – Scultore ceramista di fama nazionale

Marco Tonelli – Storico e critico dell'arte

LA MOSTRA

ATTILIO QUINTILI

NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE

a cura di Irene Biolchini

Affianca il Premio Città di Tarquinia “**Luciano Marziano**” l'importante mostra personale di **Attilio Quintili**, fra i più importanti, autorevoli e riconosciuti artisti a livello nazionale e attivi nel campo della scultura ceramista e membro della giuria del Premio.

In *Nero Argenteo. All'ombra della luce*, titolo che già racconta di quelle particolari sfumature, non solo cromatiche ma anche e soprattutto simboliche che accompagnano il lavoro dell'artista, Attilio Quintili indaga il rapporto con il simbolo e con l'universale, ricostruendo una connessione con la sede di mostra e il territorio ospitante. La tradizione etrusca non viene citata letteralmente, ma si apre un confronto con un'idea dell'Oltre, creando una connessione tra terra e cielo. Ecco allora che le sue ceramiche si aprono dall'interno, la materia accetta lo squarcio e propone un aldilà che non è

necessariamente legato allo spazio conosciuto. Fontana dichiarava: «Il senso della misurazione del tempo è finito. E anche la mia arte è tutta portata su questa filosofia del niente che non è un niente di distruzione, ma un niente di costruzione». Ecco allora che la lezione dell'Informale viene eredita da Attilio Quintili che, senza alcuna volontà citazionista, presenta la propria ricerca sulle esplosioni, costruendo tramite la forza della deflagrazione nuovi possibili spazi. Il nero argenteo delle sue sculture torna quindi alla forza della nigredo, al primo stadio della creazione, o della "costruzione" per usare ancora una volta le parole di Lucio Fontana.

A curare la mostra è **Irene Biolchini** tra le più riconosciute e affermate studiose del settore. Attualmente impegnata nell'insegnamento di corsi d'Arte Contemporanea al Department of Digital Arts, University of Malta, è anche Guest Curator per il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, per il quale dal 2012 cura mostre *site specific*. Nell'ultimo biennio ha inoltre curato per ICA il programma di incontri *Per un manifesto della ceramica del XXI secolo* (28 ottobre 2021- 3 marzo 2022). Scrive di ceramica per la rivista *Espoarte* e cura la rubrica *Gli artisti e la ceramica* per il magazine *Artribune*. Nel 2021 è uscito per Gli Ori il volume *VIVA. Ceramica arte libera*, dedicato alla ceramica d'arte italiana del XXI secolo.

BIOGRAFIA ATTILIO QUINTILI

Terni, classe 1964. Attilio Quintili dall'inizio degli anni novanta, oltre a conseguire la Laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Perugia, si avvicina alla ceramica lavorando nella fabbrica della madre, Anna Maria Veschini, a sua volta discendente di una famiglia legata all'antica tradizione della ceramica di Deruta. Nel 1995 apprende la tecnica del lustro e, da allora, ne fa il proprio mezzo espressivo al quale si dedica con continuità sperimentando le possibilità artistiche offerte dalle ceramiche iridescenti. In un primo momento applica il Lustro rigorosamente alle tipologie rinascimentali derutesi non rinunciando ad una propria libera

interpretazione che costituisce l'inizio del suo percorso artistico. In seguito Quintili mette la propria conoscenza della tecnica del lustro a disposizione di quegli artisti interessati a dare valore aggiunto alle loro opere in ceramica attraverso l'intervento finale del terzo fuoco.

Dal connubio tra estro artistico e maestria tecnica sono nate numerose ed importanti collaborazioni con diversi artisti quali: Bruno Ceccobelli, Carlo Dell'Amico, Andrea Fogli, Jack Sal, Gianni Moretti. Il percorso artistico di Quintili trova un momento significativo con l'ideazione della mostra collettiva *Spiritualità e Materia* (Deruta, 2012) dove viene presentata l'installazione *Spiritualità e Materia*, tema che, da questo momento in poi, diverrà il fulcro della sua ricerca artistica. Nello stesso anno, si delinea la cifra artistica che lo contraddistinguerà in seguito, cioè le esplosioni: si tratta di deflagrazioni controllate di blocchi d'argilla fresca che così prendono forma senza alcun intervento ulteriore dell'artista. Il particolare gesto artistico che genera queste sculture informali viene presentato al pubblico con la mostra *Terra di Rinascita* (Perugia, 2013) e sigillato qualche anno dopo (*Bianco Sporco*, Faenza, 2016) con un testo di Enrico Crispolti, incuriosito da questo particolare processo. Il percorso artistico di Quintili non frena la sua poliedricità, dando ulteriore linfa al cenacolo artistico *freemocco's house*, luogo di aggregazione conviviale ed espositivo aperto a tutti, artisti affermati e giovani, nato nel 2007 e ancora oggi in attività. La formula proposta da Quintili, organizzatore e promotore di questi eventi, è sempre, sin dalla fondazione della *freemocco's house*, quella della serata-evento che unisce il momento conviviale e ludico a quello culturale-artistico, attraverso mostre della durata di una sera o performance eseguite nel corso dell'evento. Particolare attenzione viene conferita da Quintili all'editoria, con la realizzazione di libri d'artista presentati in occasione delle mostre nella sua *freemocco's house*, nel frattempo diventata associazione di promozione sociale. Il suo percorso artistico si evolve continuamente, ma è alla fine del 2017 che Quintili presenta nel proprio studio la performance *Inside* che segna un altro momento significativo della sua ricerca artistica nel confine

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla **Società Tarquiniense d'Arte e Storia** e realizzato con la collaborazione e il sostegno del **MIC (Ministero della Cultura)** e con il patrocinio del **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC)**; **Museo della Ceramica della Tuscia**; **Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso**; **Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia**; **Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus**; **Fondazione Carivit**; **Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente"**.

SCHEMA TECNICA

IL PREMIO

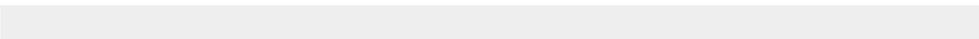
Titolo: **Premio Città Di Tarquinia "Luciano Marziano"** a eccellenti personalità della Storia e della critica d'arte (Valore del premio € 5.000,00).

Cerimonia: **Venerdì 22 luglio ore 18.00**

Luogo: **Palazzo Vitelleschi, Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**

Promozione e Organizzazione: **S.T.A.S., Società Tarquiniense d'Arte e Storia**

Collaborazione e sostegno: **MIC (Ministero della Cultura)**



LA MOSTRA

Titolo: "NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE"

A cura di: Irene Biolchini

Inaugurazione: venerdì 22 LUGLIO ore 19.00

Durata: Dal 22 luglio al 15 agosto 2022

Luogo: Auditorium San Pancrazio,

in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)

Patrocini: Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC), Museo della Ceramica della Tuscia; Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente"; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit.

Mediapartner: La Ceramica Moderna & Antica; D'A *Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative*

Posted in TG dell'E20 Tagged Luciano Marziano, Società Tarquiniense d'Arte e Storia (STAS)

Redazione RTE



Donne singole e maternità
negata: intervista all'autrice
Barbara Zoina

Giuseppe Bezzuoli va 'in
trasferta' all'isola d'Elba.



A Luciano Marziano è dedicato il premio Città di Tarquinia

 Regione Lazio > Provincia di Viterbo



Reading Time: 7 minutes PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA “Luciano Marziano” 2022 - II edizione inaugurazione mostra ATTILIO QUINTILI “NERO ARGENTEIO. ALL’OMBRA DELLA LUCE” a cura di Irene Biolchini S.T.A.S. – Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d’Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, assegnerà il Premio Città (...)

Leggi la notizia integrale su: [Radio Tuscia Events](#) 

Il post dal titolo: «A Luciano Marziano è dedicato il premio Città di Tarquinia» è apparso sul quotidiano online *Radio Tuscia Events* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Viterbo.

 Copia Link

 Condividi

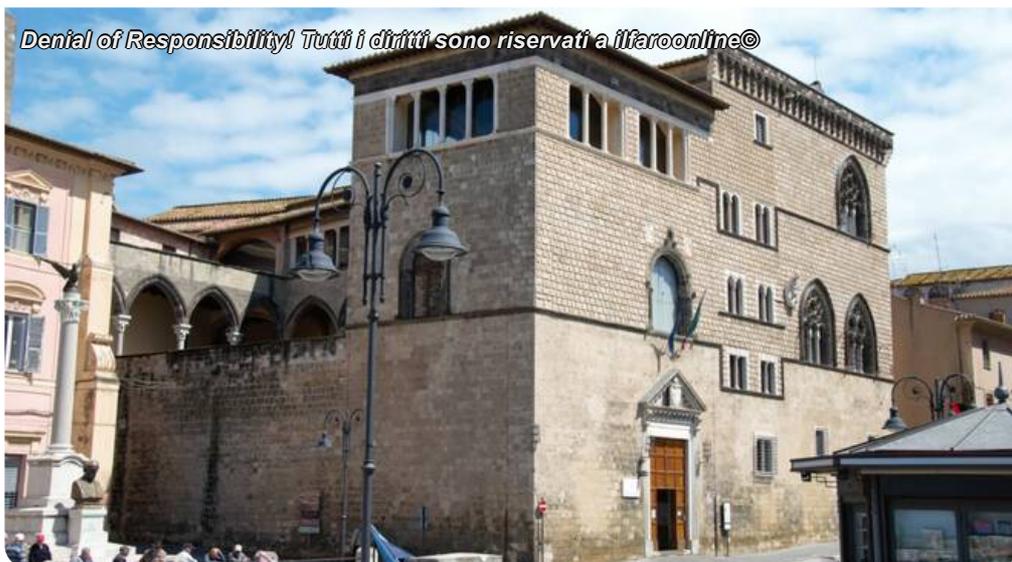


LEGO presenta il nuovo set The Office LEGO Ideas



Tarquinia | venerdì 22 luglio la seconda edizione del premio "Luciano Marziano"

Denial of Responsibility! Tutti i diritti sono riservati a ilfaroonline©



Tarquinia – La Società Tarquiniense d'Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 presso ...

Autore : [ilfaroonline](#)

[Commenta](#)

Tarquinia, venerdì 22 luglio la seconda edizione del premio "Luciano Marziano" (Di martedì 19 luglio 2022) **Tarquinia** – La Società Tarquiniense d'Arte e Storia, **venerdì 22 luglio 2022** alle ore 18.00 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di **Tarquinia**, assegnerà il **premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano"**giunto alla sua **seconda edizione**. Seguirà alle ore 19.00, presso l'Auditorium S. Pancrazio, il vernissage della mostra di Attilio Quintili, "Nero argenteo. All'ombra della luce" a cura di Irene Biolchini. Il **premio**, nato nel 2018 dalla volontà di S.T.A.S., ripercorre nelle sue intenzioni e motivazioni quelle che furono di **Luciano Marziano**, destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si siano distinte nella ...

[Leggi su ilfaroonline](#)

Pubblicità

twitter [tusciaweb](#) : Venerdì l'assegnazione del Premio città di Tarquinia Tarquinia - Riceviamo e pubblichiamo - Stas Tarquinia, Societ... - **Etrurianews** : PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA S.T.A.S. - Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022... - **Gazzettadiroma** : RT @Gazzettadiroma: Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 #attualitàroma #even... - **Gazzettadiroma** : Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 #attualitàroma... - **idea_radio** : I fatti salienti di oggi, venerdì 15 luglio #civitavecchia #santamarinella #tarquinia -

Premio Città di Tarquinia 'Luciano Marziano' al via l'edizione 2022

Seguici in Rete

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[Seguici](#)

[Iscriviti](#)



Zazoom Social News
21.407 "Mi piace"

[Mi piace](#)

[Iscriviti](#)

Attenzione: alcuni musei, gallerie e luoghi espositivi potrebbero essere temporaneamente chiusi al pubblico.

HOME > MOSTRE

PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA "LUCIANO MARZIANO" 2022 - ATTILIO QUINTILI. NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE



Opera di Attilio Quintili

Dal 22 Luglio 2022 al 15 Agosto 2022

TARQUINIA | VITERBO

LUOGO: Museo Archeologico Nazionale / Auditorium San Pancrazio

INDIRIZZO: Via delle Torri 15

CURATORI: Irene Biolchini

ENTI PROMOTORI:

Società Tarquiniense d'Arte e Storia

TELEFONO PER INFORMAZIONI: +39 0766.858194

E-MAIL INFO: tarquiniense@gmail.com

S.T.A.S. - Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, assegnerà il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" giunto alla sua seconda edizione.

Seguirà alle ore **19.00**, presso **Auditorium S. Pancrazio**, il vernissage della mostra di **Attilio Quintili, "Nero argenteo. All'ombra della luce"** a cura di **Irene Biolchini**.

L'IMPORTANZA DEL PREMIO NEL SOLCO DELLA MEMORIA DI LUCIANO MARZIANO

Il Premio, nato nel 2018 dalla volontà di **S.T.A.S.**, ripercorre nelle sue intenzioni e motivazioni quelle che furono di Luciano Marziano, destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si siano distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica, un riconoscimento che fortifica le stesse radici e vocazione della città di Tarquinia, dal 2004 Patrimonio dell'Umanità e sito Unesco, considerata a livello internazionale Pinacoteca del Mondo Antico per la presenza nel territorio di prestigiose

Tweet

Salva



Dal 14 luglio 2022 al 04 settembre 2022
ROMA | PALAZZO BONAPARTE
HAN YUCHEN. TIBET, SPLENDORE E PUREZZA



Dal 15 luglio 2022 al 11 dicembre 2022
MILANO | TRIENNALE MILANO
23ª ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TRIENNALE MILANO - UNKNOWN UNKNOWN. AN INTRODUCTION TO MYSTERIES



Dal 15 luglio 2022 al 11 dicembre 2022
DOMODOSSOLA | MUSEI CIVICI GIAN GIACOMO GALLETTI IN PALAZZO SAN FRANCESCO
NEL SEGNO DELLE DONNE. TRA BOLDINI, SIRONI E PICASSO



Dal 14 luglio 2022 al 02 ottobre 2022
CORTONA | SEDI VARIE
CORTONA ON THE MOVE 2022 - ME, MYSELF AND EYE



Dal 09 luglio 2022 al 03 settembre 2022
ROMA | ISOLA DEL CINEMA
LA NOUVELLE VAGUE DI RAYMOND CAUCHETIER



Dal 13 luglio 2022 al 29 gennaio 2023
ROMA | MUSEI CAPITOLINI
DOMIZIANO IMPERATORE. ODIO E AMORE

Arte.it
112.893 "Mi piace"

Mi piace 15 dicembre 2021 ore 21 Scopri di più

Viale Vittorio Veneto 2, angolo Piazza Oberdan, Milano

Tweets by @ARTEit



arteit
@ARTEit

Da Degas alla storia di Roma, la settimana in tv: gli appuntamenti da non perdere dal 18 al 24 luglio sul piccolo schermo
arte.it/notizie/italia...

Embed

View on Twitter

tombe etrusche dipinte.

Com'è noto, Tarquinia è un centro importante e di prestigio non solo per le sue origini arcaiche ma anche e soprattutto in tempi più recenti per la sua storia legata all'arte che l'ha vista, nel secondo Novecento, accogliere artisti e importanti personalità del mondo della cultura. Fra questi vi è **Luciano Marziano**, tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Per queste ragioni la Società Tarquiniense d'Arte e Storia è decisa a sostenere e portare avanti il Premio Città di Tarquinia, per volontà della Presidentessa **Alessandra Sileoni** che, nel solco della memoria di Luciano Marziano, prosegue quell'importante lavoro di valorizzazione della ceramica nel contesto delle arti contemporanee. In questa edizione, **il legame con l'arte ceramica è altresì rimarcato dalla prestigiosa sede in cui si svolgerà l'assegnazione del premio: Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**, rappresenta idealmente il punto di congiunzione fra produzione antica e moderna: un dialogo da sempre ricercato da Luciano Marziano che vedeva nelle collezioni di originali etruschi e greci del museo, un modello di ispirazione fondamentale per un rinnovato slancio creativo.

Luciano Marziano (Comiso 1929 - Tarquinia 2016)

Una vita intensa quella di Luciano Marziano, una biografia nel segno dell'arte che inizia quando da Comiso lascia la Sicilia e si trasferisce ragazzo a Roma, dove si laurea in giurisprudenza. Frequenta poi i corsi di Storia dell'arte Moderna e Contemporanea tenuti da Giulio Carlo Argan, ed è lì che inizia il suo lungo appassionato viaggio nell'arte, che si concluderà simbolicamente quando il Presidente della Repubblica gli conferisce le onorificenze di Cavaliere e Commendatore nonché il Diploma di Benemerito della Scuola, della Cultura e dell'Arte e viene nominato nel 2015 Ispettore Onorario per la tutela e la vigilanza dell'Arte Moderna e Contemporanea. In questo lungo arco di tempo, dal 1929 anno della sua nascita al 24 marzo 2016, ultimo giorno della sua vita, Marziano ha onorato la cultura e l'arte con la sua presenza, con la sua intelligenza e nobiltà d'animo.

Storico e critico d'arte, autore di saggi e libri, curatore di mostre, animatore di fermenti culturali, intellettuale sempre giovane e compagno di viaggio di tanti artisti, ha percorso i sentieri dell'arte in modo trasversale fino ad incrociare il mondo della ceramica, materia che fra i primi in Italia ha affrontato con spirito critico, grande passione e rispetto.

Collaboratore delle più importanti riviste italiane e straniera d'arte e di architettura, con il cuore sempre però legato a quella che più gli permetteva di divulgare la sua visione contemporanea della ceramica, D'A e La Ceramica Moderna & Antica. Per scelta si trasferisce a Tarquinia, e anche lì porta il suo contributo di intellettuale animando la cittadina con mostre, conferenze e dibattiti con ospiti di eccellenza come Nino Caruso e Nedda Guidi.

(tratto da Addio a Luciano Marziano. Storico e critico d'arte allievo di Argan, fu tra i primi in Italia a studiare la ceramica contemporanea con approccio critico di Jasmine Pignatelli - Artribune del 27 marzo 2016)

IL PREMIO E LA GIURIA

Il "Premio Città di Tarquinia Luciano Marziano", del valore di **€ 5.000.00** e che rappresenta la base per la curatela della futura mostra sarà assegnato durante la cerimonia di premiazione dalla **Giuria di Qualità** composta da

Flaminio Gualdoni – Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria

Elisabetta De Minicis –Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia

Daniela Muratti –Nipote di Luciano Marziano

Giovanni Mirulla –Direttore delle riviste d'arte D'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.

Attilio Quintili –Scultore ceramista di fama nazionale

Marco Tonelli – Storico e critico dell'arte

LA MOSTRA

ATTILIO QUINTILI

NERO ARGENTE. ALL'OMBRA DELLA LUCE

a cura di Irene Biolchini

Affianca il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" l'importante mostra personale di **Attilio Quintili**, fra i più importanti, autorevoli e riconosciuti artisti a livello nazionale e attivi nel campo della scultura ceramista e membro della giuria del Premio.

In *Nero Argenteo. All'ombra della luce*, titolo che già racconta di quelle particolari sfumature, non solo cromatiche ma anche e soprattutto simboliche che accompagnano il lavoro dell'artista, Attilio Quintili indaga il rapporto con il simbolo e con l'universale, ricostruendo una connessione con la sede della mostra e il territorio ospitante. La

tradizione etrusca non viene citata letteralmente, ma si apre un confronto con un'idea dell'Oltre, creando una connessione tra terra e cielo. Ecco allora che le sue ceramiche si aprono dall'interno, la materia accetta lo squarcio e propone un aldilà che non è necessariamente legato allo spazio conosciuto. Fontana dichiarava: «Il senso della misurazione del tempo è finito. E anche la mia arte è tutta portata su questa filosofia del niente che non è un niente di distruzione, ma un niente di costruzione». Ecco allora che la lezione dell'Informale viene eredita da Attilio Quintili che, senza alcuna volontà citazionista, presenta la propria ricerca sulle esplosioni, costruendo tramite la forza della deflagrazione nuovi possibili spazi. Il nero argenteo delle sue sculture torna quindi alla forza della nigredo, al primo stadio della creazione, o della "costruzione" per usare ancora una volta le parole di Lucio Fontana.

A curare la mostra è **Irene Biolchini** tra le più riconosciute e affermate studiose del settore. Attualmente impegnata nell'insegnamento di corsi d'Arte Contemporanea al Department of Digital Arts, University of Malta, è anche Guest Curator per il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, per il quale dal 2012 cura mostre *site specific*. Nell'ultimo biennio ha inoltre curato per ICA il programma di incontri *Per un manifesto della ceramica del XXI secolo* (28 ottobre 2021- 3 marzo 2022). Scrive di ceramica per la rivista *Espoarte* e cura la rubrica *Gli artisti e la ceramica* per il magazine *Artribune*. Nel 2021 è uscito per Gli Ori il volume *VIVA. Ceramica arte libera*, dedicato alla ceramica d'arte italiana del XXI secolo.

BIOGRAFIA ATTILIO QUINTILI

Terni, classe 1964. Attilio Quintili dall'inizio degli anni novanta, oltre a conseguire la Laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Perugia, si avvicina alla ceramica lavorando nella fabbrica della madre, Anna Maria Veschini, a sua volta discendente di una famiglia legata all'antica tradizione della ceramica di Deruta. Nel 1995 apprende la tecnica del lustro e, da allora, ne fa il proprio mezzo espressivo al quale si dedica con continuità sperimentando le possibilità artistiche offerte dalle ceramiche iridescenti. In un primo momento applica il Lustro rigorosamente alle tipologie rinascimentali derutesi non rinunciando ad una propria libera interpretazione che costituisce l'inizio del suo percorso artistico. In seguito Quintili mette la propria conoscenza della tecnica del lustro a disposizione di quegli artisti interessati a dare valore aggiunto alle loro opere in ceramica attraverso l'intervento finale del terzo fuoco.

Dal connubio tra estro artistico e maestria tecnica sono nate numerose ed importanti collaborazioni con diversi artisti quali: Bruno Ceccobelli, Carlo Dell'Amico, Andrea Fogli, Jack Sal, Gianni Moretti. Il percorso artistico di Quintili trova un momento significativo con l'ideazione della mostra collettiva *Spiritualità e Materia* (Deruta, 2012) dove viene presentata l'installazione *Spiritualità e Materia*, tema che, da questo momento in poi, diverrà il fulcro della sua ricerca artistica. Nello stesso anno, si delinea la cifra artistica che lo contraddistinguerà in seguito, cioè le esplosioni: si tratta di deflagrazioni controllate di blocchi d'argilla fresca che così prendono forma senza alcun intervento ulteriore dell'artista. Il particolare gesto artistico che genera queste sculture informali viene presentato al pubblico con la mostra *Terra di Rinascita* (Perugia, 2013) e sigillato qualche anno dopo (*Bianco Sporco*, Faenza, 2016) con un testo di Enrico Crispolti, incuriosito da questo particolare processo. Il percorso artistico di Quintili non frena la sua poliedricità, dando ulteriore linfa al cenacolo artistico *freemocco's house*, luogo di aggregazione conviviale ed espositivo aperto a tutti, artisti affermati e giovani, nato nel 2007 e ancora oggi in attività. La formula proposta da Quintili, organizzatore e promotore di questi eventi, è sempre, sin dalla fondazione della *freemocco's house*, quella della serata-evento che unisce il momento conviviale e ludico a quello culturale-artistico, attraverso mostre della durata di una sera o performance eseguite nel corso dell'evento. Particolare attenzione viene conferita da Quintili all'editoria, con la realizzazione di libri d'artista presentati in occasione delle mostre nella sua *freemocco's house*, nel frattempo diventata associazione di promozione sociale. Il suo percorso artistico si evolve continuamente, ma è alla fine del 2017 che Quintili presenta nel proprio studio la performance *Inside* che segna un altro momento significativo della sua ricerca artistica nel confine

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla **Società Tarquiniense d'Arte e Storia** e realizzato con la collaborazione e il sostegno del **MIC (Ministero della Cultura)** e con il patrocinio del **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC)**; **Museo della Ceramica della Tuscia**; **Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso**; **Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia**; **Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus**; **Fondazione Carivit**; **Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente"**.

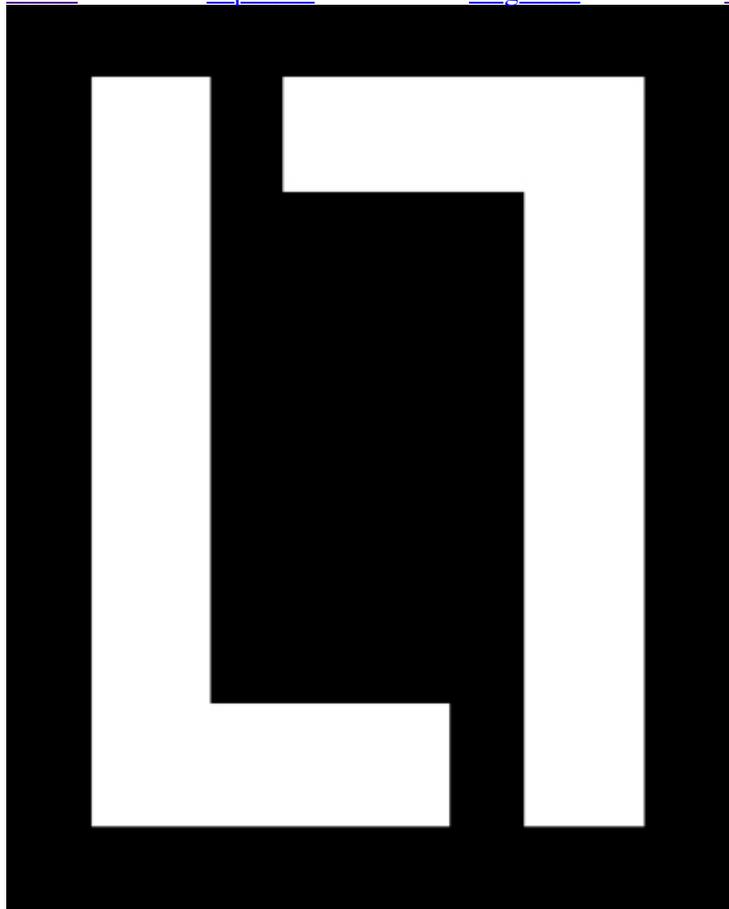
SCARICA IL COMUNICATO IN PDF

ATTILIO QUINTILI · MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE AUDITORIUM SAN PANCRAZIO



Condividi questa pagina

Aumenta la dimensione del testo



[LOBODILATTICE](#)

Arte e Cultura Online dal 2004

**PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA “Luciano Marziano” 2022 - II edizione |
ATTILIO QUINTILI “NERO ARGENTEO. ALL’OMBRA DELLA LUCE”**

Inaugura

Venerdì, 22 Luglio, 2022 - 18:00

Presso

S.T.A.S., Società Tarquiniense d'Arte e Storia
Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)

- [Lazio](#)

A cura di

IRENE BIOLCHINI

Partecipa

ATTILIO QUINTILI

Fino a

Lunedì, 15 Agosto, 2022 - 19:00

The poster is divided into several sections. At the top, it features logos for the Società Tarquiniense d'Arte e Storia, the Ministero della Cultura, and various patrons (M.I.C., M.C.T., Parco Archeologico, Fondazione Cavatit, Collettivo Rai, Fondazione Sacchetti). The central banner reads 'CITTÀ DI TARQUINIA PREMIO LUCIANO MARZIANO 2022 VASCO PALOMBINI'. Below this, the event details are listed: 'venerdì 22 luglio' at 18:00 for the award ceremony at Palazzo Vitelleschi, and at 19:00 for the exhibition 'NERO ARGENTEO' at Auditorium S. Pancrazio, curated by Irene Biolchini. A photograph of a dark, abstract sculpture is shown. At the bottom, contact information for the Società Tarquiniense d'Arte e Storia is provided, along with logos for media partners (DA, la Ceramica) and sponsors (Verigo Stamp, F.I.S.A.R.).

SOCIETÀ TARQUINIENSE D'ARTE E STORIA
Sede: Palazzo dei Priori - Via delle Torri, 29-33 - TARQUINIA (VT)
Tel. 0766 858194 - Cell. 339 2011849
tarquiniense@gmail.com • www.artestoriatarquinia.it

PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA "LUCIANO MARZIANO" 2022
ASSEGNAZIONE DEL PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA "LUCIANO MARZIANO"
a eccellenti personalità della storia e della critica d'arte

Ore 18,00
Museo Archeologico Nazionale a Palazzo Vitelleschi

Ore 19,00
Auditorium S. Pancrazio
NERO ARGENTEO
ALL'OMBRA DELLA LUCE
di **ATTILIO QUINTILI**
a cura di Irene Biolchini

la mostra è aperta fino al 15 agosto
tutti i giorni ore 10,00-13,00 • ore 18,00-20,00

DA (Gruppo Editoriale) **la Ceramica**
VERIGO STAMP (GRUPPO / PRATO PRESS)
COLLABORAZIONI: **F.I.S.A.R.**

PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA "Luciano Marziano" 2022 - II edizione | ATTILIO QUINTILI "NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE"

Comunicato

S.T.A.S. - Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, assegnerà il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" giunto alla sua seconda edizione. Seguirà alle ore 19.00, presso Auditorium S. Pancrazio, il vernissage della mostra di **Attilio Quintili, "Nero argenteo. All'ombra della luce"** a cura di **Irene Biolchini**.

L'IMPORTANZA DEL PREMIO NEL SOLCO DELLA MEMORIA DI LUCIANO MARZIANO

Il Premio, nato nel 2018 dalla volontà di **S.T.A.S.**, ripercorre nelle sue intenzioni e motivazioni quelle che furono di Luciano Marziano, destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si siano distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica, un riconoscimento che fortifica le stesse radici e vocazione della città di Tarquinia, dal 2004 Patrimonio dell'Umanità e sito Unesco, considerata a livello internazionale Pinacoteca del Mondo Antico per la presenza nel territorio di prestigiose tombe etrusche dipinte. Com'è noto, Tarquinia è un centro importante e di prestigio non solo per le sue origini arcaiche ma anche e soprattutto in tempi più recenti per la sua storia legata all'arte che l'ha vista, nel secondo Novecento, accogliere artisti e importanti personalità del mondo della cultura. Fra questi vi è **Luciano Marziano**, tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Per queste ragioni la Società Tarquiniense d'Arte e Storia è decisa a sostenere e portare avanti il Premio Città di Tarquinia, per volontà della Presidentessa **Alessandra Sileoniche**, nel solco della memoria di Luciano Marziano, prosegue quell'importante lavoro di valorizzazione della ceramica nel contesto delle arti contemporanee. In questa edizione, **il legame con l'arte ceramica è altresì rimarcato dalla prestigiosa sede in cui si svolgerà l'assegnazione del premio: Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**, rappresenta idealmente il punto di congiunzione fra produzione antica e moderna: un dialogo da sempre ricercato da Luciano Marziano che vedeva nelle collezioni di originali etruschi e greci del museo, un modello di ispirazione fondamentale per un rinnovato slancio creativo.

Luciano Marziano (Comiso 1929 - Tarquinia 2016) Una vita intensa quella di Luciano Marziano, una biografia nel segno dell'arte che inizia quando da Comiso lascia la Sicilia e si trasferisce ragazzo a Roma, dove si laurea in giurisprudenza. Frequenta poi i corsi di Storia dell'arte Moderna e Contemporanea tenuti da Giulio Carlo Argan, ed è lì che inizia il suo lungo appassionato viaggio nell'arte, che si concluderà simbolicamente quando il Presidente della Repubblica gli conferisce le onorificenze di Cavaliere e Commendatore nonché il Diploma di Benemerito della Scuola, della Cultura e dell'Arte e viene nominato nel 2015 Ispettore Onorario per la tutela e la vigilanza dell'Arte Moderna e Contemporanea. In questo lungo arco di tempo, dal 1929 anno della sua nascita al 24 marzo 2016, ultimo giorno della sua vita, Marziano ha onorato la cultura e l'arte con la sua presenza, con la sua intelligenza e nobiltà d'animo. Storico e critico d'arte, autore di saggi e libri, curatore di mostre, animatore di fermenti culturali, intellettuale sempre giovane e compagno di viaggio di tanti artisti, ha percorso i sentieri dell'arte in modo trasversale fino ad incrociare il mondo della ceramica, materia che fra i primi in Italia ha affrontato con spirito critico, grande passione e rispetto. Collaboratore delle più importanti riviste italiane e straniere d'arte e di architettura, con il cuore sempre però legato a quella che più gli permetteva di divulgare la sua visione contemporanea della ceramica, *D'A* e *La Ceramica Moderna & Antica*. Per scelta si trasferisce a Tarquinia, e anche lì porta il suo contributo di intellettuale animando la cittadina con mostre, conferenze e dibattiti con ospiti di eccellenza come Nino Caruso e Nedda Guidi. (tratto da *Addio a Luciano Marziano*. Storico e critico d'arte allievo di Argan, fu tra i primi in Italia a studiare la ceramica contemporanea con approccio critico di Jasmine Pignatelli - *Artribune* del 27 marzo 2016)

IL PREMIO E LA GIURIA

Il "Premio Città di Tarquinia Luciano Marziano", del valore di € **5.000.00** e che rappresenta la base per la curatela della futura mostra sarà assegnato durante la cerimonia di premiazione dalla **Giuria di Qualità** composta da:

Flaminio Gualdoni – Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria

Elisabetta De Minicis – Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia

Daniela Muratti – Nipote di Luciano Marziano

Giovanni Mirulla – Direttore delle riviste d'arte *D'A*. Design e artigianato e *La Ceramica Moderna & Antica*.

Attilio Quintili – Scultore ceramista di fama nazionale

Marco Tonelli – Storico e critico dell'arte

LA MOSTRA

ATTILIO QUINTILI

NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE

a cura di Irene Biolchini

Affianca il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” l'importante mostra personale di **Attilio Quintili**, fra i più importanti, autorevoli e riconosciuti artisti a livello nazionale e attivi nel campo della scultura ceramista e membro della giuria del Premio. In Nero Argenteo. All'ombra della luce, titolo che già racconta di quelle particolari sfumature, non solo cromatiche ma anche e soprattutto simboliche che accompagnano il lavoro dell'artista, Attilio Quintili indaga il rapporto con il simbolo e con l'universale, ricostruendo una connessione con la sede di mostra e il territorio ospitante. La tradizione etrusca non viene citata letteralmente, ma si apre un confronto con un'idea dell'Oltre, creando una connessione tra terra e cielo. Ecco allora che le sue ceramiche si aprono dall'interno, la materia accetta lo squarcio e propone un aldilà che non è necessariamente legato allo spazio conosciuto. Fontana dichiarava: «Il senso della misurazione del tempo è finito. E anche la mia arte è tutta portata su questa filosofia del niente che non è un niente di distruzione, ma un niente di costruzione». Ecco allora che la lezione dell'Informale viene eredita da Attilio Quintili che, senza alcuna volontà citazionista, presenta la propria ricerca sulle esplosioni, costruendo tramite la forza della deflagrazione nuovi possibili spazi. Il nero argenteo delle sue sculture torna quindi alla forza della nigredo, al primo stadio della creazione, o della “costruzione” per usare ancora una volta le parole di Lucio Fontana.

A curare la mostra è **Irene Biolchini** tra le più riconosciute e affermate studiose del settore. Attualmente impegnata nell'insegnamento di corsi d'Arte Contemporanea al Department of Digital Arts, University of Malta, è anche Guest Curator per il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, per il quale dal 2012 cura mostre site specific. Nell'ultimo biennio ha inoltre curato per ICA il programma di incontri Per un manifesto della ceramica del XXI secolo (28 ottobre 2021- 3 marzo 2022). Scrive di ceramica per la rivista Esporte e cura la rubrica Gli artisti e la ceramica per il magazine Artribune. Nel 2021 è uscito per Gli Ori il volume VIVA. Ceramica arte libera, dedicato alla ceramica d'arte italiana del XXI secolo.

BIOGRAFIA ATTILIO QUINTILI

Terni, classe 1964. Attilio Quintili dall'inizio degli anni novanta, oltre a conseguire la Laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Perugia, si avvicina alla ceramica lavorando nella fabbrica della madre, Anna Maria Veschini, a sua volta discendente di una famiglia legata all'antica tradizione della ceramica di Deruta. Nel 1995 apprende la tecnica del lustro e, da allora, ne fa il proprio mezzo espressivo al quale si dedica con continuità sperimentando le possibilità artistiche offerte dalle ceramiche iridescenti. In un primo momento applica il Lustro rigorosamente alle tipologie rinascimentali derutesi non rinunciando ad una propria libera interpretazione che costituisce l'inizio del suo percorso artistico. In seguito Quintili mette la propria conoscenza della tecnica del lustro a disposizione di quegli artisti interessati a dare valore aggiunto alle loro opere in ceramica attraverso l'intervento finale del terzo fuoco. Dal connubio tra estro artistico e maestria tecnica sono nate numerose ed importanti collaborazioni con diversi artisti quali: Bruno Ceccobelli, Carlo Dell'Amico, Andrea Fogli, Jack Sal, Gianni Moretti. Il percorso artistico di Quintili trova un momento significativo con l'ideazione della mostra collettiva Spiritualità e Materia (Deruta, 2012) dove viene presentata l'installazione Spiritualità e Materia, tema che, da questo momento in poi, diverrà il fulcro della sua ricerca artistica. Nello stesso anno, si delinea la cifra artistica che lo contraddistinguerà in seguito, cioè le esplosioni: si tratta di deflagrazioni controllate di blocchi d'argilla fresca che così prendono forma senza alcun intervento ulteriore dell'artista. Il particolare gesto artistico che genera queste sculture informali viene presentato al pubblico con la mostra Terra di Rinascita (Perugia, 2013) e suggellato qualche anno dopo (Bianco Sporco, Faenza, 2016) con un testo di Enrico Crispolti, incuriosito da questo particolare processo. Il percorso artistico di Quintili non frena la sua poliedricità, dando ulteriore linfa al cenacolo artistico freemocco's house, luogo di aggregazione conviviale ed espositivo aperto a tutti, artisti affermati e giovani, nato nel 2007 e ancora oggi in attività. La formula proposta da Quintili, organizzatore e promotore di questi eventi, è sempre, sin dalla fondazione della freemocco's house, quella della serata-evento che unisce il momento conviviale e ludico a quello culturale-artistico, attraverso mostre della durata di una sera o performance eseguite nel corso dell'evento. Particolare attenzione viene conferita da Quintili all'editoria, con la realizzazione di libri d'artista presentati in occasione delle mostre nella sua freemocco's house, nel frattempo diventata associazione di promozione sociale. Il suo percorso artistico si evolve continuamente, ma è alla fine del 2017 che Quintili presenta nel proprio studio la performance Inside che segna un altro momento significativo della sua ricerca artistica nel confine

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla **Società Tarquiniense d'Arte e Storia** e realizzato con la collaborazione e il sostegno del **MIC (Ministero della Cultura)** e con il patrocinio del **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC)**; **Museo della Ceramica della Tuscia**; **Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso**; **Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia**; **Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus**; **Fondazione Carivit**; **Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna “G. Carandente”**.

SCHEMA TECNICA

IL PREMIO

Titolo: Premio Città Di Tarquinia“Luciano Marziano”a eccellenti personalità della Storia e della critica d’arte (Valore del premio € 5.000,00).

Cerimonia: Venerdì 22 luglio ore 18.00

Luogo: Palazzo Vitelleschi, Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia

Promozione e Organizzazione: S.T.A.S.,Società Tarquiniense d’Arte e Storia

Collaborazione e sostegno: MIC (Ministero della Cultura)

LA MOSTRA

Titolo: “NERO ARGENTEO. ALL’OMBRA DELLA LUCE”

A cura di: Irene Biolchini

Inaugurazione: venerdì 22 LUGLIO ore 19.00

Durata: Dal 22 luglio al 15 agosto 2022

Luogo: Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)

Patrocini: Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC), Museo della Ceramica della Tuscia; Collettivo BAI (Bottega d’Arte Ippari) Comiso; Palazzo Collicola – Galleria d’arte moderna “G. Carandente”;Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit.

Mediapartner: La Ceramica Moderna&Antica; D’A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative

UFFICIO STAMPA: RP//PRESS

Contatti: Marcella Russo//Maria Letizia Paiato

Tel: +39 349 3999037//+39 348 3556821

Mail: press@rp-press.it

Sito: <http://www.rp-press.it>

Pagina FB: [@russopaiatopress](https://www.facebook.com/russopaiatopress)

Instagram: [rp_press](https://www.instagram.com/rp_press)

categoria

- [Mostre Arte](#)

inviato da

[Collaboratore \(non verificato\)](#)

Cerca

- [ARTISTI](#)
- [CURATORI](#)
- [GALLERIE](#)
- [GIORNALISTI](#)



Home > Calendario eventi > Viterbo > Attilio Quintili – Nero Argenteo. All’ombra della luce

arte contemporanea personale

Attilio Quintili – Nero Argenteo. All’ombra della luce



Tarquinia - 22/07/2022 : 15/08/2022

Affianca il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” l’importante mostra personale di Attilio Quintili, fra i più importanti, autorevoli e riconosciuti artisti a livello nazionale e attivi nel campo della scultura ceramista e membro della giuria del Premio.



Luogo: EX CHIESA DI SAN PANCRAZIO

Indirizzo: Via delle Torri - Tarquinia - Lazio

Quando: dal 22/07/2022 - al 15/08/2022

Vernissage: 22/07/2022 ore 19

Autori: Attilio Quintili

Curatori: Irene Biolchini

Generi: arte contemporanea, personale

Comunicato stampa

S.T.A.S. - Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, assegnerà il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" giunto alla sua seconda edizione.

Seguirà alle ore 19.00, presso Auditorium S. Pancrazio, il vernissage della mostra di Attilio Quintili, "Nero argenteo. All'ombra della luce" a cura di Irene Biolchini

[Leggi tutto](#) ▾

L'IMPORTANZA DEL PREMIO NEL SOLCO DELLA MEMORIA DI LUCIANO MARZIANO

Il Premio, nato nel 2018 dalla volontà di S.T.A.S., ripercorre nelle sue intenzioni e motivazioni quelle che furono di Luciano Marziano, destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si siano distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica, un riconoscimento che fortifica le stesse radici e vocazione della città di Tarquinia, dal 2004 Patrimonio dell'Umanità e sito Unesco, considerata a livello internazionale Pinacoteca del Mondo Antico per la presenza nel territorio di prestigiose tombe etrusche dipinte.

Com'è noto, Tarquinia è un centro importante e di prestigio non solo per le sue origini arcaiche ma anche e soprattutto in tempi più recenti per la sua storia legata all'arte che l'ha vista, nel secondo Novecento, accogliere artisti e importanti personalità del mondo della cultura. Fra questi vi è Luciano Marziano, tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Per queste ragioni la Società Tarquiniense d'Arte e Storia è decisa a sostenere e portare avanti il Premio Città di Tarquinia, per volontà della Presidentessa Alessandra Sileoni che, nel solco della memoria di Luciano Marziano, prosegue quell'importante lavoro di valorizzazione della ceramica nel contesto delle arti contemporanee. In questa edizione, il legame con l'arte ceramica è altresì rimarcato dalla prestigiosa sede in cui si svolgerà l'assegnazione del premio: Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, rappresenta idealmente il punto di congiunzione fra produzione antica e moderna: un dialogo da sempre ricercato da Luciano Marziano che vedeva nelle

collezioni di originali etruschi e greci del museo, un modello di ispirazione fondamentale per un rinnovato slancio creativo.

IL PREMIO E LA GIURIA

Il “Premio Città di Tarquinia Luciano Marziano”, del valore di € 5.000,00 e che rappresenta la base per la curatela della futura mostra sarà assegnato durante la cerimonia di premiazione dalla Giuria di Qualità composta da

- Flaminio Gualdoni – Storico e critico dell’arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria
- Elisabetta De Minicis – Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia
- Daniela Muratti – Nipote di Luciano Marziano
- Giovanni Mirulla – Direttore delle riviste d’arte D’A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.
- Attilio Quintili – Scultore ceramista di fama nazionale
- Marco Tonelli – Storico e critico dell’arte

LA MOSTRA

ATTILIO QUINTILI - NERO ARGENTEO. ALL’OMBRA DELLA LUCE

a cura di Irene Biolchini.

Affianca il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” l’importante mostra personale di Attilio Quintili, fra i più importanti, autorevoli e riconosciuti artisti a livello nazionale e attivi nel campo della scultura ceramista e membro della giuria del Premio.

In Nero Argenteo. All’ombra della luce, titolo che già racconta di quelle particolari sfumature, non solo cromatiche ma anche e soprattutto simboliche che accompagnano il lavoro dell’artista, Attilio Quintili indaga il rapporto con il simbolo e con l’universale, ricostruendo una connessione con la sede della mostra e il territorio ospitante.

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla Società Tarquiniense d’Arte e Storia e realizzato con la collaborazione e il sostegno del MIC (Ministero della Cultura) e con il patrocinio del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC); Museo della Ceramica della Tuscia; Collettivo BAI (Bottega d’Arte Ippari) Comiso; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit; Palazzo Collicola – Galleria d’arte moderna “G. Carandente”.

SCHEMA TECNICA

IL PREMIO

Titolo: Premio Città Di Tarquinia “Luciano Marziano” a eccellenti personalità della Storia e della critica d’arte (Valore del premio € 5.000,00).

Cerimonia: Venerdì 22 luglio ore 18.00

Luogo: Palazzo Vitelleschi, Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia

Promozione e Organizzazione: S.T.A.S., Società Tarquiniense d’Arte e Storia

Collaborazione e sostegno: MIC (Ministero della Cultura)

LA MOSTRA

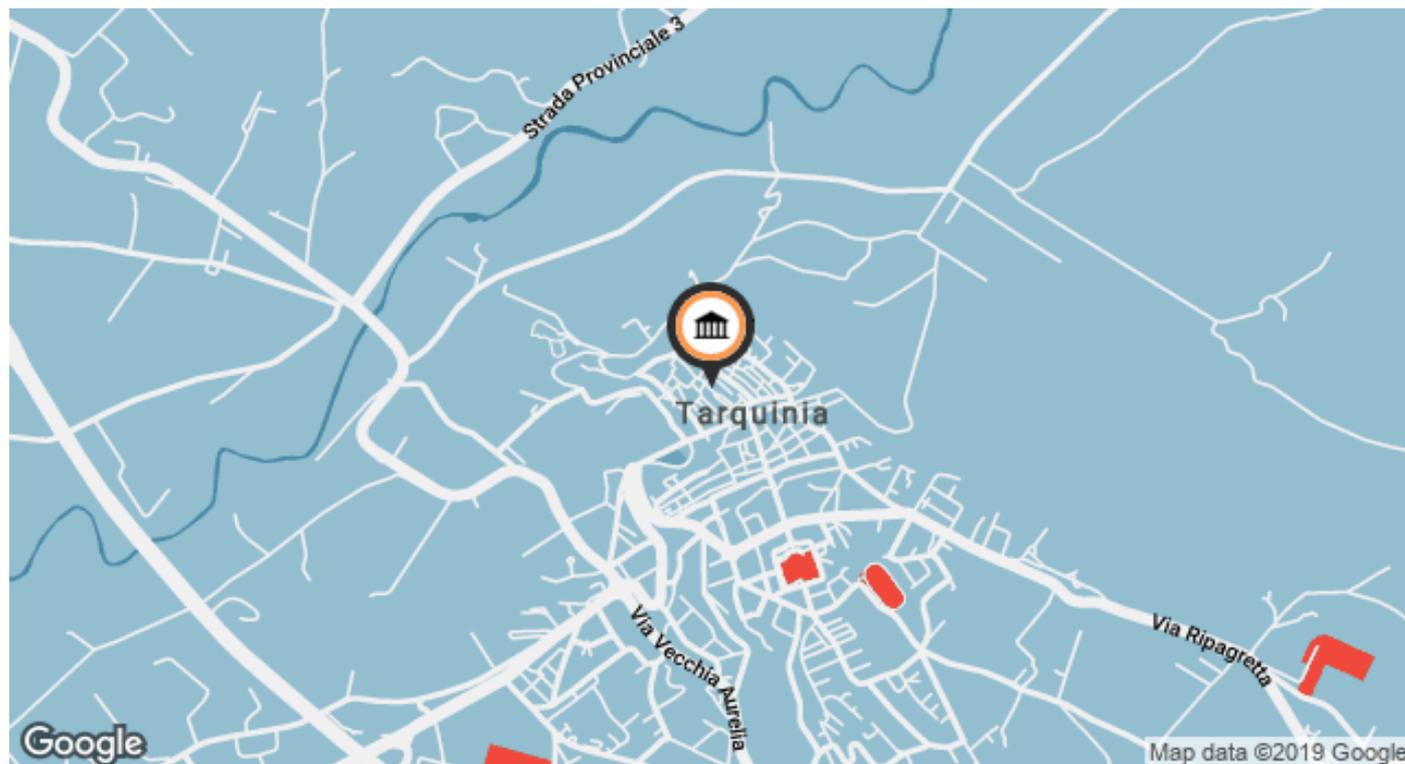
Titolo: “NERO ARGENTEO. ALL’OMBRA DELLA LUCE”

A cura di: Irene Biolchini

Inaugurazione: venerdì 22 LUGLIO ore 19.00

Durata: Dal 22 luglio al 15 agosto 2022

Luogo: Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)



ARTICOLI CHE PARLANO DI ATTILIO QUINTILI – NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE

TURISMO



Le mostre dell'estate 2022 tra Argentario e Maremma

Livia Montagnoli - 23 luglio 2022

Da Capalbio all'isola d'Elba, passando per Castiglione della Pescaia e nell'entroterra, verso Saturnia e Tarquinia. Sono numerosi gli appuntamenti con l'arte e la cultura da scoprire quest'estate visitando l'Argentario e la Maremma. Ecco le mostre da non perdere



LA NOTIZIA.net

HOME	MONDO	ITALIA	MARCHE E ABRUZZO	LAZIO	ARTE E CULTURA
BELLEZZA E SALUTE		SPORT	VIDEO	LA VOCE DI TUTTI	



Home > Lazio > Lorenzo Fiorucci vince il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano”

Lorenzo Fiorucci vince il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano”



Redazione 24/07/2022 Lazio

Lorenzo Fiorucci vince il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano”

È lo storico e critico dell'arte **Lorenzo Fiorucci** ad aggiudicarsi il **Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano”** del valore di € 5.000,00, promosso S.T.A.S. -

ARTICOLI RECENTI

- > Il film biografico stasera in TV: “Maria Maddalena” lunedì 1° agosto 2022
- > Ostia, continuano i controlli sul litorale romano
- > Antonio Calenda firma la regia di Lei dunque capirà in scena a L'Aquila
- > Organico ATA: “Le scuole devono avere posti in più per garantire accoglienza”

Sostieni

LA NOTIZIA.net

Sostieni
l'Informazione
con la tua donazione

IBAN
IT59 084 7424 4000 0000 0003 480

ASSOCIAZIONE CULTURALE
LA NUOVA ITALIA

Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia, Seconda Edizione e destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si sono distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica.

La giuria di qualità composta da: **Flaminio Gualdoni** – Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria; **Elisabetta De Minicis** – Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia; **Daniela Muratti** – Nipote di Luciano Marziano; **Giovanni Mirulla** – Direttore delle riviste d'arte D'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.; **Attilio Quintili** – Scultore ceramista di fama nazionale e **Marco Tonelli** – Storico e critico dell'arte, ha assegnato il premio a Lorenzo Fiorucci nella serata di **venerdì 22 luglio 2022** presso **Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia** con la seguente motivazione:

Si è deciso, con accordo unanime, di puntare su un esponente della generazione oggi mediana, individuandolo proprio nell'area di formazione ed esperienza nella quale lo stesso Marziano aveva esercitato il suo magistero.

La scelta è caduta – né altrimenti poteva essere – su Lorenzo Fiorucci. Fiorucci ha un tipico profilo di studioso “con militanze”: impegnato sul piano che tradizionalmente si indica come accademico (preziosa è ad esempio la pubblicazione di Giovanni Carandente. Archives and documents, presso Silvana, 2021), considera non minori occasioni appetitose di lavoro come le mostre, i cataloghi, gli interventi su riviste, ovvero le trame di vivificazione del milieu della ceramica in ambiti anche felicemente impertinenti.

Il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” è nato e pensato in memoria di uno tra i critici nazionali più

autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla **Società Tarquiniense d'Arte e Storia** e realizzato con la collaborazione e il sostegno del **MIC (Ministero della Cultura)** e con il patrocinio del **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC); Museo della Ceramica della Toscana; Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit; Palazzo Collicola - Galleria d'arte moderna "G. Carandente"**.

È in corso, inoltre, **fino al 15 agosto 2022** presso l'**Auditorium S. Pancrazio** la mostra di **Attilio Quintili, "Nero argenteo. All'ombra della luce"** a cura di **Irene Biolchini la quale si arricchisce e si completa con l'aggiunta di tre vasi canopi** che saranno esposti in via eccezionale presso una delle sale principali del **Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**. Gli originali vasi canopi etruschi prodotti a Chiusi e di forma antropomorfa, rappresentanti il defunto seduto in trono, vedono nelle opere di Quintili l'esplosione della testa, metafora di un significato simbolico e sacrale ben preciso, ovvero quello della liberazione dell'uomo. L'Auditorium San Pancrazio e il Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, oltre a richiamare alla memoria attraverso l'opera di Attilio Quintili atmosfere antiche e presenti, fanno da richiamo reciproco per i visitatori dell'uno e dell'altro contesto espositivo.

BIOGRAFIA

LORENZO FIORUCCI

Nato a Città di Castello (PG) nel 1982 storico-critico dell'arte, ha studiato all'Università di Perugia con Caterina Zappia e si

è perfezionato all'Università di Siena con Enrico Crispolti. Dal 2020 curatore di progetti speciali presso il Museo Palazzo Collicola di Spoleto e Curatore per le mostre temporanee del Museo d'Arte Ceramica Contemporanea di Torgiano. Fondatore e membro del Comitato Nazionale per il centenario di Giovanni Carandente, e del Comitato Nazionale per il centenario di Pietro Cascella di cui è anche segretario. I suoi interessi di studio si sono concentrati sull'arte italiana del secondo dopoguerra, con particolare attenzione per le vicende della scultura informale e della ceramica del Novecento, fra invenzione artistica e design. Accanto alla ricerca storica affianca l'indagine critica curando mostre e seguendo artisti giovani ed affermati. In questa veste ha vinto il bando ministeriale "Exhibit Program", 2020 rivolto a giovani critici-curatori. Ha inoltre vinto altri due bandi ministeriali in particolare il PAC, (piano arte contemporanea 2021) che ha permesso l'acquisizione di un'opera di Loris Cecchini al Museo di Palazzo Collicola di Spoleto e la realizzazione di un'opera site specific di Ugo La Pietra al parco di sculture di Brufa (PG). Tra le iniziative curatoriali in ambito ceramico ci sono: la mostra *Terrae. La ceramica nell'Informale e nella contemporaneità* (Città di Castello, Palazzo Vitelli alla Cannoniera, 2015), la retrospettiva sulla scultrice Nedda Guidi in occasione della XXVI Biennale di Scultura di Gubbio (Gubbio, Palazzo dei Consoli, 2016), la mostra *Epigoni e falsi di Rometti* (Umbertide 2016), *Ugo La Pietra e la manifattura Rometti* (Milano; Tarquinia 2018), *Barocco e Barocchetto, colore e materia nella scultura ceramica di Lucio Fontana e Leoncillo Leonardi* (Umbertide 2018), *Keramikos 2018* (Viterbo 2018), *Mediterraneo: Keramikos 2020* (Napoli 2020), *Bruno Ceccobelli Ottavi* (Torgiano 2021), *BACC Biennale di arte ceramica contemporanea* a Frascati (2022), *Incontri in terra* (Deruta 2022) e *Leoncillo nel segno del corpo* (Fano 2022). Ha collaborato con Marco Tonelli alla mostra: *Materia Prima* (presso il museo della ceramica di Montelupo Fiorentino 2016 e 2017). Ha curato inoltre la mostra *Etrusculudens, Origini trasformazioni e mutamenti*, che documenta l'esperienza di Sebastian Matta e il laboratorio da lui creato a Tarquinia, attraverso il lavoro di tre allievi: Giovanni

Calandrini, Luigi Belli e Massimo Luccioli. Si è occupato inoltre, attraverso saggi e curatela di mostre, di Giovanni Carandente, Leoncillo Leonardi, Fausto Melotti, Lucio Fontana, Edgardo Mangucci, Paolo Canevari, Ugo La Pietra, Claudio Massini, Maurizio Cannavacciuolo, Loris Cecchini, Vasco Bendini, Emanuele Astengo, Silvio Pasotti, Mino Ceretti, Valdi Spagnulo, Amilcare Rambelli, Franco Summa, Giancarlo Sciannella, Claudio Borghi, Giuseppe Pirozzi, Clara Garesio, Giacinto Cerone, Mario Raciti, Titina Maselli, ed altri. Ha inoltre partecipato alla realizzazione del catalogo ragionato delle opere del pittore Giuseppe De Gregorio e sta curando il catalogo generale della pittura e collage di Bepi Romagnoni. Collabora con l'Archivio Crispolti di Roma, la galleria Montrasio Arte Monza e Milano e la Manifattura Rometti di Umbertide (PG) di cui cura l'archivio storico.

Scrive per le riviste "Contemporart", "Hestetika" e "La Biblioteca di Via Senato" è tra i fondatori e membro del comitato scientifico della rivista "CAD 900".

INFO MOSTRA

Titolo: "NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE"

A cura di: Irene Biolchini

Inaugurazione: venerdì 22 LUGLIO ore 19.00

Durata: Dal 22 luglio al 15 agosto 2022

Luogo: Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15.
Tarquinia (VT)

Luogo: **Palazzo Vitelleschi, Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**

La [Notizia.net](http://www.notizia.net) è un quotidiano di informazione libera, imparziale ed indipendente che la nostra Redazione realizza

senza condizionamenti di alcun tipo perché editore della testata è l'Associazione culturale "La Nuova Italia", che opera senza fini di lucro con l'unico obiettivo della promozione della nostra Nazione, sostenuta dall'attenzione con cui ci seguono i nostri affezionati lettori, che ringraziamo di cuore per la loro vicinanza. La Notizia.net è il giornale online con notizie di attualità, cronaca, politica, bellezza, salute, cultura e sport. Il direttore della testata giornalistica è Lucia Mosca.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright La-Notizia.net

< Codici: con la crisi di
Governo il
Superbonus diventa
un rebus

Latina, vandalizzate
le panchine
arcobaleno e
dell'Europa >

LEGGI ANCHE



Latina, controlli dei carabinieri nelle aree a maggiore concentrazione di giovani e di famiglie”.



Codici: con Acquirente Unico la Rete è ancora più Plus



Roma, si invaghisce di una donna e la perseguita: in manette 46enne

rosarydelsudArt News

Arte e cultura italiana

domenica 24 luglio 2022

LORENZO FIORUCCI VINCE PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA

LORENZO FIORUCCI

VINCE PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA

“Luciano Marziano”

2022 - II edizione

e al Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia

arrivano altre tre opere di Attilio Quintili



Translate

Seleziona lingua 
Powered by  Google Traduttore

Cerca nel blog

Cerca



Centro Culturale Studi Storici
Mese di cultura
Il Saggio

Hai un
libro nel cassetto...
è ora di tirarlo
fuori?
Contattaci al

- 393 1519238 -

Windows su Mac

Esegui Windows su Mac con chip M1/Intel. Ottimizzato per macOS Monterey+Windows 11. Provali parallels.com



eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si sono distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica.

La giuria di qualità composta da: Flaminio Gualdoni – Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria; Elisabetta De Minicis – Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Toscana; Daniela Muratti – Nipote di Luciano Marziano; Giovanni Mirulla – Direttore delle riviste d'arte D'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.; Attilio Quintili – Scultore ceramista di fama nazionale e Marco Tonelli – Storico e critico dell'arte, ha assegnato il premio a Lorenzo Fiorucci nella serata di venerdì 22 luglio 2022 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia con la seguente motivazione:

Astrologia 2022



Esmeralda

esmera

Si è deciso, con accordo unanime, di puntare su un esponente della generazione oggi mediana, individuandolo proprio nell'area di formazione ed esperienza nella quale lo stesso Marziano aveva esercitato il suo magistero.

La scelta è caduta – né altrimenti poteva essere – su Lorenzo Fiorucci. Fiorucci ha un tipico profilo di studioso “con militanze”: impegnato sul piano che tradizionalmente si indica come accademico (preziosa è ad esempio la pubblicazione di Giovanni Carandente. Archives and documents, presso Silvana, 2021), considera non minori occasioni appetitose di lavoro come



Benvenuti sul mio blog

rosarydelsudArt news è il blog che vuole essere una PIATTAFORMA GRATUITAMENTE A DISPOSIZIONE PER TUTTI COLORO CHE VOGLIONO CONDIVIDERE pensieri, informazioni, fotografie sul mondo della cultura e dell'arte italiana, trattando di libri, poesie, scritti, fotografie, mostre, musei, monumenti, artisti e tanto altro. E' possibile anche trovare: - alcune interviste che ho fatto personalmente ad attori, artisti, poeti e scrittori. - leggere e vedere foto e video relativi a luoghi d'arte in cui mi sono recata personalmente, info su monumenti, musei e chiese. Tutto è rigorosamente italiano. In rosarydelsudArt news è possibile trovare anche info e notizie di comunicazioni e note da me ricevute da altri: musei, artisti, fotografi, attori, scrittori, organizzatori di eventi culturali/artistici e chiunque (appassionato di arte e cultura italiana) voglia condividere con i lettori di questo blog e con me tutto ciò che di bello e culturale la nostra Italia offre.



"Scrittori, giornalisti, registi ed operatori della comunicazione in generale, nel raccontare il mondo, dovrebbero essere sempre attenti e

le mostre, i cataloghi, gli interventi su riviste, ovvero le trame di vivificazione del milieu della ceramica in ambiti anche felicemente impertinenti.



Il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” è nato e pensato in memoria di uno tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante



contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla Società Tarquiniense d'Arte e Storia e realizzato con la collaborazione e il sostegno del MIC (Ministero della Cultura) e con il patrocinio del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC); Museo della Ceramica della Tuscia; Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit; Palazzo Collicola – Galleria d'arte

rispettosi della dignità di ogni uomo e dovrebbero incoraggiare a cercare sempre tutto ciò che è bello, buono e sano nella vita".



Da Vasca a Doccia

Trasformazione Vasca in Doccia con piatto a Filo Pavimento! -75% di Sconto Immediato

Remail

[Apri](#)

Etichette

[Accademia Raffaele Viviani](#)

[Ambiente ed ecologia](#)

[Anticonformismo e buone maniere](#)

moderna "G. Carandente".

75% di Sconto
Immediato in Fattura
grazie al Bonus
Abbattimento Barriere
Architettoniche

Remail

È in corso, inoltre, fino al 15 agosto 2022 presso l'Auditorium S. Pancrazio la mostra di Attilio Quintili, "Nero argenteo. All'ombra della luce" a cura di Irene Biolchini la quale si arricchisce e si completa con l'aggiunta di tre vasi canopi che saranno esposti in via eccezionale presso una delle sale principali del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia. Gli originali vasi canopi etruschi prodotti a Chiusi e di forma antropomorfa, rappresentanti il defunto seduto in trono, vedono nelle opere di Quintili l'esplosione della testa, metafora di un significato simbolico e sacrale ben preciso, ovvero quello della liberazione dell'uomo. L'Auditorium San Pancrazio e il Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, oltre a richiamare alla memoria attraverso l'opera di Attilio Quintili atmosfere antiche e presenti, fanno da richiamo reciproco per i visitatori dell'uno e dell'altro contesto espositivo.



BIOGRAFIA

LORENZO FIORUCCI

Nato a Città di Castello (PG) nel 1982 storico-critico dell'arte, ha

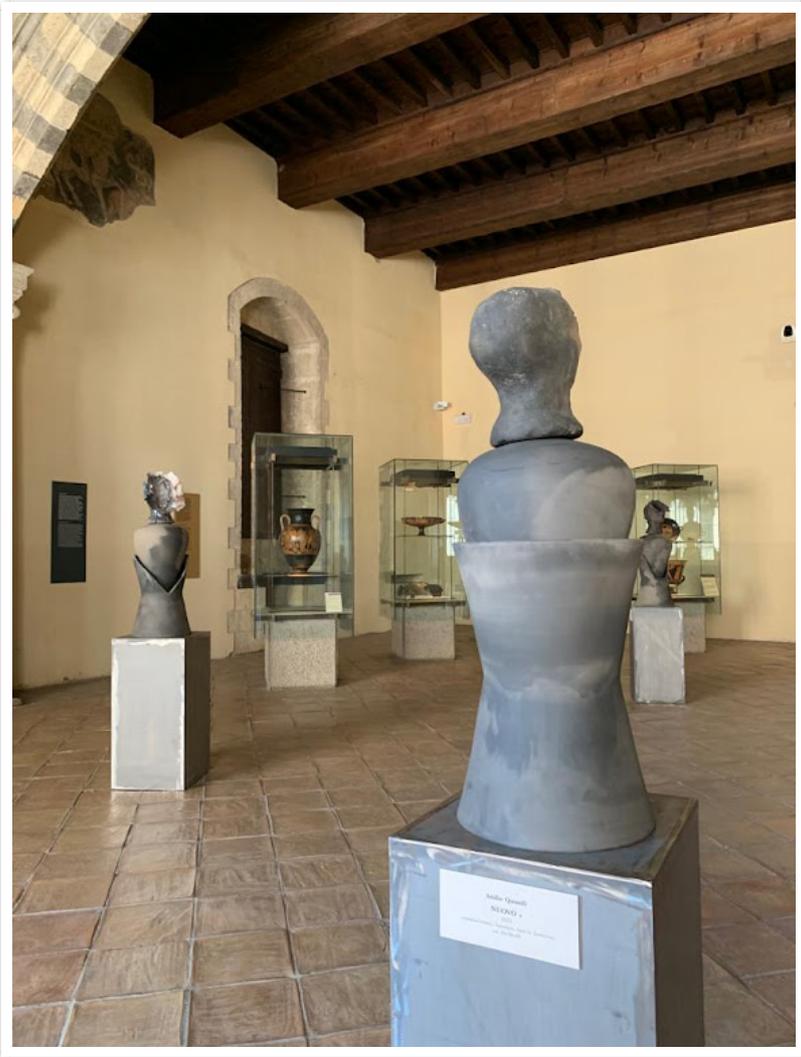
- Archeologia
- Artisti
- Aste
- Autismo
- Buongiorno con rosarydelsudart news
- Calendario
- Carnevale
- Chiese
- Concorsi letterari
- Covid19
- Detti popolari
- Edizioni Il Saggio - info e news
- Eventi culturali
- Feste e Ricorrenze
- francobolli e filatelia
- Giornate Europee del Patrimonio
- I Sacri luoghi dell'Arcangelo Michele Centro Culturale Studi Storici - "Il Saggio"
- libri
- luoghi da visitare
- Malati fragili
- Massimo Troisi
- Matera
- Monumenti
- Mostre
- mstre
- Musei
- Natale
- News
- Parola del giorno
- Pasqua
- Passeggiate trekking e fotografia
- Peppe Pappa
- Poesia
- Pompei
- Procida
- Reggia di Caserta
- Ritmi d'amore : pensieri dell'anima
- Santo del giorno
- Treni storici e non solo
- Villa Tropeano



studiato all'Università di Perugia con Caterina Zappia e si è perfezionato all'Università di Siena con Enrico Crispolti. Dal 2020 curatore di progetti speciali presso il Museo Palazzo Collicola di Spoleto e Curatore per le mostre temporanee del Museo d'Arte Ceramica Contemporanea di Torgiano. Fondatore e membro del Comitato Nazionale per il centenario di Giovanni Carandente, e del Comitato Nazionale per il centenario di Pietro Cascella di cui è anche segretario. I suoi interessi di studio si sono concentrati sull'arte italiana del secondo dopoguerra, con particolare attenzione per le vicende della scultura informale e della ceramica del Novecento, fra invenzione artistica e design. Accanto alla ricerca storica affianca l'indagine critica curando mostre e seguendo artisti giovani ed affermati. In questa veste ha vinto il bando ministeriale "Exhibit Program", 2020 rivolto a giovani critici-curatori. Ha inoltre vinto altri due bandi ministeriali in particolare il PAC, (piano arte contemporanea 2021) che ha permesso l'acquisizione di un'opera di Loris Cecchini al Museo di Palazzo Collicola di Spoleto e la realizzazione di un'opera site specific di Ugo La Pietra al parco di sculture di Brufa (PG). Tra le iniziative curatoriali in ambito ceramico ci sono: la mostra Terrae. La ceramica nell'Informale e nella contemporaneità (Città di Castello, Palazzo Vitelli alla Cannoniera, 2015), la retrospettiva sulla scultrice Nedda Guidi in occasione della XXVI Biennale di Scultura di Gubbio (Gubbio, Palazzo dei Consoli, 2016), la mostra Epigoni e falsi di Rometti (Umbertide 2016), Ugo La Pietra e la manifattura Rometti (Milano; Tarquinia 2018), Barocco e Barocchetto, colore e materia nella scultura ceramica di Lucio Fontana e Leoncillo Leonardi (Umbertide 2018), Keramikos 2018 (Viterbo 2018), Mediterraneo: Keramikos 2020 (Napoli 2020), Bruno Ceccobelli Ottavi (Torgiano 2021), BACC Biennale di arte ceramica contemporanea a Frascati (2022), Incontri in terra (Deruta 2022) e Leoncillo nel segno del corpo (Fano 2022). Ha collaborato con Marco Tonelli alla mostra: Materia Prima (presso il museo della ceramica di Montelupo Fiorentino 2016 e 2017). Ha curato inoltre la mostra Etrusculudens, Origini trasformazioni e mutamenti, che documenta l'esperienza di Sebastian Matta e il laboratorio da lui creato a Tarquinia, attraverso il lavoro di tre allievi: Giovanni Calandrini, Luigi Belli e Massimo Luccioli. Si è occupato inoltre, attraverso saggi e curatela di mostre, di Giovanni Carandente, Leoncillo Leonardi, Fausto Melotti, Lucio Fontana, Edgardo

Mannucci, Paolo Canevari, Ugo La Pietra, Claudio Massini, Maurizio Cannavacciuolo, Loris Cecchini, Vasco Bendini, Emanuele Astengo, Silvio Pasotti, Mino Ceretti, Valdi Spagnulo, Amilcare Rambelli, Franco Summa, Giancarlo Sciannella, Claudio Borghi, Giuseppe Pirozzi, Clara Garesio, Giacinto Cerone, Mario Raciti, Titina Maselli, ed altri. Ha inoltre partecipato alla realizzazione del catalogo ragionato delle opere del pittore Giuseppe De Gregorio e sta curando il catalogo generale della pittura e collage di Bepi Romagnoni. Collabora con l'Archivio Crispolti di Roma, la galleria Montrasio Arte Monza e Milano e la Manifattura Rometti di Umbertide (PG) di cui cura l'archivio storico.

Scrive per le riviste "Contemporart", "Hestetika" e "La Biblioteca di Via Senato" è tra i fondatori e membro del comitato scientifico della rivista "CAD 900".





INFO MOSTRA

Titolo: "NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE"

A cura di: Irene Biolchini

Inaugurazione: venerdì 22 LUGLIO ore 19.00

Durata: Dal 22 luglio al 15 agosto 2022

Luogo: Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15.
Tarquinia (VT)

Luogo: Palazzo Vitelleschi, Museo Archeologico Nazionale di
Tarquinia

COME DA COMUNICAZIONE RICEVUTA

Pubblicato da rosarydelsudArt news a 10:17

Etichette: [Artisti](#), [Eventi culturali](#), [Mostre](#), [News](#)

Nessun commento:

Posta un commento



Inserisci commento



**Scopri
Automia di
Reale Mutua**

A

Reale Mutua

[Post più recente](#)

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

Iscriviti a: [Commenti sul post \(Atom\)](#)



Tema Filigrana. Powered by Blogger.



Il tuo gatto ti morde? Ecco che cosa significa
momentocasa.it

PurpleAds

Sali Minerali - Senza

Aroma - 500g

Riduce e previene i crampi e i dolori Contribuisce al sano funzionamento del sistema immunitario Rilassa la muscolatura Combatte stanchezza e affaticamento Riduce la spossatezza Ristabilisce l'equilibrio elettrolitico Contribuisce alla normale funzione muscolare e del sistema nervoso

PrinFit

martedì, Agosto 2, 2022 Ultimo: Visite guidate straordinarie a Palazzo dei Papi e a Palazzo dei Priori di Viterbo



REGIONE LAZIO

PSC

LAZIO
Fondo per la Sviluppo e la Coesione



CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

AGRICOLTURA

SANITA'

CULTURA

SPORT

AMBIENTE

LAZIO

TOSCANA

UMBRIA

ITALIA



cultura VITERBO e provincia

Lorenzo Fiorucci vince Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano"

23 Luglio 2022 Serena Biancherini Lorenzo Fiorucci, Luciano Marziano, Premio Città di Tarquinia



Corso di special make-up

ISCRIVITI ENTRO IL 20 SETTEMBRE

ACCADEMIA
TEATRO ALLA SCALA

NewTuscia - TARQUINIA - È lo storico e critico dell'arte **Lorenzo Fiorucci** ad

aggiudicarsi il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" del valore di € 5.000,00, promosso S.T.A.S. - Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia, Seconda Edizione e destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si sono distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica.

La giuria di qualità composta da: **Flaminio Gualdoni** - Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria; **Elisabetta De Minicis** - Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia; **Daniela Muratti** - Nipote di Luciano Marziano;

"L'ESTATE È QUI"

800 OCCASIONI PER VIVERE LA NATURA

DIVULGAZIONE SCIENTIFICA
ESCURSIONI
SPORT
VISITE GUIDATE
CONCERTI
MOSTRE
LABORATORI
DEGUSTAZIONI
E MOLTO ALTRO ANCORA

#VIVIPARCHIDELAZIO



DALLE 21,00 ALLE 01,00

TORNANO
I SABATO NOTTE IN PISCINA

RIPARTIAMO DALLE
SANE ABITUDINI



www.termes.it



Villa del Mare

Villa del Mare

Giovanni Mirulla –Direttore delle riviste d'arte D'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.; **Attilio Quintili** –Scultore ceramista di fama nazionale e **Marco Tonelli** – Storico e critico dell'arte, ha assegnato il premio a Lorenzo Fiorucci nella serata di **venerdì 22 luglio 2022** presso **Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia** con la seguente motivazione:

Si è deciso, con accordo unanime, di puntare su un esponente della generazione oggi mediana, individuandolo proprio nell'area di formazione ed esperienza nella quale lo stesso Marziano aveva esercitato il suo magistero.

La scelta è caduta – né altrimenti poteva essere – su Lorenzo Fiorucci. Fiorucci ha un tipico profilo di studioso "con militanze": impegnato sul piano che tradizionalmente si indica come accademico (preziosa è ad esempio la pubblicazione di Giovanni Carandente. Archives and documents, presso Silvana, 2021), considera non minori occasioni appetitose di lavoro come le mostre, i cataloghi, gli interventi su riviste, ovvero le trame di vivificazione del milieu della ceramica in ambiti anche felicemente impertinenti.

Il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" è nato e pensato in memoria di uno tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla **Società Tarquiniense d'Arte e Storia** e realizzato con la collaborazione e il sostegno del **MIC (Ministero della Cultura)** e con il patrocinio del **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC)**; **Museo della Ceramica della Tuscia**; **Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso**; **Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia**; **Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus**; **Fondazione Carivit**; **Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente"**.

È in corso, inoltre, **fino al 15 agosto 2022** presso l'**Auditorium S. Pancrazio** la mostra di **Attilio Quintili, "Nero argenteo. All'ombra della luce"** a cura di **Irene Biolchini** la quale **si arricchisce e si completa con l'aggiunta di tre vasi canopi** che saranno esposti in via eccezionale presso una delle sale principali del **Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**. Gli originali vasi canopi etruschi prodotti a Chiusi e di forma antropomorfa, rappresentanti il defunto seduto in trono, vedono nelle opere di Quintili l'esplosione della testa, metafora di un significato simbolico e sacrale ben preciso, ovvero quello della liberazione dell'uomo. L'Auditorium San Pancrazio e il Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, oltre a richiamare alla memoria attraverso l'opera di Attilio Quintili atmosfere antiche e presenti, fanno da richiamo reciproco per i visitatori dell'uno e dell'altro contesto espositivo.

BIOGRAFIA

LORENZO FIORUCCI

Nato a Città di Castello (PG) nel 1982 storico-critico dell'arte, ha studiato all'Università di Perugia con Caterina Zappia e si è perfezionato all'Università di Siena con Enrico Crispolti. Dal 2020 curatore di progetti speciali presso il Museo Palazzo Collicola di Spoleto e Curatore per le mostre temporanee del Museo d'Arte Ceramica Contemporanea di Torgiano. Fondatore e membro del Comitato Nazionale per il centenario di Giovanni Carandente, e del Comitato Nazionale per il centenario di Pietro Cascella di cui è anche segretario. I suoi interessi di studio si sono concentrati sull'arte italiana del secondo dopoguerra, con particolare attenzione per le vicende della scultura informale e della ceramica del Novecento, fra invenzione artistica e design. Accanto alla ricerca storica affianca l'indagine critica curando mostre e seguendo artisti giovani ed affermati. In questa veste ha vinto il bando ministeriale "Exhibit Program", 2020 rivolto a giovani critici-curatori. Ha inoltre vinto altri due bandi ministeriali in particolare il PAC, (piano arte contemporanea 2021) che ha permesso l'acquisizione di un'opera di Loris Cecchini al Museo di Palazzo Collicola di Spoleto e la realizzazione di un'opera site specific di Ugo La Pietra al parco di sculture di Brufa (PG). Tra le iniziative curatoriali in ambito ceramico ci sono: la mostra *Terrae. La ceramica nell'Informale e nella contemporaneità* (Città di Castello, Palazzo Vitelli alla Cannoniera, 2015), la retrospettiva sulla scultrice Nedda Guidi in occasione della XXVI Biennale di Scultura di Gubbio (Gubbio, Palazzo dei Consoli, 2016), la mostra *Epigoni e falsi di Rometti* (Umbertide 2016), *Ugo La Pietra e la manifattura Rometti* (Milano; Tarquinia 2018), *Barocco e Barocchetto, colore e materia nella scultura ceramica di Lucio Fontana e Leoncillo Leonardi* (Umbertide 2018), *Keramikos 2018* (Viterbo 2018), *Mediterraneo: Keramikos 2020* (Napoli 2020), *Bruno Ceccobelli Ottavi* (Torgiano 2021), *BACC Biennale di arte ceramica contemporanea a Frascati* (2022), *Incontri in terra* (Deruta 2022) e *Leoncillo nel segno del corpo* (Fano 2022).

Ha collaborato con Marco Tonelli

 **Acustica Bruno**

Prova Gratuita Per 30 Giorni!



**PUBBLICA IL TUO
ANNUNCIO**
info@newtuscia.it

alla mostra: *Materia Prima*
 (presso il museo della ceramica di Montelupo Fiorentino 2016 e 2017). Ha curato inoltre la mostra *Etrusculudens, Origini trasformazioni e mutamenti*, che documenta l'esperienza di Sebastian Matta e il laboratorio da lui creato a Tarquinia, attraverso il lavoro di tre allievi: Giovanni Calandrini, Luigi Belli e Massimo Luccioli. Si è occupato inoltre, attraverso saggi e curatela di mostre, di Giovanni Carandente, Leoncillo Leonardi, Fausto Melotti, Lucio Fontana, Edgardo Mangucci, Paolo Canevari, Ugo La Pietra, Claudio Massini, Maurizio Cannavacciuolo, Loris Cecchini, Vasco Bendini, Emanuele Astengo, Silvio Pasotti, Mino Ceretti, Valdi Spagnulo, Amilcare Rambelli, Franco Summa, Giancarlo Sciannella, Claudio Borghi, Giuseppe Pirozzi, Clara Garesio, Giacinto Cerone, Mario Raciti, Titina Maselli, ed altri. Ha inoltre partecipato alla realizzazione del catalogo ragionato delle opere del pittore Giuseppe De Gregorio e sta curando il catalogo generale della pittura e collage di Bepi Romagnoni. Collabora con l'Archivio Crispolti di Roma, la galleria Montrasio Arte Monza e Milano e la Manifattura Rometti di Umbertide (PG) di cui cura l'archivio storico.

Scrivo per le riviste "Contemporart", "Hestetika" e "La Biblioteca di Via Senato" è tra i fondatori e membro del comitato scientifico della rivista "CAD 900".

INFO MOSTRA

Titolo: **"NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE"**

A cura di: **Irene Biolchini**

Inaugurazione: **venerdì 22 LUGLIO ore 19.00**

Durata: **Dal 22 luglio al 15 agosto 2022**

Luogo: **Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)**

Luogo: **Palazzo Vitelleschi, Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**



PurpleAds



**Cercasi Commerciali per
Tuscia e Lazio**

contatta la nostra redazione

**mail: info@newtuscia.it
tel: 340/9409572**

← Da Papa Francesco: una sensibilizzazione ecologica per difendere il clima e la biodiversità

Viterbo, ricordato Michele Falcone a cento anni dalla morte →

👍 Potrebbe anche interessarti



Premio Città di Tarquinia
"Vasco Palombini" 2020

📅 17 Agosto 2020



Premio Città di Tarquinia

📅 18 Luglio 2022



Keramikos 2018, percorsi attuali sulla scia di quattro omaggi storici

📅 27 Settembre 2018



Lorenzo Fiorucci vince Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano"

Condividi con gli amici



Invia agli amici



NewTuscia - TARQUINIA - È lo storico e critico dell'arte Lorenzo Fiorucci ad aggiudicarsi il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" del valore di 5.000,00, promosso S....

[Leggi tutta la notizia](#)

NewTuscia | 23-07-2022 12:20

Categoria: **SPETTACOLO**

ARTICOLI CORRELATI

Lorenzo Fiorucci vince il premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano"

ViterboNews24 | 23-07-2022 12:20

Arte, Lorenzo Fiorucci si aggiudica il premio Città di Tarquinia 'Luciano Marziano'

Terzo Binario | 23-07-2022 15:43

Biennale di Viterbo Arte Contemporanea, 7a esposizione internazionale

NewTuscia | 27-07-2022 09:20

Altre notizie



SPETTACOLO

Festival Summer HOLI 2022

NewTuscia - TARQUINIA - In arrivo la quarta edizione dell'evento più colorato...

NewTuscia | 02-08-2022 09:00



SPETTACOLO

Tarquinia: A Marina Velca il concerto delle RanestRane

A Marina Velca giovedì 11 agosto, alle 21,30, il concerto delle RanestRane organizzato dal...

Occhio Viterbese | 01-08-2022 17:17



SPETTACOLO

A Marina Velca il concerto delle RanestRane

Giovedì 11 agosto, alle 21,30. Lo spettacolo è organizzato dal Consorzio Voltunna...

NewTuscia | 01-08-2022 16:00



SPETTACOLO

Il batterista Matteo Cidale per 'Aperijazz al tramonto'

NewTuscia - TARQUINIA - Il viaggio musicale della rassegna 'Aperijazz al tramonto' del ristorante...

NewTuscia | 01-08-2022 11:40



SPETTACOLO

Tarquinia - Muscari Tomajoli: il Montepulciano Aita premiato a Giro di Vino

TARQUINIA - Altro riconoscimento per Marco Muscari Tomajoli e l'omonima azienda vinicola di...

EtruriaNews | 30-07-2022 11:20

Notizie più lette

1 Festival Summer HOLI 2022

NewTuscia | 02-08-2022 09:00

2 Tarquinia - Ubriaco al volante di un Suv contromano sul lungomare. Denunciato dalla polizia

EtruriaNews | 01-08-2022 22:40

3 Tarquinia - Incidente con lo scooter, morta la donna trasferita in elicottero all'Umberto I

EtruriaNews | 01-08-2022 22:40

4 Ubriaco si mette alla guida di un SUV e imbocca contromano la pista ciclabile del litorale

ViterboNews24 | 01-08-2022 22:00

5 Tarquinia: A Marina Velca il concerto delle RanestRane

Occhio Viterbese | 01-08-2022 17:17

Temi caldi del momento

- territorio
- sindaco
- newtuscia
- mare
- amministrazione comunale
- consiglio comunale
- bilancio
- lavoro
- musica
- amministrazione
- assessore
- concerto

Gli appuntamenti

In città e dintorni



RASSEGNE

DiVino Etrusco torna a Tarquinia

fino al 27 AGOSTO



SAGRE E FESTE

Monte Romano: la Festa della Carne Maremmana

fino al 07 AGOSTO

SCOPRI TUTTI GLI EVENTI

Cosa ti serve

Info e numeri utili

Tarquinia

FARMACIE D'URTO oggi 2 Agosto

Inserisci Indirizzo

TROVA



Pe de l'c



Ri ur cl



Vai alla pagina principale di Viterbo News 24



ANNO 12 n° 213



[HOME](#) [SPORT](#) [SERVIZI](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [RUBRICHE](#) [NOTIZIE DAI COMUNI](#) [CONTATTI](#) [ARCHIVIO](#) [NEWSLETTER](#) [WWW.VITERBOPOST.IT](#)

[Cronaca](#) [Politica](#) [Spettacolo](#) [Cultura](#) [Economia](#) [Attualità](#) [Sind](#) [Appuntamenti](#) [Medicina](#) [Elezioni](#) [Scienza](#) [Segni](#)



Lorenzo Fiorucci vince il premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano”

23/07/2022 - 11:54

TARQUINIA - È lo storico e critico dell'arte Lorenzo Fiorucci ad aggiudicarsi il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” del valore di € 5.000,00, promosso S.T.A.S. - Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia, Società Editrice e di promozione culturale della città di Tarquinia.

Seconda edizione e destinato a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si sono distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica.

La giuria di qualità composta da: Flaminio Gualdoni – Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria; Elisabetta De Minicis – Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia; Daniela Muratti – Nipote di Luciano Marziano; Giovanni Mirulla – Direttore delle riviste d'arte D'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.; Attilio Quintili – Scultore ceramista di fama nazionale e Marco Tonelli – Storico e critico dell'arte, ha assegnato il premio a Lorenzo Fiorucci nella serata di venerdì 22 luglio 2022 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia con la seguente motivazione:

Si è deciso, con accordo unanime, di puntare su un esponente della generazione oggi mediana, individuandolo proprio nell'area di formazione ed esperienza nella quale lo stesso Marziano aveva esercitato il suo magistero.

La scelta è caduta – né altrimenti poteva essere – su Lorenzo Fiorucci. Fiorucci ha un tipico profilo di studioso “con militanze”: impegnato sul piano che tradizionalmente si indica come accademico (preziosa è ad esempio la pubblicazione di Giovanni Carandente. Archives and documents, presso Silvana, 2021), considera non minori occasioni appetitose di lavoro come le mostre, i cataloghi, gli interventi su riviste, ovvero le trame di vivificazione del milieu della ceramica in ambiti anche felicemente impertinenti.

 Foto gallery



Il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” è nato e pensato in memoria di uno tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla Società Tarquiniense d'Arte e Storia e realizzato con la collaborazione e il sostegno del MIC (Ministero della Cultura) e con il patrocinio del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC); Museo della Ceramica della Tuscia; Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit; Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna “G. Carandente”.

È in corso, inoltre, fino al 15 agosto 2022 presso l'Auditorium S. Pancrazio la mostra di Attilio Quintili, “Nero argenteo. All'ombra della luce” a cura di Irene Biolchini la quale si arricchisce e si completa con l'aggiunta di tre vasi canopi che saranno esposti in via eccezionale presso una delle sale principali del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia. Gli originali vasi canopi etruschi prodotti a Chiusi e di forma antropomorfa, rappresentanti il defunto seduto in trono, vedono nelle opere di Quintili l'esplosione della testa, metafora di un significato simbolico e sacrale ben preciso, ovvero quello della liberazione dell'uomo. L'Auditorium San Pancrazio e il Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, oltre a richiamare alla memoria attraverso l'opera di Attilio Quintili atmosfere antiche e presenti, fanno da richiamo reciproco per i visitatori dell'uno e dell'altro contesto espositivo.

BIOGRAFIA

LORENZO FIORUCCI

Nato a Città di Castello (PG) nel 1982 storico-critico dell'arte, ha studiato all'Università di Perugia con Caterina Zappia e si è perfezionato all'Università di Siena con Enrico Crispolti. Dal 2020 curatore di progetti speciali presso il Museo Palazzo Collicola di Spoleto e Curatore per le mostre temporanee del Museo d'Arte Ceramica Contemporanea di Torgiano. Fondatore e membro del Comitato Nazionale per il centenario di Giovanni Carandente, e del Comitato Nazionale per il centenario di Pietro Cascella di cui è anche segretario. I suoi interessi di studio si sono concentrati sull'arte italiana del secondo dopoguerra, con particolare attenzione per le vicende della scultura informale e della ceramica del Novecento, fra invenzione artistica e design. Accanto alla ricerca storica affianca l'indagine critica curando mostre e seguendo artisti giovani ed affermati. In questa veste ha vinto il bando ministeriale "Exhibit Program", 2020 rivolto a giovani critici-curatori. Ha inoltre vinto altri due bandi ministeriali in particolare il PAC, (piano arte contemporanea 2021) che ha permesso l'acquisizione di un'opera di Loris Cecchini al Museo di Palazzo Collicola di Spoleto e la realizzazione di un'opera site specific di Ugo La Pietra al parco di sculture di Brufa (PG). Tra le iniziative curatoriali in ambito ceramico ci sono: la mostra Terrae. La ceramica nell'Informale e nella contemporaneità (Città di Castello, Palazzo Vitelli alla Cannoniera, 2015), la retrospettiva sulla scultrice Nedda Guidi in occasione della XXVI Biennale di Scultura di Gubbio (Gubbio, Palazzo dei Consoli, 2016), la mostra Epigoni e falsi di Rometti (Umbertide 2016), Ugo La Pietra e la manifattura Rometti (Milano; Tarquinia 2018), Barocco e Barocchetto, colore e materia nella scultura ceramica di Lucio Fontana e Leoncillo Leonardi (Umbertide 2018), Keramikos 2018 (Viterbo 2018), Mediterraneo: Keramikos 2020 (Napoli 2020), Bruno Ceccobelli Ottavi (Torgiano 2021), BACC Biennale di arte ceramica contemporanea a Frascati (2022), Incontri in terra (Deruta 2022) e Leoncillo nel segno del corpo (Fano 2022). Ha collaborato con Marco Tonelli alla mostra: Materia Prima (presso il museo della ceramica di Montelupo Fiorentino 2016 e 2017). Ha curato inoltre la mostra Etrusculudens, Origini trasformazioni e mutamenti, che documenta l'esperienza di Sebastian Matta e il laboratorio da lui creato a Tarquinia, attraverso il lavoro di tre allievi: Giovanni Calandrini, Luigi Belli e Massimo Luccioli. Si è occupato inoltre, attraverso saggi e curatela di mostre, di Giovanni Carandente, Leoncillo Leonardi, Fausto Melotti, Lucio Fontana, Edgardo Mannucci, Paolo Canevari, Ugo La Pietra, Claudio Massini, Maurizio Cannavacciuolo, Loris Cecchini, Vasco Bendini, Emanuele Astengo, Silvio Pasotti, Mino Ceretti, Valdi Spagnulo, Amilcare Rambelli, Franco Summa, Giancarlo Sciannella, Claudio Borghi, Giuseppe Pirozzi, Clara Garesio, Giacinto Cerone, Mario Raciti, Titina Maselli, ed altri. Ha inoltre partecipato alla realizzazione del catalogo ragionato delle opere del pittore Giuseppe De Gregorio e sta curando il catalogo generale della pittura e collage di Bepi Romagnoni. Collabora con l'Archivio Crispolti di Roma, la galleria Montrasio Arte Monza e Milano e la Manifattura Rometti di Umbertide (PG) di cui cura l'archivio storico.

Scrive per le riviste "Contemporart", "Hestetika" e "La Biblioteca di Via Senato" è tra i fondatori e membro del comitato scientifico della rivista "CAD 900".



Lorenzo Fiorucci vince il premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano"

Condividi con gli amici



Invia agli amici



TARQUINIA - È lo storico e critico dell'arte Lorenzo Fiorucci ad aggiudicarsi il Premio Città di Tarquinia 'Luciano Marziano' del valore di 5.000,00, promosso S. T. A. S. - Tarquinia...

[Leggi tutta la notizia](#)

ViterboNews24 | 23-07-2022 12:20

Categoria: **SPETTACOLO**

ARTICOLI CORRELATI

Lorenzo Fiorucci vince Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano"

NewTuscia | 23-07-2022 12:20

Arte, Lorenzo Fiorucci si aggiudica il premio Città di Tarquinia 'Luciano Marziano'

Terzo Binario | 23-07-2022 15:43

Biennale di Viterbo Arte Contemporanea, 7a esposizione internazionale

NewTuscia | 27-07-2022 09:20

Altre notizie



SPETTACOLO

Festival Summer HOLI 2022

NewTuscia - TARQUINIA - In arrivo la quarta edizione dell'evento più colorato...

NewTuscia | 02-08-2022 09:00



SPETTACOLO

Tarquinia: A Marina Velca il concerto delle RanestRane

A Marina Velca giovedì 11 agosto, alle 21,30, il concerto delle RanestRane organizzato dal...

Occhio Viterbese | 01-08-2022 17:17



SPETTACOLO

A Marina Velca il concerto delle RanestRane

Giovedì 11 agosto, alle 21,30. Lo spettacolo è organizzato dal Consorzio Voltunna...

NewTuscia | 01-08-2022 16:00



SPETTACOLO

Il batterista Matteo Cidale per 'Aperijazz al tramonto'

NewTuscia - TARQUINIA - Il viaggio musicale della rassegna 'Aperijazz al tramonto' del ristorante...

NewTuscia | 01-08-2022 11:40



SPETTACOLO

Tarquinia - Muscari Tomajoli: il Montepulciano Aita premiato a Giro di Vino

TARQUINIA - Altro riconoscimento per Marco Muscari Tomajoli e l'omonima azienda vinicola di...

EtruriaNews | 30-07-2022 11:20

Notizie più lette

1 Festival Summer HOLI 2022

NewTuscia | 02-08-2022 09:00

2 Tarquinia - Ubriaco al volante di un Suv contromano sul lungomare. Denunciato dalla polizia

EtruriaNews | 01-08-2022 22:40

3 Tarquinia - Incidente con lo scooter, morta la donna trasferita in elicottero all'Umberto I

EtruriaNews | 01-08-2022 22:40

4 Ubriaco si mette alla guida di un suv e imbocca contromano la pista ciclabile del litorale

ViterboNews24 | 01-08-2022 22:00

5 Tarquinia: A Marina Velca il concerto delle RanestRane

Occhio Viterbese | 01-08-2022 17:17

Temi caldi del momento

territorio sindaco newtuscia mare

amministrazione comunale

consiglio comunale bilancio lavoro

musica amministrazione assessore

concerto

Gli appuntamenti

In città e dintorni



RASSEGNE

DiVino Etrusco torna a Tarquinia

fino al 27 AGOSTO



SAGRE E FESTE

Monte Romano: la Festa della Carne Maremmana

fino al 07 AGOSTO

SCOPRI TUTTI GLI EVENTI

Cosa ti serve
Info e numeri utili

Tarqu

FARMACIE D
oggi 2 Ag

Inserisci Indirizzo

TROV



La fu ai



Tr im be



Lorenzo Fiorucci vince il premio Città di Tarquinia Luciano Marziano

   Home > Regione Lazio > Provincia di Viterbo

2022-07-23 TARQUINIA - È lo storico e critico dell'arte Lorenzo Fiorucci ad aggiudicarsi il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" del valore di € 5.000,00, promosso S.T.A.S. - Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia, Seconda Edizione e destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si sono distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e p (...)

Leggi la notizia integrale su: [Viterbo News 24](#) 

Il post dal titolo: «Lorenzo Fiorucci vince il premio Città di Tarquinia Luciano Marziano» è apparso sul quotidiano online *Viterbo News 24* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Viterbo.

 Copia Link e condividi

< ITALY 24/7/2022, 18:35:31

 STATISTICS

This article was added by the user .
TheWorldNews is not responsible for the
content of the platform.

0
NEWS
VIEWED

0
TOTAL
USERS

0
ONLINE

 LEGAL
ISSUES

Lorenzo Fiorucci vince il Premio Città Tarquinia "Luciano Marziano".



*Lorenzo Fiorucci vince
il premio "Luciano
Marziano" a Tarquinia*

È storico e critico
dell'arte Lorenzo
Fiorucci daa ha vinto il
premio "Luciano
Marziano" a Tarquinia
per € 5.000,00, S. T.
UN. Sono stato
promosso a S. --
Tarquinia (VT), Società
Tarquinia d'Arte e di
Storia, 2a Edizione,

Denial
of
responsibility!
The
World
News
is a
platform
for
publishing
news.
Any
user
can
add
any
publication.
In each
material
the
author
and a
hyperlink
to the
primary
source
are
specified.

Eccezionale Critica e Storia dell'Arte
Eccezionale nella Produzione
Bibliografica/Scientifica
Relativa alla Cura e alla Ricerca di Eventi
Espositivi correlati
Assegna a circa l'incisione su ceramica.

Un giudice di qualità è composto da:**Flaminio Gualdoni** -Storico e critico d'arte, vincitore della prima edizione, giudice supremo.

Elisabetta De Minicis - Direttore Fondazione CARIVIT e Museo della Ceramica della Toscana.

Daniela Ramratti-nipote di Luciano Marziano. **Giovanni Mirulla** -Direttore della rivista d'arte A's. Design, artigianato e ceramica antica&moderna.

Attilio Quintili-Vasaio di fama nazionale

e**Marco Tonelli**-Storico e critico d'arte,**Venerdi**

22 notte Premiato

Lorenzo Fiorucci.

Luglio 2022aPalazzo

Vitereski,Sede del Museo Archeologico Nazionale di

TarquiniaProssima motivazione:

Focus unanime
Determinato nell'indice della generazione media odierna, lo stesso marziano lo identifica nel campo della formazione e

All trademarks belong to their rightful owners, all materials to their authors. If you are the owner of the content and do not want us to publish your materials, please contact us by email abuse@theworldnews.net. The content will be deleted within 24 hours.



All News

Great Britain News

Switzerland News

Italy News

Netherlands News

dell'esperienza nell'esercizio dei suoi insegnamenti.

Lorenzo Fiorucci non aveva scelta. Fiorucci ha un profilo tipico degli studiosi "radicali": lavorando su un livello tradizionalmente chiamato studiosi (ad esempio la pubblicazione di Giovanni Calandente. Pregevoli gli archivi e i documenti a Silvana nel 2021.), non ritiene ci siano meno opportunità di lavori appetitosi, come interventi in mostre, cataloghi, riviste, o fortunatamente trame di attivazione dell'ambiente ceramico in aree senza senso.

Il Premio Città di Tarkinia "Luciano Marziano" è stato ideato e pensato per commemorare uno dei più prestigiosi critici nazionali della produzione della ceramica. Azzerato dal ruolo di mia sorella nel campo delle arti visive.

Il Turkinia City Award è stato promosso e organizzato dalla **Turkinience Arts and History Association** ed è stato creato con la collaborazione e il supporto di . 61} MIC (Ministero della

Football
sport
news

Notizie
sul
calcio
italiano

Noticias
de
fútbol
español

NuralWriter -
Paraphrasing
tool



**OTHER
NEWS**

Terro
tange
di
Torino
il
camici
si
gira
e
prenc
fuocc
provc
vittim

10:28

Comments

Visita
libera
alle
ville
romane
di
Bussa
e
Foce
a
Sanre
per
il
week

10:24

Cultura) e Patrocinato dal Museo Internazionale della Ceramica (MIC) di Faenza. Museo della Ceramica di Tucia; Collettivo BAI Comiso; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Calibit Palazzo Coricola-Galleria d'Arte Contemporanea "G. Cerveteri"

Attilio Quintili, "Argento Nero. Nella sfumatura di luce, Irene Biolchini a cura di è stato arricchito e completato con l'aggiunta di tre vasi a baldacchino. Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia. Antropomorfo originale etrusco vasi a baldacchino, prodotti a Cusi e raffiguranti il defunto seduto sul trono, vedono l'esplosione della testa nell'opera di Quintiri, che è molto metafora di accurato significato simbolico e scheletrico. Liberazione umana. Auditorium San Pancrazio e Museo Nazionale di Archeologia di Tarquinia, oltre ad evocare atmosfere di antico e presente attraverso l'opera di Atirio Quintiri

Comments

Ident
dell'a
locale
masc
49
anni,
con
dipl
10:24

Comments

Ayma
al-
Zawa
il
cerv
ombr
di
Al
Qaed

10:23

Comments

"Si
nasco
così".
Totti
e
Illary
Blass
stupi
scope
in
mare:
'Percl
lo
fannc
10:22

Comments

14
persc
sotto
inchie
rubar
il
ricett
del
dotto
per
acqui
anab

10:21

Comments

Biografia

LORENZO FIORUCCI

Città di Castello critico storico dell'arte nel 1982 Nasce in (PG) e ha studiato con Katerina Zappia all'Università di Perugia Enrico Crisporti e all'Università di Siena Curatore di un progetto speciale al Museo di Palazzo Coricola a Sporato dal 2020, per una mostra temporanea al Museo della Ceramica Contemporanea di Torgiano Curatore Fondatore e membro del Comitato Nazionale 100° Anniversario Giovanni Carandente, e membro del Comitato Nazionale 100° Anniversario Pietro Casera, di cui è segretario. I suoi interessi di ricerca sono l'arte italiana del secondo dopoguerra. sculture informali tra invenzioni e disegni artistici e le vicende della ceramica del '900. Oltre agli studi storici, cura la mostra ed è giovane. Supportiamo le indagini critiche seguendo artisti affermati. In questa posizione è stato insignito della Presentazione

Bari
D94
Comp
Sud:
chius
durar
la
notte
per
colleg
tange
di
Bari

10:20

Comments

Giulia
Pisan
e
Aless
Pisan
chian
i
loro
padri
poco
prima
di
morir

10:20

Comments

Pescà
1
morte
1
ferito
grave
nella
spara
al
bar
del
centr
Si
presu
la
liquid
del
punte

10:20

Comments

Cybe
Banki

^

Ministeriale 2020
 "Programma
 Esposizioni" per
 giovani curatori critici.
 Ha inoltre acquisito
 l'opera di
 Loris Cecchini al Museo
 di Palazzo Coricola a
 Spoleto e di altri due
 ministri, tra cui il PAC
 (Programma Arte
 Contemporanea
 2021), che gli
 permette di realizzare
 opere site-specific di
 Ugo La Pietra. Ho vinto
 anche il bando. Parco
 delle Sculture di Brufa
 (PG). Tra le iniziative
 dei curatori nel campo
 della ceramica:
 Mostra *Terrae*.
*Ceramica informale e
 contemporanea* (Città
 di Castello, Palazzo
 Vitelli alla Cannoniera,
 2015), mostra
 retrospettiva dello
 scultore Nedda Guidi
 durante la XXVI
 Biennale (Gubbio,
 Palazzo dei Consoli,
 2016) di scultura di
 Gubbio, mostra *Epigon
 e Fake di
 Rometti* (Umbertide
 2016), *Ugo La Pietra e
 Manifattura
 Rometti* (Milano,
 Tarkinia
 2018), *Barocco e
 Barocco, Ceramica
 Colori e Materie
 Incisione di Lucio
 Fontana e Leoncillo
 Leonardi* (Umbertide
 2018), *Keramikos
 2018* (Viterbo

Cons
 e
 Ivass
 propo
 nuovi
 test
 volon
 per
 bancl
 assic
 e
 altro
 10:19
 Comments
 Immig
 in
 sbarc
 a
 Saler
 50
 positi
 al
 Covic
 10:18
 Comments
 ERR
 input
 text
 too
 short
 10:15
 Comments
 Pro
 e
 contr
 dell'u
 di
 cripto
 nei
 gioch
 online
 10:14
 Comments
 Viole
 video
 paura
 manc
 di
 aiuto.
 Oltre
 all'as
 Civita
 di --

2018), <i>Mediterraneo: Keramikos</i>	aice molto di noi
2020(Napoli 2020), <i>Bruno Ceccobelli</i>	10:14 Comments
<i>Ottavi</i> (Torgiano 2021), <i>Biennale BACC di Arte Ceramica Contemporanea a Frascati</i>	Claudio Cardi rivela scioc "Lei è costr in una casa di ripos
(2022), <i>Incontri in terra</i> (Deruta 2022) e <i>Leoncillo nel segno del corpo</i> (Fano 2022) Ha collaborato con Marco Toneri al mostra: <i>Materia Prima</i> (Monteru Pofiorentino al Museo della Ceramica 2016 e 2017). Ha inoltre registrato l'esperienza di laboratorio di Sebastian Matta e il suo lavoro a Tarquinia attraverso il lavoro di tre studenti, Giovanni Carlandini, Luigi Belli e Massimo Luccioli <i>Etrusculudens, Origini. Ha curato trasformazioni emutamenti.</i>	10:12 Comments
Attraverso i suoi saggi e la curatela della mostra, ha anche Giovanni Carandente, Leonardi Leonardi, Faust Melotti, Lucio Fontana, Edgard Manucci, Paolo Canevali, Ugo La Pietra, Claudio Massini, Maurizio Canna Abbiamo commerciato con Vatchuolo, Loris Cecchini, Basco	Pesca aggiu in bar: 1 morto 1 ferito grave 10:11 Comments
	Petizi del partit sessi: friula contr la comp 'manq banar 10:11 Comments
	Per guadi il reddi di cittac dichia otto figli, ma

Bendini ed Emanuele Astengo. Silvio Pasotti, Mino Ceretti, Valdi Spagnulo, Amilcare Rambelli, Franco Summa, Giancarlo Sciannella, Claudio Borghi, Giuseppe Pirozzi, Clara Garesio, Giacinto Cerone, Mario Raciti, Titina Maselli e altri.
Ha inoltre partecipato alla realizzazione di un catalogo ragionato delle opere del pittore Giuseppe de Gregorian, curando un ampio catalogo di dipinti e collage di Bepi Romagnoni.

Collabora con l'Archivio Crisporti di Roma, la Galleria Montracio Artemonza e Milano, e la Manifattura Rometti (PG) di Umbertide, di cui è responsabile dell'archivio storico.

Ha collaborato alle riviste "Contemporart", "Hestetika" e "La Biblioteca di Via Senato" ed è tra i fondatori della rivista "CAD900" e membro del Comitato Scientifico.

INFO SHOW

Titolo: "NERO ARGENTEO. All'ombra della luce"

A cura: Irene Biolchini

ma
solo
due:
denun
a
Trevi
10:10
Comments

Dalla
Puglia
alla
Carni
con
amor
torna
a
Cava:
la
sagra
del
Panze

10:08
Comments

Charl
D'Am
e
Land
Barke
il
nuove
singol
di
Lil
Hudd
è
una
critica
alla
coppi

10:08
Comments

Trinit
lite
di
mezz
e
tumu
aggai
sui
socia
"Se
ci
sei,
comu

Inaugurazione:
venerdì 22, 7 luglio pm
Ora

tira
il
colpo
10:07

Periodo: dal 22 luglio
al 15 agosto 2022

Comments

Luogo: Auditorium San
Pancrazio in Via delle
Torrin. 15. Tarquinia
(VT)

Festa
di
uomi
e
donn
che
mang
banai

Ubicazione:Museo
Archeologico
Nazionale di Tarquinia,
Palazzo Vitereski

10:07
Comments

*Notizia. net è un
quotidiano libero,
imparziale e
indipendente, edito
dall'associazione
culturale "La Nuova
Italia", il cui unico
scopo è quello di
operare senza fini di
lucro, quindi la
redazione Crea senza
alcuna condizione. La
promozione del nostro
Paese, supportata
dall'attenzione che i
nostri affezionati
lettori ci stanno
seguendo,
apprezziamo
sinceramente la loro
intimità. La Notizia.
net è un quotidiano
online con gli ultimi
eventi, notizie,
politica, bellezza,
salute, cultura e
notizie sportive. La
direttrice del
quotidiano è Lucia
Mosca*

Malat
di
cancr
termi
che
ha
accor
Kupp
in
Svizz
per
suicid
assis

10:03
Comments

*Riserva di
riproduzione ©*

Bellot
Pinan
Rasp
la
Serie
A
balla
in
punta
10:03
Comments

L'hot
non
è
come
le
foto:
il
giudic
è
d'acc
con

[MILANO.ZONE \(/\)](#) - 2 AUGUST 2022

[PROJECTS \(/\)](#)

[RIMOZIONE ARTICOLI \(HTTPS://WWW.MILANO.ZONE/?P=358221\)](https://www.milano.zone/?P=358221)

[PUBBLICITÀ \(/PUBBLICITA/\)](#)

[COPYRIGHT \(/2015/05/29/COPYRIGHT/\)](#)

[PRIVACY POLICY \(HTTPS://WWW.MILANO.ZONE/PRIVACY-POLICY/\)](https://www.milano.zone/privacy-policy/)



[\(https://www.milano.zone/\)](https://www.milano.zone/)

MILANO ALL NEWS ([HTTPS://WWW.MILANO.ZON](https://www.milano.zone/))

[HOME \(/\)](#) [CULTURA \(/CATEGORY/CULTURA-A-MILANO/\)](/category/cultura-a-milano/)

[LIBRI \(/CATEGORY/BOOKS/\)](/category/books/) [MILANO NEWS \(/CATEGORY/MILAN-ITALY-IN-ENGLISH/\)](/category/milan-italy-in-english/)

[BOOKS \(/CATEGORY/BOOKS-AND-GUIDES/\)](/category/books-and-guides/)

POSTED ON [24 LUGLIO 2022 \(/2022/07/24/LORENZO-FIORUCCI-VINCE-IL-PREMIO-CITTA-DI-TARQUINIA/\)](/2022/07/24/lorenzo-fiorucci-vince-il-premio-citta-di-tarquinia/) BY [MILANO.ZONE \(HTTPS://WWW.MILANO.ZONE/AUTHOR/ADMIN/\)](https://www.milano.zone/author/admin/)

Lorenzo Fiorucci vince il Premio Città di Tarquinia

***Lorenzo Fiorucci vince il Premio Città di Tarquinia
"Luciano Marziano"***

Categories

[Books and guides
\(/category/books-
and-guides/\)](/category/books-and-guides/)

[Expo 2015
\(/category/expo-
2015/\)](/category/expo-2015/)

[Libri e guide
\(/category/books/\)](/category/books/)

[Milan in English
\(/category/milan-
italy-in-english/\)](/category/milan-italy-in-english/)

È lo storico e critico dell'arte **Lorenzo Fiorucci** ad **aggiudicarsi il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano"** del valore di € 5.000,00, promosso...

Fonte (<https://www.la-notizia.net/2022/07/24/lorenzo-fiorucci-vince-il-premio-citta-di-tarquinia-luciano-marziano/>)

Milan Expo 2015
(/category/milan-italy-in-english/milan-expo-2015/)

Milano
(/category/milano/)

Milano cultura
(/category/cultura-a-

This website uses cookies to improve your experience. We'll assume you're ok with this, but

[you can opt-out if you wish.](#) [Accept](#) [Read More \(https://www.milano.zone\)](#)

MILANO (/CATEGORY/MILANO/), TAGGED CITTÀ (/TAG/CITTA/), FIORUCCI (/TAG/FIORUCCI/), LORENZO (/TAG/LORENZO/), PREMIO (/TAG/PREMIO/), TARQUINIA (/TAG/TARQUINIA/), VINCE (/TAG/VINCE/)

Privacy
(/category/privacy/)

Uncategorized
(/category/varie/)

Lascia un commento

IL TUO INDIRIZZO EMAIL NON SARÀ PUBBLICATO. I CAMPI OBBLIGATORI SONO CONTRASSEGNA TI *

COMMENTO *

NOME *

EMAIL *

Non sono un robot

reCAPTCHA
Privacy - Termini

Latest Posts

Ora e UFFICIALE
Lazaro dall Inter al
Torino (hwpr)
(/2022/08/02/ora-e-ufficiale-lazaro-dall-inter-al-torino-hwpr/)

the justice of the
peace agrees to the
tourist, reimbursed
the holiday in Vieste-
breaking latest news-
breakinglatest.news-
Breaking Latest News
(/2022/08/02/the-justice-of-the-peace-agrees-to-the-tourist-reimbursed-



Case vacanze in Puglia
da 44€

[Prenota subito](#)



Case vacanze in Umbria
da 46€

[Prenota subito](#)



Case vacanze Isole della Croazia
da 38€

[Prenota subito](#)

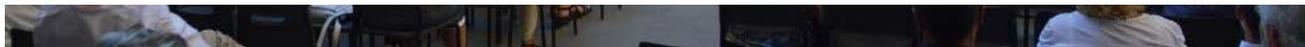
Home » Lorenzo Fiorucci vince la seconda edizione del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano"

23 Luglio 2022

Lorenzo Fiorucci vince la seconda edizione del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano"

AGENPARL ITALIA





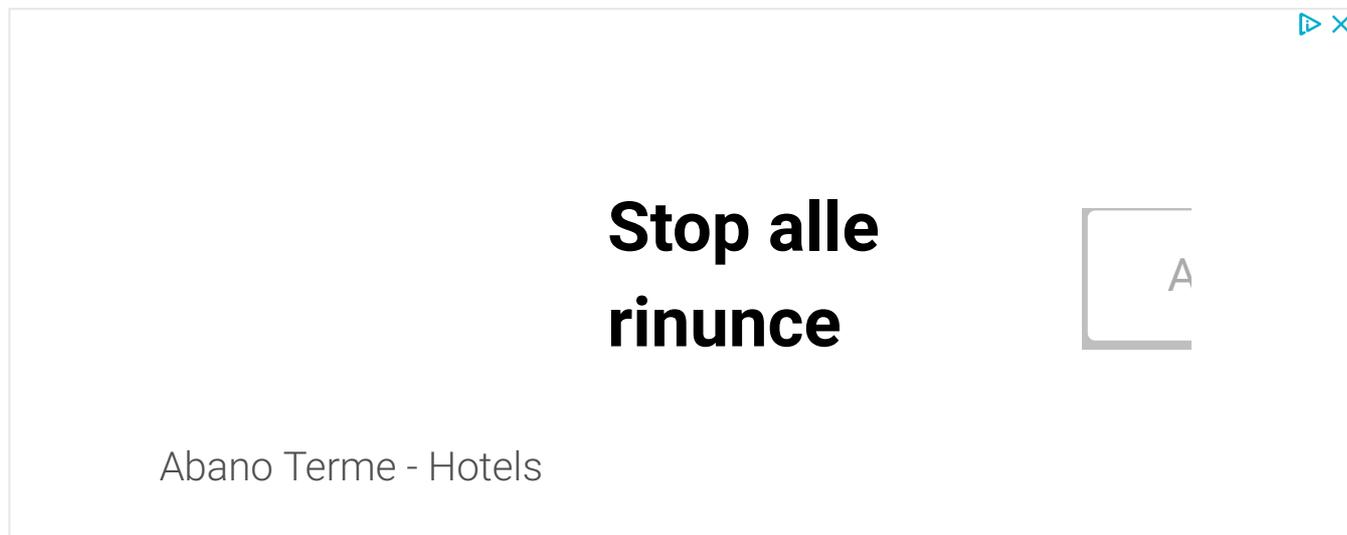
(AGENPARL) – sab 23 luglio 2022 LORENZO FIORUCCI
VINCE PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA

“Luciano Marziano”

2022 – II edizione

e al Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia arrivano altre tre opere di Attilio Quintili

È lo storico e critico dell'arte Lorenzo Fiorucci ad aggiudicarsi il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” del valore di € 5.000,00, promosso S.T.A.S. – Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia, Seconda Edizione e destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si sono distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica.



La giuria di qualità composta da: Flaminio Gualdoni – Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria; Elisabetta De Minicis – Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia; Daniela Muratti – Nipote di Luciano Marziano; Giovanni Mirulla – Direttore delle riviste d'arte D'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.; Attilio Quintili – Scultore ceramista di fama nazionale e Marco Tonelli – Storico e critico dell'arte, ha assegnato il premio a Lorenzo Fiorucci nella serata di venerdì 22 luglio 2022 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia con la seguente motivazione:



Stop alle rinunce



Abano Terme - Hotels

Si è deciso, con accordo unanime, di puntare su un esponente della generazione oggi mediana, individuandolo proprio nell'area di formazione ed esperienza nella quale lo stesso Marziano aveva esercitato il suo magistero.



Stop alle rinunce



Abano Terme - Hotels

La scelta è caduta – né altrimenti poteva essere – su Lorenzo Fiorucci. Fiorucci ha un tipico profilo di studioso “con militanze”: impegnato sul piano che tradizionalmente si indica come accademico (preziosa è ad esempio la pubblicazione di Giovanni Carandente. Archives and documents, presso Silvana, 2021), considera non minori occasioni appetitose di lavoro come le mostre, i cataloghi, gli interventi su riviste, ovvero le trame di vivificazione del milieu della ceramica in ambiti anche felicemente impertinenti.



Come sistemare cu buia

Queste luci straordinarie trasformano subito la tua casa in uno spazio bellissimo.

ShopHomeLifeLED.com

Il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” è nato e pensato in memoria di uno tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla Società Tarquiniense d'Arte e Storia e realizzato con la collaborazione e il sostegno del MIC (Ministero della Cultura) e con il patrocinio del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC); Museo della Ceramica della Tuscia; Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit; Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna “G. Carandente”.

È in corso, inoltre, fino al 15 agosto 2022 presso l'Auditorium S. Pancrazio la mostra di Attilio Quintili, “Nero argenteo. All'ombra della luce” a cura di Irene Biolchini la quale si arricchisce e si completa con l'aggiunta di tre vasi canopi che saranno esposti in via

eccezionale presso una delle sale principali del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia. Gli originali vasi canopi etruschi prodotti a Chiusi e di forma antropomorfa, rappresentanti il defunto seduto in trono, vedono nelle opere di Quintili l'esplosione della testa, metafora di un significato simbolico e sacrale ben preciso, ovvero quello della liberazione dell'uomo. L'Auditorium San Pancrazio e il Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, oltre a richiamare alla memoria attraverso l'opera di Attilio Quintili atmosfere antiche e presenti, fanno da richiamo reciproco per i visitatori dell'uno e dell'altro contesto espositivo.

LORENZO FIORUCCI

00BIOGRAFIA

LORENZO FIORUCCI

Nato a Città di Castello (PG) nel 1982 storico-critico dell'arte, ha studiato all'Università di Perugia con Caterina Zappia e si è perfezionato all'Università di Siena con Enrico Crispolti. Dal 2020 curatore di progetti speciali presso il Museo Palazzo Collicola di Spoleto e Curatore per le mostre temporanee del Museo d'Arte Ceramica Contemporanea di Torgiano. Fondatore e membro del Comitato Nazionale per il centenario di Giovanni Carandente, e del Comitato Nazionale per il centenario di Pietro Cascella di cui è anche segretario. I suoi interessi di studio si sono concentrati sull'arte italiana del secondo dopoguerra, con particolare attenzione per le vicende della scultura informale e della ceramica del Novecento, fra invenzione artistica e design. Accanto alla ricerca storica affianca l'indagine critica curando mostre e seguendo artisti giovani ed affermati. In questa veste ha vinto il bando ministeriale "Exhibit Program", 2020 rivolto a giovani critici-curatori. Ha inoltre vinto altri due bandi ministeriali in particolare il PAC, (piano arte contemporanea 2021) che ha permesso l'acquisizione di un'opera di Loris Cecchini al Museo di Palazzo Collicola di Spoleto e la realizzazione di un'opera site specific di Ugo La Pietra al parco di sculture di Brufa (PG). Tra le iniziative curatoriali in ambito ceramico ci sono: la mostra Terrae. La ceramica nell'Informale e nella contemporaneità (Città di Castello, Palazzo Vitelli alla Cannoniera, 2015), la retrospettiva sulla scultrice Nedda Guidi in occasione della XXVI Biennale di Scultura di Gubbio (Gubbio, Palazzo dei Consoli, 2016), la mostra Epigoni e falsi di Rometti (Umbertide 2016), Ugo La Pietra e la manifattura Rometti (Milano; Tarquinia 2018), Barocco e Barocchetto, colore e materia nella scultura ceramica di Lucio Fontana e Leoncillo Leonardi (Umbertide 2018), Keramikos 2018 (Viterbo 2018), Mediterraneo: Keramikos 2020 (Napoli 2020), Bruno Ceccobelli Ottavi (Torgiano 2021), BACC Biennale di arte ceramica contemporanea a Frascati (2022), Incontri in terra (Deruta

2022) e Leoncillo nel segno del corpo (Fano 2022). Ha collaborato con Marco Tonelli alla mostra: Materia Prima (presso il museo della ceramica di Montelupo Fiorentino 2016 e 2017). Ha curato inoltre la mostra Etrusculudens, Origini trasformazioni e mutamenti, che documenta l'esperienza di Sebastian Matta e il laboratorio da lui creato a Tarquinia, attraverso il lavoro di tre allievi: Giovanni Calandrini, Luigi Belli e Massimo Luccioli. Si è occupato inoltre, attraverso saggi e curatela di mostre, di Giovanni Carandente, Leoncillo Leonardi, Fausto Melotti, Lucio Fontana, Edgardo Mannucci, Paolo Canevari, Ugo La Pietra, Claudio Massini, Maurizio Cannavacciuolo, Loris Cecchini, Vasco Bendini, Emanuele Astengo, Silvio Pasotti, Mino Ceretti, Valdi Spagnulo, Amilcare Rambelli, Franco Summa, Giancarlo Sciannella, Claudio Borghi, Giuseppe Pirozzi, Clara Garesio, Giacinto Cerone, Mario Raciti, Titina Maselli, ed altri. Ha inoltre partecipato alla realizzazione del catalogo ragionato delle opere del pittore Giuseppe De Gregorio e sta curando il catalogo generale della pittura e collage di Bepi Romagnoni. Collabora con l'Archivio Crispolti di Roma, la galleria Montrasio Arte Monza e Milano e la Manifattura Rometti di Umbertide (PG) di cui cura l'archivio storico.

Scrivo per le riviste "Contemporart", "Hestetika" e "La Biblioteca di Via Senato" è tra i fondatori e membro del comitato scientifico della rivista "CAD 900".

INFO MOSTRA

Titolo: "NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE"

A cura di: Irene Biolchini

Inaugurazione: venerdì 22 LUGLIO ore 19.00

Durata: Dal 22 luglio al 15 agosto 2022

Luogo: Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)

Luogo: Palazzo Vitelleschi, Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia



info@meloarte.net



LORENZO FIORUCCI VINCE PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA “Luciano Marziano”

LORENZO FIORUCCI

VINCE PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA

“Luciano Marziano”

2022 – II edizione

e al Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia

arrivano altre tre opere di Attilio Quintili



[<https://www.melobox.it/wp-content/uploads/2022/07/Premio-Tarquinia-Luciano-Marziano.jpg>]

È lo storico e critico dell'arte Lorenzo Fiorucci ad aggiudicarsi il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” del valore di € 5.000,00, promosso S.T.A.S. – Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia, Seconda Edizione e destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si sono distinte

Invia il tuo

comunicato a
info@meloarte.net
per la
pubblicazione
free
Gli articoli
sono
pubblicati
gratuitamente.



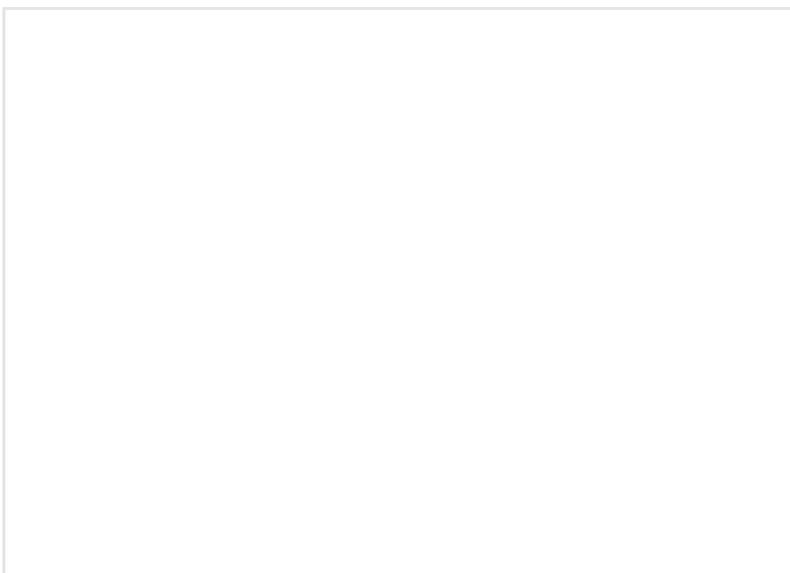
nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica.



[https://www.museoarcheologiconazionale.it/content/uploads/2022/07/2022-07-Mostra-Mostra-Conte-Premio- Quintili.jpg] [https://www.museoarcheologiconazionale.it/content/uploads/2022/07/2022-07-Mostra-Mostra-Conte-Premio- Quintili- Fiorucci- Quintili- Lorenzo- Tarquinia- 3.jpg] [https://www.museoarcheologiconazionale.it/content/uploads/2022/07/2022-07-Mostra-Mostra-Conte-Premio- Quintili- Fiorucci- Quintili- Lorenzo- Tarquinia- e- 2.jpg] [https://www.museoarcheologiconazionale.it/content/uploads/2022/07/2022-07-Mostra-Mostra-Conte-Premio- Quintili- Fiorucci- Quintili- Lorenzo- Tarquinia- Flaminio- Gualdoni- 1030x684.jpg]

La giuria di qualità composta da: Flaminio Gualdoni – Storico e critico dell’arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria; Elisabetta De Minicis – Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia; Daniela Muratti – Nipote di Luciano Marziano; Giovanni Mirulla – Direttore delle riviste d’arte D’A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.; Attilio Quintili – Scultore ceramista di fama nazionale e Marco Tonelli – Storico e critico dell’arte, ha assegnato il premio a Lorenzo Fiorucci nella serata di venerdì 22 luglio 2022 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia con la seguente motivazione:

Si è deciso, con accordo unanime, di puntare su un esponente della generazione oggi mediana, individuandolo proprio nell’area di formazione ed esperienza nella quale lo stesso Marziano aveva esercitato il suo magistero.

CATEGORIE

Categorie

Seleziona una

La scelta è caduta – né altrimenti poteva essere – su Lorenzo Fiorucci. Fiorucci ha un tipico profilo di studioso “con militanze”: impegnato sul piano che tradizionalmente si indica come accademico (preziosa è ad esempio la pubblicazione di Giovanni Carandente. Archives and documents, presso Silvana, 2021), considera non minori occasioni appetitose di lavoro come le mostre, i cataloghi, gli interventi su riviste, ovvero le trame di vivificazione del milieu della ceramica in ambiti anche felicemente impertinenti.

Il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” è nato e pensato in memoria di uno tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l’importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla Società Tarquiniense d’Arte e Storia e realizzato con la collaborazione e il sostegno del MIC (Ministero della Cultura) e con il patrocinio del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC); Museo della Ceramica della Toscana; Collettivo BAI (Bottega d’Arte Ippari) Comiso; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit; Palazzo Collicola – Galleria d’arte moderna “G. Carandente”.

È in corso, inoltre, fino al 15 agosto 2022 presso l’Auditorium S. Pancrazio la mostra di Attilio Quintili, “Nero argenteo. All’ombra della luce” a cura di Irene Biolchini la quale si arricchisce e si completa con l’aggiunta di tre vasi canopi che saranno esposti in via eccezionale presso una delle sale principali del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia. Gli originali vasi canopi etruschi prodotti a Chiusi e di forma antropomorfa, rappresentanti il defunto seduto in trono, vedono nelle opere di Quintili l’esplosione della testa, metafora di un significato simbolico e sacrale ben preciso, ovvero quello della liberazione dell’uomo. L’Auditorium San Pancrazio e il Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, oltre a richiamare alla memoria attraverso l’opera di Attilio Quintili atmosfere antiche e presenti, fanno da richiamo reciproco per i visitatori dell’uno e dell’altro contesto espositivo.

BIOGRAFIA

**‘Tonda Party
2022
30 luglio – 21
agosto**



**Fructidor 2022
27 agosto – 5
settembre**



**ArtShoppingPa
2022
21-23 ottobre**

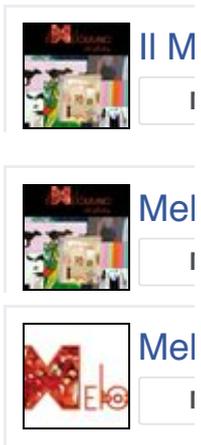


**ArtePadova
2022
11-14
novembre**



LORENZO FIORUCCI

Nato a Città di Castello (PG) nel 1982 storico-critico dell'arte, ha studiato all'Università di Perugia con Caterina Zappia e si è perfezionato all'Università di Siena con Enrico Crispolti. Dal 2020 curatore di progetti speciali presso il Museo Palazzo Collicola di Spoleto e Curatore per le mostre temporanee del Museo d'Arte Ceramica Contemporanea di Torgiano. Fondatore e membro del Comitato Nazionale per il centenario di Giovanni Carandente, e del Comitato Nazionale per il centenario di Pietro Cascella di cui è anche segretario. I suoi interessi di studio si sono concentrati sull'arte italiana del secondo dopoguerra, con particolare attenzione per le vicende della scultura informale e della ceramica del Novecento, fra invenzione artistica e design. Accanto alla ricerca storica affianca l'indagine critica curando mostre e seguendo artisti giovani ed affermati. In questa veste ha vinto il bando ministeriale "Exhibit Program", 2020 rivolto a giovani critici-curatori. Ha inoltre vinto altri due bandi ministeriali in particolare il PAC, (piano arte contemporanea 2021) che ha permesso l'acquisizione di un'opera di Loris Cecchini al Museo di Palazzo Collicola di Spoleto e la realizzazione di un'opera site specific di Ugo La Pietra al parco di sculture di Brufa (PG). Tra le iniziative curatoriali in ambito ceramico ci sono: la mostra Terrae. La ceramica nell'Informale e nella contemporaneità (Città di Castello, Palazzo Vitelli alla Cannoniera, 2015), la retrospettiva sulla scultrice Nedda Guidi in occasione della XXVI Biennale di Scultura di Gubbio (Gubbio, Palazzo dei Consoli, 2016), la mostra Epigoni e falsi di Rometti (Umbertide 2016), Ugo La Pietra e la manifattura Rometti (Milano; Tarquinia 2018), Barocco e Barocchetto, colore e materia nella scultura ceramica di Lucio Fontana e Leoncillo Leonardi (Umbertide 2018), Keramikos 2018 (Viterbo 2018), Mediterraneo: Keramikos 2020 (Napoli 2020), Bruno Ceccobelli Ottavi (Torgiano 2021), BACC Biennale di arte ceramica contemporanea a Frascati (2022), Incontri in terra (Deruta 2022) e Leoncillo nel segno del corpo (Fano 2022). Ha collaborato con Marco Tonelli alla mostra: Materia Prima (presso il museo della ceramica di Montelupo Fiorentino 2016 e 2017). Ha curato inoltre la mostra Etrusculudens, Origini trasformazioni e mutamenti, che documenta l'esperienza di Sebastian Matta e il laboratorio da lui creato a Tarquinia, attraverso



YouTube 95

Segui @arte

**IL CANALE
ITGV
MELOBOX**

**IL CANALE
ITGV IL
MELOGRAN
ART
GALLERY**

il lavoro di tre allievi: Giovanni Calandrini, Luigi Belli e Massimo Luccioli. Si è occupato inoltre, attraverso saggi e curatela di mostre, di Giovanni Carandente, Leoncillo Leonardi, Fausto Melotti, Lucio Fontana, Edgardo Mannucci, Paolo Canevari, Ugo La Pietra, Claudio Massini, Maurizio Cannavacciuolo, Loris Cecchini, Vasco Bendini, Emanuele Astengo, Silvio Pasotti, Mino Ceretti, Valdi Spagnulo, Amilcare Rambelli, Franco Summa, Giancarlo Sciannella, Claudio Borghi, Giuseppe Pirozzi, Clara Garesio, Giacinto Cerone, Mario Raciti, Titina Maselli, ed altri. Ha inoltre partecipato alla realizzazione del catalogo ragionato delle opere del pittore Giuseppe De Gregorio e sta curando il catalogo generale della pittura e collage di Bepi Romagnoni. Collabora con l'Archivio Crispolti di Roma, la galleria Montrasio Arte Monza e Milano e la Manifattura Rometti di Umbertide (PG) di cui cura l'archivio storico.

Scrive per le riviste "Contemporart", "Hestetika" e "La Biblioteca di Via Senato" è tra i fondatori e membro del comitato scientifico della rivista "CAD 900".



[<https://www.melobox.it/wp-content/uploads/2022/07/Premio-Tarquinia.jpg>]

INFO MOSTRA

Titolo: "NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE"

A cura di: Irene Biolchini

Inaugurazione: venerdì 22 LUGLIO ore 19.00

Durata: Dal 22 luglio al 15 agosto 2022

Luogo: Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15.
Tarquinia (VT)

Luogo: Palazzo Vitelleschi, Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia

CONTATTI S.T.A.S.

Società Tarquiniense d'Arte e Storia

Via delle Torri 29/33 01016 Tarquinia (VT)

Tel: +39 0766.858194

Mail: tarquiniense@gmail.com

Sito: www.artestoriatarquinia.it

[\[http://www.artestoriatarquinia.it/\]](http://www.artestoriatarquinia.it/)

Pagina FB: Società Tarquiniense d'Arte e Storia

Instagram: artestoriatarquinia

UFFICIO STAMPA: RP//PRESS

Contatti: Marcella Russo//Maria Letizia Paiato

Tel: +39 349 3999037//+39 348 3556821

Mail: press@rp-press.it [<mailto:press@rp-press.it>]

Sito: <http://www.rp-press.it>

Pagina FB: @russopaiatopress

Instagram: rp_press

 Mi piace



[\[/#facebook\]](#)

[\[/#twitter\]](#)

[\[/#tumblr\]](#)

[\[/#whatsapp\]](#)

[\[/#linkedin\]](#)

[\[/#pinterest\]](#)

[\[/#facebook_messenger\]](#)

Tweet



[\[/#telegram\]](#)

- [Chi siamo](#)
- [Contatti](#)
- [Privacy & Cookie Policy](#)

SMALL ZINE

Navigation

- [Home](#)
- [DISTRIBUZIONE](#)
- [ABBONAMENTI](#)
- [ADVERTISING](#)
- [SFOGLIA SMALL ZINE](#)
- [PARTNERS](#)
- [REVIEWS](#)
- [NEWS](#)

- [Home](#)
- [DISTRIBUZIONE](#)
- [ABBONAMENTI](#)
- [ADVERTISING](#)
- [SFOGLIA SMALL ZINE](#)
- [PARTNERS](#)
- [REVIEWS](#)
- [NEWS](#)

- [Home](#)
- [DISTRIBUZIONE](#)
- [ABBONAMENTI](#)
- [ADVERTISING](#)
- [SFOGLIA SMALL ZINE](#)
- [PARTNERS](#)
- [REVIEWS](#)
- [NEWS](#)

Search on SMALL ZINE

Lug 26, 2022

Lorenzo Fiorucci vince il premio per la critica della seconda edizione Premio “Luciano Marziano”

Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” promosso dalla S.T.A.S., Società Tarquiniense d’Arte e Storia

Tarquinia (VT)



È Lorenzo Fiorucci, storico e critico dell'arte contemporanea ad aver **vinto il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano"**. Il premio, giunto alla seconda edizione, è promosso dalla S.T.A.S. – Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia dedicato alla memoria di Luciano Marziano, critico d'arte contemporanea scomparso nel 2016. Dal 2018 viene destinato triennialmente a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si sono distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica.

La giuria di qualità composta da: **Flaminio Gualdoni** – Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria; **Elisabetta De Minicis** – Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Toscana; **Daniela Muratti** – nipote di Luciano Marziano; **Giovanni Mirulla** – Direttore delle riviste d'arte D'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.; **Attilio Quintili** – Scultore ceramista e **Marco Tonelli** – Storico e critico dell'arte, ha assegnato il premio a **Lorenzo Fiorucci** nella serata di **venerdì 22 luglio 2022** presso **Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia** con la seguente motivazione:

Si è deciso, con accordo unanime, di puntare su un esponente della generazione oggi mediana, individuandolo proprio nell'area di formazione ed esperienza nella quale lo stesso Marziano aveva esercitato il suo magistero. La scelta è caduta – né altrimenti poteva essere – su Lorenzo Fiorucci. Fiorucci ha un tipico profilo di studioso "con militanze": impegnato sul piano che tradizionalmente si indica come accademico (preziosa è ad esempio la pubblicazione di Giovanni Carandente. Archives and documents, presso Silvana, 2021), considera non minori occasioni appetitose di lavoro come le mostre, i cataloghi, gli interventi su riviste, ovvero le trame di vivificazione del milieu della ceramica in ambiti anche felicemente impertinenti.

Lorenzo Fiorucci, che ha all'attivo decine di mostre e testi critici sulla scultura ceramica, si è occupato dal 2015 di scultura contemporanea ed in particolare di scultura ceramica attraverso mostre e studi dedicati ad autori come: Lucio Fontana, Leoncillo, Fausto Melotti, Nedda Guidi, Giacinto Cerone, Amilcare Rambelli, Giancarlo Sciannella, Bruno Ceccobelli etc. Ha curato inoltre una sezione della Biennale di Gubbio nel 2016; due Biennali Keramikos (Viterbo 2018 e Napoli 2020) e la V edizione di BACC (Frascati 2022). Compito del giovane studioso è ora quello di progettare per il 2024 una mostra che aprirà la seconda parte del premio, quella dedicata a "Vasco Palombini" e riservata agli scultori contemporanei.

Lorenzo Fiorucci, nato a Città di Castello (PG) nel 1982 storico-critico dell'arte, ha studiato all'Università di Perugia con Caterina Zappia e si è perfezionato all'Università di Siena con Enrico Crispolti. Dal 2020 curatore di progetti speciali presso il Museo Palazzo Collicola di Spoleto e Curatore per le mostre temporanee del Museo d'Arte Ceramica Contemporanea di Torgiano. Fondatore e membro del Comitato Nazionale per il centenario di Giovanni Carandente, e del Comitato Nazionale per il centenario di Pietro Cascella di cui è anche segretario. I suoi interessi di studio si sono concentrati sull'arte italiana del secondo dopoguerra, con particolare attenzione per le vicende della scultura informale e della ceramica del Novecento, fra invenzione artistica e design. Accanto alla ricerca storica affianca l'indagine critica curando mostre e seguendo artisti giovani ed affermati. In questa veste ha vinto il bando ministeriale "Exhibit Program", 2020 rivolto a giovani critici-curatori. Ha inoltre vinto altri due bandi ministeriali in particolare il PAC, (piano arte contemporanea 2021) che ha permesso l'acquisizione di un'opera di Loris Cecchini al Museo di Palazzo Collicola di Spoleto e la realizzazione di un'opera site specific di Ugo La Pietra al parco di sculture di Brufa (PG). Tra le iniziative curatoriali in ambito ceramico ci sono: la mostra Terrae. La ceramica nell'Informale e nella contemporaneità (Città di Castello, Palazzo Vitelli alla Cannoniera, 2015), la

retrospettiva sulla scultrice Nedda Guidi in occasione della XXVI Biennale di Scultura di Gubbio (Gubbio, Palazzo dei Consoli, 2016), la mostra *Epigoni e falsi di Rometti* (Umbertide 2016), *Ugo La Pietra e la manifattura Rometti* (Milano; Tarquinia 2018), *Barocco e Barocchetto, colore e materia nella scultura ceramica di Lucio Fontana e Leoncillo Leonardi* (Umbertide 2018), *Keramikos 2018* (Viterbo 2018), *Mediterraneo: Keramikos 2020* (Napoli 2020), *Bruno Ceccobelli Ottavi* (Torgiano 2021), *BACC Biennale di arte ceramica contemporanea* a Frascati (2022), *Incontri in terra* (Deruta 2022) e *Leoncillo nel segno del corpo* (Fano 2022). Ha collaborato con Marco Tonelli alla mostra: *Materia Prima* (presso il museo della ceramica di Montelupo Fiorentino 2016 e 2017). Ha curato inoltre la mostra *Etrusculudens, Origini trasformazioni e mutamenti*, che documenta l'esperienza di Sebastian Matta e il laboratorio da lui creato a Tarquinia, attraverso il lavoro di tre allievi: Giovanni Calandrini, Luigi Belli e Massimo Luccioli. Si è occupato inoltre, attraverso saggi e curatela di mostre, di Giovanni Carandente, Leoncillo Leonardi, Fausto Melotti, Lucio Fontana, Edgardo Mannucci, Paolo Canevari, Ugo La Pietra, Claudio Massini, Maurizio Cannavacciuolo, Loris Cecchini, Vasco Bendini, Emanuele Astengo, Silvio Pasotti, Mino Ceretti, Valdi Spagnulo, Amilcare Rambelli, Franco Summa, Giancarlo Sciannella, Claudio Borghi, Giuseppe Pirozzi, Clara Garesio, Giacinto Cerone, Mario Raciti, Titina Maselli, ed altri. Ha inoltre partecipato alla realizzazione del catalogo ragionato delle opere del pittore Giuseppe De Gregorio e sta curando il catalogo generale della pittura e collage di Bepi Romagnoni. Collabora con l'Archivio Crispolti di Roma, la galleria Montrasio Arte Monza e Milano e la Manifattura Rometti di Umbertide (PG) di cui cura l'archivio storico.

Scrivo per le riviste "Contemporart", "Hestetika" e "La Biblioteca di Via Senato" è tra i fondatori e membro del comitato scientifico della rivista "CAD 900".

Share this story:

-  Tweet
-
-
-  Salva

SERVIZI
per l'ARTE

Quotidiano online di Viterbo e della provincia. Notizie, Cultura, Sport, Meteo, Cronaca e tant'altro ...



Tirabaci

ARTISTI NELL'ARTE DEL CAPELLO RICCIO

...perché i capelli ricci non sono tutti uguali e noi di Tirabaci lo sappiamo...



Via Pasubio II - Viterbo
Tel. 3282916506
www.tirabaciparrucchieri.it
info@tirabaciparrucchieri.it

NAVIGATION



TOGETHER –
TLN 94, 848 E
629 DT

TRANSLATE

Seleziona lingua ▼

DATA E ORA



A Tele Lazio
Nord il
programma sul
sociale
“Together”
ideato e

Lorenzo Fiorucci vince il “Premio Città di Tarquinia”

📅 23 Luglio 2022 ■ Notizie dai Comuni

TARQUINIA (Viterbo) – È lo storico e critico dell'arte **Lorenzo Fiorucci** ad aggiudicarsi il **Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano”** del valore di € 5.000,00, promosso S.T.A.S. – Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia, Seconda Edizione e destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si sono distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica.

La giuria di qualità composta da: **Flaminio Gualdoni** – Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria; **Elisabetta De Minicis** – Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia; **Daniela Muratti** – Nipote di Luciano Marziano; **Giovanni Mirulla** – Direttore delle riviste d'arte D'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.; **Attilio Quintili** – Scultore ceramista di fama nazionale e **Marco Tonelli** – Storico e critico dell'arte, ha assegnato il premio a Lorenzo Fiorucci nella serata di **venerdì 22 luglio 2022** presso **Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia** con la seguente motivazione:

Viterbo

condotto da
**Wanda
Cherubini**

Oggi è Martedì 2
Agosto 2022

SANTA ROSA
2022



[Leggi tutti gli
articoli](#)

TOGETHER –
TLN 94, 848 E
629 DT



**PER
PARTECIPARE
SCRIVI A
redazionetogeth
ertln@gmail.co
m**

RADIO
SVOLTA
MEDIA
PARTNER

RICERCA
ARTICOLI
PER MESE

Seleziona il mese

I NOSTRI
SOCIAL

 Seguici
Su
Facebook

 Seguici
Su
Twitter

 Seguici
Su
Youtube

 Seguici
Su
Instagram

 Contattaci
Su
WhatsApp



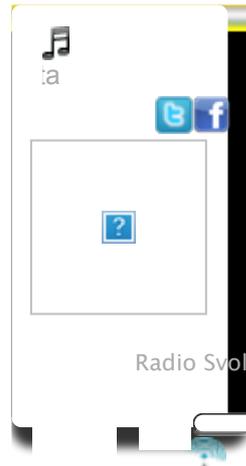
Si
è

deciso, con accordo unanime, di puntare su un esponente della generazione oggi mediana, individuandolo proprio nell'area di formazione ed esperienza nella quale lo stesso Marziano aveva esercitato il suo magistero.

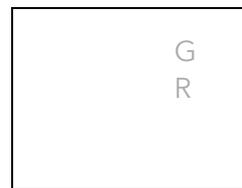
La scelta è caduta – né altrimenti poteva essere – su Lorenzo Fiorucci. Fiorucci ha un tipico profilo di studioso “con militanze”: impegnato sul piano che tradizionalmente si indica come accademico (preziosa è ad esempio la pubblicazione di Giovanni Carandente. Archives and documents, presso Silvana, 2021), considera non minori occasioni appetitose di lavoro come le mostre, i cataloghi, gli interventi su riviste, ovvero le trame di vivificazione del milieu della ceramica in ambiti anche felicemente impertinenti.

Il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” è nato e pensato in memoria di uno tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Clicca per ascoltare **Radio Svolta**



Clicca per ascoltare i **Podcast di Tuscia Times sulla Radio**



I PIÙ LETTI



Oggi a Celleno, alle ore 17 si terrà il funerale di Toni Arch, deceduto

AZIENDE DI COLDIRETTI



Azienda Agricola Mecarelli, dove la Natura è sempre al primo posto

📅 26 Luglio 2022

I NOSTRI SPONSOR



ARTIST Academy

NEWS WEEK – LUISA CIAMBELLA

Appuntamento del 27/03/2022



Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla **Società Tarquiniense d'Arte e Storia** e realizzato con la collaborazione e il sostegno del **MIC (Ministero della Cultura)** e con il patrocinio del **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC)**; **Museo della Ceramica della Tuscia**; **Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso**; **Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia**; **Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus**; **Fondazione Carivit**; **Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna “G. Carandente”**.

È in corso, inoltre, fino al **15 agosto 2022** presso l'**Auditorium S. Pancrazio** la mostra di **Attilio Quintili**, **“Nero argenteo. All'ombra della luce”** a cura di **Irene Biolchini** la quale si arricchisce e si completa con l'aggiunta di **tre vasi canopi** che saranno esposti in via eccezionale presso una delle sale principali del **Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**. Gli originali vasi canopi etruschi prodotti a Chiusi e di forma antropomorfa, rappresentanti il defunto seduto in trono, vedono nelle opere di Quintili l'esplosione della testa, metafora di un significato simbolico e sacrale ben preciso, ovvero quello della liberazione dell'uomo. L'Auditorium

II ieri all'età di 89 anni

📅 1 Agosto
2022

I NOSTRI
SPONSOR

II programma elettorale della Uspp per salvare la polizia penitenziaria

📅 1 Agosto
2022

Standing ovation al Musical “Quanto sei bella Roma” in scena a San Martino al Cimino

📅 1 Agosto
2022

San Pancrazio e il Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, oltre a richiamare alla memoria attraverso l'opera di Attilio Quintili atmosfere antiche e presenti, fanno da richiamo reciproco per i visitatori dell'uno e dell'altro contesto espositivo.

BIOGRAFIA

LORENZO FIORUCCI

Nato a Città di Castello (PG) nel 1982 storico-critico dell'arte, ha studiato all'Università di Perugia con Caterina Zappia e si è perfezionato all'Università di Siena con Enrico Crispolti. Dal 2020 curatore di progetti speciali presso il Museo Palazzo Collicola di Spoleto e Curatore per le mostre temporanee del Museo d'Arte Ceramica Contemporanea di Torgiano. Fondatore e membro del Comitato Nazionale per il centenario di Giovanni Carandente, e del Comitato Nazionale per il centenario di Pietro Cascella di cui è anche segretario. I suoi interessi di studio si sono concentrati sull'arte

italiana del secondo dopoguerra, con particolare attenzione per le vicende della scultura informale e della ceramica del Novecento, fra invenzione artistica e design. Accanto alla

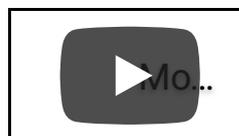
Rave party a Blera, si cercano gli organizzatori

📅 1 Agosto

2022

I NOSTRI PARTNERS

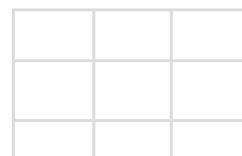
IL NOSTRO CANALE YOUTUBE



[Seguite il nostro canale YouTube](#)

I NOSTRI SPONSOR

I NOSTRI PARTNERS



SCRIVICI

ricerca storica affianca l'indagine critica curando mostre e seguendo artisti giovani ed affermati. In questa veste ha vinto il bando ministeriale "Exhibit Program", 2020 rivolto a giovani critici-curatori. Ha inoltre vinto altri due bandi ministeriali in particolare il PAC, (piano arte contemporanea 2021) che ha permesso l'acquisizione di un'opera di Loris Cecchini al Museo di Palazzo Collicola di Spoleto e la realizzazione di un'opera site specific di Ugo La Pietra al parco di sculture di Brufa (PG). Tra le iniziative curatoriali in ambito ceramico ci sono: la mostra *Terrae. La ceramica nell'Informale e nella contemporaneità* (Città di Castello, Palazzo Vitelli alla Cannoniera, 2015), la retrospettiva sulla scultrice Nedda Guidi in occasione della XXVI Biennale di Scultura di Gubbio (Gubbio, Palazzo dei Consoli, 2016), la mostra *Epigoni e falsi di Rometti* (Umbertide 2016), *Ugo La Pietra e la manifattura Rometti* (Milano; Tarquinia 2018), *Barocco e Barocchetto, colore e materia nella scultura ceramica di Lucio Fontana e Leoncillo Leonardi* (Umbertide 2018), *Keramikos 2018* (Viterbo 2018), *Mediterraneo: Keramikos 2020* (Napoli 2020), *Bruno Ceccobelli Ottavi* (Torgiano 2021), *BACC Biennale di arte ceramica contemporanea* a Frascati (2022), *Incontri in terra* (Deruta 2022) e *Leoncillo nel segno del corpo* (Fano 2022). Ha collaborato con Marco Tonelli alla mostra: *Materia Prima* (presso il museo della ceramica di Montelupo Fiorentino 2016 e 2017). Ha curato inoltre la mostra *Etrusculudens, Origini trasformazioni e*

[redazione@tusci
atimes.eu](mailto:redazione@tusci.atimes.eu)

CERCA TRA
GLI ARTICOLI

Search ...

SEGUICI SU
FACEBOOK



Tusciatimes Tusc...

7.9K likes

Like Page

I NOSTRI
SPONSOR

CALCIO
VITERBESE

IL SANTO
DI OGGI

mutamenti, che documenta l'esperienza di Sebastian Matta e il laboratorio da lui creato a Tarquinia, attraverso il lavoro di tre allievi: Giovanni Calandrini, Luigi Belli e Massimo Luccioli. Si è occupato inoltre, attraverso saggi e curatela di mostre, di Giovanni Carandente, Leoncillo Leonardi, Fausto Melotti, Lucio Fontana, Edgardo Mannucci, Paolo Canevari, Ugo La Pietra, Claudio Massini, Maurizio Cannavacciuolo, Loris Cecchini, Vasco Bendini, Emanuele Astengo, Silvio Pasotti, Mino Ceretti, Valdi Spagnulo, Amilcare Rambelli, Franco Summa, Giancarlo Sciannella, Claudio Borghi, Giuseppe Pirozzi, Clara Garesio, Giacinto Cerone, Mario Raciti, Titina Maselli, ed altri. Ha inoltre partecipato alla realizzazione del catalogo ragionato delle opere del pittore Giuseppe De Gregorio e sta curando il catalogo generale della pittura e collage di Bepi Romagnoni. Collabora con l'Archivio Crispolti di Roma, la galleria Montrasio Arte Monza e Milano e la Manifattura Rometti di Umbertide (PG) di cui cura l'archivio storico.

Scrive per le riviste "Contemporart", "Hestetika" e "La Biblioteca di Via Senato" è tra i fondatori e membro del comitato scientifico della rivista "CAD 900".

- Il Santo del giorno – 30 Luglio – Sant'Angelina
- Il Santo del giorno – 29 Luglio – Santa Marta di Betania
- Il Santo del giorno – 28 Luglio – Santi Nazario e Celso
- Il Santo del giorno – 27 Luglio – San Pantaleone
- Il Santo del giorno – 26 Luglio: Santi Gioacchino e Anna

REGIONAL
RADIO MEDIA
PARTNER

Clicca per
ascoltare

[Regional Radio](#)



ACCADDE
OGGI

AL
CINEMA

- [Secret Headquarters](#)

INFO MOSTRA

Titolo: **“NERO ARGENTEO. ALL’OMBRA DELLA LUCE”**

A cura di: **Irene Biolchini**

Inaugurazione: **venerdì 22 LUGLIO ore 19.00**

Durata: **Dal 22 luglio al 15 agosto 2022**

Luogo: **Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)**

Luogo: **Palazzo Vitelleschi, Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**

- [Il signore delle formiche](#)
- [Rumba Therapy](#)
- [Un'ombra sulla verità](#)
- [DC League of Super-Pets](#)
- [The Retaliators](#)
- [Il Pataffio](#)
- [Fire of Love](#)
- [Giorni d'estate](#)
- [200 Metri](#)



 Like 5

Articoli correlati

- [“Keramikos 2018” la biennale di scultura ceramica si è chiusa con grande successo](#)

LORENZO FIORUCCI PREMIO CITTÀ DI TARQUINIA

« Il “Comitato Pro Centenario 1918-1922” ha

```
function ytVideo(id,videoId,width,height){ if (typeof ytb_api === 'undefined' || ytb_api === false) { cookie = "-nocookie"; } else { cookie = ""; } var params = { allowScriptAccess: "always", wmode : "opaque" }; var atts = { id: id }; swfobject.embedSWF("http://www.YouTube"+cookie+".com/v/"+videoId+"?enablejsapi=1&playerapiid=ytplayer&version=3&wmode=transparent&rel=0", id, width, height, "8", null, null, params, atts); }
```

Lo storico e critico dell'arte Lorenzo Fiorucci vince il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano"

23 luglio 2022

È lo storico e critico dell'arte **Lorenzo Fiorucci** ad **aggiudicarsi il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" del valore di € 5.000,00, promosso S.T.A.S. – Tarquinia, Società Tarquiniense d'Arte e Storia, Seconda Edizione** e destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si sono distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica.

La giuria di qualità composta da: **Flaminio Gualdoni** – Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria; **Elisabetta De Minicis** – Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia; **Daniela Muratti** – Nipote di Luciano Marziano; **Giovanni Mirulla** – Direttore delle riviste d'arte D'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.; **Attilio Quintili** – Scultore ceramista di fama nazionale e **Marco Tonelli** – Storico e critico dell'arte, ha assegnato il premio a Lorenzo Fiorucci nella serata di **venerdì 22 luglio 2022** presso **Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia** con la seguente motivazione:

Si è deciso, con accordo unanime, di puntare su un esponente della generazione oggi mediana, individuandolo proprio nell'area di formazione ed esperienza nella quale lo stesso Marziano aveva esercitato il suo magistero.

La scelta è caduta – né altrimenti poteva essere – su Lorenzo Fiorucci. Fiorucci ha un tipico profilo di studioso "con militanze": impegnato sul piano che tradizionalmente si indica come accademico (preziosa è ad esempio la pubblicazione di Giovanni Carandente. Archives and documents, presso Silvana, 2021), considera non minori occasioni

appetitose di lavoro come le mostre, i cataloghi, gli interventi su riviste, ovvero le trame di vivificazione del milieu della ceramica in ambiti anche felicemente impertinenti.

Il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" è nato e pensato in memoria di uno tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla **Società Tarquiniense d'Arte e Storia** e realizzato con la collaborazione e il sostegno del **MIC (Ministero della Cultura)** e con il patrocinio del **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC); Museo della Ceramica della Tuscia; Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit; Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente".**

È in corso, inoltre, **fino al 15 agosto 2022** presso l'**Auditorium S. Pancrazio** la mostra di **Attilio Quintili, "Nero argenteo. All'ombra della luce"** a cura di **Irene Biolchini la quale si arricchisce e si completa con l'aggiunta di tre vasi canopi** che saranno esposti in via eccezionale presso una delle sale principali del **Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**. Gli originali vasi canopi etruschi prodotti a Chiusi e di forma antropomorfa, rappresentanti il defunto seduto in trono, vedono nelle opere di Quintili l'esplosione della testa, metafora di un significato simbolico e sacrale ben preciso, ovvero quello della liberazione dell'uomo. L'Auditorium San Pancrazio e il Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, oltre a richiamare alla memoria attraverso l'opera di Attilio Quintili atmosfere antiche e presenti, fanno da richiamo reciproco per i visitatori dell'uno e dell'altro contesto espositivo.

BIOGRAFIA di LORENZO FIORUCCI

Nato a Città di Castello (PG) nel 1982 storico-critico dell'arte, ha studiato all'Università di Perugia con Caterina Zappia e si è perfezionato all'Università di Siena con Enrico Crispolti. Dal 2020 curatore di progetti speciali presso il Museo Palazzo Collicola di Spoleto e Curatore per le mostre temporanee del Museo d'Arte Ceramica Contemporanea di Torgiano. Fondatore e membro del Comitato Nazionale per il centenario di Giovanni

Carandente, e del Comitato Nazionale per il centenario di Pietro Cascella di cui è anche segretario. I suoi interessi di studio si sono concentrati sull'arte italiana del secondo dopoguerra, con particolare attenzione per le vicende della scultura informale e della ceramica del Novecento, fra invenzione artistica e design. Accanto alla ricerca storica affianca l'indagine critica curando mostre e seguendo artisti giovani ed affermati. In questa veste ha vinto il bando ministeriale "Exhibit Program", 2020 rivolto a giovani critici-curatori. Ha inoltre vinto altri due bandi ministeriali in particolare il PAC, (piano arte contemporanea 2021) che ha permesso l'acquisizione di un'opera di Loris Cecchini al Museo di Palazzo Collicola di Spoleto e la realizzazione di un'opera site specific di Ugo La Pietra al parco di sculture di Brufa (PG). Tra le iniziative curatoriali in ambito ceramico ci sono: la mostra *Terrae. La ceramica nell'Informale e nella contemporaneità* (Città di Castello, Palazzo Vitelli alla Cannoniera, 2015), la retrospettiva sulla scultrice Nedda Guidi in occasione della XXVI Biennale di Scultura di Gubbio (Gubbio, Palazzo dei Consoli, 2016), la mostra *Epigoni e falsi di Rometti* (Umbertide 2016), *Ugo La Pietra e la manifattura Rometti* (Milano; Tarquinia 2018), *Barocco e Barocchetto, colore e materia nella scultura ceramica di Lucio Fontana e Leoncillo Leonardi* (Umbertide 2018), *Keramikos 2018* (Viterbo 2018), *Mediterraneo: Keramikos 2020* (Napoli 2020), *Bruno Ceccobelli Ottavi* (Torgiano 2021), *BACC Biennale di arte ceramica contemporanea a Frascati* (2022), *Incontri in terra* (Deruta 2022) e *Leoncillo nel segno del corpo* (Fano 2022). Ha collaborato con Marco Tonelli alla mostra: *Materia Prima* (presso il museo della ceramica di Montelupo Fiorentino 2016 e 2017). Ha curato inoltre la mostra *Etrusculudens, Origini trasformazioni e mutamenti*, che documenta l'esperienza di Sebastian Matta e il laboratorio da lui creato a Tarquinia, attraverso il lavoro di tre allievi: Giovanni Calandrini, Luigi Belli e Massimo Luccioli. Si è occupato inoltre, attraverso saggi e curatela di mostre, di Giovanni Carandente, Leoncillo Leonardi, Fausto Melotti, Lucio Fontana, Edgardo Mannucci, Paolo Canevari, Ugo La Pietra, Claudio Massini, Maurizio Cannavacciuolo, Loris Cecchini, Vasco Bendini, Emanuele Astengo, Silvio Pasotti, Mino Ceretti, Valdi Spagnulo, Amilcare Rambelli, Franco Summa, Giancarlo Sciannella, Claudio Borghi, Giuseppe Pirozzi, Clara Garesio, Giacinto Cerone, Mario Raciti, Titina Maselli, ed altri. Ha inoltre partecipato alla realizzazione del catalogo ragionato delle opere del pittore Giuseppe De Gregorio e sta curando il catalogo generale della pittura e collage di Bepi Romagnoni. Collabora con l'Archivio Crispolti di Roma, la galleria Montrasio Arte Monza e Milano e la Manifattura Rometti di Umbertide (PG) di cui cura l'archivio storico.

Scrivo per le riviste "Contemporart", "Hestetika" e "La Biblioteca di Via Senato" è tra i fondatori e membro del comitato scientifico della rivista "CAD 900".

INFO MOSTRA

Titolo: **"NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE"**

A cura di: **Irene Biolchini**

Inaugurazione: **venerdì 22 luglio ore 19.00**

Durata: **dal 22 luglio al 15 agosto 2022**

Luogo: **Auditorium San Pancrazio, in via delle Torri n. 15. Tarquinia**

Luogo: **Palazzo Vitelleschi, Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**

[COMMENTA SU FACEBOOK](#)



HOME

CHI SIAMO

ARCHITETTURA E DESIGN

ARCHEOLOGIA

CONTEST

CONTATTI

ARTE ANTICA

ARTE MODERNA

ARTE CONTEMPORANEA

SCULTURA

FOTOGRAFIA

MUSICA

CASE D'ASTA

FOCUS

- **Concerti della settimana compresa tra l'1 e il 7 agosto a Roma.**



- **Frida Aslan, insegnante di Yoga e di Presenza, esperta in meditazione, artista, a colloquio con Silvana Lazzarino**

Lorenzo Fiorucci vince il premio per la critica "Luciano Marziano" a Tarquinia



redazione

È il tifernate Lorenzo Fiorucci, storico e critico dell'arte contemporanea ad aver vinto il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano".

Il premio, giunto alla seconda edizione, è promosso dalla S.T.A.S. – Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia dedicato alla

SEGUICI ANCHE SU FACEBOOK



Search

FAI UNA DONAZIONE PER SOSTENERE ABOUTARTON LINE

Donazione

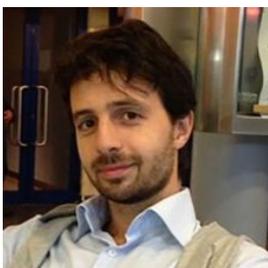


ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email Address



- Lorenzo Fiorucci vince il premio per la critica "Luciano Marziano" a Tarquinia



- "La rivoluzione siamo noi": laboratori dedicati ai bambini negli spazi del MACRO.



- Tre opere di Michele Ferrari alla mostra MCMLXXXVI; Spoleto, fino al 31 luglio

memoria di
Luciano Marziano,
critico d'arte



Lorenzo Fiorucci

contemporanea scomparso nel 2016. Dal 2018 viene destinato triennialmente a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si sono distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica.

La giuria di qualità composta da: Flaminio Gualdoni – Storico e critico dell'arte, vincitore della 1^ edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria; Elisabetta De Minicis –

Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia; Daniela Muratti – nipote di Luciano Marziano; Giovanni Mirulla – Direttore delle riviste d'arte D'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.; Attilio Quintili – Scultore ceramista e Marco Tonelli – Storico e critico dell'arte, ha assegnato il premio a Lorenzo Fiorucci nella serata di venerdì 22 luglio 2022 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia con la seguente motivazione. Si è deciso, con accordo unanime, di puntare su un esponente della generazione oggi mediana, individuandolo

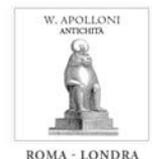
INVIA

PARTNER



Via Margutta 54 –
00187 Roma – Tel.
+39 06 45433036

Galerie Canesso
Fabrizio Sacconi - PARIS - MILANO





- Oltre 135 mila visitatori per Donatello a Palazzo Strozzi; nel prossimo numero di About Art intervista con Francesco Caglioti



- “Le Forme del Tempo” (aule delle Terme di Diocleziano). Apertura straordinaria, visita guidata e presentazione del catalogo



proprio nell'area di formazione ed esperienza nella quale lo stesso Marziano aveva esercitato il suo magistero.

La scelta è caduta – né altrimenti poteva essere – su **Lorenzo Fiorucci**. Fiorucci ha un tipico profilo di studioso “con militanze”: impegnato sul piano che tradizionalmente si indica come accademico (preziosa è ad esempio la pubblicazione di Giovanni Carandente, *Archives and documents*, presso Silvana, 2021), considera non minori occasioni appetitose di lavoro come le mostre, i cataloghi, gli interventi su riviste, ovvero le trame di vivificazione del milieu della ceramica in ambiti anche felicemente impertinenti.



keramikos 2018

Lorenzo Fiorucci, che ha all'attivo decine di mostre e testi critici sulla scultura ceramica, si è occupato dal 2015 di scultura contemporanea ed in particolare di scultura ceramica attraverso mostre e studi dedicati ad autori come: Lucio Fontana, Leoncillo, Fausto Melotti, Nedda Guidi, Giacinto Cerone, Amilcare Rambelli, Giancarlo Sciannella, Bruno Ceccobelli etc. Ha curato



THECLA
ACADEMIC
PRESS LTD
RECEPTIO
RESEARCH
CENTRE FOR
EUROPEAN
PHILOLOGICAL
TRADITION

BERARDI
GALLERIA D'ARTE | ROMA

VIMARTE

COLLI
INDEPENDENT ART GALLERY

RH creativo
GRAPHIC & WEB DESIGN

CATEGORIE

- Archeologia
- Architettura e design
- Arte antica
- Arte contemporanea

- [Pietro Consagra. Scultura in relazione. Opere 1947-2004. Prorogata la mostra fino al 20 settembre](#)



inoltre una sezione della Biennale di Gubbio nel 2016; due Biennali Keramikos (Viterbo 2018 e Napoli 2020) e la V edizione di BACC (Frascati 2022). Compito del giovane studioso è ora quello di progettare per il 2024 una mostra che aprirà la seconda parte del premio, quella dedicata a “Vasco Palombini” e riservata agli scultori contemporanei.

Biografia

Lorenzo Fiorucci, nato a Città di Castello (PG) nel 1982 storico-critico dell'arte, ha studiato all'Università di Perugia con Caterina Zappia e si è perfezionato all'Università di Siena con Enrico Crispolti. Dal 2020 curatore di progetti speciali presso il Museo Palazzo Collicola di Spoleto e Curatore per le mostre temporanee del Museo d'Arte Ceramica Contemporanea di Torgiano. Fondatore e membro del Comitato Nazionale per il centenario di Giovanni Carandente, e del Comitato Nazionale per il centenario di Pietro Cascella di cui è anche segretario. I suoi interessi di studio si sono concentrati sull'arte italiana del secondo dopoguerra, con particolare attenzione per le vicende della scultura informale e della ceramica del Novecento, fra invenzione artistica e design. Accanto alla ricerca storica affianca l'indagine critica curando mostre e seguendo artisti giovani ed affermati. In questa veste ha vinto il bando ministeriale “Exhibit Program”, 2020 rivolto a giovani critici-curatori. Ha inoltre vinto altri due bandi ministeriali in particolare il PAC, (piano arte contemporanea 2021) che ha permesso l'acquisizione di un'opera di Loris Cecchini al Museo di Palazzo Collicola di Spoleto

a

- [Arte moderna](#)
- [Contest](#)
- [Eventi](#)
- [Fotografia](#)
- [Interviste](#)
- [Musica](#)
- [NEWS](#)

◦

[pubblicazioni](#)

- [Recensioni](#)
- [Scultura](#)

◦

[Uncategorized](#)

ARCHIVI

Seleziona il

PRIVACY E COOKIE POLICY

- [Privacy e cookie](#)

e la realizzazione di un'opera site specific di Ugo La Pietra al parco di sculture di Brufa (PG). Tra le iniziative curatoriali in ambito ceramico ci sono: la mostra Terrae. La ceramica nell'Informale e nella contemporaneità (Città di Castello, Palazzo Vitelli alla Cannoniera, 2015), la retrospettiva sulla scultrice Nedda Guidi in occasione della XXVI Biennale di Scultura di Gubbio (Gubbio, Palazzo dei Consoli, 2016), la mostra Epigoni e falsi di Rometti (Umbertide 2016), Ugo La Pietra e la manifattura Rometti (Milano; Tarquinia 2018), Barocco e Barocchetto, colore e materia nella scultura ceramica di Lucio Fontana e Leoncillo Leonardi (Umbertide 2018), Keramikos 2018 (Viterbo 2018), Mediterraneo: Keramikos 2020 (Napoli 2020), Bruno Ceccobelli Ottavi (Torgiano 2021), BACC Biennale di arte ceramica contemporanea a Frascati (2022), Incontri in terra (Deruta 2022) e Leoncillo nel segno del corpo (Fano 2022). Ha collaborato con Marco Tonelli alla mostra: Materia Prima (presso il museo della ceramica di Montelupo Fiorentino 2016 e 2017). Ha curato inoltre la mostra Etrusculudens, Origini trasformazioni e mutamenti, che documenta l'esperienza di Sebastian Matta e il laboratorio da lui creato a Tarquinia, attraverso il lavoro di tre allievi: Giovanni Calandrini, Luigi Belli e Massimo Luccioli. Si è occupato inoltre, attraverso saggi e curatela di mostre, di Giovanni Carandente, Leoncillo Leonardi, Fausto Melotti, Lucio Fontana, Edgardo Mannucci, Paolo Canevari, Ugo La Pietra, Claudio Massini, Maurizio Cannavacciuolo, Loris Cecchini, Vasco Bendini, Emanuele Astengo, Silvio Pasotti, Mino Ceretti, Valdi Spagnulo, Amilcare Rambelli, Franco

Summa, Giancarlo Sciannella, Claudio Borghi,
Giuseppe Pirozzi, Clara Garesio, Giacinto Cerone,
Mario Raciti, Titina Maselli, ed altri.

Ha inoltre partecipato alla realizzazione del
catalogo ragionato delle opere del pittore
Giuseppe De Gregorio e sta curando il catalogo
generale della pittura e collage di Bepi
Romagnoni. Collabora con l'Archivio Crispolti di
Roma, la galleria Montrasio Arte Monza e
Milano e la Manifattura Rometti di Umbertide
(PG) di cui cura l'archivio storico.

Scriva per le riviste "Contemporart", "Hestetika"
e "La Biblioteca di Via Senato" è tra i fondatori e
membro del comitato scientifico della rivista
"CAD 900".

Roma 31 Luglio 2022



« "La rivoluzione siamo noi": laboratori
dedicati ai bambini negli spazi del MACRO.
Frida Aslan, insegnante di Yoga e di Presenza,
esperta in meditazione, artista, a colloquio con
Silvana Lazzarino »

Lorenzo Fiorucci vince premio per la critica “Luciano Marziano”



Lorenzo Fiorucci vince il premio per la critica “Luciano Marziano” a Tarquinia

È il tifernate Lorenzo Fiorucci, storico e critico dell'arte contemporanea ad aver **vinto il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano”**. Il premio, giunto alla seconda edizione, è promosso dalla **S.T.A.S. – Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia** dedicato alla memoria di Luciano Marziano, critico d'arte contemporanea scomparso nel 2016. Dal 2018 viene destinato triennialmente a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si sono distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica.

La giuria di qualità composta da: **Flaminio Gualdoni** – Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria; **Elisabetta De Minicis** – Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia; **Daniela Muratti** – nipote di Luciano Marziano; **Giovanni Mirulla** – Direttore delle riviste d'arte D'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.; **Attilio Quintili** – Scultore ceramista e **Marco Tonelli** – Storico e

critico dell'arte, ha assegnato il premio a **Lorenzo Fiorucci** nella serata di **venerdì 22 luglio 2022** presso **Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia** con la seguente motivazione:

Si è deciso, con accordo unanime, di puntare su un esponente della generazione oggi mediana, individuandolo proprio nell'area di formazione ed esperienza nella quale lo stesso Marziano aveva esercitato il suo magistero. La scelta è caduta – né altrimenti poteva essere – su Lorenzo Fiorucci. Fiorucci ha un tipico profilo di studioso “con militanze”: impegnato sul piano che tradizionalmente si indica come accademico (preziosa è ad esempio la pubblicazione di Giovanni Carandente. Archives and documents, presso Silvana, 2021), considera non minori occasioni appetitose di lavoro come le mostre, i cataloghi, gli interventi su riviste, ovvero le trame di vivificazione del milieu della ceramica in ambiti anche felicemente impertinenti.



Lorenzo Fiorucci, che ha all'attivo decine di mostre e testi critici sulla scultura ceramica, si è occupato dal 2015 di scultura contemporanea ed in particolare di scultura ceramica attraverso mostre e studi dedicati ad autori come: Lucio Fontana, Leoncillo, Fausto Melotti, Nedda Guidi, Giacinto Cerone, Amilcare Rambelli, Giancarlo Sciannella, Bruno Ceccobelli etc. Ha curato inoltre una sezione della Biennale di Gubbio

nel 2016; due Biennali Keramikos (Viterbo 2018 e Napoli 2020) e la V edizione di BACC (frascati 2022). Compito del giovane studioso è ora quello di progettare per il 2024 una mostra che aprirà la seconda parte del premio, quella dedicata a “Vasco Palombini” e riservata agli scultori contemporanei.

Biografia

LORENZO FIORUCCI

Lorenzo Fiorucci, nato a Città di Castello (PG) nel 1982 storico-critico dell'arte, ha studiato all'Università di Perugia con Caterina Zappia e si è perfezionato all'Università di Siena con Enrico Crispolti. Dal 2020 curatore di progetti speciali presso il Museo Palazzo Collicola di Spoleto e Curatore per le mostre temporanee del Museo d'Arte Ceramica Contemporanea di Torgiano. Fondatore e membro del Comitato Nazionale per il centenario di Giovanni Carandente, e del Comitato Nazionale per il centenario di Pietro Cascella di cui è anche segretario. I suoi interessi di studio si sono concentrati sull'arte italiana del secondo dopoguerra, con particolare attenzione per le vicende della scultura informale e della

ceramica del Novecento, fra invenzione artistica e design. Accanto alla ricerca storica affianca l'indagine critica curando mostre e seguendo artisti giovani ed affermati. In questa veste ha vinto il bando ministeriale "Exhibit Program", 2020 rivolto a giovani critici-curatori. Ha inoltre vinto altri due bandi ministeriali in particolare il PAC, (piano arte contemporanea 2021) che ha permesso l'acquisizione di un'opera di Loris Cecchini al Museo di Palazzo Collicola di Spoleto e la realizzazione di un'opera site specific di Ugo La Pietra al parco di sculture di Brufa (PG). Tra le iniziative curatoriali in ambito ceramico ci sono: la mostra *Terrae. La ceramica nell'Informale e nella contemporaneità* (Città di Castello, Palazzo Vitelli alla Cannoniera, 2015), la retrospettiva sulla scultrice Nedda Guidi in occasione della XXVI Biennale di Scultura di Gubbio (Gubbio, Palazzo dei Consoli, 2016), la mostra *Epigoni e falsi di Rometti* (Umbertide 2016), *Ugo La Pietra e la manifattura Rometti* (Milano; Tarquinia 2018), *Barocco e Barocchetto, colore e materia nella scultura ceramica di Lucio Fontana e Leoncillo Leonardi* (Umbertide 2018), *Keramikos 2018* (Viterbo 2018), *Mediterraneo: Keramikos 2020* (Napoli 2020), *Bruno Ceccobelli Ottavi* (Torgiano 2021), *BACC Biennale di arte ceramica contemporanea* a Frascati (2022), *Incontri in terra* (Deruta 2022) e *Leoncillo nel segno del corpo* (Fano 2022). Ha collaborato con Marco Tonelli alla mostra: *Materia Prima* (presso il museo della ceramica di Montelupo Fiorentino 2016 e 2017).

Ha curato inoltre la mostra *Etrusculudens, Origini trasformazioni e mutamenti*, che documenta l'esperienza di Sebastian Matta e il laboratorio da lui creato a Tarquinia, attraverso il lavoro di tre allievi: Giovanni Calandrini, Luigi Belli e Massimo Luccioli. Si è occupato inoltre, attraverso saggi e curatela di mostre, di Giovanni Carandente, Leoncillo Leonardi, Fausto Melotti, Lucio Fontana, Edgardo Mannucci, Paolo Canevari, Ugo La Pietra, Claudio Massini, Maurizio Cannavacciuolo, Loris Cecchini, Vasco Bendini, Emanuele Astengo, Silvio Pasotti, Mino Ceretti, Valdi Spagnulo, Amilcare Rambelli, Franco Summa, Giancarlo Sciannella, Claudio Borghi, Giuseppe Pirozzi, Clara Garesio, Giacinto Cerone, Mario Raciti, Titina Maselli, ed altri. Ha inoltre partecipato alla realizzazione del catalogo ragionato delle opere del pittore Giuseppe De Gregorio e sta curando il catalogo generale della pittura e collage di Bepi Romagnoni. Collabora con l'Archivio Crispolti di Roma, la galleria Montrasio Arte Monza e Milano e la Manifattura Rometti di Umbertide (PG) di cui cura l'archivio storico.

Scriva per le riviste "Contemporart", "Hestetika" e "La Biblioteca di Via Senato" è tra i fondatori e membro del comitato scientifico della rivista "CAD 900".

Lorenzo Fiorucci vince il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano"

23 Luglio 2022

TARQUINIA – È lo storico e critico dell'arte **Lorenzo Fiorucci** ad aggiudicarsi il **Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano"** del valore di € 5.000,00, promosso S.T.A.S. – Tarquinia (VT), **Società Tarquiniense d'Arte e Storia**, Seconda Edizione e destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si sono distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica.

La giuria di qualità composta da: **Flaminio Gualdoni** – Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria; **Elisabetta De Minicis** – Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia; **Daniela Muratti** – Nipote di Luciano Marziano; **Giovanni Mirulla** – Direttore delle riviste d'arte D'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.; **Attilio Quintili** – Scultore ceramista di fama nazionale e **Marco Tonelli** – Storico e critico dell'arte, ha assegnato il premio a Lorenzo Fiorucci nella serata di venerdì 22 luglio 2022 presso **Palazzo Vitelleschi**, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia con la seguente motivazione:

Si è deciso, con accordo unanime, di puntare su un esponente della generazione oggi mediana, individuandolo proprio nell'area di formazione ed esperienza nella quale lo stesso Marziano aveva esercitato il suo magistero.

La scelta è caduta – né altrimenti poteva essere – su Lorenzo Fiorucci. Fiorucci ha un tipico profilo di studioso "con militanze": impegnato sul piano che tradizionalmente si indica come accademico (preziosa è ad esempio la pubblicazione di Giovanni Carandente. Archives and documents, presso Silvana, 2021), considera non minori occasioni appetitose di lavoro come le mostre, i cataloghi, gli interventi su riviste, ovvero le trame di vivificazione del milieu della ceramica in ambiti anche felicemente impertinenti.

Il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" è nato e pensato in memoria di uno tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla Società Tarquiniense d'Arte e Storia e realizzato con la collaborazione e il sostegno del MIC (Ministero della Cultura) e con il patrocinio del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC); Museo della Ceramica della Tuscia; Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit; Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente".

È in corso, inoltre, fino al 15 agosto 2022 presso l'**Auditorium S. Pancrazio** la mostra di **Attilio Quintili**, **"Nero argenteo. All'ombra della luce"** a cura di Irene

Biolchini la quale si arricchisce e si completa con l'aggiunta di tre vasi canopi che saranno esposti in via eccezionale presso una delle sale principali del **Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**. Gli originali vasi canopi etruschi prodotti a Chiusi e di forma antropomorfa, rappresentanti il defunto seduto in trono, vedono nelle opere di Quintili l'esplosione della testa, metafora di un significato simbolico e sacrale ben preciso, ovvero quello della liberazione dell'uomo. L'Auditorium San Pancrazio e il Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, oltre a richiamare alla memoria attraverso l'opera di Attilio Quintili atmosfere antiche e presenti, fanno da richiamo reciproco per i visitatori dell'uno e dell'altro contesto espositivo.





TusciaWeb
il più grande
giornale
solo on-line
del centro
Italia

Tusciaweb > Cultura > Provincia

Condividi:

Cultura - Il riconoscimento, che mette in palio 5mila euro, è intitolato a Luciano Marzano

Lorenzo Fiorucci vince il premio Città di Tarquinia

Condividi la notizia:



Tarquinia - Lorenzo Fiorucci e Flaminio Gualdoni

Tarquinia - Riceviamo e pubblichiamo - È lo storico e critico dell'arte Lorenzo Fiorucci ad aggiudicarsi il premio Città di Tarquinia Luciano Marziano, del valore di 5mila euro, promosso dalla Stas Tarquinia, Società tarquiniese d'arte e storia, seconda edizione e destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si sono distinte nella curatela di

rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica.

La giuria di qualità composta da: Flaminio Gualdoni (storico e critico dell'arte, vincitore della prima edizione del premio, in qualità di presidente di giuria); Elisabetta De Minicis (fondazione Carivit e direttrice del museo della Ceramica della Tuscia); Daniela Muratti (nipote di Luciano Marziano); Giovanni Mirulla (direttore delle riviste d'arte D'A. design e artigianato e La ceramica moderna & antica); Attilio Quintili (scultore ceramista di fama nazionale) e Marco Tonelli (storico e critico dell'arte), ha assegnato il premio a Lorenzo Fiorucci nella serata di venerdì 22 luglio 2022 presso palazzo Vitelleschi, sede del museo archeologico nazionale di Tarquinia con la seguente motivazione:

Si è deciso, con accordo unanime, di puntare su un esponente della generazione oggi mediana, individuandolo proprio nell'area di formazione ed esperienza nella quale lo stesso Marziano aveva esercitato il suo magistero.

La scelta è caduta - né altrimenti poteva essere - su Lorenzo Fiorucci. Fiorucci ha un tipico profilo di studioso "con militanze": impegnato sul piano che tradizionalmente si indica come accademico (preziosa è ad esempio la pubblicazione di Giovanni Carandente. Archives and documents, presso Silvana, 2021), considera non minori occasioni appetitose di lavoro come le mostre, i cataloghi, gli interventi su riviste, ovvero le trame di vivificazione del milieu della ceramica in ambiti anche felicemente impertinenti.

Il premio Città di Tarquinia Luciano Marziano è nato e pensato in memoria di uno tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Il premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla Società tarquiniese d'arte e storia e realizzato con la collaborazione e il sostegno del Mic - Ministero della Cultura e con il patrocinio del museo internazionale delle Ceramiche in Faenza; museo della Ceramica della Tuscia; collettivo Bai (Bottega d'arte Ippari) Comiso; parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia; fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; fondazione Carivit; palazzo Collicola - Galleria d'arte moderna "G.

ACTIVE HOTEL
SEISERALP / ALPE DI SIUSI

Vacanza E-Bike

Vacanza E-Bike

Carandente”.

È in corso, inoltre, fino al 15 agosto 2022 all'auditorium San Pancrazio la mostra di Attilio Quintili “Nero argenteo. All’ombra della luce” a cura di Irene Biolchini, la quale si arricchisce e si completa con l’aggiunta di tre vasi canopi che saranno esposti in via eccezionale in una delle sale principali del museo archeologico nazionale di Tarquinia.

Gli originali vasi canopi etruschi prodotti a Chiusi e di forma antropomorfa, rappresentanti il defunto seduto in trono, vedono nelle opere di Quintili l’esplosione della testa, metafora di un significato simbolico e sacrale ben preciso, ovvero quello della liberazione dell’uomo. L’auditorium San Pancrazio e il museo archeologico nazionale di Tarquinia, oltre a richiamare alla memoria attraverso l’opera di Attilio Quintili atmosfere antiche e presenti, fanno da richiamo reciproco per i visitatori dell’uno e dell’altro contesto espositivo.

Stas

Società tarquiniese d’arte e storia

Condividi la notizia:



23 luglio, 2022





Lorenzo Fiorucci vince il Premio Città di Tarquinia

È lo storico e critico dell'arte Lorenzo Fiorucci ad aggiudicarsi il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" del valore di € 5.000,00, promosso S.T.A.S. – Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia, Seconda Edizione e destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si sono distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica.

La giuria di qualità composta da: Flaminio Gualdoni – Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria; Elisabetta De Minicis – Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia; Daniela Muratti – Nipote di Luciano Marziano; Giovanni Mirulla – Direttore delle riviste d'arte D'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.; Attilio Quintili – Scultore ceramista di fama nazionale e Marco Tonelli – Storico e critico dell'arte, ha assegnato il premio a Lorenzo Fiorucci nella serata di venerdì 22 luglio 2022 presso Palazzo

Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia con la seguente motivazione:

Si è deciso, con accordo unanime, di puntare su un esponente della generazione oggi mediana, individuandolo proprio nell'area di formazione ed esperienza nella quale lo stesso Marziano aveva esercitato il suo magistero.

La scelta è caduta – né altrimenti poteva essere – su Lorenzo Fiorucci. Fiorucci ha un tipico profilo di studioso “con militanze”: impegnato sul piano che tradizionalmente si indica come accademico (preziosa è ad esempio la pubblicazione di Giovanni Carandente. Archives and documents, presso Silvana, 2021), considera non minori occasioni appetitose di lavoro come le mostre, i cataloghi, gli interventi su riviste, ovvero le trame di vivificazione del milieu della ceramica in ambiti anche felicemente impertinenti.

Il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” è nato e pensato in memoria di uno tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla Società Tarquiniense d'Arte e Storia e realizzato con la collaborazione e il sostegno del MIC (Ministero della Cultura) e con il patrocinio del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC); Museo della

Ceramica della Tuscia; Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso; Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia; Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit; Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente".

Potrebbe interessarti:



Magne si e la cintura mondiale tor nano a Fondi

🕒
27
Luglio
2022



Successo per Tutti Giù In Cantina

🕒
29
Giugno
2022



Spettacolo di fine anno del Nuovo Centro Danza

🕒
21
Giugno
2022



Concerto della Corale Lorenzo Perosi

🕒
6
Giugno
2022

Tarquinia: Premio Città di Tarquinia 'Luciano Marziano'

Guarda tutti gli articoli di ARTE e CULTURA

Tweet
 Mi piace 0
 Condividi

S.T.A.S. - Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia, venerdì 22 luglio 2022 alle ore 18.00 presso Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, assegnerà il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" giunto alla sua seconda edizione.

Seguirà alle ore 19.00, presso Auditorium S. Pancrazio, il vernissage della mostra di Attilio Quintili, "Nero argenteo. All'ombra della luce" a cura di Irene Biolchini.

L'IMPORTANZA DEL PREMIO NEL SOLCO DELLA MEMORIA DI LUCIANO MARZIANO

Il Premio, nato nel 2018 dalla volontà di S.T.A.S., ripercorre nelle sue intenzioni e motivazioni quelle che furono di Luciano Marziano, destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si siano distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla

ricerca sulla scultura ceramica, un riconoscimento che fortifica le stesse radici e vocazione della città di Tarquinia, dal 2004 Patrimonio dell'Umanità e sito Unesco, considerata a livello internazionale Pinacoteca del Mondo Antico per la presenza nel territorio di prestigiose tombe etrusche dipinte.

Com'è noto, Tarquinia è un centro importante e di prestigio non solo per le sue origini arcaiche ma anche e soprattutto in tempi più recenti per la sua storia legata all'arte che l'ha vista, nel secondo Novecento, accogliere artisti e importanti personalità del mondo della cultura. Fra questi vi è **Luciano Marziano**, tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

Per queste ragioni la Società Tarquiniense d'Arte e Storia è decisa a sostenere e portare avanti il Premio Città di Tarquinia, per volontà della Presidentessa **Alessandra Sileoni** che, nel solco della memoria di Luciano Marziano, prosegue quell'importante lavoro di valorizzazione della ceramica nel contesto delle arti contemporanee. In questa edizione, **il legame con l'arte ceramica è altresì rimarcato dalla prestigiosa sede in cui si svolgerà l'assegnazione del premio: Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**, rappresenta idealmente il punto di congiunzione fra produzione antica e moderna: un dialogo da sempre ricercato da Luciano Marziano che vedeva nelle collezioni di originali etruschi e greci del museo, un modello di ispirazione fondamentale per un rinnovato slancio creativo.

Luciano Marziano (Comiso 1929 - Tarquinia 2016)

Una vita intensa quella di Luciano Marziano, una biografia nel segno dell'arte che inizia quando da Comiso lascia la Sicilia e si trasferisce ragazzo a Roma, dove si laurea in giurisprudenza. Frequenta poi i corsi di Storia dell'arte Moderna e Contemporanea tenuti da Giulio Carlo Argan, ed è lì che inizia il suo lungo appassionato viaggio nell'arte, che si concluderà simbolicamente quando il Presidente della Repubblica gli conferisce le onorificenze di Cavaliere e Commendatore nonché il Diploma di Benemerito della Scuola, della Cultura e dell'Arte e viene nominato nel 2015 Ispettore Onorario per la tutela e la vigilanza dell'Arte Moderna e Contemporanea. In questo lungo arco di tempo, dal 1929 anno della sua nascita al 24 marzo 2016, ultimo giorno della sua vita, Marziano ha onorato la cultura e l'arte con la sua presenza, con la sua intelligenza e nobiltà d'animo.

Storico e critico d'arte, autore di saggi e libri, curatore di mostre, animatore di fermenti culturali, intellettuale sempre giovane e compagno di viaggio di tanti artisti, ha percorso i sentieri dell'arte in modo trasversale fino ad incrociare il mondo della ceramica, materia che fra i primi in Italia ha affrontato con spirito critico, grande passione e rispetto. Collaboratore delle più importanti riviste italiane e straniere d'arte e di architettura, con il cuore sempre però legato a quella che più gli permetteva di divulgare la sua visione contemporanea della ceramica, D'A e La Ceramica Moderna & Antica. Per scelta si trasferisce a Tarquinia, e anche lì porta il suo contributo di intellettuale animando

SERVIZI service
 Riceviamo e Pubblichiamo

TOOLS 12
 Strumenti utili su OV

Occhio Viterbese
 12.246 follower

Segui la Pagina
 Condividi

la cittadina con mostre, conferenze e dibattiti con ospiti di eccellenza come Nino Caruso e Nedda Guidi.

(tratto da Addio a Luciano Marziano. Storico e critico d'arte allievo di Argan, fu tra i primi in Italia a studiare la ceramica contemporanea con approccio critico di Jasmine Pignatelli - Artribune del 27 marzo 2016)

IL PREMIO E LA GIURIA

Il "Premio Città di Tarquinia Luciano Marziano", del valore di € **5.000.00** e che rappresenta la base per la curatela della futura mostra sarà assegnato durante la cerimonia di premiazione dalla **Giuria di Qualità** composta da

Flaminio Gualdoni – Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria

Elisabetta De Minicis – Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia

Daniela Muratti – Nipote di Luciano Marziano

Giovanni Mirulla – Direttore delle riviste d'arte D'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.

Attilio Quintili – Scultore ceramista di fama nazionale

Marco Tonelli – Storico e critico dell'arte

LA MOSTRA

ATTILIO QUINTILI

NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE

a cura di Irene Biolchini

Affianca il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" l'importante mostra personale di **Attilio Quintili**, fra i più importanti, autorevoli e riconosciuti artisti a livello nazionale e attivi nel campo della scultura ceramista e membro della giuria del Premio.

In Nero Argenteo. All'ombra della luce, titolo che già racconta di quelle particolari sfumature, non solo cromatiche ma anche e soprattutto simboliche che accompagnano il lavoro dell'artista, Attilio Quintili indaga il rapporto con il simbolo e con l'universale, ricostruendo una connessione con la sede di mostra e il territorio ospitante. La tradizione etrusca non viene citata letteralmente, ma si apre un confronto con un'idea dell'Oltre, creando una connessione tra terra e cielo. Ecco allora che le sue ceramiche si aprono dall'interno, la materia accetta lo squarcio e propone un aldilà che non è necessariamente legato allo spazio conosciuto. Fontana dichiarava: «Il senso della misurazione del tempo è finito. E anche la mia arte è tutta portata su questa filosofia del niente che non è un niente di distruzione, ma un niente di costruzione». Ecco allora che la lezione dell'Informale viene ereditata da Attilio Quintili che, senza alcuna volontà citazionista, presenta la propria ricerca sulle esplosioni, costruendo tramite la forza della deflagrazione nuovi possibili spazi. Il nero argenteo delle sue sculture torna quindi alla forza della nigredo, al primo stadio della creazione, o della "costruzione" per usare ancora una volta le parole di Lucio Fontana.

A curare la mostra è **Irene Biolchini** tra le più riconosciute e affermate studiose del settore. Attualmente impegnata nell'insegnamento di corsi d'Arte Contemporanea al Department of Digital Arts, University of Malta, è anche Guest Curator per il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, per il quale dal 2012 cura mostre site specific. Nell'ultimo biennio ha inoltre curato per ICA il programma di incontri Per un manifesto della ceramica del XXI secolo (28 ottobre 2021- 3 marzo 2022). Scrive di ceramica per la rivista Espoarte e cura la rubrica Gli artisti e la ceramica per il magazine Artribune. Nel 2021 è uscito per Gli Ori il volume VIVA. Ceramica arte libera, dedicato alla ceramica d'arte italiana del XXI secolo.

BIOGRAFIA ATTILIO QUINTILI

Terni, classe 1964. Attilio Quintili dall'inizio degli anni novanta, oltre a conseguire la Laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Perugia, si avvicina alla ceramica lavorando nella fabbrica della madre, Anna Maria Veschini, a sua volta discendente di una famiglia legata all'antica tradizione della ceramica di Deruta. Nel 1995 apprende la tecnica del lustro e, da allora, ne fa il proprio mezzo espressivo al quale si dedica con continuità sperimentando le possibilità artistiche offerte dalle ceramiche iridescenti. In un primo momento applica il Lustro rigorosamente alle tipologie rinascimentali derutesi non rinunciando ad una propria libera interpretazione che costituisce l'inizio del suo percorso artistico. In seguito Quintili mette la propria conoscenza della tecnica del lustro a disposizione di quegli artisti interessati a dare valore aggiunto alle loro opere in ceramica attraverso l'intervento finale del terzo fuoco.

Dal connubio tra estro artistico e maestria tecnica sono nate numerose ed importanti collaborazioni con diversi artisti quali: Bruno Ceccobelli, Carlo Dell'Amico, Andrea Fogli, Jack Sal, Gianni Moretti. Il percorso artistico di Quintili trova un momento significativo con l'ideazione della mostra collettiva Spiritualità e Materia (Deruta, 2012) dove viene presentata l'installazione Spiritualità e

Materia, tema che, da questo momento in poi, diverrà il fulcro della sua ricerca artistica. Nello stesso anno, si delinea la cifra artistica che lo contraddistinguerà in seguito, cioè le esplosioni: si tratta di deflagrazioni controllate di blocchi d'argilla fresca che così prendono forma senza alcun intervento ulteriore dell'artista. Il particolare gesto artistico che genera queste sculture informali viene presentato al pubblico con la mostra Terra di Rinascita (Perugia, 2013) e sugellato qualche anno dopo (Bianco Sporco, Faenza, 2016) con un testo di Enrico Crispolti, incuriosito da questo particolare processo. Il percorso artistico di Quintili non frena la sua poliedricità, dando ulteriore linfa al cenacolo artistico freemocco's house, luogo di aggregazione conviviale ed espositivo aperto a tutti, artisti affermati e giovani, nato nel 2007 e ancora oggi in attività. La formula proposta da Quintili, organizzatore e promotore di questi eventi, è sempre, sin dalla fondazione della freemocco's house, quella della serata-evento che unisce il momento conviviale e ludico a quello culturale-artistico, attraverso mostre della durata di una sera o performance eseguite nel corso dell'evento. Particolare attenzione viene conferita da Quintili all'editoria, con la realizzazione di libri d'artista presentati in occasione delle mostre nella sua freemocco's house, nel frattempo diventata associazione di promozione sociale. Il suo percorso artistico si evolve continuamente, ma è alla fine del 2017 che Quintili presenta nel proprio studio la performance Inside che segna un altro momento significativo della sua ricerca artistica nel confine

Il Premio Città di Tarquinia è promosso e organizzato dalla **Società Tarquiniense d'Arte e Storia** e realizzato con la collaborazione e il sostegno del **MIC (Ministero della Cultura)** e con il patrocinio del **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC)**; **Museo della Ceramica della Tuscia**; **Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso**; **Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia**; **Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus**; **Fondazione Carivit**; **Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente"**.

SCHEDA TECNICA

IL PREMIO

Titolo: **Premio Città Di Tarquinia "Luciano Marziano"** a eccellenti personalità della Storia e della critica d'arte (Valore del premio € 5.000,00).

Cerimonia: **Venerdì 22 luglio ore 18.00**

Luogo: **Palazzo Vitelleschi, Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**

Promozione e Organizzazione: **S.T.A.S., Società Tarquiniense d'Arte e Storia**

Collaborazione e sostegno: **MIC (Ministero della Cultura)**

LA MOSTRA

Titolo: **"NERO ARGENTEO. ALL'OMBRA DELLA LUCE"**

A cura di: **Irene Biolchini**

Inaugurazione: **venerdì 22 LUGLIO ore 19.00**

Durata: **Dal 22 luglio al 15 agosto 2022**

Luogo: **Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)**

Patrocini: **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC)**, **Museo della Ceramica della Tuscia**; **Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso**; **Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "G. Carandente"**; **Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia**; **Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus**; **Fondazione Carivit**.

Mediapartner: **La Ceramica Moderna & Antica**; **D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative**

Clicca per Condividere questo articolo



Commenta con Facebook

Le mostre dell'estate 2022 tra Argentario e Maremma

By **Livia Montagnoli** - 23 luglio 2022

Da Capalbio all'isola d'Elba, passando per Castiglione della Pescaia e nell'entroterra, verso Saturnia e Tarquinia. Sono numerosi gli appuntamenti con l'arte e la cultura da scoprire quest'estate visitando l'Argentario e la Maremma. Ecco le mostre da non perdere

Animata dalla rassegna fotografica Imago Orbetello, la cittadina lagunare espone la tragedia umana delle guerre attraverso gli scatti di due veterani italiani del fotoreportage; ma tra i festival corali e diffusi, nell'estate 2022 di questa porzione di Toscana si segnalano anche Hypermaremma e la Biennale dello Scarto. A Capalbio si riflette sulle discriminazioni di genere e razziali con l'intenso dialogo tra Zanele Muholi e Robert Hamblin; Vetulonia celebra la danza dall'arte classica a Canova; a Saturnia si ripercorre l'opera di Gastone Novelli, mentre un'incursione in quel di Livorno è fortemente consigliata per approfondire il pensiero e il ruolo nella storia dell'arte del secondo Novecento di Piero Gilardi. Questo e molto altro fra le mostre da non perdere tra Argentario e Maremma.

- *Livia Montagnoli*

< Prev

8. LE CERAMICHE DI ATTILIO QUINTILI A TARQUINIA

Next >



Attilio Quintili, Explosion, 2022

Nell'ambito della seconda edizione del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano", l'Auditorium San Pancrazio ospita la mostra sull'opera di **Attilio Quintili** (Terni, 1964), a cura di Irene Biolchini. Lo scultore ceramista umbro, cresciuto a contatto con la tradizione ceramica di Deruta nell'azienda di famiglia, ha fatto della tecnica del lustro il

Oltrepensiero News

Premio Città di Tarquinia: il vincitore Lorenzo Fiorucci e la mostra di Attilio Quintili all'Auditorium S. Pancrazio con l'esposizione al Museo Archeologico Nazionale

Categoria principale: [OltreNews PressAgency](#)

Categoria: [Eventi](#)

Publicato Giovedì, 04 Agosto 2022 17:51

Scritto da Redazione

Visite: 126



È lo storico e critico dell'arte **Lorenzo Fiorucci** ad aggiudicarsi il **Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano"** (Seconda Edizione) del **valore di € 5.000,00**, promosso **S.T.A.S. - Tarquinia (VT), Società Tarquiniense d'Arte e Storia**, e destinato a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si sono distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica.

La giuria di qualità composta da: **Flaminio Gualdoni** - Storico e critico dell'arte, vincitore della I edizione del premio, in qualità di Presidente di giuria; **Elisabetta De Minicis** - Fondazione CARIVIT e direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia; **Daniela Muratti** - Nipote di Luciano Marziano; **Giovanni Mirulla** - Direttore delle riviste d'arteD'A. Design e artigianato e La Ceramica Moderna & Antica.; **Attilio Quintili** - Scultore ceramista di fama nazionale e **Marco Tonelli** - Storico e critico dell'arte, ha assegnato



il premio a Lorenzo Fiorucci nella serata di **venerdì 22 luglio 2022** presso **Palazzo Vitelleschi**, sede del **Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia** con la seguente motivazione:

«Si è deciso, con accordo unanime, di puntare su un esponente della generazione oggi mediana, individuandolo proprio nell'area di formazione ed esperienza nella quale lo stesso Marziano aveva esercitato il suo magistero. La scelta è caduta - né altrimenti poteva essere - su Lorenzo Fiorucci. Fiorucci ha un tipico profilo di studioso "con militanze": impegnato sul piano che tradizionalmente si indica come accademico (preziosa è ad esempio la pubblicazione di Giovanni Carandente. Archives and documents, presso Silvana, 2021), considera non minori occasioni appetitose di lavoro come le mostre, i cataloghi, gli interventi su riviste, ovvero le trame di vivificazione del milieu della ceramica in ambiti anche felicemente impertinenti».



II

Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" è nato e pensato in memoria di uno tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive.

È promosso e organizzato dalla **Società Tarquiniense d'Arte e Storia** e realizzato con la collaborazione e il sostegno del **MIC (Ministero della Cultura)** e con il patrocinio del **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC)**; **Museo della Ceramica della Tuscia**; **Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso**; **Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia**; **Fondazione Giulio e**

Giovanna Sacchetti onlus; Fondazione Carivit; Palazzo Collicola - Galleria d'arte moderna "G. Carandente".

È in corso, inoltre, **fino al 15 agosto 2022** presso l'**Auditorium S. Pancrazio** la mostra di **Attilio Quintili**, artista fra i più importanti, autorevoli e riconosciuti a livello nazionale e attivi nel campo della scultura ceramista. **"Nero argenteo. All'ombra della luce"** a cura di **Irene Biolchini** **si arricchisce e si completa oggi con l'aggiunta di tre vasi canopi** che saranno esposti in via eccezionale presso una delle sale principali del **Museo Archeologico Nazionale (Palazzo Vitelleschi) di Tarquinia**. Gli originali vasi canopi etruschi prodotti a Chiusi e di forma antropomorfa, rappresentanti il defunto seduto in trono, vedono nelle opere di Quintili l'esplosione della testa, metafora di un significato simbolico e sacrale ben preciso, ovvero quello della liberazione dell'uomo. L'Auditorium San Pancrazio e il Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, oltre a richiamare alla memoria attraverso l'opera di Attilio Quintili atmosfere antiche e presenti, fanno da richiamo reciproco per i visitatori dell'uno e dell'altro contesto espositivo.



In **"Nero Argenteo. All'ombra della luce"**, titolo che già racconta di quelle particolari sfumature, non solo cromatiche ma anche e soprattutto simboliche che accompagnano il lavoro dell'artista, Attilio Quintili indaga il rapporto con il simbolo e con l'universale, ricostruendo una connessione con la sede della mostra e il territorio ospitante. La tradizione etrusca non viene citata letteralmente, ma si apre un confronto con un'idea dell'Oltre, creando una connessione tra terra e cielo. Ecco allora che le sue ceramiche si aprono dall'interno, la materia accetta lo squarcio e propone un aldilà che non è necessariamente legato allo spazio conosciuto. Fontana dichiarava: *«Il senso della misurazione del tempo è finito. E anche la mia arte è tutta portata su questa filosofia del niente che non è un niente di distruzione, ma un niente di costruzione».*



Ecco allora che la lezione dell'Informale viene eredita da Attilio Quintili che, senza alcuna volontà citazionista, presenta la propria ricerca sulle esplosioni, costruendo tramite la forza della deflagrazione nuovi possibili spazi. Il nero argenteo delle sue sculture torna quindi alla forza della nigredo, al primo stadio della creazione, o della "costruzione" per usare ancora una volta le parole di Lucio Fontana.



A curare la mostra è **Irene Biolchini** tra le più riconosciute e affermate studiose del settore. Attualmente impegnata nell'insegnamento di corsi d'Arte Contemporanea al Department of Digital Arts, University of Malta, è anche Guest Curator per il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, per il quale dal 2012 cura mostre *site specific*. Nell'ultimo biennio ha inoltre curato per ICA il programma di incontri *Per un manifesto della ceramica del XXI secolo* (28 ottobre 2021- 3 marzo 2022). Scrive di ceramica per la rivista *Espoarte* e cura la rubrica *Gli artisti e la ceramica* per il magazine *Artribune*. Nel 2021 è uscito per *Gli Ori* il volume *VIVA. Ceramica arte libera*, dedicato alla ceramica d'arte italiana del XXI secolo.





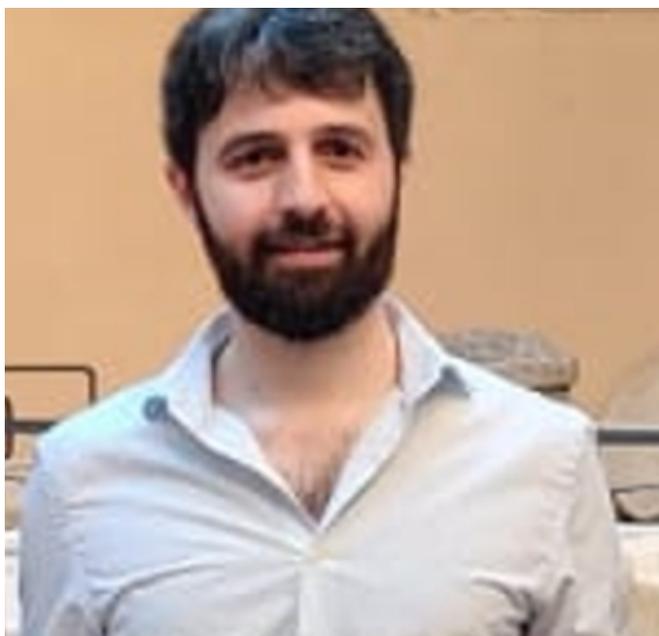
BIOGRAFIA

ATTILIO QUINTILI

Terni, classe 1964. Attilio Quintili dall'inizio degli anni novanta, oltre a conseguire la Laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Perugia, si avvicina alla ceramica lavorando nella fabbrica della madre, Anna Maria Veschini, a sua volta discendente di una famiglia legata all'antica tradizione della ceramica di Deruta. Nel 1995 apprende la tecnica del lustro e, da allora, ne fa il proprio mezzo espressivo al quale si dedica con continuità sperimentando le possibilità artistiche offerte dalle ceramiche iridescenti. In un primo momento applica il Lustro rigorosamente alle tipologie rinascimentali derutesi non rinunciando ad una propria libera interpretazione che costituisce

l'inizio del suo percorso artistico. In seguito Quintili mette la propria conoscenza della tecnica del lustro a disposizione di quegli artisti interessati a dare valore aggiunto alle loro opere in ceramica attraverso l'intervento finale del terzo fuoco. Dal connubio tra estro artistico e maestria tecnica sono nate numerose ed importanti collaborazioni con diversi artisti quali: Bruno Ceccobelli, Carlo Dell'Amico, Andrea Fogli, Jack Sal, Gianni Moretti. Il percorso artistico di Quintili trova un momento significativo con l'ideazione della mostra collettiva Spiritualità e Materia (Deruta, 2012) dove viene presentata l'installazione Spiritualità e

Materia, tema che, da questo momento in poi, diverrà il fulcro della sua ricerca artistica. Nello stesso anno, si delinea la cifra artistica che lo contraddistinguerà in seguito, cioè le esplosioni: si tratta di deflagrazioni controllate di blocchi d'argilla fresca che così prendono forma senza alcun intervento ulteriore dell'artista. Il particolare gesto artistico che genera queste sculture informali viene presentato al pubblico con la mostra Terra di Rinascita (Perugia, 2013) e sigillato qualche anno dopo (Bianco Sporco, Faenza, 2016) con un testo di Enrico Crispolti, incuriosito da questo particolare processo. Il percorso artistico di Quintili non frena la sua poliedricità, dando ulteriore linfa al cenacolo artistico freemocco's house, luogo di aggregazione conviviale ed espositivo aperto a tutti, artisti affermati e giovani, nato nel 2007 e ancora oggi in attività. La formula proposta da Quintili, organizzatore e promotore di questi eventi, è sempre, sin dalla fondazione della freemocco's house, quella della serata-evento che unisce il momento conviviale e ludico a quello culturale-artistico, attraverso mostre della durata di una sera o performance eseguite nel corso dell'evento. Particolare attenzione viene conferita da Quintili all'editoria, con la realizzazione di libri d'artista presentati in occasione delle mostre nella sua freemocco's house, nel frattempo diventata associazione di promozione sociale. Il suo percorso artistico si evolve continuamente, ma è alla fine del 2017 che Quintili presenta nel proprio studio la performance Inside che segna un altro momento significativo della sua ricerca artistica nel confine.



BIOGRAFIA

LORENZO FIORUCCI

Nato a Città di Castello (PG) nel 1982 storico-critico dell'arte, ha studiato all'Università di Perugia con Caterina Zappia e si è perfezionato all'Università di Siena con Enrico Crispolti. Dal 2020 curatore di progetti speciali presso il Museo Palazzo Collicola di Spoleto e Curatore per le mostre temporanee del Museo d'Arte Ceramica Contemporanea di Torgiano. Fondatore e membro del Comitato Nazionale per il centenario di Giovanni Carandente, e del Comitato Nazionale per il centenario di Pietro Cascella di cui è anche segretario. I suoi interessi di studio si sono concentrati sull'arte italiana del secondo dopoguerra, con particolare attenzione per le vicende della scultura informale e della

ceramica del Novecento, fra invenzione artistica e design. Accanto alla ricerca storica affianca l'indagine critica curando mostre e seguendo artisti giovani ed affermati. In questa veste ha vinto il bando ministeriale "Exhibit Program", 2020 rivolto a giovani critici-curatori. Ha inoltre vinto altri due bandi ministeriali in particolare il PAC, (piano arte contemporanea 2021) che ha permesso l'acquisizione di un'opera di Loris Cecchini al Museo di Palazzo Collicola di Spoleto e la realizzazione di un'opera site specific di Ugo La Pietra al parco di sculture di Brufa (PG). Tra le iniziative curatoriali in ambito ceramico ci sono: la mostra *Terrae. La ceramica nell'Informale e nella contemporaneità* (Città di Castello, Palazzo Vitelli alla Cannoniera, 2015), la retrospettiva sulla scultrice Nedda Guidi in occasione della XXVI Biennale di Scultura di Gubbio (Gubbio, Palazzo dei Consoli, 2016), la mostra *Epigoni e falsi di Rometti* (Umbertide 2016), *Ugo La Pietra e la manifattura Rometti* (Milano; Tarquinia 2018), *Barocco e Barocchetto, colore e materia nella scultura ceramica di Lucio Fontana e Leoncillo Leonardi* (Umbertide 2018), *Keramikos 2018* (Viterbo 2018), *Mediterraneo: Keramikos 2020* (Napoli 2020), *Bruno Ceccobelli Ottavi* (Torgiano 2021), *BACC Biennale di arte ceramica contemporanea* a Frascati (2022), *Incontri in terra* (Deruta 2022) e *Leoncillo nel segno del corpo* (Fano 2022). Ha collaborato con Marco Tonelli alla mostra: *Materia Prima* (presso il museo della ceramica di Montelupo Fiorentino 2016 e 2017). Ha curato inoltre la mostra *Etrusculudens, Origini trasformazioni e mutamenti*, che documenta l'esperienza di Sebastian Matta e il laboratorio da lui creato a Tarquinia,

attraverso il lavoro di tre allievi: Giovanni Calandrini, Luigi Belli e Massimo Luccioli. Si è occupato inoltre, attraverso saggi e curatela di mostre, di Giovanni Carandente, Leoncillo Leonardi, Fausto Melotti, Lucio Fontana, Edgardo Mannucci, Paolo Canevari, Ugo La Pietra, Claudio Massini, Maurizio Cannavacciuolo, Loris Cecchini, Vasco Bendini, Emanuele Astengo, Silvio Pasotti, Mino Ceretti, Valdi Spagnulo, Amilcare Rambelli, Franco Summa, Giancarlo Sciannella, Claudio Borghi, Giuseppe Pirozzi, Clara Garesio, Giacinto Cerone, Mario Raciti, Titina Maselli, ed altri. Ha inoltre partecipato alla realizzazione del catalogo ragionato delle opere del pittore Giuseppe De Gregorio e sta curando il catalogo generale della pittura e collage di Bepi Romagnoni. Collabora con l'Archivio Crispolti di Roma, la galleria Montrasio Arte Monza e Milano e la Manifattura Rometti di Umbertide (PG) di cui cura l'archivio storico. Scrive per le riviste "Contemporart", "Hestetika" e "La Biblioteca di Via Senato" è tra i fondatori e membro del comitato scientifico della rivista "CAD 900".



L'IMPORTANZA DEL PREMIO NEL SOLCO DELLA MEMORIA DI LUCIANO MARZIANO

Il Premio, nato nel 2018 dalla volontà di **S.T.A.S.**, ripercorre nelle sue intenzioni e motivazioni quelle che furono di Luciano Marziano, destinando a eccellenti personalità della critica e della storia dell'arte che si siano distinte nella curatela di rilevanti eventi espositivi e per la loro produzione bibliografico/scientifica in riferimento alla ricerca sulla scultura ceramica, un riconoscimento che fortifica le stesse radici e vocazione della città di Tarquinia, dal 2004 Patrimonio dell'Umanità e sito Unesco, considerata a livello internazionale Pinacoteca del Mondo Antico per la presenza nel territorio di prestigiose tombe etrusche dipinte. Com'è noto, Tarquinia è un centro importante e

di prestigio non solo per le sue origini arcaiche ma anche e soprattutto in tempi più recenti per la sua storia legata all'arte che l'ha vista, nel secondo Novecento, accogliere artisti e importanti personalità del mondo della cultura. Fra questi vi è **Luciano Marziano**, tra i critici nazionali più autorevoli per quanto riguarda la produzione ceramica, cui si deve l'importante contributo affinché tale linguaggio venisse sdoganato dal ruolo di sorella minore nel campo delle arti visive. Per queste ragioni la Società Tarquiniense d'Arte e Storia è decisa a sostenere e portare avanti il Premio Città di Tarquinia, per volontà della Presidentessa **Alessandra Sileoni** (nella foto) che, nel solco della memoria di Luciano Marziano, prosegue quell'importante lavoro di valorizzazione della ceramica nel contesto delle arti contemporanee. In questa edizione, **il legame con l'arte ceramica è altresì rimarcato dalla prestigiosa sede in cui si è svolta l'assegnazione del premio: Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia**, rappresenta idealmente il punto di congiunzione fra produzione antica e moderna: un dialogo da sempre ricercato da Luciano Marziano che vedeva nelle collezioni di originali etruschi e greci del museo, un modello di ispirazione fondamentale per un rinnovato slancio creativo.

LUCIANO MARZIANO
(Comiso 1923/Tarquinia 2016)



Una vita intensa quella di Luciano Marziano, una biografia nel segno dell'arte che inizia quando da Comiso lascia la Sicilia e si trasferisce ragazzo a Roma, dove si laurea in giurisprudenza. Frequenta poi i corsi di Storia dell'arte Moderna e Contemporanea tenuti da Giulio Carlo Argan, ed è lì che inizia il suo lungo appassionato viaggio nell'arte, che si concluderà simbolicamente quando il Presidente della Repubblica gli conferisce le onorificenze di Cavaliere e Commendatore nonché il Diploma di

Benemerito della Scuola, della Cultura e dell'Arte e viene nominato nel 2015 Ispettore Onorario per la tutela e la vigilanza dell'Arte Moderna e Contemporanea. In questo lungo arco di tempo, dal 1929 anno della sua nascita al 24 marzo 2016, ultimo giorno della sua vita, Marziano ha onorato la cultura e l'arte con la sua presenza, con la sua intelligenza e nobiltà d'animo. Storico e critico d'arte, autore di saggi e libri, curatore di mostre, animatore di fermenti culturali, intellettuale sempre giovane e compagno di viaggio di tanti artisti, ha percorso i sentieri dell'arte in modo trasversale fino ad incrociare il mondo della ceramica, materia che fra i primi in Italia ha affrontato con spirito critico, grande passione e rispetto. Collaboratore delle più importanti riviste italiane e straniere d'arte e di architettura, con il cuore sempre però legato a quella che più gli permetteva di divulgare la sua visione contemporanea della ceramica, D'A e La Ceramica Moderna & Antica. Per scelta si trasferisce a Tarquinia, e anche lì porta il suo contributo di intellettuale animando la cittadina con mostre, conferenze e dibattiti con ospiti di eccellenza come Nino Caruso e Nedda Guidi. - (tratto da Addio a Luciano Marziano. Storico e critico d'arte allievo di Argan, fu tra i primi in Italia a studiare la ceramica contemporanea con approccio critico di Jasmine Pignatelli - Artribune del 27 marzo 2016)





* **FONTE:** Ufficio Stampa RP//PRESS

[Tweet](#)

Salva

- [Succ >](#)



- PREMIO ARGENPIC 2021 -



IV EDIZIONE 2021

[Regolamento - News](#)

**CERIMONIA
di
PREMIAZIONE**

**Auditorium S. Pancrazio
TARQUINIA (VT)**

Sabato
09 Luglio 2022
ore 17,30

Archivio Edizione 2018

[- Regolamento -](#)

[- News e Premiazioni -](#)

Archivio Edizione 2017

[Regolamento - News](#)

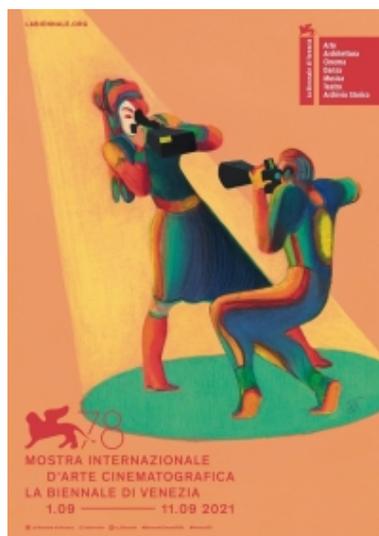
[Streaming Premiazione '17](#)

Archivio Edizione 2016

[Bando - Reportage](#)

[Streaming Premiazione '16](#)

2021 VENEZIA 78



I consigli dello chef

[QUI](#) ... >>>

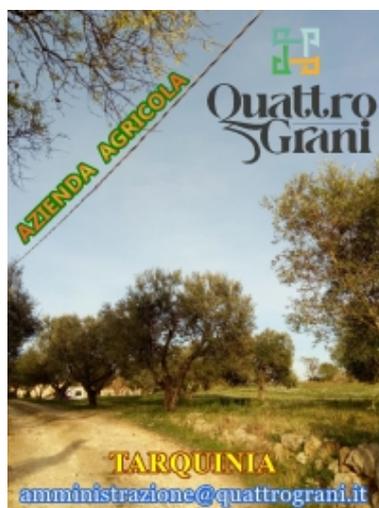


AdnKronos

[Covid oggi Sardegna, 963 contagi e 11 morti: bollettino 5 agosto](#) •

[Covid oggi Veneto, 4.470 contagi e 9 morti: bollettino 5 agosto](#) •

[Covid oggi Toscana, 1.808 contagi e 12 morti: bollettino 5 agosto](#) •



AZIENDA AGRICOLA

QUATTRO GRANI

TARQUINIA

amministrazione@quattrograni.it

▶ **Psicoterapia**

RIFLESSIONI



Francesca Carolei

**Psicologa
Psicoterapeuta**



il tuo shopping, al massimo.

Centro Commerciale
Via Aldo Moro - 01016 Tarquinia (VT)

OTTICA DI LUZIO



CERVETERI - Via Settevene Palo, 75
SANTA MARINELLA - Via Aurielia, 535
CIVITAVECCHIA - Via Rodi, 27

www.otticadiluzio.com

- OLTREPENSIERO SOCIAL -





Tusciaweb > Cultura > Provincia

Condividi: [f](#) [t](#) [in](#) [G](#) [W](#) [o](#) [Y](#) [+](#) [+](#)

Cultura - I tre vasi canopi in bucchero nella sala dei capolavori

Prorogata al 31 agosto l'esposizione di Attilio Quintili al museo archeologico nazionale di Tarquinia

Condividi la notizia:


[Condividi 17](#)


Le opere di Attilio Quintili nella sala dei Capolavori del museo archeologico nazionale di Tarquinia

Tarquinia - Riceviamo e pubblichiamo - L'esposizione dei tre vasi canopi in bucchero del maestro Attilio Quintili nella sala dei capolavori del museo archeologico nazionale di Tarquinia è stata prorogata fino al 31 agosto. Le tre opere d'arte sono state presentate a Tarquinia nell'ambito della mostra "Nero argenteo. All'ombra della luce", a cura di Irene Biolchini, che si è conclusa all'auditorium San Pancrazio il 15 agosto con un notevole

successo di pubblico, chiudendo la seconda edizione del premio città di Tarquinia "Luciano Marziano" organizzata dalla Società Tarquiniense d'Arte e Storia (STAS).

"I tanti apprezzamenti e il successo di pubblico riscontrati in queste settimane sono stati alla base della decisione di prorogare l'esposizione - afferma la presidente della STAS Alessandra Sileoni -. Offriamo a tutti coloro che non sono stati a palazzo Vitelleschi la possibilità di vedere queste tre straordinarie opere del maestro Quintili, fra i più importanti e autorevoli artisti a livello nazionale, nel campo della scultura ceramica". La scelta di far dialogare antico e contemporaneo si è rivelata molto positiva. "A Tarquinia, giustamente, l'arte antica ha un peso predominante - conclude la presidente della STAS Alessandra Sileoni -. E ritengo che il ruolo della società tarquiniense d'arte e storia sia anche quello di sottolineare il legame tra passato e presente, poiché le produzioni ceramiche odierne si alimentano su tecniche antiche, come dimostrano le opere in impasto grezzo e bucchero di Quintili. In particolare nei vasi canopi esposti al museo archeologico nazionale, la forma viene denaturata con l'esplosione della testa caricandola di significato simbolico: è la liberazione dell'uomo".

Un dialogo quindi fecondo, per il quale si è dimostrata preziosa la collaborazione con la direzione del parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia che ha conferito all'iniziativa il lustro che merita, inserendola nella giusta prospettiva storica. Il premio città di Tarquinia "Luciano Marziano" ha avuto la collaborazione e il sostegno del ministero della Cultura e il patrocinio del museo internazionale delle ceramiche in Faenza (MIC), del museo della ceramica della Tuscia, del collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso, del parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia, della fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus, della Fondazione Carivit, di palazzo Collicola - Galleria d'arte moderna "Giovanni Carandente".

[Condividi 17](#)
[Tweet](#)
[Condividi](#)


Di **Redazione** - 18 Agosto 2022

Panoramic view of the houses of the town of Tarquinia, Italy

L'esposizione dei tre vasi canopi in bucchero del maestro Attilio Quintili nella sala dei capolavori del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia è stata prorogata fino al 31 agosto. Le tre opere d'arte sono state presentate a Tarquinia nell'ambito della mostra "Nero argenteo. All'ombra della luce", a cura di Irene Biolchini, che si è conclusa all'auditorium San Pancrazio il 15 agosto con un notevole successo di pubblico, chiudendo la seconda edizione del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" organizzata dalla Società Tarquiniense d'Arte e Storia (STAS).

"I tanti apprezzamenti e il successo di pubblico riscontrati in queste settimane sono stati alla base della decisione di prorogare l'esposizione – afferma la presidente della STAS Alessandra Sileoni -. Offriamo a tutti coloro che non sono stati a Palazzo Vitelleschi la possibilità di vedere queste tre straordinarie opere del maestro Quintili, fra i più importanti e autorevoli artisti a livello nazionale, nel campo della scultura ceramica". La scelta di far dialogare antico e contemporaneo si è rivelata molto positiva. "A Tarquinia, giustamente, l'arte antica ha un peso predominante – conclude la presidente della STAS Alessandra Sileoni -. E ritengo che il ruolo della Società Tarquiniense d'Arte e Storia sia anche quello di sottolineare il legame tra passato e presente, poiché le produzioni ceramiche odierne si alimentano su tecniche antiche, come dimostrano le opere in impasto grezzo e bucchero di Quintili. In particolare nei vasi canopi esposti al Museo Archeologico Nazionale, la forma viene denaturata con l'esplosione della testa caricandola di significato simbolico: è la liberazione dell'uomo".

Un dialogo quindi fecondo, per il quale si è dimostrata preziosa la collaborazione con la direzione del Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia che ha conferito all'iniziativa il lustro che merita, inserendola nella giusta prospettiva storica. Il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" ha avuto la collaborazione e il sostegno del Ministero della Cultura e il patrocinio del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC), del Museo della Ceramica della Toscana, del Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso, del Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia, della Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus, della Fondazione Carivit, di Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna "Giovanni Carandente".

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

[Ok](#) [No](#) [Privacy policy](#)





Prorogata al 31 agosto l'esposizione di Attilio Quintili al Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia

 Regione Lazio > Provincia di Viterbo



L'esposizione dei tre vasi canopi in bucchero del maestro Attilio [...] L'articolo Prorogata al 31 agosto l'esposizione di Attilio Quintili al Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia proviene da La mia città NEWS.

Leggi la notizia integrale su: [La mia città News](#) 

Il post dal titolo: «Prorogata al 31 agosto l'esposizione di Attilio Quintili al Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia» è apparso sul quotidiano online *La mia città News* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Viterbo.

 Copia Link

 Condividi

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Campobasso - SUV invendute, vendute per una frazione del loro valore

Auto | Ricerca annunci

Le Strade del Gusto

in collaborazione con Maserati

Prestiti a pensionati: a tasso agevolato in convenzione INPS

IBL Banca

Le opere di Attilio Quintili al Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia

🕒 17 agosto 2022 🔥 168



[Redazione](#)

Prorogata al 31 agosto l'esposizione di Attilio Quintili al Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia

Tarquinia: L'esposizione dei **tre vasi canopi in bucchero del maestro Attilio Quintili** nella sala dei capolavori del **Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia** è stata **prorogata fino al 31 agosto**. Le tre opere d'arte sono state presentate a Tarquinia nell'ambito della **mostra "Nero argenteo. All'ombra della luce"**, a cura di Irene Biolchini, che si è conclusa all'auditorium San Pancrazio il 15 agosto con un notevole successo di pubblico, chiudendo la seconda edizione del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" organizzata dalla Società Tarquiniense d'Arte e Storia (STAS).



“I tanti apprezzamenti e il successo di pubblico riscontrati in queste settimane sono stati alla base della decisione di prorogare l'esposizione – afferma la **presidente della STAS Alessandra Sileoni** -. Offriamo a tutti coloro che non sono stati a Palazzo Vitelleschi la possibilità di vedere queste tre straordinarie opere del maestro Quintili, fra i più importanti e autorevoli artisti a livello nazionale, nel campo della scultura ceramica”. La scelta di far dialogare antico e contemporaneo si è rivelata molto positiva. “A Tarquinia, giustamente, l'arte antica ha un peso predominante – conclude la presidente della STAS Alessandra Sileoni -. E ritengo che il ruolo della Società Tarquiniense d'Arte e Storia sia anche quello di sottolineare il legame tra passato e presente, poiché le produzioni ceramiche odierne si alimentano su tecniche antiche, come dimostrano le opere in impasto grezzo e bucchero di Quintili. In particolare nei vasi canopi esposti al Museo Archeologico Nazionale, la forma viene denaturata con l'esplosione della testa caricandola di significato simbolico: è la liberazione dell'uomo”.

Un dialogo quindi fecondo, per il quale si è dimostrata preziosa la collaborazione con la direzione del Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia che ha conferito all'iniziativa il lustro che merita, inserendola nella giusta prospettiva storica. Il Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano” ha avuto la collaborazione e il sostegno del Ministero della Cultura e il patrocinio del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC), del Museo della Ceramica della Tuscia, del Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso, del Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia, della Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti onlus, della Fondazione Carivit, di Palazzo Collicola – Galleria d'arte moderna “Giovanni Carandente”.



Seguici



ANNUNCIO

Prenota QUI il tuo spazio elettorale!



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

lunedì, Agosto 22 [Home](#) [Editoriali](#) [Internazionali](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Economia](#) [Regioni](#) [Università](#) [Cultura](#)

Abbonamento mensile Sito + Quotidiano

Per te Sito + Quotidiano in digitale in promozione a soli 9,99€ al mese per 6 mesi

€ 9,99/mensile

Scopri

Home » Prorogata al 31 agosto l'esposizione di Attilio Quintili al Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia

17 Agosto 2022

Prorogata al 31 agosto l'esposizione di Attilio Quintili al Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia

AGENPARL ITALIA



BORSA

 Microsoft Corporation (MSFT)
\$286.15 ↓ -4.02 -1.39%



CATEGORIE

Seleziona una categoria

IDI FARMACEUTICI

(AGENPARL) – mer 17 agosto 2022 Daniele Aiello Belardinelli.

COMUNICATO STAMPA

Prorogata al 31 agosto l'esposizione di Attilio Quintili al Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia

Tarquinia, 17 agosto 2022 – L'esposizione dei tre vasi canopi in bucchero del maestro Attilio Quintili nella sala dei capolavori del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia è stata prorogata fino al 31 agosto. Le tre opere d'arte sono state presentate a Tarquinia nell'ambito della mostra "Nero argenteo. All'ombra della luce", a cura di Irene Biolchini, che si è conclusa all'auditorium San Pancrazio il 15 agosto con un notevole successo di pubblico, chiudendo la seconda edizione del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" organizzata dalla Società Tarquiniense d'Arte e Storia (STAS).

Abbonamento Repubblica con Le Scienze

la Repubblica

€ 169,99/anno

>

This is a rectangular advertisement box with a thin border. It contains the text 'Abbonamento Repubblica con Le Scienze' at the top left. In the center, it says 'la Repubblica' above the price '€ 169,99/anno'. At the bottom center, there is a white button with a blue right-pointing arrow.

"I tanti apprezzamenti e il successo di pubblico riscontrati in queste settimane sono stati alla base della decisione di prorogare l'esposizione – afferma la presidente della STAS Alessandra Sileoni -. Offriamo a tutti coloro che non sono stati a Palazzo Vitelleschi la possibilità di vedere queste tre straordinarie opere del maestro Quintili, fra i più importanti e autorevoli artisti a livello nazionale, nel campo della scultura ceramica". La scelta di far dialogare antico e contemporaneo si è rivelata molto positiva. "A Tarquinia, giustamente, l'arte antica ha un peso predominante – conclude la presidente della STAS Alessandra Sileoni -. E ritengo che il ruolo della Società Tarquiniense d'Arte e Storia sia anche quello di sottolineare il legame tra passato e presente, poiché le produzioni ceramiche odierne si alimentano su tecniche antiche, come dimostrano le opere in impasto grezzo e bucchero di Quintili. In particolare nei vasi canopi esposti al Museo Archeologico Nazionale, la forma viene denaturata con l'esplosione della testa caricandola di significato simbolico: è la liberazione dell'uomo".

Abbonamento mensile Sito + Quotidiano

la Repubblica

€ 9,99/mese

>

This is a rectangular advertisement box with a thin border. It contains the text 'Abbonamento mensile Sito + Quotidiano' at the top left. In the center, it says 'la Repubblica' above the price '€ 9,99/mese'. At the bottom center, there is a white button with a blue right-pointing arrow.

Un dialogo quindi fecondo, per il quale si è dimostrata preziosa la collaborazione con la direzione del Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia che ha conferito all'iniziativa il lustro che merita, inserendola nella giusta prospettiva storica. Il Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano" ha avuto la collaborazione e il sostegno del Ministero della Cultura e il patrocinio del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC), del Museo della Ceramica della Tuscia, del Collettivo BAI (Bottega d'Arte Ippari) Comiso, del Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia, della